

BBBIOTECH

Prospetto Informativo

Relativo
all'Offerta Pubblica
di Sottoscrizione
e all'ammissione
alle negoziazioni
sul Nuovo Mercato
organizzato e gestito
dalla Borsa Italiana S.p.A.
delle Azioni Ordinarie
BB Biotech AG

Codice delle azioni al portatore quotate in
Svizzera: 144158

Codice Isin delle azioni al portatore quotate in
Svizzera: CH-0001441580

Codice dei Certificati di partecipazione
quotati in Germania (WPK): 910468

Codice Isin dei Certificati di partecipazione
quotati in Germania: DE-0009104687

Coordinatore dell'Offerta Globale,
Responsabile dell'Offerta Pubblica
di Sottoscrizione,
Sponsor e Specialista



L'Offerta Pubblica è parte di un'Offerta Globale di massime n. 250.000 azioni ordinarie BB Biotech AG, che comprende un'Offerta Pubblica di Sottoscrizione rivolta al pubblico indistinto in Italia pari almeno al 50% dell'Offerta Globale di cui fino ad un massimo di n. 3.000 azioni riservate ai Clienti IMIWeb e un Collocamento Privato riservato ad Investitori Professionali italiani ed istituzionali esteri.

Prospetto Informativo depositato presso la CONSOB in data 6 ottobre 2000 a seguito del nulla osta comunicato con nota n. 73483 del 6 ottobre 2000. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INDICE

GLOSSARIO	pag.	6
AVVERTENZE PER L'INVESTITORE	pag.	9
INFORMAZIONI DI SINTESI SUL PROFILO DELL'OPERAZIONE E DELL'EMITTENTE	pag.	14
1. Sintesi dei dati rilevanti relativi agli strumenti finanziari e all'Offerta Globale .	pag.	14
2. Dati finanziari consolidati selezionati relativi all'Emittente	pag.	16
SEZIONE PRIMA – INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI		
I. INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE	pag.	21
1.1 Introduzione e brevi cenni storici	pag.	21
1.2 L'attività di BB Biotech e le strategie di investimento	pag.	21
1.3 Le partecipazioni	pag.	24
1.4 Totale partecipazioni al 30 giugno 2000	pag.	25
1.5 Informazioni sulle principali partecipazioni	pag.	25
1.6 La selezione dei potenziali investimenti ed il processo decisionale ..	pag.	40
1.7 Gestione delle partecipazioni in portafoglio e decisioni di disinvestire ..	pag.	42
1.8 Personale chiave	pag.	43
1.9 Il settore delle biotecnologie	pag.	44
1.10 Il processo di sviluppo di nuovi farmaci	pag.	47
1.11 Quadro normativo per la commercializzazione	pag.	48
1.12 Fattori macro economici e micro economici che condizionano l'attività della Società	pag.	48
1.13 Rischio di mercato	pag.	48
1.14 Ripartizione dei ricavi per tipologia e mercato geografico	pag.	49
1.15 Il posizionamento competitivo di BB Biotech	pag.	50
1.16 Punti di forza	pag.	51
1.17 Le linee strategiche di sviluppo	pag.	51
1.18 Asset Management Group	pag.	52
1.19 Andamento del titolo negli ultimi dodici mesi	pag.	55
1.20 Dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali, finanziari, marchi, concessioni, autorizzazioni	pag.	57
1.21 Beni gratuitamente devolvibili	pag.	57
1.22 Giacimenti e riserve	pag.	57
1.23 Operazioni infragruppo e con parti correlate	pag.	57
1.24 Patrimonio immobiliare	pag.	57
1.25 Eventi eccezionali	pag.	58
1.26 Procedimenti giudiziari ed arbitrari	pag.	58
1.27 Posizione fiscale	pag.	58

II.	INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ORGANI SOCIALI	pag.	61
2.1	Consiglio di amministrazione	pag.	61
2.2	Collegio Sindacale	pag.	61
2.3	Principali dirigenti	pag.	61
2.4	Principali attività svolte dai componenti del Consiglio di amministrazione al di fuori della Società aventi rilievo per la stessa	pag.	61
2.5	Compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione	pag.	62
2.6	Azioni dell'Emittente o di società controllate detenute direttamente o indirettamente dai componenti il Consiglio di amministrazione e dai loro coniugi non separati o dai figli minori	pag.	62
2.7	Interessi degli amministratori nell'Emittente	pag.	62
2.8	Interessi dei dirigenti di BB Biotech nella Società e nel Gruppo BB Biotech	pag.	63
2.9	Prestiti e garanzie concessi da BB Biotech e dalle società da essa controllate ai componenti il Consiglio di amministrazione	pag.	63
III.	INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ASSETTI PROPRIETARI	pag.	64
3.1	Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale	pag.	64
3.2	Aziariato risultante a seguito dell'Offerta Globale	pag.	64
3.3	Persone fisiche e giuridiche che esercitano il controllo sull'Emittente	pag.	64
3.4	Indicazione dell'esistenza di pattuizioni o accordi tra i soci	pag.	64
IV.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I RISULTATI ECONOMICI DELL'EMITTENTE	pag.	65
4.1	Stato patrimoniale consolidato e conto economico consolidato relativi agli ultimi tre esercizi	pag.	66
4.2	Rendiconto finanziario consolidato relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 redatto in migliaia di Franchi Svizzeri (CHF)	pag.	68
4.3	Prospetto delle variazioni nelle singole voci di patrimonio netto consolidato relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 redatto in migliaia di Franchi Svizzeri (CHF) e riconciliazione tra patrimonio netto e risultato netto risultante dai bilanci depositati e da quelli rettificati	pag.	69
4.4	Commento sull'andamento gestionale del Gruppo BB Biotech negli ultimi tre esercizi	pag.	70
4.5	Note esplicative allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico consolidati relativi agli esercizi 1997, 1998 e 1999	pag.	76
4.6	Analisi della composizione delle principali voci contenute nello stato patrimoniale, nel conto economico del Gruppo BB Biotech relativi agli ultimi tre esercizi	pag.	78
4.7	Informazioni relative ai principali dati finanziari al 30 giugno 2000	pag.	88
4.8	Commento sull'andamento gestionale del Gruppo BB Biotech nel semestre chiuso al 30 giugno 2000	pag.	92
V.	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO RECENTE ED ALLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE	pag.	99
5.1	Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2000.	pag.	99
5.2	Andamento della gestione dopo il 30 giugno 2000 e prospettive della Società e del Gruppo BB Biotech	pag.	101
5.3	Assenza di significativi cambiamenti negativi relativi alla situazione finanziaria della Società	pag.	101

VI. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'EMITTENTE E SUL CAPITALE SOCIALE	pag.	102
6.1 Denominazione e forma giuridica dell'Emittente	pag.	102
6.2 Sede sociale, sede amministrativa principale	pag.	102
6.3 Estremi dell'atto costitutivo	pag.	102
6.4 Durata dell'Emittente	pag.	102
6.5 Legislazione e Foro competente	pag.	102
6.6 Estremi di iscrizione nel registro delle imprese e negli altri registri aventi rilevanza per legge	pag.	102
6.7 Oggetto sociale	pag.	102
6.8 Indicazione della conformità o meno dello statuto sociale alle prescrizioni del Testo Unico	pag.	103
6.9 Capitale sociale	pag.	104
6.10 Evoluzione del capitale sociale	pag.	104
6.11 Disciplina particolare di legge o statutaria concernente l'acquisto e/o il trasferimento delle Azioni	pag.	106
6.12 Eventuale esistenza di capitale deliberato ma non sottoscritto, di impegni per l'aumento del capitale ovvero di una delega agli amministratori attributiva del potere di aumentare il capitale sociale	pag.	106
6.13 Condizioni previste dallo Statuto per la modifica del capitale e dei diritti delle azioni	pag.	106
6.14 Azioni proprie	pag.	107
6.15 Autorizzazioni dell'Assemblea all'acquisto di Azioni proprie	pag.	107

SEZIONE SECONDA – INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA GLOBALE

VII. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI	pag.	111
7.1 Descrizione delle Azioni offerte	pag.	111
7.2 Diritti connessi alle Azioni offerte	pag.	111
7.3 Decorrenza del godimento	pag.	111
7.4 Regime fiscale	pag.	111
7.5 Dividendi	pag.	112
7.6 Plusvalenze	pag.	113
7.7 Tassa sui contratti di Borsa	pag.	115
7.8 Monitoraggio fiscale	pag.	116
7.9 Imposta sulle successioni e donazioni	pag.	116
7.10 Regime di circolazione	pag.	117
7.11 Limitazioni alla libera disponibilità delle Azioni	pag.	117
7.12 Mercati regolamentati in cui sono trattati i titoli	pag.	117
7.13 Effetti di diluizione	pag.	118
VIII. INFORMAZIONI RELATIVE A RECENTI OPERAZIONI AVENTI AD OGGETTO LE AZIONI OFFERTE	pag.	119
8.1 Informazioni sull'emissione e/o collocamento di azioni BB Biotech nei dodici mesi precedenti l'Offerta Globale	pag.	119
8.2 Informazioni relative ad offerte pubbliche nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso	pag.	119
8.3 Altre informazioni	pag.	119

SEZIONE TERZA – INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA SOLLECITAZIONE

IX. INFORMAZIONI RIGUARDANTI BB BIOTECH	pag.	123
X. INFORMAZIONI RIGUARDANTI I COLLOCATORI	pag.	124
10.1 Indicazione del Responsabile dell’Offerta Pubblica di Sottoscrizione ed elenco degli intermediari incaricati del collocamento	pag.	124
XI. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA SOLLECITAZIONE	pag.	125
11.1 Ammontare dell’Offerta Pubblica	pag.	125
11.2 Deliberazioni, autorizzazioni ed omologazioni	pag.	125
11.3 Destinatari dell’Offerta Pubblica	pag.	125
11.4 Limitazione o esclusione del diritto d’opzione	pag.	125
11.5 Mercati dell’Offerta Globale	pag.	125
11.6 Periodo dell’Offerta Pubblica	pag.	126
11.7 Prezzo di Offerta	pag.	126
11.8 Modalità di adesione e quantitativi acquistabili nell’ambito dell’Offerta ..	pag.	127
11.9 Criteri di riparto	pag.	129
11.10 Soggetto tenuto a comunicare al pubblico ed alla CONSOB i risultati dell’Offerta Pubblica	pag.	130
11.11 Modalità e termini di comunicazione ai richiedenti dell’avvenuta assegnazione delle Azioni	pag.	131
11.12 Modalità e termini di pagamento delle Azioni	pag.	131
11.13 Modalità e termini di consegna delle Azioni	pag.	131
11.14 Collocamento e garanzia	pag.	131
11.15 Stabilizzazione	pag.	132
11.16 Altri accordi	pag.	132
11.17 Commissioni e spese relative all’operazione di collocamento	pag.	132
11.18 Destinazione del ricavato della Sollecitazione	pag.	132
XII. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA QUOTAZIONE	pag.	133
12.1 Richiesta e provvedimento di quotazione	pag.	133
12.2 Periodo di inizio delle negoziazioni	pag.	133
12.3 Obblighi informativi	pag.	133
12.4 Impegni dello Sponsor	pag.	134
XIII. APPENDICI E DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	pag.	135
13.1 Appendici	pag.	135
– Prospetto comparato dei bilanci di esercizio e consolidati di BB Biotech al 31 dicembre 1997, al 31 dicembre 1998 e al 31 dicembre 1999 redatti in Franchi Svizzeri	pag.	136
– Prospetto comparato dei bilanci consolidati rettificati di BB Biotech inclusi nel presente Prospetto Informativo redatti in Lire italiane ..	pag.	140
– Schema dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati di BB Biotech relativi al bilancio infra annuale al 30 giugno 2000 redatti in Lire italiane	pag.	142
– Relazioni di certificazione al bilancio di esercizio e consolidato di BB Biotech al 31 dicembre 1997, al 31 dicembre 1998 e al 31 dicembre 1999	pag.	144

– Statuto sociale vigente	pag.	158
– Breve descrizione delle principali disposizioni di diritto societario svizzero e differenze con la normativa societaria italiana	pag.	164
– Obblighi informativi derivanti a BB Biotech dalla quotazione sul Nuovo Mercato tedesco e sul mercato svizzero	pag.	170
13.2 Documentazione a disposizione del pubblico presso la sede legale di BB Biotech (Vordergasse 3, CH - 8200, Sciaffusa, Svizzera) e della Borsa Italiana S.p.A. (Piazza degli Affari n. 5, Milano)	pag.	173
XIV. INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO, ALLA REVISIONE DEI CONTI ED AI CONSULENTI	pag.	174
14.1 Informazioni relative ai responsabili del Prospetto Informativo	pag.	174
14.2 Società di revisione	pag.	174
14.3 Durata del conferimento	pag.	174
14.4 Revisione del bilancio di esercizio	pag.	174
14.5 Revisione del bilancio consolidato	pag.	174
14.6 Organo esterno di controllo diverso dalla società di revisione	pag.	174
14.7 Informazioni o dati diversi dai bilanci annuali riportati nel Prospetto Informativo	pag.	174
14.8 Rilievi o rifiuti di attestazione da parte della società di revisione	pag.	174
14.9 Dichiarazione di Responsabilità	pag.	175

GLOSSARIO

AIDS:	<i>(Acquired Immunodeficiency Syndrome)</i> : sindrome di immunodeficienza acquisita, un'infezione cronica provocata dallo Human Immunodeficiency Virus (HIV), che causa disfunzioni in determinati tipi di cellule del sistema immunitario umano. Di conseguenza, nei pazienti affetti da AIDS, il sistema immunitario risulta compromesso.
Anemia:	Stato morboso caratterizzato dalla presenza nel sangue di eritrociti o emoglobina in quantità insufficiente o da una diminuzione del volume del plasma sanguigno.
Angina:	Sintomatologia per lo più unita a dolori al torace, che si manifesta sotto sforzo fisico o anche a riposo, solitamente a seguito di stenosi coronarica o a causa di arteriosclerosi.
Angiogenesi/angiogenico:	L'angiogenesi è la formazione dei vasi sanguigni che sono necessari per rifornire i tessuti di sostanze nutritive. Un agente anti-angiogenico deve inibire lo sviluppo di vasi sanguigni, per esempio per contrastare la crescita di un tumore.
Anticorpi monoclonali:	Gli anticorpi sono proteine che vengono sintetizzate dal sistema immunitario. Sono in grado di riconoscere e legarsi a recettori specifici e altre molecole bersaglio. Gli anticorpi monoclonali attaccano un determinato antigene, derivano tutti dalla medesima cellula e sono perciò identici. Vengono prodotti mediante colture cellulari.
Artrite reumatoide:	Malattia autoimmune sistemica, che aggredisce le articolazioni, provocando dolori, gonfiori, rigidità e anche la graduale distruzione e conseguente immobilità delle articolazioni.
Blockbuster:	Nuovo farmaco che, a motivo dell'efficacia nettamente migliore, è in grado di rendere obsoleta un'intera classe di farmaci esistenti.
Congestive Heart Failure (CHF):	Insufficienza cardiaca congestizia: conseguenza di una funzione cardiaca compromessa, che porta a un accumulo di liquido nei polmoni o negli arti.
Enzima:	Proteina che catalizza una reazione specifica. Praticamente tutte le reazioni chimiche che si verificano negli organismi mono e pluricellulari sono catalizzate da enzimi.
Epatite:	Infiammazione del fegato che può essere provocata da molti principi attivi e agenti tossici come pure da numerosi virus. La forma cronica di epatite B comporta un rischio notevolmente più elevato di cirrosi, insufficienza epatica e tumori epatici.
EPO/eritropoietina:	Eritropoietina ricombinante α ; questa proteina regola la produzione di eritrociti e riduce la necessità di trasfusioni di sangue nei pazienti sottoposti a dialisi.
Fibrosi cistica:	Malattia ereditaria del metabolismo, che causa una formazione eccessiva di muco nei polmoni, con conseguenti gravi complicazioni nelle vie respiratorie, comprese infezioni e distruzione del tessuto polmonare.

Genoma:	Totalità dei geni (informazione genetica) di un individuo.
HIV:	(Human Immunodeficiency Virus): è l'agente eziologico dell'AIDS.
Leiomioma:	Tumore maligno con le caratteristiche di un tumore del tessuto muscolare liscio e del sarcoma.
Linfoma non Hodgkin:	Una forma di tumore maligno del sistema linfatico.
Lupus:	Malattia autoimmune con molteplici sintomi. Nel 50% dei casi viene diagnosticato il cosiddetto lupus nephritis e l'insufficienza renale rappresenta una delle principali complicazioni nei lupus in atto.
Malattia autoimmune:	Malattia provocata dalla reazione del sistema immunitario dell'organismo contro un componente dell'organismo stesso (p.es. sclerosi multipla, diabete, lupus, artrite reumatoide).
Oncologia/cancro:	L'oncologia si occupa del trattamento dei tumori maligni e delle malattie correlate. Il cancro è definito come una proliferazione o scissione incontrollata o inadeguata di cellule. La migrazione delle cellule cancerose porta alla formazione di metastasi. Il cancro è la seconda causa di morte più frequente negli USA.
Pipeline:	Portafoglio prodotti in fase di sviluppo.
Psoriasi:	Malattia autoimmune che causa una proliferazione abnorme dell'epidermide e conseguente desquamazione.
RSV:	(<i>Respiratory Syncytial Virus</i>) principale causa di gravi infezioni delle vie respiratorie nei neonati o nei bambini affetti da insufficienza polmonare o malformazioni cardiache congenite.
Sarcoma:	Tumore maligno che ha avuto origine nei tessuti molli, connettivi o nervosi e porta alla formazione di metastasi per via sanguigna.
Sclerosi multipla (MS):	Malattia neurologica cronica degenerativa che interessa le fibre nervose. Il sistema immunitario del paziente attacca e distrugge la guaina di mielina, indispensabile per la normale funzione delle fibre nervose.
Terapia genica:	Approccio terapeutico che introduce nell'organismo il gene per la produzione di una sostanza (proteina) invece della sostanza stessa.
Trombo (bianco):	Coagulo di sangue costituito da un reticolo di fibrina contenente trombociti. Si forma per reazione enzimatica di fibrina e trombina. Per sciogliere e prevenire la formazione di un trombo si somministrano fibrinolitici e anticoagulanti. I trombi possono causare colpi apoplettici ed embolie.
UHTSS:	(<i>Ultra High Throughput Screening System</i>): metodo di test ad alto flusso. Il test di sostanze chimiche mirante ad accertare la loro attività farmacologica viene detto "screening". Di norma con questo sistema si possono testare più di 100.000 sostanze al giorno.

STUDI CLINICI E PROCEDURA PER LA REGISTRAZIONE

Gli studi clinici si svolgono di norma in tre fasi:

- Fase I:** prima sperimentazione su esseri umani. Serve a determinare la sicurezza di un farmaco, la farmacocinetica, la metabolizzazione, la biodistribuzione e l'eliminazione della sostanza; generalmente viene effettuata su 5-50 volontari sani.
- Fase II:** determinazione della posologia ottimale, della sicurezza (e prima verifica dell'efficacia); generalmente viene effettuata su 50-200 pazienti.
- Fase III:** determinazione statistica dell'efficacia e della sicurezza, che può anche considerare le interazioni farmacose; generalmente viene effettuata su 100-1.000 e più pazienti, secondo la categoria terapeutica.

Per l'ammissione alla vendita negli USA, i dati degli studi preclinici e clinici come pure le informazioni sul processo di fabbricazione vengono presentati, in forma di domanda di registrazione di una nuova sostanza *New Drug Application* ("NDA") o di concessione di licenza biologica *Biological License Application* ("BLA"), alla *Food and Drug Administration* ("FDA"). Una commissione di esperti esamina la documentazione e raccomanda o meno l'ammissione. La decisione in merito all'omologazione per la commercializzazione è di competenza della FDA, che in genere, ma non sempre, segue le raccomandazioni della commissione di esperti.

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Si invitano gli investitori a tenere in considerazione le seguenti informazioni, in aggiunta alle informazioni contenute nelle altre parti del prospetto informativo, al fine di un migliore apprezzamento dell'investimento.

RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE

Particolarità della normativa societaria e obblighi informativi applicabili

BB Biotech AG, in quanto società di diritto svizzero, non è soggetta all'applicazione della normativa italiana concernente l'operatività societaria. Per un confronto tra la normativa societaria svizzera cui BB Biotech AG è soggetta e la normativa societaria italiana, si veda Sezione Terza, Capitolo XIII, Paragrafo 13.1.

BB Biotech AG è soggetta alla normativa italiana concernente gli obblighi informativi esclusivamente con riferimento all'informativa da rendere al mercato concernente i fatti rilevanti e all'informativa che riguarda l'esercizio dei diritti da parte degli azionisti (cfr. Sezione Terza, Capitolo XII, Paragrafo 12.3). In virtù del disposto di cui all'art. 116, comma 2 del Regolamento CONSOB n. 11971/99, BB Biotech AG è inoltre tenuta a rispettare gli obblighi informativi vigenti in Germania relativi ad operazioni straordinarie ed informazioni periodiche nonché gli obblighi informativi vigenti in Svizzera in quanto richiamati dal Regolamento del Neuer Markt (Cfr. Sezione Terza, Capitolo XII, Paragrafo 12.3 e Sezione Terza, Capitolo XIII, Paragrafo 13.1).

Inapplicabilità della normativa svizzera in materia di offerte pubbliche di acquisto

In base alle disposizioni della Legge Federale svizzera sulle borse ed il commercio di valori mobiliari, il singolo azionista o gruppi di azionisti che agiscano di concerto e che acquisiscano più del 33¹/₃% dei diritti di voto di una società svizzera sono obbligati a promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulla totalità delle azioni. La normativa svizzera consente comunque di derogare a tale disposizione. Avvalendosi di tale opportunità BB Biotech AG ha inserito all'art. 3 del proprio statuto una disposizione che prevede la non applicabilità della normativa in materia di offerte pubbliche di acquisto agli acquirenti di azioni BB Biotech AG che superino la sopra citata soglia. (Cfr. Sezione Terza, Capitolo XIII, Paragrafo 13.1)

Non identificabilità dei soci di BB Biotech AG

In considerazione del fatto che la normativa svizzera prevede un obbligo di comunicazione dell'eventuale esistenza di partecipazioni rilevanti solo nel caso del superamento della soglia del 5% del capitale sociale da parte di un singolo azionista o di un gruppo di azionisti che agiscono di concerto e che le azioni di BB Biotech AG sono emesse nella forma di titoli al portatore, non è possibile procedere all'identificazione dei soci che compongono l'azionariato di BB Biotech AG. (Cfr. Sezione Prima, Capitolo III, Paragrafi 3.1 e 3.2)

Operatività su azioni proprie in prossimità dell'Offerta Pubblica

In ottemperanza alla normativa svizzera, che prevede la possibilità di effettuare acquisti di azioni proprie con la sola restrizione di limitare tale operatività al 10% del capitale sociale (cfr. Sezione Terza, Capitolo XIII, Paragrafo 13.1), il Gruppo BB Biotech, in relazione all'esistenza di un premio ovvero di uno sconto del prezzo del proprio titolo azionario rispetto al valore di mercato delle proprie partecipazioni, può effettuare, anche durante il periodo precedente l'Offerta Globale, rispettivamente vendite e/o acquisti di azioni proprie (cfr. Sezione Prima Capitolo I, Paragrafo 1.19) con lo scopo di contenere il premio / sconto del prezzo di mercato del titolo rispetto al valore di mercato delle partecipazioni. Tali operazioni, che rientrano nella normale operatività di BB Biotech AG, potrebbero avere effetti sul prezzo di mercato del titolo BB Biotech AG, che è uno dei parametri sulla base dei quali viene determinato il prezzo dell'Offerta Pubblica.

Assenza di restrizioni e controlli sulla politica di investimento di BB Biotech AG da parte di organi di supervisione

BB Biotech AG è una società di acquisizione di partecipazioni (*Beteiligungsgesellschaft*) e come tale soggetta alla normativa prevista per questo tipo di società dal *Schweizerisches Obligationenrecht* (il “**Codice Svizzero delle Obbligazioni**”). In particolare, BB Biotech AG, quotata sui mercati azionari svizzero (SWX) e sul *Neuer Markt* tedesco, pur presentando modalità operative simili a quelle degli OICR (organismi di investimento collettivo del risparmio), non è soggetta alla legge federale svizzera sui Fondi di Investimento (*Anlagefondsgesetz/AFG*) del 18 marzo 1994, né alla legge tedesca sui Fondi di Investimento Esteri e sulla Tassazione dei Redditi derivanti da Fondi di Investimento Esteri (*Auslandinvestment-Gesetz/Ausl-investmG*) del 28 luglio 1969. BB Biotech AG, infatti, si differenzia significativamente dai fondi di investimento, in quanto concentra circa due terzi delle proprie attività in un numero limitato di partecipazioni ciascuna delle quali può arrivare a rappresentare anche una frazione importante del portafoglio. (Cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.1)

Rischi connessi a possibili mutamenti del contesto legale e politico in cui operano le Controllate

Le partecipazioni di BB Biotech AG nelle società operanti nel settore delle biotecnologie (le “**Partecipazioni**”) non sono detenute direttamente da BB Biotech AG. Le azioni delle Partecipazioni sono detenute dalle seguenti società controllate al 100% da BB Biotech AG (le “**Controllate**” e, insieme a BB Biotech AG, il “**Gruppo BB Biotech**”): Biotech Focus S.A., Biotech Invest S.A., Biotech Target S.A. e Biotech Growth S.A., tutte società di diritto della Repubblica di Panama e aventi sede legale in tale paese. Tale struttura societaria consente altresì di beneficiare di un trattamento fiscale favorevole. (Cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2 e Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.6.2)

Nel caso in cui in futuro si renda opportuno o necessario trasferire le azioni delle Partecipazioni direttamente in capo a BB Biotech AG o ad altra persona, il contesto legale e politico della Repubblica di Panama assumerà al riguardo un’importanza significativa. La presenza di ordinamenti giuridici differenti potrebbe ostacolare e ritardare l’esercizio dei diritti legali di BB Biotech AG.

Rischi connessi alla natura degli investimenti

Il Gruppo BB Biotech investe in società operanti nel settore industriale delle biotecnologie. Tali investimenti presentano una forte potenzialità di crescita nel valore, ma anche un rischio elevato, che potrebbe portare a perdite ingenti. I principali fattori di rischio, in relazione alle Partecipazioni, possono essere la non sempre consolidata esperienza operativa (per lo meno relativamente ad alcune delle Partecipazioni), potenziali perdite future non prevedibili o le notevoli fluttuazioni di reddito, oltre agli ingenti ulteriori fabbisogni di capitale di cui le Partecipazioni necessitano per poter proseguire l’attività di ricerca e lanciare sul mercato nuovi prodotti. Inoltre, il successo delle Partecipazioni, e dunque la loro capacità di generare reddito, è legato, nella maggior parte dei casi, solo ad un numero limitato di prodotti. (Cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafi 1.3 - 1.5.6)

Rischi connessi alla limitata diversificazione degli investimenti e alla concentrazione su specifici settori tecnologici e terapeutici

Il Gruppo BB Biotech concentra circa due terzi dei propri investimenti in un numero limitato di Partecipazioni (negli ultimi tre anni compreso tra 4 e 6) ciascuna delle quali rappresenta almeno il 5% del totale del proprio portafoglio e ciascuna delle quali può assumere un peso rilevante (storicamente anche fino al 40%) sul portafoglio totale di BB Biotech. La parte rimanente del portafoglio è rappresentata al 30 giugno 2000 da 27 Partecipazioni minori. Tali investimenti sono concentrati su specifici settori tecnologici e terapeutici. Inoltre tali investimenti sono di entità sostanziale e possono rappresentare fino al 20% ed oltre del capitale azionario delle Partecipazioni. Tale politica di investimento potrebbe condurre, anche solo in relazione a singole partecipazioni, a consistenti perdite al verificarsi di eventi di carattere scientifico, finanziario o legati alla tutela di brevetti. (Cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafi 1.2.1 e 1.13.4)

Bassa liquidità delle partecipazioni, volatilità

La capacità del Gruppo BB Biotech di vendere anche parzialmente determinate Partecipazioni potrebbe essere fortemente limitata da restrizioni legali, dalla insufficiente liquidità dei mercati, dalle dimensioni delle partecipazioni oggetto di vendita, etc. Inoltre, i corsi azionari delle imprese operanti nel settore delle biotecnologie sono di frequente altamente volatili (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.13.3). Pertanto la dismissione delle Partecipazioni potrebbe dimostrarsi difficile e comportare altresì sensibili ritardi rispetto alle tempistiche normalmente necessarie, ovvero essere conseguita solo a un prezzo inferiore a quello di mercato.

Politica dei dividendi

La strategia di BB Biotech AG prevede il totale reinvestimento degli utili in nuove partecipazioni; pertanto, dalla data della propria costituzione, BB Biotech AG non ha mai distribuito dividendi e prevede che tale politica sarà mantenuta anche nel prossimo futuro. (Cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.17)

Rischi connessi all'eventuale risoluzione del contratto di *asset management*

L'attività di gestione del Gruppo BB Biotech è condotta da Bellevue Asset Management Group (il "**Gruppo BAM**") in virtù di un contratto di *asset management* (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.18.2). Il Gruppo BB Biotech delibera sulla base dei risultati delle *due diligence* condotte dal Gruppo BAM; per tale motivo i rischi connessi alla dipendenza dal *management* vanno ricondotti alla eventuale risoluzione del suddetto contratto di *asset management*. In tale caso, non vi è garanzia che BB Biotech AG possa conferire tale mandato ad una società di *asset management* che presenti caratteristiche qualitative comparabili a quelle del Gruppo BAM.

Principali caratteristiche del contratto di *asset management*

Il mandato di *asset management* conferito dalle Controllate alla AMNV si sostanzia nella selezione delle società in cui investire, nell'attività di *due diligence* sulle società biotecnologiche potenziali candidate all'investimento da parte di BB Biotech AG, oltre all'attività di *marketing* e di amministrazione per le società dalle quali ha ricevuto mandato (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.18.1). A fronte di tali attività viene corrisposta al Gruppo BAM: (i) una commissione fissa parametrata alla capitalizzazione di borsa di BB Biotech AG; (ii) una commissione variabile parametrata all'incremento di valore del titolo azionario di BB Biotech AG (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.18.2). Sulla base delle risultanze delle analisi svolte dal Gruppo BAM, il Gruppo BB Biotech prende, in piena autonomia, la decisione di effettuare gli investimenti.

Rischi connessi alla valorizzazione delle attività non quotate

Il Gruppo BB Biotech può anche investire in partecipazioni non quotate. Sotto il profilo operativo, le partecipazioni in società non quotate non possono rappresentare più del 10% del portafoglio partecipazioni complessivo di BB Biotech AG. Al 30 giugno 2000 le partecipazioni in società non quotate rappresentavano una quota inferiore al 2% del portafoglio complessivo di BB Biotech AG. (Cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.1 e Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.8.2)

Di norma, gli investimenti nelle Partecipazioni le cui azioni non sono quotate in una borsa valori, sono valorizzati al costo di acquisizione. Eventuali problemi nello sviluppo dei prodotti o altri fattori suscettibili di provocare una sostanziale riduzione delle aspettative di profitto delle Partecipazioni non quotate potrebbero comportare la necessità di operare rettifiche alla valorizzazione di tali partecipazioni.

Rischi derivanti dai contratti di opzione e da vendite allo scoperto

In conformità alle politiche di investimento (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.1.), il Gruppo BB Biotech può acquistare o vendere opzioni su azioni o altri titoli similari. Tali contratti di opzione possono esporre BB Biotech AG a rischi elevati in funzione, in generale, dell'andamento del mercato azionario e, in particolare, delle azioni o altri titoli sottostanti detti contratti. Per quanto riguarda le opzioni su titoli di società terze, tale facoltà nell'ultimo triennio non è mai stata esercitata tranne nel caso di operazioni su titoli della società Ares Serono, come meglio indicato alla Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafi 4.6.1 e 4.8.2.

Il Gruppo BB Biotech può effettuare, altresì, vendite di titoli allo scoperto il cui ammontare non può eccedere il 50% del patrimonio netto di BB Biotech AG (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, paragrafo 1.2.1); tali operazioni, qualora messe in atto, possono aumentare il profilo di rischio del portafoglio. Tale facoltà non è mai stata esercitata negli ultimi tre anni per volontà del Consiglio di amministrazione, ad eccezione delle operazioni assunte allo scoperto relativamente ad azioni proprie nell'ultimo triennio così come indicate alla Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafi 4.6.1 e 4.8.2. Per una descrizione dello scopo di tale operatività su azioni proprie si veda la Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.1 del presente Prospetto Informativo.

Rischi connessi all'esistenza di pegni a carico di BB Biotech AG e delle Controllate derivanti dall'accensione di contratti di finanziamento

BB Biotech AG e le Controllate hanno stipulato con un istituto di credito contratti di finanziamento garantiti da pegni, ai sensi dei quali ciascuna di tali società, a seguito dell'erogazione dei finanziamenti, costituisce in pegno, presso la banca finanziatrice o altra entità da questa designata, i propri titoli, valori, beni, crediti ed ogni altra attività, nonché gli interessi, i dividendi e gli altri redditi, attuali e futuri, di qualsivoglia natura, al fine di garantire ogni diritto attuale e futuro che la banca finanziatrice possa vantare nei confronti di ognuna delle società mutualitarie. (Cfr. Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafi 4.6.1 e 4.8.2)

Rischio di cambio

Il Gruppo BB Biotech acquista partecipazioni in società operanti, a livello mondiale, nel settore delle biotecnologie; la valuta di investimento utilizzata prevalentemente è il Dollaro USA. Al 30 giugno 2000 le Partecipazioni i cui titoli sono denominati in Dollari USA rappresentavano circa il 94% del totale degli investimenti di BB Biotech AG. Il valore di mercato delle Partecipazioni che forma la base per la valutazione di mercato delle azioni di BB Biotech AG è calcolato quotidianamente in Franchi Svizzeri sulla base di valutazioni di mercato espresse nelle valute dei Paesi ove vengono effettuati gli investimenti. BB Biotech AG pur potendo effettuare operazioni di copertura delle posizioni in valute diverse dal Franco Svizzero, non ha mai ritenuto opportuno esercitare tale facoltà. Non è altresì prevista la facoltà di effettuare operazioni di copertura nei confronti dell'Euro. (Cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.13)

Gli investitori sono pertanto esposti al rischio di cambio fra il Dollaro USA da un lato e il Franco Svizzero e l'Euro dall'altro.

Capitalizzazione di borsa di BB Biotech AG e valore di mercato delle partecipazioni

Normalmente le società di acquisizione di partecipazioni esprimono una capitalizzazione di borsa che può presentare uno sconto o un premio rispetto al valore di mercato delle proprie partecipazioni (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.19). Dal 1° gennaio 1997 alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo risulta che il titolo azionario BB Biotech AG è stato quotato con uno sconto massimo del 14% ed un premio massimo del 48%, con un premio netto medio dello 0,9%. Alla data del 30 settembre 2000 il titolo è quotato con un premio dello 0,1%. Non può essere data garanzia che la capitalizzazione di mercato continui ad esprimere tale premio anche in futuro.

RISCHI CONNESSI AL SETTORE DI APPARTENENZA

Contesto legale relativo allo sviluppo dei farmaci

La legislazione concernente l'autorizzazione alla commercializzazione dei prodotti biotecnologici ha un'importanza notevole nel settore delle biotecnologie. Nella maggior parte dei paesi la ricerca e lo sviluppo, la sperimentazione, la produzione, il marketing e le vendite di prodotti biotecnologici e simili sono soggetti a rigidi controlli legali. In molti paesi la legge prescrive lunghe procedure di sperimentazione che devono essere completate con successo prima che possa essere rilasciata una autorizzazione alla commercializzazione di un prodotto. L'efficacia dei prodotti potrebbe risultare insufficiente durante le sperimentazioni cliniche, o l'autorizzazione potrebbe essere negata per altre ragioni. Inoltre, le autorizzazioni alla commercializzazione dei prodotti possono essere concesse anche più tardi di quanto previsto ovvero essere soggette a particolari condizioni. Tali eventi possono comportare, quale conseguenza, diminuzioni notevoli del corso delle azioni delle società coinvolte. (Cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafi 1.10, 1.11 e 1.12)

Incertezze circa l'entità dei rimborsi e delle coperture sul prezzo dei farmaci

La capacità di generare utili in futuro da parte delle Partecipazioni potrà dipendere dall'applicazione di un prezzo remunerativo per i propri prodotti, nel caso e nella misura in cui il prezzo ed il relativo rimborso siano disposti dalle autorità sanitarie pubbliche, ovvero concordati dalle assicurazioni sanitarie private e/o da altre organizzazioni. È in atto una crescente pressione da parte dei governi e di tali assicurazioni e organizzazioni sanitarie avente come obiettivo il mantenimento dei costi sanitari limitando sia la copertura sia il livello di rimborso per i nuovi prodotti terapeutici sia, in alcuni casi, rifiutando totalmente la copertura. Non può essere fornita alcuna garanzia che le Partecipazioni e i loro partner e licenziatari possano disporre di coperture da parte dei servizi sanitari pubblici o di terze parti che permettano livelli di rimborso soddisfacenti per qualunque prodotto di cui sia stata autorizzata la commercializzazione (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.12). Una crescente pressione sui livelli di prezzo dei prodotti farmaceutici potrebbe avere un effetto negativo rilevante sull'attività, sulla situazione finanziaria e sui risultati operativi delle Partecipazioni, sia direttamente per i prodotti commercializzati dalle società sia indirettamente, in termini di royalty, per quelli commercializzati dai licenziatari. Tali eventi potrebbero comportare, quale conseguenza, diminuzioni notevoli del corso delle azioni delle società coinvolte.

Rischi connessi ad eventuali tagli ai sussidi

In molti casi le società operanti nel settore delle biotecnologie sono di recente costituzione ovvero di piccole dimensioni e dipendono in maniera sostanziale da finanziamenti pubblici. Tagli nei sussidi pubblici potrebbero avere un effetto negativo sulle prospettive di crescita delle Partecipazioni.

Responsabilità connesse alla sperimentazione, produzione e commercializzazione di prodotti relativi al settore biotecnologico

Le società operanti nel settore delle biotecnologie sono esposte a responsabilità connesse alla sperimentazione, produzione e commercializzazione dei propri prodotti (*product liability*). Al riguardo, eventuali azioni legali nei confronti delle Partecipazioni, relative a tali responsabilità, potrebbero determinare per le stesse consistenti perdite.

RISCHI CONNESSI ALL'OFFERTA

Criteri di riparto

Il Responsabile dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione, preso atto della disomogeneità delle procedure informative attualmente in uso presso il sistema bancario e finanziario, dichiara di non poter effettuare direttamente il riparto a norma dell'Art. 13, comma sesto, del Regolamento CONSOB n. 11971/99. Il Responsabile dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione si impegna, tuttavia, a determinare in via accentrata per conto di tutti i Collocatori le modalità di assegnazione mediante estrazione a sorte. (Cfr. Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.9)

INFORMAZIONI DI SINTESI SUL PROFILO DELL'OPERAZIONE E DELL'EMITTENTE

Le informazioni di seguito riportate rappresentano una sintesi dell'operazione e devono essere lette congiuntamente ai dati e alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo.

1. SINTESI DEI DATI RILEVANTI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E ALL'OFFERTA GLOBALE

Sintesi dell'operazione

La Borsa Italiana S.p.A. (di seguito la "**Borsa Italiana**") con provvedimento n. 1263 in data 3 ottobre 2000 ha disposto l'ammissione alla negoziazione sul Nuovo Mercato Organizzato e Gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. (di seguito il "**Nuovo Mercato**") delle azioni ordinarie di BB Biotech AG (di seguito "**BB Biotech**" o la "**Società**" o l'"**Emittente**" o la "**Capogruppo**").

L'inizio delle negoziazioni sarà disposto dalla Borsa Italiana ai sensi dell'art. 2.4.2, del Regolamento del Nuovo Mercato deliberato dall'Assemblea della Borsa Italiana S.p.A. in data 19 aprile 2000 (di seguito il "**Regolamento**") previa verifica della sufficiente diffusione delle azioni ordinarie di BB Biotech, realizzata a seguito dell'Offerta Globale (come di seguito definita). La Società ha assunto nei confronti della Borsa Italiana i seguenti impegni:

- comunicare alla Borsa Italiana il risultato dell'offerta globale, entro il giorno di borsa aperta successivo a quello di chiusura dell'offerta globale; assegnare gli strumenti finanziari agli aventi diritto mediante accentramento presso Monte Titoli S.p.A. (la "**Monte Titoli**") entro il quinto giorno di borsa aperta successivo a quello di chiusura dell'Offerta Globale e quindi entro la Data di Pagamento (come di seguito definita).

Ai sensi del Titolo 2.3 del Regolamento, la Società ha conferito, in data 12 maggio 2000, l'incarico di Sponsor e Specialista a Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI S.p.A. ("**Banca IMI**" o il "**Coordinatore dell'Offerta Globale**", lo "**Sponsor**" o lo "**Specialista**"). In qualità di Sponsor e Specialista, Banca IMI ha assunto gli impegni di cui alla Sezione Terza, Capitolo XII, Paragrafo 12.4.

L'operazione consiste in un'offerta di sottoscrizione (l'"**Offerta Globale**"), finalizzata alla quotazione sul Nuovo Mercato di massime n. 250.000 azioni ordinarie di BB Biotech del valore nominale di CHF 10 ciascuna (le "**Azioni**") aventi godimento 1° gennaio 2000 e rivenienti da un apposito aumento di capitale sociale deliberato, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 652b e 704 del *Schweizerisches Obligationenrecht* (il "**Codice Svizzero delle Obbligazioni**"), dall'Assemblea ordinaria degli azionisti di BB Biotech in data 11 aprile 2000.

L'Offerta Globale è costituita da:

- (a) un'offerta pubblica di sottoscrizione ("**Offerta Pubblica**" o l'"**OPS**") non inferiore al 50% dell'Offerta Globale, rivolta al pubblico indistinto, di cui fino ad un massimo di n. 3.000 Azioni sono riservate agli utenti, residenti in Italia, che hanno aderito e sono stati abilitati al servizio di *trading on line* (IMIWEB) di @IMIWeb SIM S.p.A. entro il giorno antecedente la data di pubblicazione del Prospetto Informativo (i "**Clienti IMIWeb**"); possono aderire, inoltre, all'Offerta Pubblica, le persone fisiche di cui all'art. 31, comma 2 del regolamento approvato con Delibera CONSOB n. 11522 del 1° luglio 1998, le società di gestione del risparmio autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi e le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria di cui all'art. 60 comma 4, del D.Lgs. 23 luglio 1996, n. 415. Non possono, invece, aderire all'Offerta Pubblica gli Investitori Professionali, come definiti nella Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.3 del Prospetto Informativo, e gli investitori istituzionali esteri, i quali potranno aderire al collocamento di cui al successivo punto b). Le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica saranno collocate tra il pubblico per il tramite di un consorzio di col-

locamento e garanzia (di seguito il “**Consorzio Italiano**”) coordinato e diretto da Banca IMI a cui aderiscono ulteriori banche e società di intermediazione mobiliare (di seguito i “**Collocatori**”); mentre le Azioni oggetto dell’Offerta Pubblica riservata ai Clienti IMIWeb saranno collocate esclusivamente per il tramite di @IMIWeb SIM S.p.A. L’elenco dei Collocatori sarà reso noto mediante deposito presso la CONSOB, con contestuale pubblicazione sul quotidiano “Il Sole 24 Ore”, di un apposito avviso integrativo entro il quinto giorno antecedente l’inizio del periodo di adesione.

- (b) un contestuale collocamento privato rivolto agli Investitori Professionali in Italia e agli investitori istituzionali esteri, ad eccezione di quelli degli Stati Uniti d’America, Canada e Giappone (il “**Collocamento Istituzionale**”) coordinato e diretto da Banca IMI.

Camco AG agisce in qualità di advisor finanziario per l’Emittente.

Modalità di determinazione del Prezzo di Offerta

Il Consiglio di amministrazione di BB Biotech e per esso il suo Presidente, in virtù delle deleghe conferite dall’Assemblea ordinaria dell’11 aprile 2000, d’intesa con il Coordinatore dell’Offerta Globale, determinerà:

prima dell’inizio dell’Offerta Pubblica:

- il prezzo massimo dell’Offerta Pubblica (il “**Prezzo Massimo**”); tale prezzo sarà fissato tenendo conto dell’andamento dei mercati finanziari nel periodo precedente l’Offerta Pubblica; il Prezzo Massimo sarà comunicato al pubblico mediante avviso integrativo pubblicato su “Il Sole 24 Ore” entro il giorno antecedente quello di inizio dell’Offerta Pubblica e contestualmente comunicato alla Consob;

al termine del Periodo di Offerta:

- il prezzo applicabile al Collocamento Istituzionale (il “**Prezzo Istituzionale**”), tenuto conto delle indicazioni di interesse (prezzo/quantità) espresse dagli investitori, delle condizioni dei mercati domestico e internazionale e della domanda pervenuta nel Periodo di Offerta;
- il prezzo definitivo applicabile all’Offerta Pubblica (il “**Prezzo di Offerta**”).

Il Prezzo di Offerta al pubblico sarà il minore tra:

- il controvalore in Euro del prezzo di chiusura delle Azioni registrato sul SWX *Swiss Market* nell’ultimo giorno di offerta al tasso di cambio rilevato dalla Banca Centrale Europea e pubblicato sulla pagina ECB 37 di *Reuter* nel giorno di chiusura dell’Offerta Globale;
- il Prezzo Istituzionale; e
- il Prezzo Massimo.

Il Prezzo di Offerta sarà comunicato al pubblico entro due giorni dalla chiusura dell’Offerta Pubblica mediante pubblicazione di avviso integrativo su “Il Sole 24 Ore” e contestuale comunicazione alla Consob.

Nessun onere o spesa aggiuntiva è prevista a carico degli aderenti.

Dati essenziali dell’Offerta Globale

Numero totale Azioni precedentemente all’Offerta Globale	2.620.000
Numero massimo Azioni oggetto dell’Offerta Globale	250.000
Numero massimo Azioni oggetto dell’Offerta Pubblica riservate ai Clienti IMIWeb	3.000
Numero massimo totale Azioni successivamente all’Offerta Globale	2.870.000
Ammontare massimo del capitale sociale di BB Biotech successivamente all’Offerta Globale (CHF)	28.700.000
Percentuale massima del capitale sociale rappresentata dalle Azioni oggetto dell’Offerta Globale	8,71

La Società destinerà i proventi del collocamento delle Azioni emesse nell'ambito dell'aumento di capitale posto al servizio dell'Offerta Globale alla implementazione delle proprie strategie di sviluppo. In particolare procederà ad ulteriori acquisizioni di partecipazioni in osservanza delle *investment guidelines* indicate nella Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.1.

Calendario delle principali attività previste ai fini dell'OPS

Comunicazione del Prezzo Massimo	11 ottobre 2000
Inizio del periodo di adesione all'Offerta Pubblica	12 ottobre 2000
Chiusura del periodo di adesione all'Offerta Pubblica	16 ottobre 2000
Comunicazione del Prezzo di Offerta	18 ottobre 2000
Comunicazione delle assegnazioni	18 ottobre 2000
Pagamento delle Azioni	19 ottobre 2000
Inizio previsto delle negoziazioni in Italia	19 ottobre 2000

2. DATI FINANZIARI CONSOLIDATI SELEZIONATI RELATIVI ALL'EMITTENTE

Si riportano qui di seguito i dati patrimoniali, economici e finanziari del Gruppo BB Biotech in quanto gli stessi dati riferiti a BB Biotech AG non forniscono alcuna significativa informazione aggiuntiva rispetto a quelli consolidati del gruppo.

Dati finanziari consolidati selezionati del Gruppo BB Biotech (in migliaia di CHF)

	Esercizio al 31 dicembre 1997 (*) (**) (rettificato)	Esercizio al 31 dicembre 1998 (*) (**) (rettificato)	Esercizio al 31 dicembre 1999 (**) (rettificato)	30 giugno 2000
Ricavi	196.959	253.677	1.542.443	1.395.813
Risultato ante imposte	163.869	218.879	1.467.405	1.321.261
Risultato netto	163.406	218.639	1.467.348	1.321.273
Capitale sociale	23.500	24.500	24.500	26.200
Totale Patrimonio Netto	997.889	1.231.445	2.728.843	4.466.085
Totale attivo	1.007.427	1.256.538	2.785.422	4.643.630
Attivo circolante	1.007.427	1.256.538	2.785.422	4.643.630
Portafoglio titoli	922.736	1.250.918	2.560.452	4.423.741
Posizione finanziaria netta attiva/(passiva)	77.370	(19.201)	171.524	69.023

(*) Dati rettificati in applicazione del SIC 16 (cfr. Sezione Prima, Capitolo IV in Premessa)

(**) Dati rettificati in applicazione del SIC 17 (cfr. Sezione Prima, Capitolo IV in Premessa)

Si ritiene opportuno segnalare i seguenti dati sulla base di un capitale sociale di n. 2,35 milioni di azioni per l'esercizio al 31 dicembre 1997 e di 2,45 milioni di azioni per gli esercizi al 31 dicembre 1998 e 31 dicembre 1999 e 2,62 milioni di azioni al 30 giugno 2000; tale numero di azioni è stato rettificato per le posizioni assunte su azioni proprie in ciascun periodo. (Cfr. Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.2 e 4.7.2)

Dati selezionati consolidati del Gruppo BB Biotech (in CHF)

	Esercizio al 31 dicembre 1997 (rettificato)	Esercizio al 31 dicembre 1998 (rettificato)	Esercizio al 31 dicembre 1999 (rettificato)	30 giugno 2000
Dividendi per azione	0	0	0	0
Risultato netto per azione	72,27	91,97	643,70	515,37
Patrimonio netto per azione	423,42	511,54	1.141,67	1.654,27

Moltiplicatori di prezzo

L'assenza di società quotate aventi la medesima attività di holding di partecipazione esclusivamente nel settore delle biotecnologie, non permette di effettuare alcun confronto con moltiplicatori di prezzo relativi a società comparabili.

La Società ritiene pertanto che l'unico moltiplicatore di prezzo significativo sia rappresentato dal rapporto tra il prezzo di mercato ed il Net Asset Value ("NAV") per azione alla medesima data (per la definizione di NAV cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.19).

BB Biotech pubblica giornalmente il valore del proprio NAV per azione sul proprio sito Internet: www.bbbiotech.com.

Il rapporto tra il prezzo di mercato e NAV per azione sarà pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" nello stesso avviso integrativo con cui sarà comunicato il Prezzo Massimo, che sarà pubblicato entro il giorno precedente l'inizio dell'Offerta Pubblica. (Cfr. Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.7)

Al 30 giugno 2000 il rapporto tra prezzo di mercato (CHF 1.757) ed il NAV per azione (CHF 1.654) era pari a 1,06.

Alla data del presente Prospetto Informativo BB Biotech e le Controllate non hanno alcun dipendente a libro paga.

La posizione finanziaria netta di BB Biotech a livello consolidato è di seguito illustrata:

BB Biotech (in migliaia di CHF)	31 dicembre 1997 (rettificato)	31 dicembre 1998 (rettificato)	31 dicembre 1999 (rettificato)	30 giugno 2000
	77.370	(19.201)	171.524	69.023

La posizione finanziaria netta di BB Biotech a livello consolidato al 31 luglio 2000 risultava essere positiva per un ammontare pari a CHF 186,153 milioni (corrispondenti a Lire 232,9 miliardi al cambio CHF/ITL del 31 luglio 2000).

Pagina volutamente lasciata in bianco

SEZIONE PRIMA – INFORMAZIONI RELATIVE ALL’EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI

Pagina volutamente lasciata in bianco

I. INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

1.1 Introduzione e brevi cenni storici

BB Biotech è una società di diritto svizzero costituita il 9 novembre 1993 avente quale oggetto l'attività di investimento in società operanti nel settore delle biotecnologie.

Sin dalla sua costituzione l'attività di investimento di BB Biotech si è concentrata su società che svolgono ricerca e produzione di nuovi farmaci per la cura di patologie umane.

Le azioni ordinarie BB Biotech sono quotate sul SWX *Swiss Market*, il mercato azionario svizzero, sin dal 1993 e, dal 1997, in Germania sul *Neuer Markt* (il Nuovo Mercato della Borsa di Francoforte), ove sono negoziate nella forma di Certificati di Compartecipazione, come definite nella Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.10.

All'inizio dell'attività, il portafoglio di BB Biotech era composto da sei partecipazioni in società biotecnologiche (Biogen, Amgen, Genentech, Vertex, Genzyme e Affymax), delle quali le prime tre rappresentavano oltre l'80% del totale del portafoglio stesso. Il numero delle partecipazioni, sostanzialmente stabile sino al terzo trimestre 1995 (otto), è andato via via crescendo nel tempo soprattutto a partire dall'ultimo trimestre del 1995 (tredici) e si è ulteriormente ampliato a partire dal 1997 sino a raggiungere le ventiquattro partecipazioni alla fine del 1999. L'aumento del loro numero è connesso all'incremento del valore di alcune di esse (che ha richiesto una maggiore diversificazione del portafoglio) ed all'aumentata disponibilità di fondi per gli investimenti, specie a seguito dell'aumento di capitale effettuato in occasione della quotazione sul *Neuer Markt* di Francoforte avvenuta nel corso del 1997.

In termini di capitalizzazione di mercato BB Biotech è una delle maggiori società operanti come puro investitore nel settore delle biotecnologie.

BB Biotech ha un azionariato diffuso; al 30 giugno 2000 la Società non era a conoscenza dell'esistenza di alcun investitore che deteneva una partecipazione pari o maggiore al 5% del capitale sociale della Società.

1.2 L'attività di BB Biotech e le strategie di investimento

L'oggetto sociale di BB Biotech è quello di acquistare partecipazioni in società operanti nel settore delle biotecnologie, dell'ingegneria genetica ed in settori affini, con lo scopo di realizzare il maggiore ritorno economico sugli investimenti.

Il Gruppo BB Biotech basa la scelta dei propri investimenti sull'analisi fondamentale (ovverosia la valutazione economico-finanziaria di medio e lungo termine) ed effettua acquisti di partecipazioni in società operanti nel settore delle biotecnologie che si caratterizzano per un attraente profilo di rischio/rendimento in relazione alla qualità ed esperienza del *management*, alle consolidate basi scientifiche e tecnologiche delle società, alle loro solide condizioni finanziarie e all'esistenza di importanti *partnership* con altre società biotecnologiche e/o società farmaceutiche.

La strategia della Società prevede l'integrale reinvestimento degli utili in acquisizioni di ulteriori e/o nuove partecipazioni in società biotecnologiche. Pertanto, in passato la Società non ha distribuito dividendi agli azionisti; la Società prevede di non cambiare tale politica nel breve - medio termine.

Il Gruppo BB Biotech svolge la propria attività di investimento e gestione delle partecipazioni attraverso le quattro Controllate, Biotech Invest S.A., Biotech Focus S.A., Biotech Target S.A. e Biotech Growth S.A., tutte società di diritto della Repubblica di Panama ed aventi sede legale in tale Paese.

Le Controllate, in conformità alle direttive impartite da BB Biotech, possono acquistare, vendere e gestire partecipazioni azionarie ed inoltre possono svolgere, sia direttamente che indirettamente, tutte le attività economiche che si rendano necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale di BB Biotech.

BB Biotech AG
Sciaffusa, Cantone di Sciaffusa, Svizzera
CHF 24.500.000 (31.12.99) (1)

	BIOTECH INVEST S.A.	BIOTECH FOCUS S.A.	BIOTECH TARGET S.A.	BIOTECH GROWTH S.A.
Data di costituzione	16 novembre 1993	16 novembre 1993	11 aprile 1994	8 dicembre 1997
Valore di libro	CHF 275 milioni (31.12.99)	CHF 47,5 milioni (31.12.99)	CHF 145 milioni (31.12.99)	CHF 172,6 milioni (31.12.99)
Valore di mercato delle partecipazioni	CHF 295 milioni (31.12.99)	CHF 1.853 milioni (31.12.99)	CHF 372 milioni (31.12.99)	CHF 40 milioni (31.12.99)

(1) In data 13 aprile 2000 il Consiglio di amministrazione ha eseguito l'aumento di capitale a CHF 26.200.000, autorizzato dall'Assemblea ordinaria dell'11 aprile 2000. (Cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.12)

Le strategie di investimento delle Controllate presentano alcuni elementi di differenziazione.

- (A) Biotech Invest S.A. generalmente detiene investimenti in società operanti nel campo delle biotecnologie quotate in mercati ufficiali, che possiedono prodotti che sono già stati lanciati con successo sul mercato, presentano flussi di cassa positivi e per le quali non si prevede la distribuzione di dividendi nel medio – lungo termine.
- (B) Biotech Focus S.A. investe principalmente in titoli di società operanti nel settore delle biotecnologie quotate in mercati ufficiali, che possiedono prodotti che sono già stati lanciati con successo sul mercato e che presentano flussi di cassa positivi, ma per le quali, invece, è prevista la distribuzione di dividendi.
- (C) Biotech Target S.A. generalmente investe in società quotate e in società non ancora quotate, o prossime alla quotazione, la maggior parte delle quali non dispongono ancora di prodotti che sono pronti per il lancio sul mercato.
- (D) Biotech Growth S.A. investe principalmente in società non quotate e che non prevedono nel futuro immediato la quotazione in un mercato ufficiale, ma che presentano un'eccellente potenziale di crescita grazie al livello di sviluppo raggiunto dai propri potenziali prodotti.

L'obiettivo principale di BB Biotech è quello di ricercare sul mercato società che possano rappresentare interessanti opportunità in relazione alla loro capacità di:

- (i) sviluppare ed immettere sul mercato nuove terapie mediche per patologie umane basate sull'individuazione del meccanismo molecolare dello sviluppo e diffusione della patologia stessa;
- (ii) focalizzare la propria attività su nuovi farmaci che siano in grado di ridurre il tasso di mortalità con il minor numero di effetti collaterali.

1.2.1 Principali linee guida per gli investimenti

Le principali *guidelines* che attualmente determinano la composizione del portafoglio partecipazioni, emesse dal Consiglio di amministrazione di BB Biotech, sono le seguenti:

- le principali partecipazioni (le cosiddette “*core holdings*”) sono normalmente limitate a non più di 5-8 società biotecnologiche;

- le “*core holdings*” rappresentano normalmente circa i 2/3 dell’ammontare totale degli investimenti;
- le partecipazioni in società non quotate non possono eccedere il 10% del portafoglio complessivo di BB Biotech;
- l’insieme delle partecipazioni può rappresentare fino al 150% del patrimonio netto;
- le posizioni assunte allo scoperto (1) non devono eccedere il 50% del patrimonio netto;
- l’utilizzo di opzioni è consentito come strumento di gestione del portafoglio di partecipazione;
- è possibile effettuare operazioni di copertura delle posizioni in valute diverse dal Franco Svizzero.

Con riferimento alle linee guida sopra riportate si osserva quanto segue:

- le “*core holdings*” storicamente hanno sempre rappresentato ciascuna quote superiori al 5% del portafoglio complessivo della Società;
- la parte rimanente (circa 1/3) del portafoglio é composta da partecipazioni minori, le cosiddette “*small participations*”, usualmente rappresentanti ciascuna quote inferiore al 5% del portafoglio complessivo della Società. L’investimento in tali società riveste tuttavia un interesse strategico, in quanto il *management* ritiene che tali società siano in grado di arrivare a soddisfare i requisiti per potere entrare a far parte delle *core holdings* in un prossimo futuro;
- nella prassi, gli investimenti in società non quotate non possono eccedere il 10% del portafoglio complessivo di BB Biotech;
- quanto alle vendite allo scoperto, è opportuno ricordare che tale facoltà non è stata esercitata negli ultimi tre anni ad eccezione delle operazioni assunte allo scoperto relativamente ad azioni proprie e ad opzioni su azioni proprie così come indicato alla Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafi 4.6.1 e 4.8.2;
- pur essendo possibile effettuare operazioni di copertura delle posizioni in valute diverse dal Franco Svizzero, la Società non si è mai avvalsa di tale facoltà.

La Società può effettuare e normalmente effettua operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie. Tali operazioni possono essere realizzate anche tramite l’utilizzo di opzioni. L’attività di acquisto e vendita di azioni proprie avviene – in linea generale – in relazione all’entità del premio/sconto del prezzo di mercato del titolo azionario rispetto al Net Asset Value (“NAV”, cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.17). In linea di massima, qualora il prezzo di mercato sia superiore (inferiore) rispetto al NAV, il Consiglio di amministrazione di BB Biotech prende in considerazione l’opportunità di vendere (acquistare) azioni proprie sul mercato. In tali circostanze può accadere che la Società, vendendo azioni proprie senza averne la titolarità, venga ad assumere “posizioni corte” sui medesimi titoli.

In generale, la scelta delle società nelle quali effettuare investimenti viene effettuata secondo i seguenti criteri:

- (a) nel caso di società che già dispongono di prodotti commercializzati con successo:
- la qualità del *management*;
 - la capacità di generare risultati economici positivi e l’esistenza di buone prospettive di crescita;
 - l’ampio portafoglio di ricerca e sviluppo caratterizzato da prodotti promettenti;
 - il favorevole posizionamento competitivo.

(1) Per vendita allo scoperto si intende la vendita di titoli e opzioni di cui non si detiene la titolarità.

- (b) Nel caso di società con prodotti in fase di sviluppo:
- la qualità del *management*;
 - il livello di liquidità disponibile;
 - l'esistenza di prodotti promettenti caratterizzati da un favorevole profilo rischio/rendimento;
 - la possibilità di chiaramente definire il potenziale di mercato di tali prodotti;
 - il favorevole posizionamento competitivo.

Le *guidelines* indicate rimangono in vigore finché non modificate dal Consiglio di amministrazione mediante delibera consiliare.

BB Biotech tutela i propri interessi tramite l'utilizzo attivo dei diritti di voto derivanti dalle partecipazioni nelle Partecipazioni, in particolare assistendo queste ultime nelle decisioni riguardanti la composizione degli organi esecutivi. Grazie alla particolare competenza di carattere tecnico-scientifico dei membri del Consiglio di amministrazione, BB Biotech fornisce assistenza di tipo tecnologico anche mediante un attivo dialogo, esercitando, in tal modo, un'influenza sulle strategie delle Partecipazioni. A tal fine viene messo a disposizione ed utilizzato un *know-how* specifico (per esempio relativamente alle procedure di approvazione governative e ad altri processi simili), e vengono inoltre offerti servizi di consulenza, di supporto e di mediazione nell'area della cooperazione, dello sviluppo delle sinergie e della finanza.

Nel caso di società non quotate, è frequente la presenza di un esponente indicato da BB Biotech nel Consiglio di amministrazione della società partecipata.

1.3 Le partecipazioni

Al 30 giugno 2000 il 60% del portafoglio di BB Biotech era costituito da cinque partecipazioni chiave denominate *core holdings*. Le rimanenti partecipazioni erano costituite da un totale di 27 società, di cui 23 quotate e 4 non quotate, di cui 24 con sede nell'America Settentrionale (una in Canada) e 3 con sede in Europa.

Al 30 giugno 2000 il 94,6% del totale degli investimenti di BB Biotech era costituito da società aventi sede negli Stati Uniti.

Le partecipazioni europee rappresentavano circa il 3,6%. Le società non quotate rappresentavano l'1,6% del portafoglio in termini di valore. Generalmente fra l'acquisto delle azioni di società non quotate e la quotazione presso una borsa valori o la vendita a terzi intercorre un periodo non superiore a 18 mesi.

1.4 Totale partecipazioni al 30 giugno 2000

	Numero di azioni	Variazione dal 31 dicembre 1999	Valuta locale	Prezzo per azione	Valore di mercato espresso in CHF (milioni)	In % del portafoglio	In % della società
MedImmune	11.441.000	(784.000)	USD	74,00	1.377,7	30,7%	5,7%
IDEC Pharmaceuticals	2.336.500	772.500	USD	117,31	446,0	9,9%	5,6%
Genentech	1.350.197	1.188.997	USD	172,00	377,9	8,4%	0,5%
CV Therapeutics	2.139.647	170.000	USD	69,31	241,3	5,4%	11,6%
Alexion Pharmaceuticals	1.824.113	0	US	71,50	212,2	4,7%	12,8%
Transkaryotic Therapies (TKT)	2.811.500	0	USD	36,75	168,1	3,7%	12,4%
Immunex	1.836.000	690.000	USD	49,44	147,7	3,3%	0,4%
Celgene	1.400.000	1.400.000	USD	58,88	134,1	3,0%	2,7%
Aviron	2.655.286	0	USD	30,88	133,4	3,0%	12,9%
Imclone	865.000	0	USD	76,44	107,6	2,4%	2,8%
Biogen	1.022.500	(467.500)	USD	64,50	107,3	2,4%	0,7%
United Therapeutics	567.500	567.500	USD	108,38	100,1	2,2%	3,5%
Amgen	845.000	155.000	USD	70,25	96,6	2,2%	0,1%
Serono	69.992	(24.216)	CHF	1.360,00	95,2	2,1%	0,5%
Trimeris	789.700	789.700	USD	69,94	89,9	2,0%	5,0%
Virologic	3.605.005	1.039.549	USD	14,88	87,3	1,9%	18,3%
Virologic warrants	199.705	36.955	USD	10,06	3,3	0,1%	1,0%
Pharmacopeia	1.053.500	1.053.500	USD	46,38	79,5	1,8%	4,6%
Aurora	629.000	(627.500)	USD	68,19	69,8	1,6%	3,2%
Lundbeck	800.000	0	DKK	387,00	64,6	1,4%	1,4%
Neurocrine Biosciences	1.093.500	343.500	USD	35,56	63,3	1,4%	5,1%
Celera	255.000	255.000	USD	93,50	38,8	0,9%	0,5%
Algos	1.449.500	0	USD	15,25	36,0	0,8%	8,3%
Cubist	220.000	220.000	USD	49,25	17,6	0,4%	0,8%
Diversa	250.000	250.000	USD	33,13	13,5	0,3%	0,7%
La Jolla Pharmaceuticals	2.001.000	0	USD	4,13	13,4	0,3%	8,2%
Synsorb Biotech	2.115.810	0	CAD	5,60	13,0	0,3%	5,5%
Millennium	50.000	50.000	USD	111,88	9,1	0,2%	0,1%
Medigene	35.000	35.000	EUR	68,50	3,7	0,1%	0,4%
3-Dimensional Pharmaceuticals (*)	7.878.170	3.878.170	USD	2,79	35,8	0,8%	19,9%
3-Dimensional Pharmaceuticals (*) (1)	552.547	0	USD	0,00	0,0	0,0%	1,4%
The Medicines Company (TMC) (*)	5.777.713	229.259	USD	0,50	4,7	0,1%	23,6%
The Medicines Company (TMC) (*) (2)	115.741	0	USD	0,00	0,0	0,0%	0,5%
The Medicines Company (TMC) (*) (3)	4.000.000	4.000.000	USD	0,00	6,5	0,1%	0,1%
GenVec (*)	847.457	0	USD	3,00	4,1	0,1%	9,7%
DURECT (*)	2.142.857	2.142.857	USD	7,00	24,4	0,5%	6,1%
Totale					4.423,7	98,5%	
Liquidità (netta)					68,7	1,5%	
Totale					4.492,5	100,0%	
BB BIOTECH - azioni al portatore (90.128)	(140.932)		CHF	1757,00	(158,4)		(3,4%)
BB BIOTECH (certificati di partecipazione) 103.946	14.123		EUR	112,00	18,1		0,4%
Totale					4.352,3		
Posizioni allo scoperto							
Serono - ARIEL, 21.02.01; 1.062,5; 50:1 (2.631.800)	(2.631.800)		CHF	7,45	(19,6)		

(*) Società non quotate.

(1) Warrants 18.11.00; USD 1,25.

(2) 19.10.2004; USD 4,32.

(3) Convertibili all'OPV; USD 4,32.

1.5 Informazioni sulle principali partecipazioni

Di seguito sono riportati i principali dati relativi alle *core holdings* riferiti al 30 giugno 2000 (1).

(1) Fonte Gruppo BAM salvo diversamente specificato.

1.5.1 MedImmune

La partecipazione in MedImmune è di gran lunga la partecipazione più importante nel portafoglio di BB Biotech, rappresentando circa 1/3 del valore totale delle partecipazioni al 30 giugno 2000.

MedImmune è stata ammessa a quotazione nell'anno 1991 presso la *National Association of Securities Dealers Automated Quotation* ("NASDAQ"), comunemente inteso come il mercato dei titoli tecnologici presso la Borsa di New York.

La MedImmune si occupa di malattie infettive, medicina dei trapianti, malattie autoimmuni e oncologia e ha sei prodotti sul mercato. Il prodotto più importante è il Synagis, un anticorpo umano monoclonale per la prevenzione delle infezioni da RSV (*Respiratory Syncytial Virus*, virus respiratorio sinciziale), causa di gravi malattie e decessi fra i bambini prematuri o quelli nati con una funzione polmonare sottosviluppata, malformazioni cardiache congenite o deficienze immunitarie. Con un fatturato di più di 227 milioni di dollari USA e oltre 60.000 bambini trattati, il lancio del Synagis durante la stagione RSV 1998-1999 è stato il lancio di maggior successo mai realizzato nel settore biotecnologico. Nel corso della stagione 1999-2000 sono state conseguite vendite pari a 359 milioni di dollari USA. Il Synagis è stato introdotto tempestivamente in Europa per la stagione RSV 1999-2000, che nell'emisfero settentrionale dura da settembre a marzo. Negli USA sono ogni anno oltre 325.000 i bambini che rischiano di contrarre una grave infezione da RSV; 90.000 bambini vengono ospedalizzati ogni anno e di questi, circa il 2% non sopravvive. Soltanto negli USA il mercato potenziale del Synagis ammonta a più di 1,5 miliardi di dollari. Negli USA il Synagis viene commercializzato in collaborazione con la Abbott, che detiene anche l'esclusiva per i paesi al di fuori degli USA. L'autorità americana competente per l'approvazione dei nuovi farmaci (FDA) ha omologato un nuovo impianto di produzione della MedImmune, che consentirà all'azienda di iniziare la commercializzazione del Synagis fabbricato in tale stabilimento. MedImmune inoltre sta sviluppando una forma inalabile di Synagis per i pazienti anziani utilizzando la tecnologia AIR di Alkermes ed ha avviato una collaborazione con Medarex al fine di sviluppare anticorpi interamente umani da utilizzare contro la RSV sfruttando la tecnologia dei topi transgenici di Medarex.

Altro prodotto di rilievo nella *pipeline* di MedImmune è il Cytogam; il Cytogam è un'immunoglobulina per somministrazione endovenosa, per prevenire ed attenuare le infezioni da citomegalovirus nei pazienti che hanno ricevuto un trapianto di organi, come fegato, reni, polmoni, cuore e pancreas e che, essendo costantemente sotto immunosoppressori, sono particolarmente predisposti a contrarre infezioni virali e di altro genere. Questo prodotto viene distribuito negli USA dal 1996.

La MedImmune ha concluso con successo uno studio di fase I/II con il MEDI-507 – un anticorpo umano monoclonale per il trattamento della GvHD (*Graft versus Host Disease*). La GvHD è una complicazione frequente dopo un trapianto di midollo osseo: il midollo trapiantato, immunologicamente competente, *graft*, viene rigettato dal paziente *host*. Nel corso del 2000 sono previste ulteriori studi di fase II per il trattamento della GvHD e della psoriasi.

Nel febbraio 1999 la MedImmune ha annunciato una collaborazione con la società Ixsys per sviluppare quattro anticorpi monoclonali. Il progetto più avanzato è il Vitaxin, un anticorpo umano monoclonale, che ha la caratteristica di essere un inibitore della angiogenesi. Attualmente il Vitaxin viene sperimentato in fase II per il leiomiomasarcoma, un raro tumore maligno. Si calcola che fra non molto tempo inizieranno altre sperimentazioni di fase II per altri tipi di tumori solidi. È probabile che in futuro gli inibitori dell'angiogenesi vengano impiegati in combinazione con la radioterapia e/o chemioterapia classiche, per prevenire la formazione di nuovi vasi sanguigni che favoriscano la crescita del tumore e la formazione di metastasi. Il mercato di questo prodotto viene stimato a più di 1 miliardo di dollari USA.

Nel novembre 1999 la MedImmune ha perfezionato l'acquisto della società americana di biotecnologia US Biosciences mediante uno scambio di azioni valutato in circa 580 milioni di dollari USA. Con questa operazione l'azienda ha potuto potenziare ulteriormente la sua *pipeline* di prodotti e l'infrastruttura. La US Biosciences ha tre prodotti sul mercato: l'Ethyol, che offre un'ampia protezione contro gli effetti tossici della chemioterapia con cisplatino e della radioterapia nei pazienti sofferenti di cancro; l'Hexalen, per il trattamento dei tumori alle ovaie; e il Neutrexin, per il trattamento della polmonite da *Pneumocystis carinii*, un'infezione facilmente contratta dai malati di *AIDS*. Oltre che di questi prodotti, la US Biosciences dispone di un team di venditori esperti nel campo dell'oncologia.

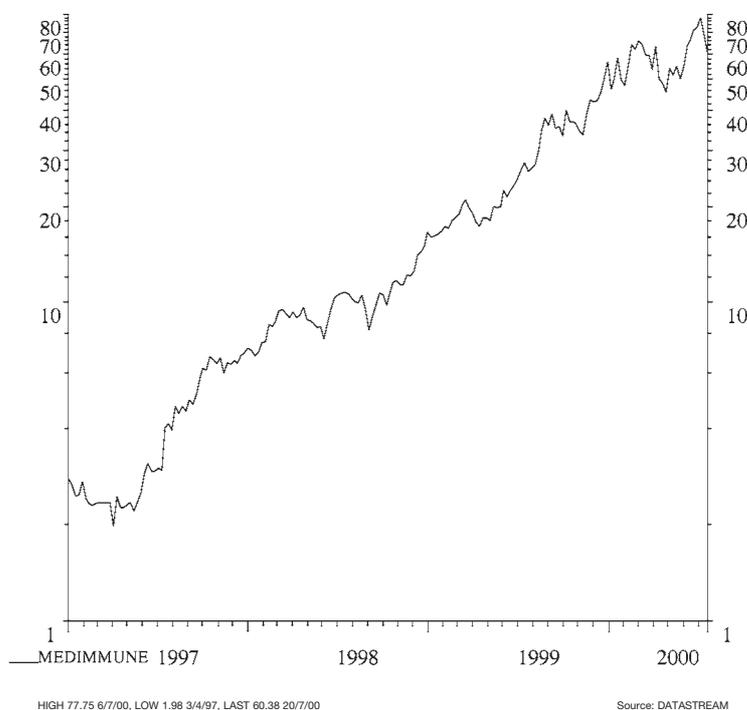
Secondo stime della Società, alla fine del 2000 potrebbero essere sette i prodotti della MedImmune in sperimentazione clinica di fase III.

Principali dati economico finanziari al 31 dicembre 1999 (espressi in milioni di dollari USA)

Ricavi	383,4
Margine operativo lordo	81,8
Reddito operativo	76,8
Posizione finanziaria netta	240,9
Patrimonio netto	537,1
Capitalizzazione di mercato al 30 giugno 2000	14.772

Fonte: Bilancio della società

Grafico andamento del titolo 1° gennaio 1997 - 20 luglio 2000



1.5.2 IDEC Pharmaceuticals

IDEC Pharmaceuticals ("IDEC") è stata ammessa a quotazione presso il NASDAQ nel 1991.

L'attività di IDEC è concentrata principalmente sull'oncologia (linfomi) e sul trattamento delle patologie autoimmuni ed infiammatorie, quali il lupus eritematoso, la psoriasi e l'asma.

IDEC sviluppa immunoterapie per il cancro e le malattie autoimmuni. Il prodotto leader della IDEC è il Rituxan, un anticorpo monoclonale per il trattamento di linfomi non Hodgkin recidivanti, refrattari, di basso grado. Il Rituxan è stato lanciato nel 1997, come primo anticorpo monoclonale approvato dalla FDA per il trattamento del cancro. Il successo riscosso è stato superiore a quello di qualsiasi altro farmaco anticancro. Il Rituxan viene distribuito negli USA in collaborazione con la Genentech, in Europa con la Roche e in Giappone con la Zenyaku Kogyo. Viene somministrato nella misura di circa il 25% per altre indicazioni, come linfomi non Hodgkin di grado medio e alto e alcune leucemie. Il Rituxan è attualmente oggetto di numerosi altri studi, fra cui anche come terapia primaria per tali patologie, in combinazione con una chemioterapia standard.

Il secondo prodotto più importante della IDEC è lo Zevalin, un anticorpo monoclonale radiomarcato, che dovrà integrare il Rituxan. Lo Zevalin si trova in fase III per il trattamento dei linfomi non Hodgkin nei pazienti in uno stadio avanzato della malattia, dopo un trattamento preliminare con Rituxan. Si prevede che entro la fine dell'anno 2000 sarà presentata domanda alla FDA per lo Zevalin, secondo prodotto di IDEC, per il trattamento dei Linfomi non-Hodgkin, il cui lancio potrebbe avvenire nel corso del 2001. La Schering AG possiede i diritti di distribuzione dello Zevalin al di fuori degli USA.

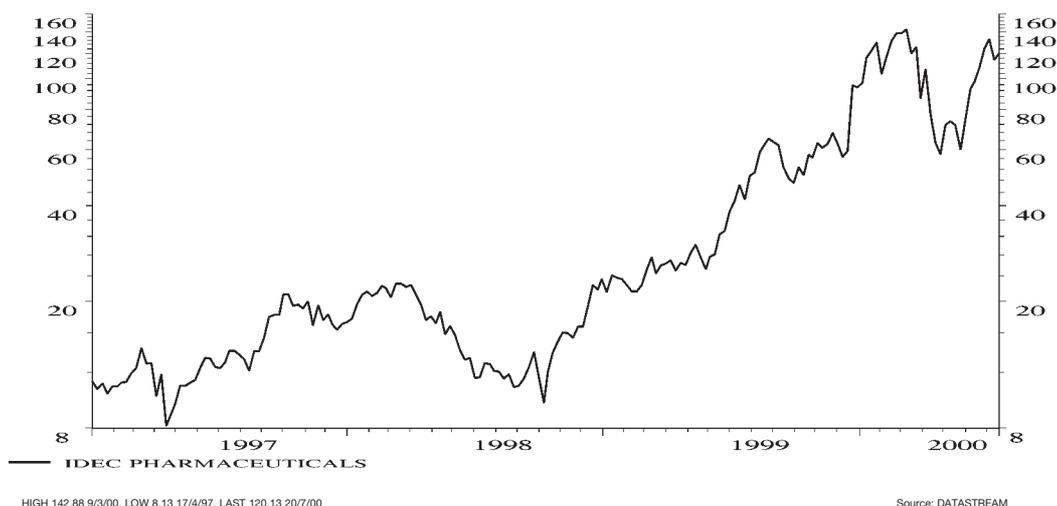
Due altri prodotti si trovano in sperimentazione di fase II, fra questi l'IDEC-114 per il trattamento della psoriasi e l'IDEC-131 per il lupus.

Principali dati economico finanziari al 31 dicembre 1999 (espressi in milioni di dollari USA)

Ricavi	118,0
Margine operativo lordo	45,8
Reddito operativo	41,4
Posizione finanziaria netta	109,0
Patrimonio netto	160,0
Capitalizzazione di mercato al 30 giugno 2000	4.858

Fonte: Bilancio della società

Grafico andamento del titolo 1° gennaio 1997 - 20 luglio 2000



1.5.3 Genentech

Genentech è stata ammessa a quotazione presso il *New York Stock Exchange* nel 1999. Genentech è la seconda società operante nel settore delle biotecnologie in termini di capitalizzazione. Al 30 giugno 2000 il 66% del capitale sociale di Genentech è di proprietà della Roche.

Genentech è la seconda maggiore azienda dell'industria biotecnologica. Fra i prodotti commercializzati vi sono l'Activase (tPA) per il trattamento dell'infarto miocardico acuto, nonché il Protropin (ormone umano della crescita) e il Pulmozyme (trattamento della fibrosi cistica). La Genentech ha pure sviluppato l'Herceptin, per il trattamento del cancro della mammella ed è il partner della IDEC per il marketing del Rituxan, destinato al trattamento dei linfomi non Hodgkin. Questi due farmaci stanno spianando la strada ad una classe completamente nuova di anticorpi monoclonali per la terapia del cancro. L'Herceptin e il Rituxan sono ancora all'inizio del loro ciclo di vita.

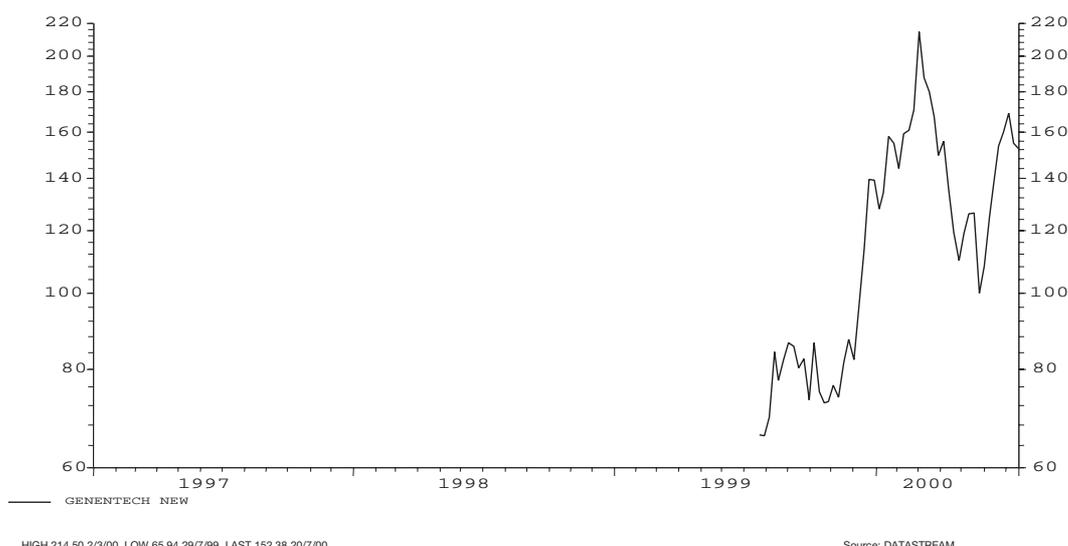
Genentech possiede una delle *pipelines* di prodotti più interessanti di questo ramo, con promettenti farmaci contro il cancro (anti-VEGF), l'asma (anti-IgE), l'infarto miocardico (TNK) e la psoriasi (anti-CD11) che si trovano in uno stadio avanzato della sperimentazione clinica.

Principali dati economico finanziari al 31 dicembre 1999 (espressi in milioni di dollari USA)

Ricavi	1.331,9
Margine operativo lordo	492,5
Reddito operativo	211,1
Posizione finanziaria netta	1.807,7
Patrimonio netto	5.282,8
Capitalizzazione di mercato al 30 giugno 2000	44.788

Fonte: Bilancio della società

Grafico andamento del titolo 1° gennaio 1997 - 20 luglio 2000



1.5.4 CV Therapeutics

CV Therapeutics è attiva nella scoperta e sviluppo di piccole molecole da usare per il trattamento delle malattie cardiocircolatorie. Tre prodotti potenziali si trovano in uno stadio avanzato di sperimentazione clinica.

I dati della fase III di uno studio di monoterapia con il Ranolazine, il farmaco della CV Therapeutics di fase più avanzata, sono stati positivi. Uno studio di fase III su trattamenti combinati con il Ranolazine per pazienti affetti da angina pectoris in stato avanzato è attualmente ancora in corso. La CV Therapeutics ha stipulato un contratto di marketing con la Innovex, una divisione della Quintiles.

Nel dicembre 1999 sono iniziate le prove di fase II con il CVT-510, un potenziale farmaco per il trattamento delle aritmie atriali.

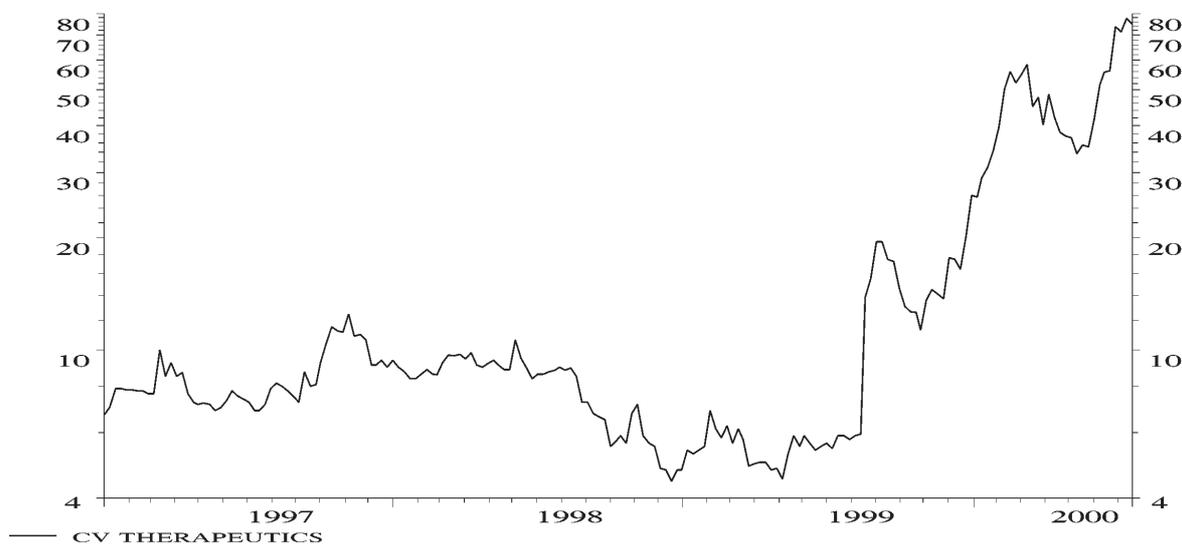
L'Adentri, che è stato ceduto sotto licenza alla Biogen, si trova nella sperimentazione di fase II per il trattamento dell'insufficienza cardiaca congestizia.

Principali dati economico finanziari al 31 dicembre 1999 (espressi in milioni di dollari USA)

Ricavi	0
Margine operativo lordo	(25)
Utile operativo	(25)
Posizione finanziaria netta	82,5
Patrimonio netto	82,1
Capitalizzazione di mercato al 30 giugno 2000	1.286,8

Fonte: Bilancio della società

Grafico andamento del titolo 1° gennaio 1997 - 20 luglio 2000



HIGH 77.94 13/7/00, LOW 4.44 17/12/98, LAST 75.00 20/7/00

Source: DATASTREAM

1.5.5 Alexion Pharmaceuticals

Alexion Pharmaceuticals (“**Alexion**”) è stata ammessa a quotazione presso il NASDAQ nel 1996.

Numerose malattie sono causate o accompagnate da processi infiammatori. L’approccio scelto da Alexion è di bloccare determinati meccanismi specifici del processo infiammatorio.

Il prodotto potenziale più avanzato della Alexion si è dimostrato molto efficace per i pazienti sottoposti ad un intervento chirurgico di bypass cardiopolmonare, che spesso si accompagna a complicazioni dovute all’infiammazione. Al momento si stanno conducendo tre grandi studi clinici di fase II, ognuno con 1000 pazienti per questa e altre complicazioni cardiovascolari. La Procter & Gamble è uno dei partner del programma.

Il secondo prodotto potenziale della Alexion si è rivelato sicuro e ben tollerato in uno studio di fase I per il trattamento della artrite reumatoide. Attualmente il prodotto è oggetto di sperimentazioni di fase II.

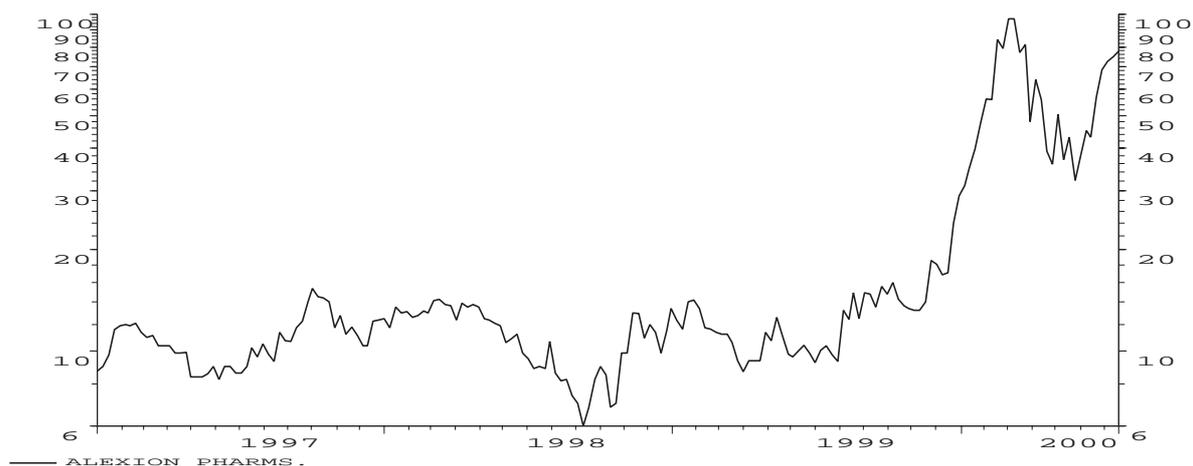
Il terzo prodotto potenziale della Alexion, per il trattamento della sclerosi multipla, dovrebbe entrare nella fase dei test clinici nella seconda metà del 2000.

Principali dati economico finanziari al 31 luglio 1999 (espressi in milioni di dollari USA)

Ricavi	18,8
Margine operativo lordo	(7,0)
Reddito operativo	(7,9)
Posizione finanziaria netta	28,3
Patrimonio netto	33,3
Capitalizzazione di mercato al 30 giugno 2000	1.021

Fonte: Bilancio della società

Grafico andamento titolo 1° gennaio 1997 - 20 luglio 2000



HIGH 96.75 2/3/00, LOW 6.00 10/9/96, LAST 77.88 20/7/00

Source: DATASTREAM

1.5.6 Le partecipazioni minori

Di seguito si forniscono alcune informazioni relativamente alle partecipazioni minori, quotate e non quotate.

Società quotate

Transkaryotic Therapies

Transkaryotic Therapies ("TKT") è stata ammessa a quotazione presso il NASDAQ nel 1996.

TKT è una società biofarmaceutica principalmente impegnata nella ricerca e nello sviluppo di proteine umane, così come nel trattamento delle malattie genetiche rare.

TKT possiede tre piattaforme di prodotti, basate su tecnologie proprie: proteine attivate da geni, proteine per "malattie di nicchia" e terapia genica. Il primo prodotto GA della TKT è la eritropoietina (GA EPO), che è stata sviluppata insieme con l'Aventis. I dati della fase III e la domanda BLA (*Biological License Application*) sono previsti per il 2000. La GA EPO potrebbe essere commercializzata nel 2001.

Nell'ultimo trimestre del 1999 la TKT, completati gli studi preclinici, ha depositato la domanda *Initial New Drug* ("IND"), al fine di iniziare gli studi di fase I con una seconda proteina GA, pure sviluppata in collaborazione con l'Aventis. Il tipo di questa proteina non è stato rivelato.

TKT ha completato le sperimentazioni di fase II con la prima "proteina di nicchia" per trattare la malattia di Fabry. La domanda di registrazione NDA (*New Drug Application*) è avvenuta nel maggio del 2000. La malattia di Fabry è una rara malattia ereditaria dovuta alla mancanza o alla carenza di un importante enzima. Il prodotto della TKT, l'enzima naturale, sostituisce l'enzima carente. Entro la fine del 2000 si prevede inoltre l'inizio degli studi di fase I per un'altra proteina per il trattamento della sindrome di Hunter.

TKT e Aventis (partner di TKT nello sviluppo della GA EPO) sono state convenute avanti al tribunale di Boston (USA) da Amgen per una supposta violazione dei diritti brevettuali relativi alla produzione di eritroproteina, commercializzata da Amgen con il nome di Epogen. Dato che le proteine terapeutiche esistenti vengono prodotte in cellule animali o batteri, mentre con l'attività genetica (GA) la produzione delle proteine avviene nelle cellule umane, TKT e Aventis ritengono di non violare con la loro attività alcun brevetto per i processi di produzione convenzionali.

Al 30 giugno 2000 la capitalizzazione di mercato era pari a 834 milioni di dollari USA.

Immunex

Immunex è stata ammessa a quotazione presso il NASDAQ nel 1983.

Immunex sviluppa e commercializza farmaci nel campo dell'immunologia e dell'oncologia. Attualmente è presente sul mercato con numerosi prodotti, fra i quali il Leukine (GM-CSF) per le indicazioni oncologiche, e il Novantrone, per il trattamento del cancro metastatico della prostata. Il farmaco più importante della Immunex è l'Enbrel, per il trattamento dell'artrite reumatoide. L'Enbrel è un alfa-recettore solubile che si lega al TNF, una citochina proinfiammatoria che nell'artrite reumatoide contribuisce all'infiammazione e alla fine causa la distruzione dell'articolazione. L'Enbrel è stato approvato nel 1998 dal FDA e nel 1999 le indicazioni sono state ampliate con il trattamento dell'artrite reumatoide giovanile. Nella seconda metà del 2000 presumibilmente il farmaco sarà omologato anche per il trattamento del primo stadio dell'artrite reumatoide. I dati di uno studio di fase II sull'Enbrel per il trattamento dell'artrite psoriasica ne

hanno dimostrato l'efficacia e la sicurezza e sono in corso ulteriori studi sulle applicazioni terapeutiche dell'Enbrel per l'artrite psoriasica e per la psoriasi. Tali indicazioni rappresentano mercati potenziali del valore di oltre 1 miliardo di dollari USA ciascuno. Enbrel è inoltre oggetto di una sperimentazione di fase II per il trattamento dell'insufficienza cardiaca congestizia e di numerosi esperimenti pilota vertenti su tutta una serie di malattie autoimmuni. Negli USA Enbrel viene distribuito in collaborazione con l'American Home Products.

Immunex desidera pure ampliare il campo di indicazioni del Novantrone con la sclerosi multipla secondaria progressiva.

Con il Nuvance, un recettore IL-4 solubile, sono in corso studi di fase II per il trattamento dell'asma.

Al 30 giugno 2000 la capitalizzazione di mercato era pari a 24.746 milioni di dollari USA.

Celgene

Celgene sviluppa prodotti per il trattamento di diverse malattie fra cui i tumori, le malattie autoimmuni, le malattie infettive e altre indicazioni. Thalomid (Thalidomide), il principale prodotto di Celgene, ha ricevuto nel 1998 l'autorizzazione alla commercializzazione per una determinata forma di lebbra, si è dimostrato essere attivo nel mieloma multiplo e in alcune altre forme tumorali oltre che contro numerose malattie autoimmuni, come la malattia di Crohn. Due famiglie derivate da composti privi degli effetti collaterali teratogeni del Thalomid, i SelCID (inibitori selettivi delle citochine) e gli lmiD (farmaci immunomodulatori) si trovano nella Fase II e nella Fase I/II dei test per la malattia di Crohn e per la cura di alcune forme tumorali. Celgene e il *National Cancer Institute* hanno stipulato un accordo per lo sviluppo preclinico e clinico del principale lmiD di Celgene. Si prevede che in autunno verrà presentata domanda alla FDA per l'Attenade, una versione purificata chiralmente del metilfenidato (Ritalin), ed è stata avviata una partnership con Novartis. Di recente Celgene ha acquistato Signal Pharmaceuticals, una società attiva nello sviluppo di prodotti che interagiscono con i percorsi intracellulari quali le chinasi e i fattori di trascrizione.

Al 30 giugno 2000 la capitalizzazione di mercato era pari a 3.035 milioni di dollari USA.

Aviron

Il FluMist, il prodotto leader della Aviron, è un vaccino antinfluenzale che viene somministrato in forma di spray nasale. Il FluMist è stato sperimentato su oltre 12.000 pazienti e si è rivelato molto efficace e sicuro. Nel novembre 1999 la Aviron ha comunicato che, contrariamente alle aspettative, non sarebbe stata concessa l'omologazione del FluMist negli USA. L'Aviron ha attribuito il ritardo alle incongruenze riscontrate nei valori forniti dai test di routine del vaccino durante la produzione nello stabilimento britannico. Si presume che il FluMist arriverà sul mercato in tempo per la stagione influenzale 2001/2002.

Al 30 giugno 2000 la capitalizzazione di mercato era pari a 637 milioni di dollari USA.

ImClone

ImClone sviluppa prodotti nel campo dell'oncologia. I suoi due farmaci più avanzati sono il C225, un anticorpo chimerico monoclonale, e il BEC-2, un vaccino contro il cancro. Entrambi si trovano in una fase decisiva della sperimentazione clinica. Il C225 si collega ai recettori EGF (fattore di crescita dell'epidermide, che in un terzo dei tumori solidi, tra cui il cancro della mammella, del colon, dei polmoni, delle ovaie, della prostata e del pancreas, è presente in eccesso). Il C225 è oggetto di uno studio di fase II e III per diverse forme di tumori solidi, in combinazione con una chemioterapia o radioterapia. Il lancio sul mercato è previsto già per il 2001.

BB Biotech ritiene che il potenziale di mercato del C225 potrebbe essere nettamente superiore a 1 miliardo di dollari USA. Il BEC-2 è oggetto di una sperimentazione di fase III per il trattamento del cancro polmonare. ImClone ha mantenuto la titolarità di tutti i diritti di commercializzazione del C225 negli USA, mentre i diritti di distribuzione al di fuori degli USA per il C225 e in tutto il mondo per il BEC-2 appartengono al partner Merck KGaA, Germania.

Al 30 giugno 2000 la capitalizzazione di mercato era pari 2.390 milioni di dollari USA.

Biogen

Biogen è una delle cinque maggiori società biotecnologiche negli USA. Il suo prodotto principale è l'Avonex, per il trattamento della sclerosi multipla. Con una quota di mercato superiore al 55%, Avonex è il leader del mercato statunitense. Nel 1999 successivi studi clinici condotti da Biogen hanno dimostrato che la terapia con Avonex rallenta l'atrofia cerebrale nei pazienti affetti da sclerosi multipla.

La Biogen ha un'ampia *pipeline* di prodotti. Il prodotto principale, Amevive, è oggetto di diversi studi clinici di fase III per il trattamento della psoriasi, una malattia cutanea autoimmune che colpisce l'1-2% della popolazione in Europa e negli USA e per la quale le cure esistenti non sono soddisfacenti. Amevive è una proteina di fusione ricombinante che inibisce l'interazione fra le cellule T e le cellule che presentano antigeni. Biogen ha presentato dati promettenti, forniti da uno studio di fase II con l'Amevive. Sono state invece sospese le sperimentazioni con l'Antova per il trattamento di porpora trombocitopenica idiopatica (ITP), lupus, sclerosi multipla e altre malattie, a causa degli effetti secondari manifestatisi in alcuni pazienti.

BB Biotech prevede che entro il 2000 venga completata la fase II per il prodotto Adentri per il trattamento della *insufficienza cardiaca congestizia*. La licenza per l'Adentri è stata acquistata dalla CV Therapeutics.

Al 30 giugno 2000 la capitalizzazione di mercato era pari a 9.675 milioni di dollari USA.

United Therapeutics

United Therapeutics sta sviluppando analoghi sintetici stabili dell'ormone naturale instabile prostaciclina per il trattamento dei disturbi vascolari come l'ipertensione polmonare e le malattie vascolari periferiche. La Prostaciclina naturale ha una emivita di soli 6 minuti e deve essere somministrata in forma refrigerata tramite un catetere centrale. Tale metodo di somministrazione è estremamente poco pratico e può provocare grave infezioni. Il principale prodotto di United Therapeutics, Uniprost, ha una emivita di 45 minuti e può essere somministrato tramite una pompa sottocutanea, che è più comoda e sicura. Uniprost ha già superato con successo la Fase III dei test per l'ipertensione polmonare primaria e si prevede che sia presente sul mercato a partire dal prossimo anno. Il secondo prodotto di United, Beraprost, un analogo orale della prostaciclina, si trova nella fase III di test per il trattamento della malattia vascolare periferica in stadio precoce.

Al 30 giugno 2000 la capitalizzazione di mercato era pari a 1.734 milioni di dollari USA.

Amgen

Amgen è la maggiore società mondiale, in termini di capitalizzazione, nel settore biotecnologico. Amgen ha sul mercato due *blockbusters*: Epogen e Neupogen.

Epogen stimola la produzione di eritrociti e viene usato per il trattamento dell'anemia, nei pazienti con insufficienza renale cronica, che devono sottoporsi regolarmente ad una dialisi. Nel 1999 l'Amgen ha realizzato con l'Epogen un fatturato di 1,8 miliardi di dollari USA, che è aumentato di circa il 20% all'anno.

Il Neupogen stimola selettivamente la produzione di globuli bianchi, i quali, combattendo le infezioni, potenziano il sistema immunitario, spesso indebolito nei pazienti sottoposti a chemioterapia. Nel 1999 il fatturato realizzato con il Neupogen è stato di 1,3 miliardi di dollari USA e si prevede che continuerà a crescere del 5-10% all'anno.

Amgen dispone di numerosi farmaci molto promettenti che si trovano in uno stadio avanzato di sviluppo. Il NESP, una versione migliorata dell'Epogen, allargherà ulteriormente la posizione dell'Amgen sul mercato della dialisi. Inoltre, esso consentirà all'Amgen di accedere al redditizio mercato dei farmaci per il trattamento delle anemie da chemioterapia, che attualmente è dominato dalla Johnson & Johnson.

Si prevede che nel 2000 l'Amgen lancerà un nuovo farmaco per il trattamento dell'artrite reumatoide. Essendo un antagonista dei recettori IL-1, rappresenterà una nuova classe di farmaci per il trattamento di questa malattia.

Al 30 giugno 2000 la capitalizzazione di mercato era pari a 72.133 milioni di dollari USA.

Serono

Serono è la maggiore società biotecnologica svizzera, specializzata nel campo degli ormoni della fertilità e della crescita. Il Gonal-F, un ormone follicolo-stimolante ricombinante, prodotto leader della società, viene utilizzato per il trattamento della sterilità femminile. L'ormone della crescita Saizen è registrato in 73 paesi; serve al trattamento dei bambini, il cui organismo non ne produce a sufficienza. Il Rebif, un beta-interferone umano ricombinante, viene utilizzato per il trattamento della sclerosi multipla. Il Rebif viene distribuito in Europa e in altri paesi di tutto il mondo. Serono possiede inoltre numerosi brevetti e incassa *royalties* per la licenza di prodotti di successo, come l'Avonex e l'Enbrel.

Al 30 giugno 2000 la capitalizzazione di mercato era pari a 20.385 milioni di Franchi Svizzeri.

Trimeris

Trimeris è una società con due composti principali in fase di sviluppo per il trattamento dell'HIV. Sia il T20 sia il T1249 sono inibitori della fusione, una nuova classe di composti che interferisce con la capacità del virus dell'HIV di attaccare le cellule.

Il T-20, il prodotto di Trimeris in fase più avanzata, è sottoposto ad ulteriori test di fase II con due nuove formulazioni più potenti. I dati di Fase II hanno dimostrato la soppressione del virus dell'HIV in pazienti sottoposti in precedenza a forti trattamenti e che non rispondono alla terapia. Si prevede che i fondamentali test di Fase III inizino nella seconda metà del 2000.

Al 30 giugno 2000 la capitalizzazione di mercato era pari a 1.094 milioni di dollari USA.

Virologic

Virologic ha sviluppato un nuovo sistema di test per controllare la resistenza ai farmaci anti-HIV dei pazienti infetti da HIV. Questo test è stato omologato negli USA e viene distribuito dalla Virologic in cinque stati americani.

Nel maggio del 2000 la Virologic è stata quotata presso il NASDAQ.

Al 30 giugno 2000 la capitalizzazione di mercato era pari a 293 milioni di dollari USA.

Pharmacopeia

Pharmacopeia fornisce prodotti e servizi che accelerano la scoperta dei farmaci e lo sviluppo chimico. Tali prodotti e servizi stanno diventando sempre più importanti a mano a mano che cresce il numero di obiettivi farmaceutici grazie alle conoscenze derivate dal genoma umano.

Pharmacopeia vende alle società farmaceutiche e delle biotecnologie software che migliora e accelera la scoperta di nuovi composti mirati a obiettivi biologici. Inoltre Pharmacopeia utilizza la propria chimica combinatoria e la propria conoscenza di punta nel campo dell'ottimizzazione per aiutare i propri partner a identificare e ottimizzare farmaci composti da micro-molecole.

Al 30 giugno 2000 la capitalizzazione di mercato era pari a 1.065 milioni di dollari USA.

Aurora Biosciences

Aurora Biosciences dispone di sistemi di test ad altissimo flusso (*Ultra-high Throughput Screening System; UHTSS*) e di tecnologie di prova per lo sviluppo di farmaci che accelerano la scoperta di promettenti prodotti. La cerchia di clienti di Aurora Biosciences comprende la Bristol Myers Squibb, Eli Lilly, Merck, Warner-Lambert, Glaxo Wellcome, Roche e Wyeth Ayerst. Nel 1999 Aurora Biosciences ha riscosso un particolare successo con la commercializzazione della propria tecnologia basata sulla "proteina fluorescente verde" e sul proprio sistema "*Voltage Ion Channel Reader*". In futuro, Aurora Biosciences si propone di ampliare ulteriormente la sua gamma di servizi, offrendo ai suoi clienti soluzioni di *screening* integrate.

Al 30 giugno 2000 la capitalizzazione di mercato era pari a 1.359 milioni di dollari USA.

Lundbeck

La società danese Lundbeck sviluppa e commercializza farmaci per il trattamento dei disturbi del sistema nervoso centrale. Il suo prodotto principale è il Cipramil, un inibitore selettivo del riassorbimento della serotonina (*Selective Serotonin Re-uptake Inhibitor*, "SSRI"), che provoca effetti collaterali minori rispetto ad altri SSRI disponibili sul mercato. Il Cipramil è in commercio da molti anni in Europa ed è uno degli antidepressivi più venduti. Negli USA il Cipramil, che viene venduto con il nome di Celexa, è stato introdotto nel 1998 dalla Forest Labs, partner della Lundbeck. Il Celexa è riuscito ad ottenere una quota di mercato di circa l'11% di tutte le nuove prescrizioni di SSRI, e le relative vendite continuano a crescere con ritmi elevati.

Al 30 giugno 2000 la capitalizzazione di mercato era pari a 22.287 milioni di corone danesi.

Neurocrine Biosciences

Neurocrine Biosciences sfrutta le proprie ampie conoscenze nel campo della neurologia, dell'immunologia e dell'endocrinologia per sviluppare farmaci destinati a combattere i disturbi neurologici. Recentemente la società ha annunciato risultati molto incoraggianti per due programmi. Il farmaco NBI-34060 è un preparato contro l'insonnia che non fa parte del gruppo delle benzodiazepine e che attualmente è oggetto di una sperimentazione di fase II. Il R121919, un antagonista del fattore di rilascio della corticotropina (CRF), rappresenta una nuova classe di farmaci per il trattamento delle depressioni e degli stati d'ansia, con un profilo di efficacia e sicurezza potenzialmente migliore di quello dei farmaci esistenti. Il fattore di rilascio della corticotropina gioca un ruolo decisivo nella risposta dell'organismo allo stress ed è stato scoperto da uno dei fondatori della Neurocrine Biosciences. Il partner Janssen ha iniziato la sperimentazione di fase II dello R121919.

Sono pure in fase di sviluppo clinico un farmaco per il trattamento dei glioblastomi (cancro cerebrale) e altri farmaci contro le malattie autoimmuni, come il diabete o la sclerosi multipla.

Al 30 giugno 2000 la capitalizzazione di mercato era pari a 786 milioni di dollari USA.

Celera

Celera è una delle società di punta nell'area della ricerca genetica. Dopo aver sequenziato numerosi genomi compreso quello della *Drosophila melanogaster*, il 26 giugno 2000 Celera ha annunciato di aver completato la prima mappatura del genoma umano. Celera attualmente offre a società farmaceutiche e biotecnologiche servizi per facilitare l'individuazione di nuovi obiettivi farmacologici utilizzando modelli informativi genetici umani e animali. Celera sta inoltre sviluppando nuovi database e servizi nel campo della genomica e della proteomica funzionali. Celera intende svolgere un ruolo importante nell'evoluzione della medicina molecolare.

Al 30 giugno 2000 la capitalizzazione di mercato era pari a 5.255 milioni di dollari USA.

Algos

Algos si occupa dello sviluppo di farmaci analgesici. I prodotti della Algos si basano su una combinazione propria di farmaci analgesici o anestetici con antagonisti dei recettori NMDA, come per esempio il destrometorfano. Questo permette di aumentare l'efficacia e ridurre gli effetti collaterali degli attuali principi attivi contro il dolore, come la morfina. La domanda di omologazione del Morphidex, il prodotto in stadio più avanzato della Algos, che combina in una sola compressa la morfina con il destrometorfano, è stata respinta dalla FDA nell'agosto del 1999. La Algos si è successivamente accordata con la FDA per presentare un piano di azione per eliminare tutti i punti contestati. Si ritiene che la società presenterà una nuova domanda nel 2000, a cui dovrebbe far seguito l'approvazione nel 2001.

Nel novembre del 1999 la Algos ha annunciato la fusione con una società affiliata alla Endo Pharmaceuticals Holding Inc., una società che non è quotata sui mercati azionari e che si occupa soprattutto dello sviluppo e della commercializzazione di farmaci antidolorifici. Il processo di fusione è ancora in corso.

Al 30 giugno 2000 la capitalizzazione di mercato era pari a 265 milioni di dollari USA.

Cubist Pharmaceuticals

Cubist Pharmaceuticals sviluppa nuovi farmaci antimicrobici per combattere infezioni batteriche e fungine gravi e potenzialmente mortali.

Si prevede che il prodotto più avanzato di Cubist Pharmaceuticals, un antibiotico chiamato daptomicina, arrivi sul mercato alla fine del 2002. Nel secondo trimestre dell'anno 1999 sono iniziati i test clinici di Fase III per il trattamento di infezioni cutanee e dei tessuti molli complicate e i test di Fase II la per batteriemia.

La daptomicina viene sviluppata per il trattamento di infezioni gravi e potenzialmente mortali dei pazienti ospitalizzati, in particolare per il trattamento del VRE (Enterococco resistente alla Vancomicina). Tali resistenze sono diventate un enorme problema negli ospedali, specialmente nelle zone urbane. La società inoltre intende valutare la daptomicina per la cura delle infezioni delle vie urinarie, delle endocarditi e delle osteomieliti.

Inoltre la società ha a disposizione una nuova tecnologia chiamata VITA™ che consente a Cubist Pharmaceuticals di sviluppare nuovi composti con un ampio spettro di attività contro organismi fortemente infettivi come lo *Staphylococcus Aureus* resistente alla Meticillina (MRSA) e l'Enterococco resistente alla Vancomicina (VRE).

Al 30 giugno 2000 la capitalizzazione di mercato era pari a 1.313 milioni di dollari USA.

Diversa Corporation

La società è attiva nella scoperta e nella ottimizzazione di enzimi da fonti ambientali diverse. Dispone di un ampio archivio scientifico che comprende il genoma completo di oltre un milione di microrganismi. La tecnologia di evoluzione guidata modifica i geni al fine di ottenere l'enzima/la proteina desiderati.

Al 30 giugno 2000 la capitalizzazione di mercato era pari a 1.146 milioni di dollari USA.

La Jolla Pharmaceuticals

Il prodotto principale di La Jolla Pharmaceuticals, il LJP-394, per il trattamento del lupus, ha registrato nel 1999 una forte flessione. Un'analisi intermedia dei dati della sperimentazione di fase II e III aveva indicato che appariva improbabile riuscire a dimostrare con dati statistici il conseguimento dell'obiettivo terapeutico principale. Un'analisi più dettagliata dei dati da parte di La Jolla Pharmaceuticals, presentata nel dicembre 1999, ha fornito dati incoraggianti. I dati suggerivano infatti che il farmaco è efficace su un sottogruppo di pazienti, comprendente circa l'80% di tutti i pazienti affetti da lupus.

Al 30 giugno 2000 la capitalizzazione di mercato era pari a 101 milioni di dollari USA.

Synsorb Biotech

Synsorb Biotech sviluppa nuove terapie contro gravi forme di diarrea causate da infezioni batteriche.

Il prodotto più avanzato della Synsorb Biotech, il Synsorb Pk, è oggetto di una sperimentazione di fase III per la prevenzione di gravi danni renali causati da una tossina batterica. La FDA ha concesso a questo prodotto la procedura di omologazione accelerata. I dati delle analisi intermedie sono attesi per il 2000.

Per il secondo prodotto, il Synsorb Cd, stanno iniziando gli studi di fase III per il trattamento della diarrea ricorrente da *Clostridium difficile* (CDAD), un disturbo che si manifesta frequentemente con le terapie antibiotiche.

I dati della fase II hanno dimostrato l'efficacia del Synsorb Cd con tanta chiarezza da consentire l'interruzione anticipata dello studio.

Al 30 giugno 2000 la capitalizzazione di mercato era pari a 217 milioni di dollari canadesi.

Millennium

Millennium è una società attiva nel campo della genomica che fornisce ai propri partner farmaceutici una piattaforma tecnologica integrata per la scoperta dei farmaci, oltre a sviluppare in proprio prodotti terapeutici e di diagnostica molecolare. La piattaforma tecnologia integra genomica, proteomica, screening ad alta velocità e informatica. Millennium ha stipulato numerosi accordi di alto profilo con i propri partner farmaceutici per la fornitura agli stessi di target farmaceutici validati. Tramite l'acquisizione di Leukosite, Millennium presenterà sul mercato il prossimo anno un prodotto, Campath, per il trattamento della leucemia linfocitaria cronica. Inoltre sono in corso i test di Fase II per LDP-02 per il trattamento della malattia di Crohn e di una farmaco a piccola molecola per l'asma. Millennium rappresenta un esempio di società farmaceutica totalmente integrata che utilizza in modo massiccio le informazioni relative al genoma.

Al 30 giugno 2000 la capitalizzazione di mercato era pari a 10.496 milioni di dollari USA.

MediGene

MediGene sviluppa terapie innovative per il trattamento della insufficienza cardiaca congestizia, per il trattamento dei principali tumori e per il trattamento delle infezioni da papilloma virus umano (HPV) che provocano verruche genitali e lesioni pretumorali alla cervice.

MediGene ha diverse piattaforme tecnologiche consolidate: la *Integrated Target Definition Platform* (piattaforma di definizione integrata dell'obiettivo) (ITD) della società associa la scoperta di target orientati alle malattie all'analisi e alla validazione dei target, in particolare nel campo delle malattie cardiovascolari. Il progetto CV più avanzato, l'Etoxomir, è già passato alla fase I dello sviluppo clinico.

La tecnologia di MediGene basata sull'AAV (*Adeno Associated Virus- Virus Adeno Associato*) ricombinante consente la terapia genica per il trattamento dei tumori. Utilizzando la tecnologia AAV, MediGene in collaborazione con Aventis, sta sviluppando un vaccino tumorale contro il melanoma maligno.

La tecnologia CVLP (*Chimeric Virus-Like Particles – Particelle Chimeriche simili ai Virus*) di MediGene ha come obiettivo il trattamento delle malattie infettive, in particolare delle infezioni da HPV. MediGene collabora con Schering AG nello sviluppo di un vaccino contro il CIN (Neoplasia Cervicale Intraepiteliale), una lesione pretumorale della cervice.

Al 30 giugno 2000 la capitalizzazione di mercato era pari a 636 milioni di dollari USA.

Non quotate

3-Dimensional Pharmaceuticals

L'attività principale della 3-Dimensional Pharmaceuticals consiste nella scoperta e ottimizzazione di farmaci attivi per via orale, basati su piccole molecole. Il processo della 3-Dimensional Pharmaceuticals, incentrato sullo sviluppo di farmaci in base alla loro struttura chimica, sulla chimica combinatoria e sulla sintesi robotica sotto controllo computerizzato e sulla chemioinformatica, consente di accelerare notevolmente l'identificazione di potenziali candidati per nuovi farmaci. 3DP sta cercando un partner per lo sviluppo del suo farmaco antitrombotico per via orale, che dovrebbe entrare nella fase di sperimentazione clinica nel corso del 2000.

The Medicines Company

The Medicines Company, sta sviluppando la bivaliduridina (nota anche come AngioMax), da usare nell'angioplastica e negli attacchi cardiaci acuti. The Medicines Company ha ricevuto l'approvazione della FDA nel dicembre 1999, pur se con l'obbligo di condurre ulteriori sperimentazioni cliniche. Le autorità europee hanno respinto la domanda. Lo studio con l'AngioMax per il trattamento degli infarti acuti, Hero II, procede secondo i piani.

Nel maggio del 2000 The Medicines Company ha presentato domanda per l'ammissione a quotazione presso il NASDAQ.

GenVec

GenVec sviluppa terapie geniche e sistemi di veicolazione di geni per l'angiogenesi terapeutica. Il suo prodotto principale, BioByPass, serve per il trattamento delle malattie cardiache caratterizzate da un apporto insufficiente di ossigeno. Attualmente il BioByPass è oggetto di uno studio di fase II. La Warner-Lambert è un partner della società nello sviluppo di Bio ByPass.

DURECT Corporation

DURECT Corporation, con sede in California, è una società non quotata in fase di sviluppo concentrata su una piattaforma tecnologica proprietaria di somministrazione dei farmaci per il trattamento del dolore cronico associato a patologie di lungo periodo come ad esempio lesioni al capo, al collo e spinali, i tumori e l'artrite. Nata come scorporo e inizialmente finanziata da Alza Corporation, il sistema di somministrazione dei farmaci di DURECT Corporation denominato DUROS utilizza la consolidata piattaforma tecnologica di Alza, cioè un sistema miniaturizzato monouso osmotico per somministrare i farmaci in maniera continuativa per un periodo che può essere anche di un anno e oltre. Ad esempio, un trattamento del dolore di 100 giorni effettuato con un impianto DUROS è equivalente a 300 pillole, a 33 cerotti epidermici o 20ml di morfina somministrata con la pompa per farmaci Synchromed di Medtronic di dimensioni molto maggiori. Sono in corso i test clinici per le prime indicazioni e la società ha presentato domanda per effettuare l'offerta pubblica iniziale.

1.6 La selezione dei potenziali investimenti ed il processo decisionale

La fase di selezione dei potenziali investimenti e la fase di analisi e studio (*due diligence*) sono due momenti distinti entrambi condotti dal Gruppo BAM, così come definito nella Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.17.

1.6.1 La selezione delle società in cui investire

Le società che costituiscono possibili obiettivi di investimento da parte di BB Biotech vengono individuate attraverso un duplice processo:

- (a) analisi sistematica di un'area terapeutica di interesse in un determinato momento temporale.

Nel corso del processo di analisi, che prevede una durata di diverse settimane, il Gruppo BAM raccoglie ed analizza i seguenti dati relativi alla patologia interessata:

- entità della popolazione colpita dalla patologia e tasso di morbosità;
- tasso di mortalità relativo alla patologia analizzata;
- stato delle attuali terapie disponibili;
- analisi delle potenzialità di miglioramento delle terapie esistenti;
- utilizzo clinico e potenziale di mercato dei prodotti;
- costo dei trattamenti disponibili.

Il Gruppo BAM svolge la propria approfondita analisi sulla base di interviste con medici esperti nel campo nonché sulla base dello studio di pubblicazioni scientifiche.

A seguito di tale fase di analisi si procede alla ricerca delle società che sono operanti nel segmento interessato.

A tale scopo vengono sistematicamente analizzate le pubblicazioni disponibili sulle società operanti nelle biotecnologie umane, sia quelle di carattere puramente scientifico che quelle relative agli aspetti finanziari.

- (b) In alternativa alla ricerca effettuata autonomamente, altri canali usuali di individuazione di opportunità di investimento sono:

- spontaneo contatto diretto di BB Biotech da parte di società operanti nel settore biotecnologico;
- segnalazione delle opportunità di investimento da parte società di consulenza e/o da *venture capitalists* alla ricerca di nuovi soci in grado di apportare anche *know-how* scientifico alle proprie iniziative;
- rapporti diretti dei membri del Consiglio di amministrazione di BB Biotech con il mondo delle biotecnologie, scientifico ed industriale.

In entrambi i casi, a seguito dell'analisi preliminare delle società, viene fatta una selezione che riduce il numero delle società ad una lista limitata. Tale lista viene redatta sulla base della possibilità di applicazione clinica dei prodotti realizzati e/o in corso di realizzazione, e del potenziale commerciale dei prodotti stessi.

Storicamente i processi descritti sub a) e sub b) consentono al Gruppo BAM di analizzare da un minimo di 80 ad un massimo di 100 società all'anno.

1.6.2 La fase di due diligence

Il Gruppo BAM effettua di norma, con le risorse umane attualmente disponibili, da un minimo di 15 ad un massimo di 20 processi di *due diligence* all'anno.

In relazione alla complessità dell'analisi da svolgere, alle risorse scientifiche disponibili e, talora, ai tempi stretti che si rendono necessari per avere una efficace presenza sul mercato, il processo di *due diligence* non viene – di norma – esteso in contemporanea ad un numero di società superiore a due.

Al termine del processo di *due diligence* che viene condotto dal Gruppo BAM, il Gruppo BB Biotech, sulla base della proposta formulata dal Gruppo BAM stesso, assume la decisione di investire o meno nelle società analizzate.

La *due diligence* di una società oggetto di interesse da parte di BB Biotech si articola in una serie di fasi che prevedono incontri e contatti non soltanto con la società ma anche con istituzioni cliniche esterne ed esperti indipendenti.

In particolare sono generalmente previste:

- la visita alla società e ai laboratori e alle strutture produttive;
- colloqui approfonditi con il *management* della società *target*, al fine di valutare le capacità manageriali e scientifiche;
- analisi dei prodotti, sotto il profilo della epidemiologia, della produzione (durata del prodotto una volta realizzato e confezionato, possibilità di produzione su scala ampia), sotto il profilo tossicologico e della farmacocinetica, oltre che della potenzialità di mercato e del numero di pazienti interessati;
- analisi del profilo competitivo attraverso il posizionamento del prodotto in relazione ai fattori critici dei farmaci alternativi (sicurezza, tollerabilità, convenienza, efficacia);
- analisi e verifica dell'efficacia clinica dei prodotti attraverso l'analisi dei risultati ottenuti durante le fasi di sperimentazione clinica, se disponibili;
- interviste con i più importanti esperti nei campi di ricerca correlati;
- interviste con i medici che hanno partecipato direttamente alle fasi di sperimentazione clinica e che pertanto hanno potuto direttamente verificare l'efficacia dei nuovi prodotti; tali interviste sono finalizzate all'identificazione dei principali vantaggi e svantaggi dell'impiego del farmaco;
- analisi dei brevetti/licenze relative ai prodotti già commercializzati (copertura, scadenze) e dei prodotti in corso di sperimentazione;
- aspetti relativi alle norme governative per l'approvazione della commercializzazione;
- analisi della struttura dell'azionariato e dei contratti di *lock-up* relativi al *management*;
- analisi delle relazioni con il sistema bancario;
- caratteristiche di liquidità del titolo (se quotato);
- analisi delle *research* prodotte dalle case d'investimento e relativo *rating*;
- dettagliata analisi economico-finanziaria dei singoli prodotti: previsioni di vendita, costi di produzione ed ammontare degli investimenti necessari per la realizzazione del prodotto sino alla fase di commercializzazione. Viene così elaborato il cosiddetto *business plan* per un periodo temporale normalmente compreso tra tre e cinque anni.

Al termine di questa fase di raccolta di dati e di costruzione del *business plan* il Gruppo BAM procede alla valutazione della società utilizzando di norma il metodo del *Discounted Cash Flow* ("DCF") e quello del confronto con le società quotate comparabili.

Al termine della fase di *due diligence* il Gruppo BAM redige un documento che viene sottoposto all'esame del Gruppo BB Biotech. Tale documento individua le principali opportunità relative alla società in esame, sia in termini di sviluppi di breve periodo, sia in termini di opportunità di medio-lungo termine.

Tale documento si riassume nei seguenti punti:

- (a) indicazione delle fonti delle informazioni utilizzate per la redazione del documento di sintesi;
- (b) principali elementi caratterizzanti la società:
 - profilo del *management*;
 - portafoglio di prodotti già commercializzati;
 - programma di sviluppo clinico;
 - *pipeline* di Ricerca e Sviluppo;
- (c) valutazione:
 - *business plan* (conto economico previsionale, stato patrimoniale previsione e *cash flow* atteso);
 - elenco delle società comparabili;
 - cenni sul contesto competitivo;
 - indicazione dei principali fattori di crescita dei ricavi nel breve e medio periodo;
- (d) eventuali profili di rischio:
 - di carattere tecnico, ricerca e sviluppo, produttivo, clinico, regolamentare e commerciale;
 - finanziario;
 - relativo al *management*;
- (e) indicazione del *timing* dell'investimento, della sua dimensione e del prezzo suggerito.

Sulla base di questo documento il Gruppo BB Biotech assume la propria decisione in merito al potenziale investimento.

Le eventuali decisioni del Gruppo BB Biotech di assumere posizioni allo scoperto vengono prese a seguito del medesimo processo di *due diligence*.

1.7 Gestione delle partecipazioni in portafoglio e decisioni di disinvestire

La gestione delle Partecipazioni in portafoglio avviene sulla base di una continua valutazione del rapporto rischio/rendimento delle società.

A tale fine, per ogni società in portafoglio, il Gruppo BAM procede a monitorare i risultati raggiunti dalle ricerche in corso, il posizionamento competitivo ed il suo grado di sostenibilità, lo *status* del ciclo di vita dei prodotti in portafoglio, le prospettive di sviluppo e la commercializzazione di nuovi prodotti e, conseguentemente, le prospettive economiche e finanziarie. In taluni casi, si valutano opportunità di *partnership* con altre società biotecnologiche o farmaceutiche, o si studiano operazioni di fusioni e acquisizioni. È altresì frequente la valutazione di eventuali cambiamenti da apportare al *management* delle società acquisite.

Le attività precedentemente indicate vengono svolte anche attraverso regolari contatti e interazioni con il *management* delle società partecipate sia in occasione di incontri specifici, sia in occasione di incontri con gli investitori ed in occasione di convegni di carattere medico e scientifico.

In relazione a quanto risulta dalle indagini precedentemente indicate, vengono conseguentemente aggiornate le previsioni economico-finanziarie delle partecipazioni e la valutazione, basata sui metodi del DCF e del confronto con i multipli di società quotate comparabili. La valutazione così ottenuta viene confrontata con il prezzo di mercato della società.

Qualora da tali analisi emerga un profilo di rischio/rendimento non soddisfacente, il Gruppo BB Biotech provvede ad alienare, in tutto o in parte, la partecipazione nella società.

La decisione di disinvestire può altresì essere determinata dall'eventuale sovra-esposizione del portafoglio nei confronti di una singola società, in termini assoluti e/o percentuali. Un esempio dell'attuazione di tale politica è stata la decisione da parte del Gruppo BB Biotech di ridurre la partecipazione in MedImmune; tale processo è iniziato nel corso del 1998 ed è continuato nel corso del primo trimestre dell'anno corrente.

Pertanto non esiste una *duration* media storica del portafoglio, né un rendimento *benchmark* di riferimento per la valutazione dell'opportunità di disinvestire.

1.8 Personale chiave

1.8.1 Il Consiglio di amministrazione di BB Biotech è composto da:

Ernst Thomke, Presidente della Società, 61 anni, è membro del Consiglio di amministrazione sin dalla costituzione della Società nel 1993.

Dopo le lauree in scienze naturali ed in medicina, rispettivamente all'Università di Berna e Losanna, ha lavorato per molti anni come ricercatore al Centro Svizzero per la ricerca clinica sulle forme tumorali; successivamente ha ricoperto posizioni manageriali in diverse multinazionali quali Beecham, SMH, Motor Columbus, Saurer, Bally, Pilatus ed altre. Nel 1990 ha ricevuto il dottorato *ad honorem* in scienze tecniche dalla *Eidgenössische Technische Hochschule* di Losanna.

Victor Bischoff, Vicepresidente della Società, 54 anni, è membro del Consiglio di amministrazione sin dalla fondazione della Società nel 1993. Attualmente è membro del Consiglio di amministrazione della fondazione familiare della Sandoz ed è Consigliere di amministrazione della CITCO a Curaçao. Dopo la laurea in economia a Firenze e Ginevra, ha conseguito alla Columbia University di New York un Master in *Business Administration*. Successivamente ha lavorato presso la Citicorp e la Sandoz, dove ha ricoperto la posizione di Direttore Finanziario.

David Baltimore, 62 anni, è membro del Consiglio di amministrazione sin dalla costituzione della Società nel 1993. Sin dal 1990 ha insegnato presso la Rockefeller University di New York, dove precedentemente aveva conseguito il dottorato. Di seguito ha lavorato come ricercatore presso diverse istituzioni ed università quali il Massachusetts Institute of Technology (MIT), l'Albert Einstein College of Medicine, il Salk Institute for Biological Studies e l'American Cancer Society. Ha ricevuto il Premio Nobel in Fisiologia/Medicina nel 1975. Attualmente è il presidente del California Institute of Technology.

1.8.2 Dipendenti

Attesa la propria natura di holding di partecipazioni, BB Biotech non ha personale alle proprie dipendenze.

1.9 Il settore delle biotecnologie

1.9.1 L'ambito della biotecnologia

La biotecnologia può essere definita come la comprensione e l'utilizzo di processi naturali per migliorare le terapie esistenti attraverso l'applicazione di tecnologie basate sulle scienze biologiche per la scoperta, lo sviluppo e la produzione di prodotti commercializzabili.

La disciplina nasce verso la fine degli anni settanta come risultato di scoperte di larga portata nell'ingegneria genetica. Le principali tecnologie scoperte della biotecnologia sinora si possono riassumere fondamentalmente in:

- DNA Ricombinante (rDNA o ingegneria genetica), che consente agli scienziati di produrre sinteticamente grandi quantità di una particolare proteina anziché procedere al lungo processo di purificazione delle proteine umane.
- Anticorpi Monoclonali (mAbs) che hanno consentito ai ricercatori (specialmente biologi molecolari) di analizzare processi biologici a livello molecolare in un periodo di tempo relativamente contenuto. Gli mAbs sono proteine che possono specificatamente legarsi o rendere inattiva un particolare recettore, rendendo così possibile nuovi approcci terapeutici se tale recettore viene individuato quale causa di patologie.

La flessibilità della biologia ha prodotto differenti approcci tecnologici nel settore delle biotecnologie.

Negli ultimi due decenni sono stati fatti importanti passi avanti nel campo dell'individuazione delle cause delle patologie. Ciò ha portato alla scoperta di numerosi nuovi metodi terapeutici.

Oggi la definizione di biotecnologia comprende l'applicazione di nuove tecnologie per lo sviluppo dei farmaci. Tra le principali, attualmente esplorate dalle principali industrie del settore, si annoverano:

- Chimica combinatoria, un metodo per assemblare un grande numero di potenziali farmaci da un blocco originario relativamente limitato;
- Drug delivery, scienza che consente di ottimizzare il dosaggio e l'efficacia temporale del farmaco attraverso la ricerca di più efficienti sistemi di rilascio dei principi attivi;
- Terapia genetica che si estrinseca nel trattamento di una patologia attraverso la somministrazione di un gene al paziente, transeunte o permanente;
- Genomica, lo studio dei genomi e dei geni che sono in essi contenuti;
- Proteonomica, lo studio di proteine e delle loro funzioni biologiche;
- Screening ad alto flusso, tecnica che consente test su oltre centinaia di migliaia di differenti composti chimici per verificare il grado di interazione con un certo target;
- Anticorpi monoclonali e derivati, la produzione di anticorpi che può essere effettuata in grandi quantità con la coltura delle cellule;
- Rational drug design, l'utilizzo di informazioni riguardanti la struttura tridimensionale di un target per predeterminare la forma di un composto in grado di legarsi e rendere inattivo il target medesimo;
- Vaccini e immunomodulazione, terapie che funzionano attraverso la manipolazione del sistema immunitario.

L'apporto combinato della genomica, della chimica combinatoria e dello *screening ad alta velocità* è in grado di consentire la scoperta di nuovi farmaci in tempi più rapidi.

Sino al gennaio 2000 l'industria delle biotecnologie ha prodotto e commercializzato oltre un'ottantina di prodotti e, secondo *SG Cowen, Global Biotech Quarterly*, marzo 2000, altrettanti potrebbero ottenere l'approvazione per la commercializzazione nel corso dell'anno 2000 e del 2001.

Aree classiche nelle quali sono impiegati i prodotti della biotecnologia sono:

- la medicina umana;
- la medicina veterinaria;
- il comparto dei prodotti biochimici;
- l'agricoltura.

Ulteriori applicazioni riguardano il campo degli alimentari e la protezione ed il recupero ambientale.

Il settore della biotecnologia maggiormente sviluppato è quello della medicina: mentre in Europa circa il 50% delle società operano in questo segmento, negli Stati Uniti tale percentuale sale all'80%. Il settore della biotecnologia si è maggiormente sviluppato negli Stati Uniti grazie ad un più facile accesso al mercato dei capitali ed alla maggiore disponibilità di fondi di *venture capital*.

Negli ultimi anni il divario tra Stati Uniti ed Europa si è gradualmente ridotto.

1.9.2 Il settore della biotecnologia negli Stati Uniti

Il cuore dell'industria biotecnologica statunitense è costituito da circa 330 società quotate, con una capitalizzazione di mercato pari ad un totale di circa 225 miliardi di dollari USA alla fine del 1999, rispetto ai 120 miliardi di dollari USA alla fine del 1998. Di queste 330 società, una quindicina hanno realizzato un risultato positivo nel 1999; si prevede che nel 2001 tale numero possa salire ad una trentina. Nove aziende hanno una capitalizzazione di mercato di oltre 5 miliardi di dollari USA; le cinque maggiori raggiungono in totale una capitalizzazione di circa 137 miliardi di dollari USA, corrispondente al 62% della capitalizzazione complessiva (dati al 31 dicembre 1999).

Durante il 1999, i titoli delle maggiori società biotecnologiche hanno continuato ad avere un andamento borsistico migliore rispetto ai titoli di media (le "mid cap") e piccola (le "small cap") capitalizzazione. Ciò è dovuto ai dati fondamentali migliori e a un parziale spostamento degli investitori dai settori tradizionali e altri comparti del settore delle "life sciences" tra cui quello farmaceutico, il cui andamento borsistico nel 1999 è stato inferiore. Comunque, grazie alle novità positive provenienti dalla *pipeline* dei prodotti, i corsi delle azioni di alcune mid e small cap del settore hanno registrato un forte aumento, soprattutto Alexion Pharmaceuticals, Aurora Biosciences e CV Therapeutics. Nel caso delle società più grandi, con una forte crescita degli utili, che hanno superato la soglia della redditività, nonché di quelle i cui prodotti hanno registrato notevoli progressi nella fase di sperimentazione clinica, è comunque attesa una performance borsistica superiore alla media. Malgrado l'evoluzione positiva del settore biotecnologico, fino alla fine del 1999 il numero delle nuove quotazioni è rimasto ad un livello molto modesto. In totale l'anno scorso sono state solo 20 le aziende biotecnologiche ad entrare in borsa, con una capitalizzazione media di mercato di 205 milioni di dollari USA.

Del totale dei circa 330 titoli biotecnologici quotati sui mercati azionari statunitensi, il numero di quelli le cui quotazioni, nel 1999, sono aumentate, ha superato quello dei titoli che hanno registrato una flessione con un rapporto 2:1. Le negoziazioni "intraday" tramite Internet e un aumento dello squilibrio fra domanda e offerta hanno tuttavia comportato un'elevata volatilità dei titoli del settore.

1.9.3 Il settore della biotecnologia in Europa

In Europa l'industria biotecnologica è molto meno avanzata. Le quarantacinque società biotecnologiche più importanti avevano, al 31 dicembre 1999, complessivamente una capitalizzazione di mercato di circa 31 miliardi di dollari USA. Sei società avevano una capitalizzazione superiore a 1 miliardo di dollari USA. Di queste, quattro hanno presentato bilanci in utile e rap-

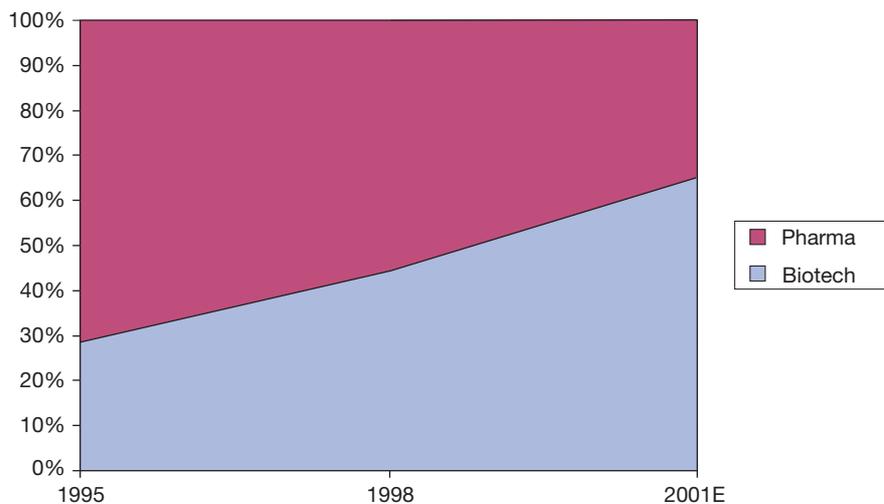
presentavano circa il 70% della capitalizzazione complessiva del settore. Molte aziende hanno potuto usufruire di sovvenzioni statali e la Società stima che nel corso dei prossimi anni il settore si svilupperà rapidamente e il numero di società biotecnologiche quotate in borsa potrà crescere notevolmente.

Sotto il profilo della raccolta dei capitali, le imprese europee hanno raccolto mezzi freschi per 25 miliardi di dollari USA, mentre quelle americane hanno raccolto nel 1999 nuovi capitali sul mercato per 52 miliardi di dollari USA (fonte: rapporto Bioworld Phase III, elaborazione Bellevue Research Inc.).

1.9.4 I fattori che guidano la crescita del settore

Nell'industria farmaceutica si assiste ad una continua richiesta di nuovi farmaci. Questa tendenza è guidata dall'incremento delle patologie croniche, legate all'allungamento dell'età media e dalla conseguente necessità di individuare nuove terapie. Circa il 70% delle patologie identificate non dispongono attualmente di una cura adeguata: tra queste si annoverano alcune patologie estremamente comuni quali il raffreddore mentre altre sono estremamente più complesse quali le forme tumorali e le patologie autoimmuni. Tale circostanza ha portato e porta continuamente a nuovi contatti tra le società operanti nel settore delle biotecnologie e le società farmaceutiche tradizionali.

Proporzione della incidenza dei prodotti biotecnologici sui nuovi prodotti farmaceutici recentemente approvati



Fonte: PhRma, elaborazione Gruppo BAM

Come si evince dal grafico sopra riportato, l'incidenza relativa dei nuovi prodotti immessi in commercio provenienti dall'industria delle biotecnologie è in continua crescita rispetto ai nuovi prodotti realizzati dalla tradizionale industria farmaceutica.

Le interessanti previsioni per gli anni a venire sono giustificate dal fatto che, secondo il *World Phase III Report*, aprile 1998 e *Goldman Sachs Biotechnology Industry Overview*, gennaio 1999, circa per 230 farmaci sviluppati dall'industria delle biotecnologie è in corso la Fase III, l'ultima fase di sperimentazione prima dell'approvazione da parte delle competenti autorità e della commercializzazione.

1.9.5 Il processo di concentrazione in atto

Ad oggi quasi ogni azienda biotecnologica ha stipulato almeno un'alleanza con una società farmaceutica. Il numero e le dimensioni di tali cooperazioni probabilmente aumenteranno ulteriormente, dato che, in considerazione della scadenza dei brevetti e in mancanza di nuovi prodotti sviluppati internamente, le società si trovano nella necessità di alimentare in altro modo le loro *pipelines* di prodotti. Delle 73 acquisizioni e fusioni, che hanno interessato società biotecnologiche, soltanto 12 sono state effettuate da società farmaceutiche. Peraltro queste 12 transazioni rappresentavano circa il 70% del valore complessivo delle operazioni.

Parallelamente si assiste anche ad una concentrazione nel settore delle biotecnologie indotto da una corrente di acquisizioni di società da parte di società biotecnologiche di maggiori dimensioni: parte di tali acquisizioni sono guidate dalla necessità di raggiungere massa critica sia sotto il profilo finanziario che funzionale (Ricerca e Sviluppo, *pipeline* di prodotti). Esempio evidente di tale approccio è la fusione di Celltech e Chiroscience nel Regno Unito.

1.10 Il processo di sviluppo di nuovi farmaci

Esistono tre processi separati ma collegati per lo sviluppo di nuovi farmaci; (i) lo sviluppo pre-clinico del farmaco; (ii) lo sviluppo clinico del farmaco e (iii) la produzione del farmaco.

I processi sono regolati dalla competenti autorità sanitarie che concedono le necessarie autorizzazioni in relazione alle varie fasi dello sviluppo del farmaco.

La fase di sviluppo pre-clinico è utilizzata per testare il farmaco in un ottica di somministrazione all'uomo. È composta da una serie integrata di test aventi lo scopo di stabilire (i) il potenziale terapeutico del farmaco testato tramite una serie di esperimenti sugli animali che presentano patologie simili a quelle umane; e (ii) la tollerabilità del farmaco tramite test tossicologici su campioni di cellule e su animali.

La fase di sviluppo clinico è concentrata sulla determinazione dell'efficacia e della tollerabilità del farmaco sottoponendolo a test su esseri umani (al fine di stabilire gli effetti del farmaco e i dosaggi efficaci, la durata del trattamento ed eventuali sintomi, effetti collaterali ecc.)

La fase di sviluppo clinico prevede l'esame dei risultati ottenuti dal trattamento di volontari sani (fase I), seguito dal trattamento di un numero limitato di pazienti, in tal modo stabilendo i dosaggi del farmaco necessari e gli effetti collaterali e tossicologici (fase II) e viene conclusa tramite lo studio di un più ampio numero di pazienti al fine di determinare l'efficacia, se possibile effettuando confronti con altri farmaci di riferimento (fase III).

La sperimentazione clinica è disciplinata da disposizioni nazionali e internazionali che sono gestite da agenzie ed enti governativi, fra cui il Ministero della Sanità in Italia, l'Agenzia Europea per la Valutazione dei Prodotti Medicali per l'Unione Europea ("EMEA") e la *Food and Drug Administration* negli Stati Uniti d'America ("FDA").

A mano a mano che procede lo sviluppo dei nuovi prodotti sono necessarie quantità crescenti degli stessi. Le quantità industriali vengono prodotte esclusivamente al momento della commercializzazione e della vendita del farmaco.

Dato che i microrganismi originali sono in grado di produrre soltanto piccole quantità delle sostanze richieste, ogni processo avente come obiettivo l'incremento della produttività deve essere orientato verso il miglioramento dell'efficienza e della profittabilità dell'intero processo. Tali attività costituiscono lo sviluppo del processo produttivo che a sua volta è composto da due fasi: (i) la manipolazione del microrganismo produttivo e le condizioni di coltura necessarie, al fine di stimolare la capacità di biosintesi delle molecole richieste; e (ii) la preparazione di procedure di separazione tecniche e analitiche al fine di separare e purificare la molecola. Nel caso in cui il prodotto in fase di sviluppo sia un derivato chimico di un composto naturale, esiste una terza fase che consiste nel miglioramento del processo di sintesi chimica di tale composto.

1.11 Quadro normativo per la commercializzazione

Le attività di ricerca e sviluppo e gli studi pre-clinici e clinici svolti dalle industrie farmaceutiche sono in generale soggetti ad un gran numero di procedure normative da parte di numerose autorità governative nei vari paesi.

L'EMA, la FDA e simili agenzie/enti in altri paesi impongono vincoli sostanziali alla commercializzazione/vendita dei prodotti terapeutici.

La procedura per l'approvazione dei nuovi prodotti terapeutici è estremamente lunga (da sei a ventiquattro mesi). I dati ottenuti nel corso degli studi pre-clinici e clinici sono suscettibili di interpretazioni diverse che possono ritardare, limitare o impedire l'approvazione da parte della autorità sanitarie competenti. Una volta completati i test clinici, non è tuttavia certo che la società che ha sviluppato il farmaco sia in grado di presentare la necessaria domanda per l'autorizzazione del prodotto, entro i tempi previsti, alle autorità competenti nei paesi in cui intende commercializzare e vendere tale prodotto, o che l'analisi e l'approvazione da parte di tali organismi saranno tempestive. Le autorizzazioni alla vendita conseguite in una determinata giurisdizione non si trasferiscono *ipso facto* ad altre giurisdizioni, per cui è necessario svolgere altri trial clinici.

Inoltre, una volta approvata la vendita del prodotto da parte degli organismi competenti, il prodotto stesso viene sottoposto costantemente ad analisi da parte degli organi regolamentari.

1.12 Fattori macro economici e micro economici che condizionano l'attività della Società

La Società, considerato il particolare settore in cui opera, ritiene che la propria attività ed i propri risultati possano essere influenzati soprattutto dai seguenti fattori macroeconomici e microeconomici:

Normativa di settore. Il settore farmaceutico è caratterizzato da un'ampia regolamentazione da parte di numerose autorità governative. I conseguenti vincoli normativi alla produzione ed alla commercializzazione dei prodotti farmaceutici implicano: (i) che i tempi richiesti per portare i prodotti sul mercato siano strutturalmente lunghi; (ii) che nei processi per ottenere le necessarie autorizzazioni vi possano essere ritardi anche notevoli; e (iii) che i costi ed i fabbisogni finanziari possano risultare più elevati di quanto stimati.

Rimborsi e coperture sui prezzi. Nel settore farmaceutico è frequente che il costo dei prodotti sia rimborsato da autorità sanitarie pubbliche o assicurazioni private; inoltre, nei mercati europei, vi è anche un controllo governativo sui prezzi sia sui prodotti prescrittibili. Vi è una crescente tendenza da parte di tali soggetti a limitare il livello dei prezzi, quello dei rimborsi, nonché la copertura che, in taluni casi può essere totalmente rifiutata. Alla luce del fatto che i prodotti potenziali delle società partecipate da BB Biotech si rivolgono perlopiù alla soddisfazione di esigenze mediche irrisolte, il *management* ritiene in ogni caso che la commercializzazione degli stessi potrà avvenire in un mercato caratterizzato da prezzi elevati.

Per maggiori dettagli si veda il paragrafo "Avvertenze per l'investitore".

1.13 Rischio di mercato

1.13.1 Rischio di cambio

BB Biotech effettua investimenti in società biotecnologiche i cui titoli azionari sono quotati su mercati esteri, in particolare sul mercato americano; alla data del 30 giugno 2000 il portafoglio di BB Biotech era costituito da 29 partecipazioni in Partecipazioni operanti nel Nord America (di cui una in Canada) e 3 in Europa.

In conseguenza della localizzazione geografica dei propri investimenti, al 30 giugno 2000 BB Biotech era esposta al rischio di cambio nei confronti del Dollaro Americano, della Corona Danese, del Dollaro Canadese ed Euro. La Serono, nella quale BB Biotech ha acquisito di recente una partecipazione, è quotata sul mercato svizzero. Eventuali futuri mutamenti nella composizione del portafoglio potrebbero modificare anche in modo rilevante l'esposizione nei confronti dei diversi mercati azionari e conseguentemente nei confronti delle diverse valute.

In relazione a tali rischi di cambio, la Società può effettuare operazioni di copertura per coprire il rischio di oscillazione delle valute estere nei confronti del Franco Svizzero. Tuttavia la Società non effettua operazioni di copertura del rischio di cambio; qualora in futuro la Società effettuasse operazioni di copertura del rischio di cambio, tali operazioni sarebbero comunicate agli azionisti.

1.13.2 Rischio di tasso di interesse

A motivo dell'attività svolta e della risultante elevata incidenza di titoli quotati rispetto all'attività totale, la Società è esposta alle fluttuazioni dei mercati finanziari. Eventuali variazioni nei tassi di interesse di mercato possono determinare effetti talora anche rilevanti sui corsi azionari delle società quotate delle quali BB Biotech acquisisce delle partecipazioni.

Di norma la Società finanzia i propri investimenti con capitale di rischio e con uno scarso ricorso al debito; di conseguenza non vi è una esposizione diretta al rischio di variazione del tasso di interesse.

1.13.3 Rischio relativo alla liquidità dei titoli azionari in portafoglio e alla liquidità del mercato

La Società partecipa parzialmente, ma in alcuni casi in maniera sostanziale, nel capitale delle società oggetto di investimento. Nel caso in cui si dovesse procedere alla vendita di quantitativi significativi di tali azioni, il prezzo di mercato di tali titoli potrebbe risultrne influenzato.

1.13.4 Rischi connessi alla limitata diversificazione degli investimenti ed alla concentrazione su specifici settori tecnologici e terapeutici

Il Gruppo BB Biotech concentra circa due terzi dei propri investimenti in un numero limitato di Partecipazioni (negli ultimi tre anni compreso tra 4 e 6 e pari a 5 al 30 giugno) ciascuna delle quali rappresenta almeno il 5% del totale del proprio portafoglio e ciascuna delle quali può assumere un peso rilevante storicamente anche fino al 40% sul portafoglio totale di BB Biotech. La parte rimanente del portafoglio è rappresentata al 30 giugno 2000 da 27 Partecipazioni minori. Tali investimenti sono concentrati su specifici settori tecnologici e terapeutici. Inoltre tali investimenti sono di entità sostanziale e possono rappresentare fino al 20% ed oltre del capitale azionario delle Partecipazioni. Tale politica di investimento potrebbe condurre, anche solo in relazione a singole partecipazioni, a consistenti perdite al verificarsi di eventi di carattere scientifico, finanziario o legati alla tutela di brevetti.

1.14 Ripartizione dei ricavi per tipologia e mercato geografico

La tabella riportata di seguito evidenzia l'ammontare degli utili realizzati in ciascun periodo e di quelli non realizzati risultanti dalla valutazione al valore di mercato del portafoglio titoli di BB Biotech al 31 dicembre.

	1997 (rettificato)	%	1998 (rettificato)	%	1999 (rettificato)	%	Primo semestre 2000	%
Utili netti realizzati su titoli	73.464	37,9	49.599	19,9	441.793	28,8	289.273	20,8
Utili netti non realizzati su titoli	120.314	62,1	199.795	80,1	1.090.427	72,2	1.102.228	79,2
Totale	193.778	100,0	249.394	100,1	1.532.220	100,0	1.391.501	100,0

La seguente tabella evidenzia la suddivisione degli utili conseguiti per paese:

	1997 (rettificato)	%	1998 (rettificato)	%	1999 (rettificato)	%	Primo semestre 2000	%
USA e Canada	193.516	99,9	252.159	101,1	1.503.942	98,2	1.315.494	94,6
Svizzera	0	0	(2.765)	(1,1)	7.465	0,5	60.396	4,3
Danimarca	0				20.813	1,3	13.716	1,0
Inghilterra	262	0,1	0	0	0	0	0	0
Germania		0	0	0	0	0	1.895	0,1
Totale	193.778	100,0	249.394	100,0	1.532.220	100,0	1.391.501	100,0

1.15 Il posizionamento competitivo di BB Biotech

BB Biotech è una società che svolge attività di investimento in società operanti nel settore delle biotecnologie.

In questo ambito di riferimento il *management* di BB Biotech ritiene che i “concorrenti” della Società nei confronti degli investitori si possano identificare soprattutto nelle società di investimento e nei fondi che sono focalizzati nel settore delle biotecnologie e che si rivolgono agli investitori privati e professionali per raccogliere capitali da investire in tale attività.

In base ai dati selezionati da Bloomberg, ai dati pubblicati dai fondi di investimento, ed elaborati da BB Biotech, la Società ritiene di essere, quanto all’ammontare totale del valore delle partecipazioni, la sesta società al mondo che investe nel settore biotecnologico e farmaceutico. Tuttavia, se si considerano solo le società di investimento e i fondi che effettuano investimenti focalizzati nelle biotecnologie, BB Biotech risulta essere seconda per dimensione, dopo la società Fidelity Select Biotechnology.

In tale contesto BB Biotech si caratterizza per alcune principali peculiarità:

- il portafoglio di BB Biotech risulta essere focalizzato interamente (100%) sul settore delle biotecnologie rispetto ai propri “concorrenti”, che, generalmente, presentano portafogli nei quali il settore delle biotecnologie incide per percentuali anche significativamente inferiori, a beneficio di investimenti nel settore farmaceutico tradizionale (fonte: Bilanci annuali, Bloomberg, Datastream);
- BB Biotech si caratterizza per il fatto di detenere partecipazioni il cui peso sulla totalità del proprio portafoglio può arrivare anche a rappresentare percentuali elevate (la partecipazione in MedImmune al 30 giugno 2000 pesa per oltre il 30% del portafoglio di BB Biotech);
- BB Biotech può arrivare a detenere percentuali rilevanti nelle società nelle quali assume partecipazioni (al 30 giugno 2000 BB Biotech deteneva il 17% di Aviron, società quotata ed il 23,6% di The Medicines Company, una società non quotata. Conseguentemente BB Biotech riesce ad esprimere una maggiore influenza sui vari aspetti della gestione rispetto ai fondi di investimento, caratterizzati normalmente per una gestione “passiva” delle proprie partecipazioni.

Per valutare la *performance* di una società di investimento si può alternativamente considerare:

- la *performance* del portafoglio (NAV);
- la *performance* del titolo azionario.

Il NAV, calcolato in dollari USA, di BB Biotech ha avuto le seguenti *performance*:

Performance in dollari USA (30.06.1999 - 30.06.2000)	Performance annua composta in dollari USA su tre anni (30.06.1997 - 30.06.2000)	Performance annua composta in dollari USA negli ultimi cinque anni (30.06.1995 - 30.06.2000)
+154,9%	+36,8%	+38,8%

Sulla base di tali rendimenti il portafoglio di partecipazioni di BB Biotech (BB Biotech NAV) risulta essere secondo per *performance* rispetto ai principali concorrenti.

Se si considera l'incremento del prezzo del titolo azionario in CHF di BB Biotech la *performance* risulta essere la seguente:

Performance in Franchi Svizzeri (30.06.1999 - 30.06.2000)	Performance annua composta in Franchi Svizzeri su tre anni (30.06.1997 - 30.06.2000)	Performance annua composta in Franchi Svizzeri negli ultimi cinque anni (30.06.1995 - 30.06.2000)
+209,33%	+65,4%	+50,8%

Tale *performance* è influenzata dagli effetti dollaro – franco svizzero.

Qualora si elimini l'effetto del tasso di cambio dollaro – franco svizzero e si consideri pertanto il rendimento in dollari, la *performance* risulta essere la seguente:

Performance in dollari USA (30.06.1999 - 30.06.2000)	Performance annua composta in dollari USA su tre anni (30.06.1997 - 30.06.2000)	Performance annua composta in dollari USA negli ultimi cinque anni (30.06.1995 - 30.06.2000)
+195,0%	+59,4%	+40,56%

Tale *performance* risulta essere superiore rispetto a quella dei principali concorrenti su tutti gli orizzonti temporali considerati.

1.16 Punti di forza

Il Consiglio di amministrazione di BB Biotech è costituito da membri pienamente qualificati, sia sotto il profilo scientifico che sotto quello manageriale e finanziario e, pertanto, in grado di valutare e di approvare le decisioni relative alle proposte di investimento del Gruppo BAM.

La Società, concentrando i propri investimenti esclusivamente nel settore delle biotecnologie, ha acquisito un *expertise* estremamente vasto ed approfondito in tale settore.

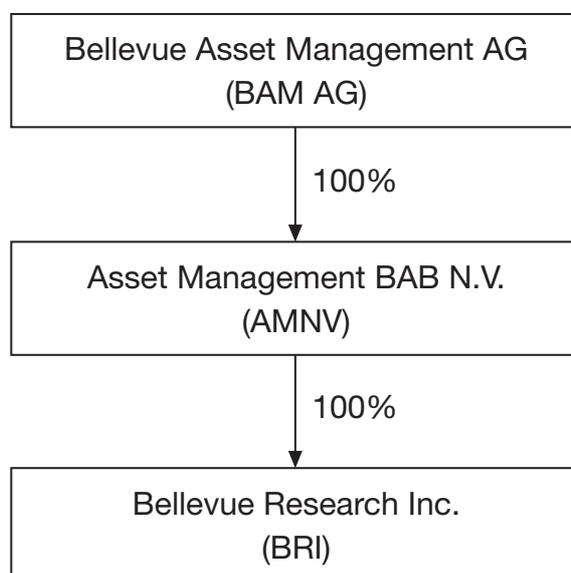
Il titolo azionario BB Biotech è dotato di un elevato grado di liquidità. Infatti il controvalore medio dei titoli scambiati giornalmente ammonta a oltre 38 milioni di CHF (dati relativi al primo semestre 2000, elaborazione BAM su dati Bloomberg).

1.17 Le linee strategiche di sviluppo

La Società intende continuare ad investire le risorse disponibili in partecipazioni in società appartenenti al settore delle biotecnologie che presentano interessanti prospettive. Come regola generale, BB Biotech intende continuare a concentrare le proprie risorse nel settore delle biotecnologie e non è attualmente previsto alcun piano di diversificazione in altre aree. Inoltre, poiché BB Biotech intende continuare a mantenere investito il proprio patrimonio, essa si propone di proseguire in futuro nella propria politica di reinvestimento degli utili nel settore delle biotecnologie. È intenzione di BB Biotech raccogliere nuovi capitali allo scopo di sviluppare ulteriormente l'attività di investimento nel settore delle biotecnologie. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso la quotazione su altri mercati finanziari oltre a quello italiano.

1.18 Asset Management Group

La struttura del Gruppo BAM è rappresentata nello schema di seguito presentato:



La Bellevue Asset Management AG (“BAM AG”), costituita nel 1994, svolge attività di holding con funzioni operative.

La Asset Management BAB N.V., (“AMNV”) controllata al 100% da BAM AG, è stata costituita il 24 dicembre 1993 come società di capitali di diritto delle Antille Olandesi. La società è stata registrata nel Registro Commerciale di Curaçao al numero 65 455. La sede legale di AMNV è 6, Plaza Smeets, Curaçao, Antille Olandesi.

La Bellevue Research Inc. (“BRI”), costituita nel 1998, con sede legale a Cambridge, Massachusetts, USA, controllata al 100% da AMNV, svolge l’attività di ricerca di opportunità di investimento sul mercato statunitense ed europeo.

1.18.1 Servizi del Gruppo BAM

Lo scopo primario del Gruppo BAM è quello di svolgere attività di gestione, amministrazione e marketing delle società sotto mandato. Il Gruppo BAM sviluppa e gestisce strumenti di investimento standardizzati e specifici per settore industriale, indirizzati a investitori istituzionali e privati. Le commissioni sono pagate per la maggior parte in base alle *performance* ottenute.

Asset Management

L’*asset management* comprende l’amministrazione attiva dei portafogli delle società dalle quali ha ricevuto mandato. Al 30 giugno 2000 il Gruppo BAM gestiva le attività di BB Biotech, dotata di risorse di capitale pari a 4.500 milioni di CHF, di BB Medtech dotata di risorse di capitale pari a 340 milioni di CHF e di BB Hightech, dotata di risorse di capitale pari a 660 milioni di CHF all’11 luglio 2000. Viene inoltre gestito, in cooperazione con la società americana MPM Asset Management di Boston, il portafoglio di BB Bioventures avente un valore di 230 milioni di dollari USA.

Analisi finanziaria

Il Gruppo BAM sviluppa analisi finanziarie fondamentali per settori specifici. Oltre alle analisi finanziarie tradizionali, esso si affida principalmente all'esperienza specifica per settori industriali particolari dei propri analisti e dei Consigli di amministrazione delle società di investimento con cui coopera attivamente nei settori dell'analisi finanziaria e dell'*asset management*.

Marketing

Il Gruppo BAM si occupa dell'attività di *marketing* per le società dalle quali ha ricevuto mandato con l'obiettivo di far conoscere tali società.

Amministrazione

Il Gruppo BAM è responsabile dell'amministrazione delle società dalle quali ha ricevuto mandato. Tali compiti comprendono la tenuta della contabilità, la fatturazione e la pubblicazione di dati relativi alle medesime.

1.18.2 Il contratto di *asset management*

Biotech Invest S.A., Biotech Focus S.A., Biotech Target S.A. e Biotech Growth S.A., le Controllate, hanno stipulato con AMNV un contratto di *asset management*.

In tale attività, svolta su base indipendente, AMNV segue le linee guida (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.1) impartite dal Consiglio di amministrazione di BB Biotech, in conformità con lo statuto e con le normative *pro tempore* in vigore.

AMNV gestisce la contabilità delle Controllate e sottopone trimestralmente alle stesse una relazione scritta.

AMNV è contrattualmente responsabile nella formulazione delle raccomandazioni di investimenti da effettuare ad opera del Gruppo BB Biotech, unicamente per il caso in cui non segua specifiche direttive scritte e per ipotesi di colpa grave.

Il contratto che regola i rapporti fra AMNV e le Controllate è disciplinato dalla legislazione olandese e può essere risolto da entrambe le parti con un preavviso di un anno alla fine di ciascun trimestre.

Commissioni

Le Controllate versano ad AMNV, a titolo di remunerazione, una commissione base calcolata in proporzione al valore di mercato delle azioni di BB Biotech (la "**Commissione Base**") e una commissione dipendente dalle *performance* delle azioni di BB Biotech (di seguito la "**Commissione di Performance**").

La Commissione Base è calcolata ogni trimestre in base al valore corrente delle azioni BB Biotech, ed è pari allo 0,4% su base annua di tale valore. Il valore delle azioni viene calcolato con riferimento al corso delle azioni BB Biotech in circolazione al momento della chiusura del mercato svizzero dell'ultimo giorno di contrattazione di ciascun trimestre.

L'importo della Commissione di *Performance* dipende dall'incremento di valore delle azioni BB Biotech registrato trimestralmente, a condizione che tale incremento sia, nel trimestre di riferimento, almeno pari al 5% su base annua.

Nel caso in cui l'aumento su base annua del valore delle azioni BB Biotech sia compreso fra il 5% e il 10%, fra il 10% e il 15% o fra il 15% e il 20% la Commissione di *Performance* sarà rispettivamente pari al 15%, al 20% o al 25%, calcolata sulla parte incrementale rispetto all'obiettivo di crescita annuale del 5%, del 10% e del 15%. Nel caso in cui l'incremento di valore delle azioni di BB Biotech sia maggiore del 20% su base annua, nel trimestre di riferimento non sarà pagata alcuna Commissione di *Performance* per la parte superiore a tale soglia.

Sulla base di tali indicazioni, la Commissione di *Performance* è calcolata come una percentuale della capitalizzazione di mercato delle azioni BB Biotech all'inizio del periodo di calcolo della Commissione di *Performance*. Sulla base della seguente tabella, in presenza di un incremento del prezzo dell'azione pari a quelli indicati nelle singole colonne, da (a) a (e), la Commissione di *Performance* trimestrale da applicare alla capitalizzazione di mercato risulta essere quella indicata nella colonna corrispondente:

	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)
Incremento del prezzo dell'azione su base trimestrale.	0,00%	1,23%	2,41%	3,56%	4,66%
Corrispondente incremento annuo composto del prezzo dell'azione	0,00%	5,00%	10,00%	15,00%	20,00%
Commissione di <i>Performance</i> trimestrale (da applicare sulla capitalizzazione di borsa all'inizio del trimestre)	0,00%	0,00%	0,19%	0,44%	0,75%

Se in un trimestre l'incremento su base annua è inferiore al 5%, la differenza tra la performance conseguita e il 5%, dovrà essere colmata nei seguenti trimestri, prima di poter nuovamente applicare il sopraddetto meccanismo di calcolo della Commissione di *Performance*.

La struttura di pagamento delle Commissioni di *Performance* si basa sempre sulla più recente commissione pagata.

Qualora dovesse cambiare la struttura del capitale, o dovessero essere distribuiti dividendi durante il periodo di calcolo delle commissioni, e il risultato dovesse consistere in un incremento o decremento del prezzo delle azioni di BB Biotech, l'effetto sul calcolo della commissione dovrà essere rettificato o neutralizzato. Per il calcolo delle commissioni si deve tenere conto di eventuali aumenti di capitale, distribuzioni di dividendi o riduzione di capitale in modo tale da rifletterne proporzionalmente l'effetto sul periodo di calcolo delle commissioni stesse.

Qualora il rapporto contrattuale venga a cessare nel corso di un esercizio finanziario, l'effettivo incremento verrà proporzionalmente determinato nel corso dell'intero periodo di calcolo delle commissioni.

Le spese, la remunerazione base e i compensi sopra citati saranno dovuti dalle Controllate ad AMNV in proporzione al valore delle partecipazioni di ciascuna di esse sul totale delle partecipazioni stesse.

Le Controllate rimborseranno ad AMNV tutti i costi e spese (es. commissioni, costi per pubblicazioni societarie) e le commissioni di negoziazione che AMNV sostiene in esecuzione del mandato.

AMNV è autorizzata ad addebitare le commissioni e i costi direttamente alle Controllate.

AMNV, nel caso lo ritenga opportuno, può affidarsi, nello svolgimento del proprio mandato di *asset management*, ai servizi di terze parti o può affidare alle stesse tale attività, in tutto o in parte. Inoltre AMNV è autorizzata a cedere le attività di *marketing*, di gestione e di analisi finanziaria a terze parti.

1.18.3 Le competenze scientifiche del Gruppo BAM

Tra gli specialisti che sono preposti all'attività di analisi, selezione, *due diligence* e la successiva gestione della partecipazione sono individuati tra gli altri le seguenti persone (il "Biotech Team"), delle quali si presenta di seguito un breve *curriculum vitae*.

Anders Hove: è entrato a far parte del Gruppo BAM nel 1996. Ha lavorato in precedenza alla Ciba Geigy, ed in particolare, nell'ultimo periodo, come manager dei progetti speciali e del marketing internazionale dei prodotti farmaceutici. Ha conseguito un master in ingegneria chimica presso l'Università Tecnica di Lyngby ed è laureato in medicina all'Università di Copenhagen. Successivamente ha ottenuto un MBA dell'INSEAD di Fontainebleau.

Marie Warburg: prima di entrare a far parte di BRI nel 1998 rivestiva la carica di direttore medico *senior* della Parexel International, dove era responsabile della gestione a livello mondiale dei *trial* clinici per l'industria farmaceutica. Alla Parexel è stata impegnata in diversi aspetti dello sviluppo clinico di nove farmaci contro l'HIV. La Dottoressa Warburg inoltre è stata responsabile dei *trial* clinici dell'Intercompany Collaboration for AIDS Drug Development (Accordo intersocietario per lo sviluppo di farmaci contro l'AIDS) affidati alla Parexel. In precedenza la Dottoressa Warburg è stata responsabile dell'ambulatorio di medicina del Lawrence Memorial Hospital di Medford, Massachusetts. È laureata in medicina alla Cornell University e ha completato la propria formazione in medicina interna al Beth Israel Hospital di Boston.

Nora Frey: è entrata a far parte di BAM nel 1998. Recentemente ha ricevuto il dottorato in Farmacologia dall'Università di Basilea. Ha inoltre conseguito un master in biochimica e in economia aziendale dalla medesima università. Nora Frey è analista finanziario iscritta al relativo albo.

Roland Maier: è entrato alla BAM nel 1999, proveniente dalla BASF AG, dove ricopriva l'incarico di *project manager* per lo sviluppo dei *business plan*, per la gestione del portafoglio e per le fusioni e acquisizioni. Ha conseguito un master in scienze presso la Scuola Federale di Tecnologia di Zurigo e un MBA presso l'Università di St. Gallen.

Bihua Chen: si è trasferita recentemente da Putnam Investments di Boston, dove negli ultimi 2 anni ha operato in qualità di analista finanziario responsabile di tutti gli investimenti nel settore biotecnologico di Putnam, a Bellevue Research Inc.. Prima di essere assunta a Putnam, Bihua Chen ha svolto l'attività di analista finanziario presso Morgan Stanley (Singapore) e di ricercatrice presso Pro-Neuron, società statunitense operante nel settore biotecnologico. Bihua Chen ha conseguito una laurea in scienze biologiche presso il Cornell University Medical College e un master in economia aziendale presso la Wharton School of Business.

1.19 Andamento del titolo negli ultimi dodici mesi

Le azioni al portatore di BB Biotech negli ultimi dodici mesi hanno espresso i seguenti prezzi (dati espressi in CHF):

	Prezzo Massimo	Prezzo Minimo	Prezzo Medio	Prezzo fine mese
SETTEMBRE 1999	826	695	783,8	695
OTTOBRE 1999	780	682	743,55	780
NOVEMBRE 1999	930	780	844,27	906
DICEMBRE 1999	1.145	894	952,27	1.145
GENNAIO 2000	1.461	1.010	1215,14	1.310
FEBBRAIO 2000	1.780	1.310	1573,95	1.780
MARZO 2000	2.479	1.670	1926,62	1.670
APRILE 2000	1.760	1.428	1557,73	1.470
MAGGIO 2000	1.620	1.297	1512,64	1.339
GIUGNO 2000	1.767	1.450	1324,30	1.757
LUGLIO 2000	1.910	1.625	1.776,23	1.625
AGOSTO 2000	2.145	1.625	1.824,57	2.145

Fonte: Bloomberg/Data Stream

Normalmente le società di acquisizione di partecipazioni esprimono una capitalizzazione di borsa che può presentare uno sconto o un premio rispetto al valore di mercato delle proprie partecipazioni (il "NAV").

Il NAV di BB Biotech in ogni momento temporale è calcolato come segue:

- (1) valore di mercato dei titoli in portafoglio (+);
- (2) valore delle partecipazioni non quotate, valorizzate ad un valore non superiore al costo di acquisto (+);
- (3) disponibilità liquide (+);
- (4) debiti verso banche ed altre istituzioni finanziarie (-);
- (5) debiti verso altri (-);
- (6) posizioni allo scoperto (-);
- (7) costo pro-rata dell'attività di gestione delle partecipazioni (-).

Di seguito si fornisce il grafico dell'andamento del titolo BB Biotech e del suo NAV (espresso in CHF) ed il grafico indicante l'andamento relativo della capitalizzazione di mercato rispetto al NAV stesso.

GRAFICO 1: andamento del titolo BB Biotech e del NAV (espresso in CHF) dal dicembre 1996

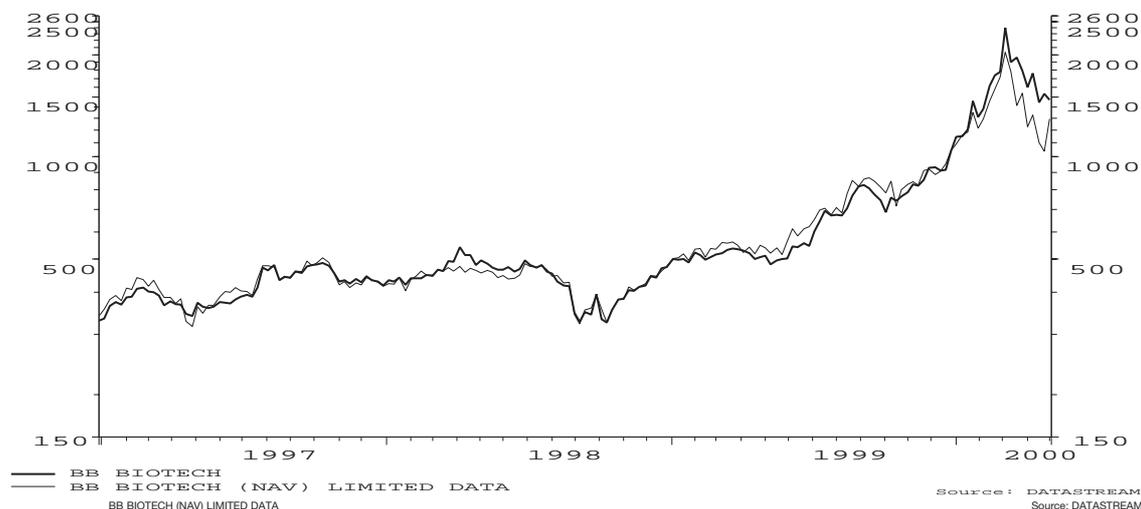
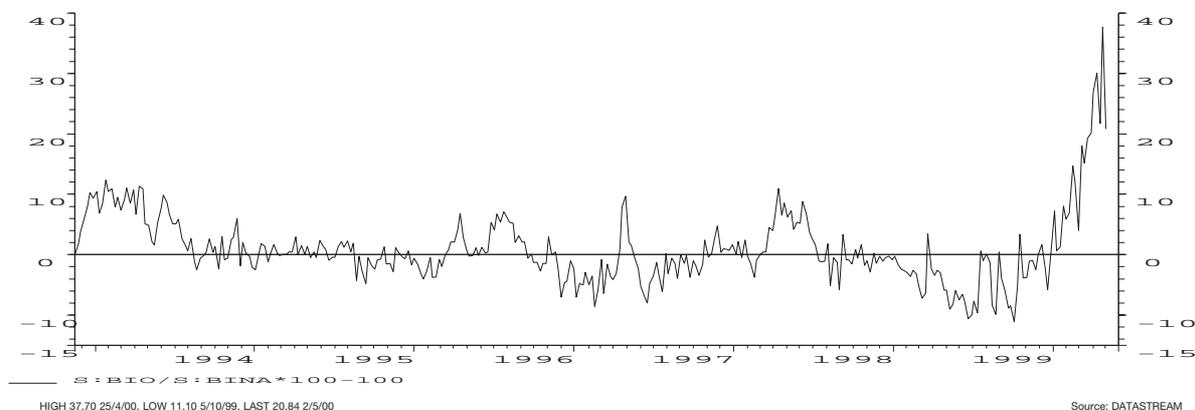


GRAFICO 2: andamento relativo del titolo BB Biotech rispetto al NAV dal 16 novembre 1993 data di inizio della quotazione del titolo presso il SWX Swiss Market



Dal 1° gennaio 1997 il titolo BB Biotech ha registrato un premio massimo rispetto al NAV pari al 48% ed uno sconto massimo del 14%, con un premio medio pari allo 0,9%.

1.20 Dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali, finanziari, marchi, concessioni, autorizzazioni

L'attività di BB Biotech, fatta eccezione per il marchio BB Biotech, non dipende dall'utilizzo di marchi, licenze, brevetti propri, né da contratti industriali e finanziari.

Tuttavia, la Società, attesa la propria natura di holding di partecipazioni, investe, tramite le proprie Controllate, in società del settore biotecnologico che sono titolari di marchi, licenze e brevetti e beneficiarie di concessioni o autorizzazioni.

1.21 Beni gratuitamente devolvibili

BB Biotech non detiene alcun bene gratuitamente devolvibile.

1.22 Giacimenti e riserve

BB Biotech non esercita attività mineraria né attività analoghe.

1.23 Operazioni infragruppo e con parti correlate

Alla data del Prospetto Informativo BB Biotech, al di fuori delle Controllate, non detiene altre partecipazioni di controllo, né controlla alcuna altra società ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58. Al di fuori dei rapporti in precedenza descritti con le Controllate, non esistono quindi altri rapporti con parti correlate.

1.24 Patrimonio immobiliare

1.24.1 Descrizione, ubicazione e destinazione dei principali beni componenti il patrimonio immobiliare

BB Biotech non è proprietaria di beni immobili.

1.24.2 Descrizione e destinazione dei beni in uso

BB Biotech non detiene beni in locazione o in *leasing*.

1.25 Eventi eccezionali

Non si sono verificati eventi eccezionali che hanno influito sulle informazioni fornite nei precedenti paragrafi del presente Capitolo.

1.26 Procedimenti giudiziari ed arbitrari

Alla data del Prospetto Informativo non sono pendenti procedimenti giudiziari civili, penali, amministrativi o fiscali od arbitrari che vedano coinvolti BB Biotech o i suoi amministratori.

1.27 Posizione fiscale

1.27.1 Normativa fiscale vigente in Svizzera

Si espone qui di seguito una breve sintesi sulla posizione fiscale svizzera di BB Biotech.

(i) Imposta svizzera sui redditi delle persone giuridiche

(a) Premessa

In Svizzera, le imposte sui redditi delle persone giuridiche sono applicate a due livelli: il livello impositivo diretto federale (Direct Federal Tax, "DFT") e il livello impositivo comunale (Cantonal and Communal Tax, "CCT").

La Legge Svizzera sulla Armonizzazione Fiscale ha determinato un certo consolidamento dei sistemi impositivi sui redditi delle persone giuridiche fra i 26 cantoni svizzeri. Tuttavia, non essendoci alcuna uniformità nelle aliquote fiscali e in considerazione del fatto che la Legge sull'Armonizzazione Fiscale fornisce unicamente linee guida generali, esistono ancora differenze considerevoli fra cantone e cantone. BB Biotech è stata registrata nel cantone di Schaffhausen ed è inoltre considerata ai fini fiscali come avente sede nel cantone di Schaffhausen. BB Biotech beneficia del regime fiscale riservato alle società holding del cantone di Schaffhausen.

(b) Regime fiscale delle società holding svizzere

(i) Imposta federale diretta

Il reddito netto delle società è calcolato ai fini della imposta da parte della confederazione rispettivamente sulla base di una aliquota fissa del 8,5% (calcolo basato sull'utile al netto delle imposte) o del 7,83% (calcolo basato sull'utile al lordo delle imposte). I dividendi derivanti da partecipazioni qualificate e le plusvalenze patrimoniali derivanti dalla vendita di partecipazioni qualificate beneficiano dell'esenzione sulle partecipazioni.

A livello di DFT, il reddito da dividendi è soggetto all'esenzione sulle partecipazioni, nel caso in cui si verifichino le seguenti condizioni:

- la società che percepisce i dividendi detiene almeno il 20% del capitale azionario della società che corrisponde il dividendo, oppure
- la partecipazione azionaria nella società che corrisponde il dividendo ha un valore equo di mercato non inferiore a CHF 2 milioni.

Le plusvalenze che derivano dalla vendita di partecipazioni qualificate sono soggette ad esenzione sulla partecipazione, allorché si verificano le condizioni seguenti:

- partecipazione azionaria posseduta da almeno un anno;
- vendita di almeno il 20% della partecipazione nel capitale azionario di un'altra società. Dato che l'esenzione da partecipazione sulle plusvalenze è stata introdotta a partire dal 1° gennaio 1998 con la legge di Modifica delle Imposte sulle Società del 1997, norme particolari si applicano per una "vecchia" società holding come BB Biotech.

L'esenzione da partecipazioni sui dividendi percepiti si applica per intero alla BB Biotech, cioè, i dividendi pagati dalle proprie controllate sono totalmente esenti da imposte. Dato che BB Biotech viene considerata una "vecchia" società holding, le plusvalenze derivanti dalla vendita di controllate già possedute al 31 dicembre 1996 conseguite prima del 1° gennaio 2007 non hanno diritto all'esenzione da partecipazione, anche nel caso in cui si rispettino i parametri summenzionati. A partire dal 1° gennaio 2007 l'esenzione da partecipazione sulle plusvalenze diverrà applicabile anche alle plusvalenze derivanti dalla vendita di controllate di BB Biotech già di proprietà di BB Biotech al 31 dicembre 1996.

(ii) Imposte cantonali e comunali

Ai fini della CCT di Schaffhausen, BB Biotech gode dello status fiscale speciale riservato alle società holding. Questo comporta che, ai fini della CCT, BB Biotech sia esente, cioè, l'intero reddito della Società, sia esso derivante da partecipazioni o altrimenti, non è soggetto a imposta sul reddito.

Su base CCT, una imposta patrimoniale sul capitale calcolata attualmente allo 0.046% viene prelevata basandosi sul capitale sociale di BB Biotech. Non appena verrà implementata la normativa sulla armonizzazione fiscale nel cantone di Schaffhausen, verrà variata la base di calcolo e l'aliquota applicabile per l'imposta sul capitale per le società holding varierà di conseguenza. Tuttavia, è prevedibile che l'imposta patrimoniale complessiva sul capitale non subirà incrementi.

(iii) Trattenute fiscali svizzere

BB Biotech è obbligata a trattenere il 35% dell'Imposta Federale Svizzera Anticipata (trattenuta alla fonte) su tutte le distribuzioni di utili o riserve di capitale ai propri azionisti. Gli azionisti residenti in Svizzera possono recuperare totalmente tale ritenuta alla fonte. Gli azionisti non-residenti possono recuperare tale trattenuta totalmente o parzialmente a seconda dei termini previsti dall'applicazione del trattato sulla doppia imposizione, se in vigore, sottoscritto fra la Svizzera e il paese di residenza dell'azionista.

Un riacquisto da parte della Società delle proprie azioni può, ai fini fiscali, essere trattato come una liquidazione parziale (se non sono soddisfatte determinate condizioni). Liquidazioni parziali e totali possono divenire eventi tassabili ai fini della Imposta Federale Svizzera Anticipata. La differenza fra il prezzo di riacquisto e il valore nominale dei titoli sarà soggetto all'Imposta Federale Svizzera Anticipata con l'aliquota del 35%.

(iv) Imposte di bollo svizzere

Nel caso di aumenti di capitale di BB Biotech può divenire esigibile l'Imposta di Bollo Federale Svizzera sulle Emissioni (con un'aliquota fiscale attualmente dell'1%).

Nel caso in cui BB Biotech vendesse i titoli delle proprie controllate, la vendita sarebbe soggetta all'Imposta di Bollo Federale Svizzera sulle Emissioni. Attualmente, tale aliquota è pari allo 0,3%.

(v) Imposta svizzera sulle controllate estere

Gli utili ottenuti dalle controllate estere di BB Biotech non sono soggetti all'imposizione fiscale sul reddito in Svizzera. Qualsiasi distribuzione di utili ricevuti da BB Biotech dalle proprie controllate beneficia dell'esenzione da partecipazioni come sopra descritta.

1.27.2 Breve descrizione del regime fiscale vigente in Panama

Il sistema fiscale panamense è basato su un sistema di imposte territoriali: se si esclude un'imposta annua dell'ammontare di USD 150, le società panamensi che sono gestite *off-shore* non sono soggette ad alcuna imposta diretta o indiretta per le attività realizzate al di fuori del territorio fiscale della Repubblica di Panama. Alla data del presente Prospetto Informativo, la Repubblica di Panama non ha siglato alcun accordo di carattere fiscale o legale su materia fiscale con nessun paese terzo.

1.27.3 Contenzioso

Nel corso del 1999 l'autorità fiscale svizzera ha contestato alcune operazioni connesse al versamento del capitale sociale della Società e ad alcuni dei successivi aumenti di capitale, che sono stati sottoscritti e versati attraverso conferimento di titoli. Tali operazioni, che sono state dichiarate dalla Società assimilabili ad un'operazione di fusione di società preesistenti estere e quindi non soggette a tassazione, sono state contestate dall'autorità fiscale svizzera. Tale contenzioso è stato risolto tramite una transazione con l'autorità fiscale svizzera nel corso del 1999. (Cfr. Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.6.2)

Non esistono alla data del presente Prospetto Informativo contestazioni fiscali aperte con le autorità fiscali svizzere e panamensi.

II. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ORGANI SOCIALI

2.1 Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre a sette membri.

Il Consiglio di amministrazione in carica alla data del presente Prospetto Informativo è composto da tre membri ed è stato nominato per un anno dall'Assemblea degli azionisti BB Biotech del 11 aprile 2000.

I componenti del Consiglio di amministrazione sono i seguenti:

Carica	Nome	Luogo e data di nascita	Domicilio
Presidente	Ernst Thomke	Bienne, Svizzera 21 aprile 1939	Grenchen, Svizzera
Vice Presidente	Victor Bischoff	Scuol, Svizzera 11 settembre 1946	Ginevra, Svizzera
Consigliere	David Baltimore	New York, U.S.A. 7 marzo 1938	Pasadena, California, USA

2.2 Collegio Sindacale

Ai sensi del Codice Svizzero delle Obbligazioni, fatta eccezione per le banche e per le società attive nell'intermediazione mobiliare, non esiste un obbligo di dotarsi di un organo di controllo interno alla società. (Cfr. Sezione Terza, Capitolo XIII, Paragrafo 13.1)

BB Biotech ad oggi non si avvale di un Collegio Sindacale o di un organo interno di controllo altrimenti denominato.

2.3 Principali dirigenti

BB Biotech per l'espletamento della sua attività non si avvale di dirigenti alle proprie dipendenze. Il Consiglio di amministrazione è l'organo investito di ogni potere decisionale e di controllo in relazione alla gestione della Società e delle Controllate.

Le Controllate hanno conferito a AMNV, società interamente controllata da BAM, l'incarico di gestire l'intero patrimonio ad esse facente capo (vedi Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.18.2). AMNV svolge il proprio incarico autonomamente ma in ottemperanza alle linee guida disposte dal Consiglio di amministrazione di BB Biotech.

2.4 Principali attività svolte dai componenti del Consiglio di amministrazione al di fuori della Società aventi rilievo per la stessa

Si elencano di seguito le principali attività svolte dai membri del Consiglio di amministrazione di BB Biotech al di fuori della Società aventi rilevanza per la stessa.

Nome e Cognome	Attività	Società
Ernst Thomke	Presidente	Metalor
Victor Bischoff	Consigliere di amministrazione Consigliere di amministrazione	Sandoz Family Foundation CITCO
David Baltimore	Preside	California Institute of Technology

2.5 Compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione

I compensi per l'esercizio 1999 destinati, a qualsiasi titolo, dalla Società e dalle Controllate, ai componenti il Consiglio di amministrazione della Società sono riportati nella seguente tabella:

Carica	Nome e Cognome	Compensi (CHF milioni)	Società erogante
Presidente	Ernst Thomke	1,636	BB Biotech AG
Vice Presidente	Victor Bischoff	1,636	BB Biotech AG
Consigliere	David Baltimore	1,636	BB Biotech AG
Totale		4,9	

Tali remunerazioni corrispondono di norma al 10% delle commissioni totali corrisposte da BB Biotech ad AMNV.

2.6 Azioni dell'Emittente o di società controllate detenute direttamente o indirettamente dai componenti il Consiglio di amministrazione e dai loro coniugi non separati o dai figli minori

La tabella che segue indica, per ciascun nominativo il numero di azioni BB Biotech possedute alla fine dell'esercizio precedente, il numero delle azioni BB Biotech acquistate, vendute e possedute alla fine dell'esercizio in corso.

Nome e Cognome dei membri del Consiglio di amministrazione di BB Biotech	N. azioni detenute al 31 dicembre 1999	N. azioni vendute nell'esercizio in corso	N. azioni acquistate nell'esercizio in corso	N. azioni detenute alla data del presente prospetto informativo
Ernst Thomke	6.000	7.500	2.700	1.200
Victor Bischoff	1.000	500	0	500
David Baltimore	0	0	0	0

Nessun membro del Consiglio di amministrazione detiene direttamente o indirettamente azioni di società controllate.

In considerazione del numero limitato di azioni BB Biotech possedute dai componenti il Consiglio di amministrazione nonché del fatto che le azioni BB Biotech sono già ammesse alle negoziazioni presso altri mercati regolamentati, la Borsa Italiana S.p.A. ha concesso di derogare alla disposizione di cui all'art. 2.2.3 del Regolamento del Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. che prevede l'assunzione dell'impegno da parte degli amministratori della società, della durata di dodici mesi dalla data di presentazione della domanda di ammissione alle negoziazioni, a non vendere, offrire, costituire in pegno e, in generale, a non compiere operazioni aventi ad oggetto un quantitativo almeno pari all'80% delle azioni ordinarie dell'emittente da essi detenute alla data di presentazione della domanda.

2.7 Interessi degli amministratori nell'Emittente

Nessuno dei membri del Consiglio di amministrazione ha avuto o ha interessi in operazioni straordinarie, per il loro carattere o per le loro condizioni, effettuate da BB Biotech o da società da essa controllate durante l'ultimo esercizio e durante quello in corso ovvero in operazioni di ugual genere effettuate nel corso di precedenti esercizi, ma non ancora concluse.

2.8 Interessi dei dirigenti di BB Biotech nella Società e nel Gruppo BB Biotech

Alla data del presente Prospetto Informativo BB Biotech non dispone di propri dirigenti.

2.9 Prestiti e garanzie concessi da BB Biotech e dalle società da essa controllate ai componenti il Consiglio di amministrazione

Alla data del Prospetto Informativo, BB Biotech e le società da essa controllate non hanno in essere prestiti a favore di componenti il Consiglio di amministrazione di BB Biotech, né sussistono garanzie costituite da BB Biotech o dalle società da essa controllate a favore di tali soggetti.

III. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ASSETTI PROPRIETARI

3.1 Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale

Alla data del Prospetto Informativo non è possibile determinare l'identità degli azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale di BB Biotech in quanto gli obblighi di comunicazione posti a carico delle società quotate relativi all'esistenza di azionisti che detengano partecipazioni rilevanti si applicano, in conformità a quanto disposto dalla legge svizzera, esclusivamente nei casi in cui le suddette partecipazioni siano superiori al 5% del capitale sociale (art. 663c del Codice Svizzero delle Obligazioni). Le azioni di BB Biotech, comunque, in quanto titoli al portatore (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI) non rendono possibile una verifica del superamento di detta soglia. In ogni caso alla data del Prospetto Informativo BB Biotech non è a conoscenza di alcun azionista che detenga una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale della Società.

Si noti che in base alle disposizioni della legislazione svizzera sulle società quotate alla Borsa Valori Svizzera e delle disposizioni speciali della Borsa Valori Svizzera (SWX) e similmente a quanto previsto per l'Italia dall'art. 120 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, chiunque, direttamente o indirettamente, o di concerto con terze parti, acquisti o venda i titoli di una società avente sede legale in Svizzera e i cui titoli rappresentativi del capitale siano quotati in Svizzera e tramite tale operazione raggiunga, scenda al di sotto o superi determinate soglie, è obbligato a notificare tale operazione alla società e alla borsa valori. Le soglie sono pari al 5%, 10%, 20%, 33¹/₃%, 50% e 66²/₃% dei diritti di voto della società. La violazione degli obblighi di notifica può essere punita con una sanzione fino a due volte il prezzo di acquisto o di vendita della partecipazione non comunicata.

3.2 Azionariato risultante a seguito dell'Offerta Globale

In considerazione della natura dei titoli azionari di BB Biotech e della relativa legislazione svizzera vigente in materia, non è possibile determinare la composizione dell'azionariato di BB Biotech alla data del presente Prospetto Informativo, né quella risultante a seguito dell'Offerta Globale.

3.3 Persone fisiche e giuridiche che esercitano il controllo sull'Emittente

Alla data del Prospetto Informativo, in considerazione di quanto sopra riportato, non è possibile identificare persone fisiche o giuridiche che esercitano il controllo sull'Emittente.

3.4 Indicazione dell'esistenza di pattuizioni o accordi tra i soci

Alla data del Prospetto Informativo BB Biotech non è a conoscenza di pattuizioni o accordi in qualsiasi forma stipulati tra gli azionisti aventi ad oggetto l'esercizio del diritto di voto ovvero che istituiscono obblighi o facoltà di comunicazione per l'esercizio del medesimo, che pongono limiti al trasferimento delle relative azioni BB Biotech o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti di acquisto o di sottoscrizione delle stesse, che prevedono l'acquisto delle azioni e dei predetti strumenti o che comunque hanno per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto dell'influenza dominante sulla Società. La normativa svizzera non prevede obblighi di comunicazione in materia di patti parasociali. (Cfr. Sezione Terza, Capitolo XIII, Paragrafo 13.1)

IV. INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I RISULTATI ECONOMICI DELL'EMITTENTE

Premessa

In questo Capitolo vengono presentati i dati economico-finanziari derivati dai bilanci consolidati della BB Biotech al 31 dicembre 1997, 1998, 1999 e il bilancio infrannuale al 30 giugno 2000, corredati dalle relative note esplicative.

I dati economico-finanziari derivati dal bilancio della Capogruppo non vengono presentati in quanto non forniscono significative informazioni aggiuntive rispetto ai dati consolidati.

I bilanci consolidati al 31 dicembre 1997, 1998, 1999 ed il bilancio infrannuale al 30 giugno 2000 sono stati oggetto di revisione contabile da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers AG (Svizzera) in qualità di revisore indipendente; le relazioni emesse sono allegate in Appendice al presente Prospetto Informativo.

I dati finanziari al 30 giugno 2000 vengono confrontati con i dati patrimoniali di bilancio al 31 dicembre 1999 e ai dati economici al 30 giugno 1999. I dati economici al 30 giugno 1999 non sono stati assoggettati a revisione contabile né ad alcun tipo di verifica da parte della società di revisione. I bilanci del Gruppo esposti nel presente Capitolo sono stati redatti, per una maggiore chiarezza espositiva in migliaia di Franchi Svizzeri (CHF).

Dal 1999 la società applica l'interpretazione dei principi contabili internazionali SIC16 (*Standing Interpretations Committee*) secondo la quale l'ammontare delle azioni proprie in portafoglio va dedotto dal Patrimonio Netto e tutti i ricavi e le perdite derivanti dall'acquisto e vendita delle stesse vanno addebitati/accreditati direttamente agli utili non distribuiti. In caso di assunzione di posizioni allo scoperto su azioni proprie, la Società ha provveduto a sommare l'ammontare di tali azioni al patrimonio netto.

Inoltre dal febbraio 2000 la società applica l'interpretazione internazionale SIC17 (*Standing Interpretations Committee*) secondo la quale i costi sostenuti per incrementi di capitale vanno dedotti dal Patrimonio Netto e non più capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali come avveniva negli esercizi precedenti.

Al fine di rendere più agevole la comparazione dei suddetti dati, si è provveduto a rettificare, secondo gli stessi criteri, i dati economico-finanziari presentati nel presente prospetto e relativi ai bilanci al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 ed i dati economici relativi al primo semestre 1999 per l'applicazione del SIC 16 e del SIC 17. Le rettifiche relative all'applicazione del SIC 16 hanno riguardato i soli esercizi 1997 e 1998 e i dati economici relativi al primo semestre 1999.

Come conseguenza dell'applicazione del SIC 16 e del SIC 17, i bilanci approvati dall'assemblea degli azionisti differiscono da quelli inclusi nel presente prospetto.

Al paragrafo 4.3.2. si riporta la riconciliazione tra il patrimonio netto ed il risultato netto risultanti dai bilanci depositati al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 ed i bilanci rettificati per l'applicazione del SIC 16 e del SIC 17 inclusi nel presente prospetto.

4.1 Stato patrimoniale consolidato e conto economico consolidato relativi agli ultimi tre esercizi

4.1.1 Stato Patrimoniale consolidato relativo agli esercizi 1997, 1998 e 1999 redatto in migliaia di Franchi Svizzeri (CHF)

	31 dicembre 1997 (rettificato)	31 dicembre 1998 (rettificato)	31 dicembre 1999 (rettificato)
Attivo circolante			
Disponibilità liquide	83.272	4.793	224.922
Titoli	922.736	1.250.918	2.560.452
Altre attività	1.419	827	48
Totale Attivo	1.007.427	1.256.538	2.785.422
Passività Correnti			
Debiti finanziari a breve termine	5.902	23.994	53.398
Altre passività a breve termine	3.153	748	3.055
Debiti tributari	483	351	126
Totale	9.538	25.093	56.579
Patrimonio netto			
Capitale sociale	23.500	24.500	24.500
Azioni proprie (*)	67	(427)	(598)
Riserve legali			
– Riserva generica	172.534	219.936	4.900
Altre riserve (**)	438.152	436.832	651.868
Utili/perdite portate a nuovo (**)	363.636	550.604	2.048.173
Totale	997.889	1.231.445	2.728.843
Totale Passivo	1.007.427	1.256.538	2.785.422

(*) In applicazione del SIC 16, il valore nominale delle azioni proprie viene portato in variazione al patrimonio netto.

(**) In applicazione del SIC 16, la differenza tra il valore nominale ed il valore di mercato delle azioni proprie ed il valore delle opzioni su azioni proprie viene portato in aumento o diminuzione alla voce "utili/perdite portate a nuovo".

(***) In applicazione del SIC 17, i costi sostenuti per incrementi di capitale vengono dedotti dal patrimonio netto.

4.1.2 Conto economico consolidato relativo agli esercizi 1997, 1998 e 1999 redatto in migliaia di Franchi Svizzeri (CHF)

	1997 (rettificato)	%	1998 (rettificato)	%	1999 (rettificato)	%
Ricavi						
Interessi attivi	248	0,1	370	0,1	1.339	0,1
Utili su titoli	193.778	98,4	249.394	98,3	1.532.220	99,3
Dividendi	950	0,5	0	0,0	70	0,0
Utili netti su differenze di cambi	1.902	1,0	3.483	1,4	8.780	0,6
Altri ricavi	81	0,0	430	0,2	34	0,0
	196.959	100,0	253.677	100,0	1.542.443	100,0
Costi						
Costi amministrativi	28.979	14,7	28.922	11,4	54.017	3,5
Interessi passivi	2.775	1,4	1.394	0,5	2.596	0,2
Altri costi	1.336	0,7	4.482	1,8	18.425	1,2
	33.090	16,8	34.798	13,7	75.038	4,9
Utile prima delle imposte	163.869	83,2	218.879	86,3	1.467.405	95,1
Imposte	(463)	0,2	(240)	0,1	(57)	0,0
Utile netto dell'esercizio	163.406	83,0	218.639	86,2	1.467.348	95,1
Utili per azione espressi in CHF (*)	72,27		91,97		643,70	
Utili diluiti (**) per azione in CHF	72,27		91,97		641,82	
Utili per Certificato di Compartecipazione espressi in CHF	7,23		9,20		64,37	
Utili diluiti (**) per Certificato di Compartecipazione espressi in CHF	7,23		9,20		64,18	

(*) Risultato netto diviso per il numero medio di azioni in circolazione nel periodo in oggetto, rettificato per la posizione su azioni proprie.

(**) Per gli utili diluiti per azione, il numero medio ponderato delle azioni in circolazione viene rettificato al fine di tenere conto delle potenziali diluizioni delle azioni al portatore. Le potenziali azioni al portatore includono tutte le azioni al portatore che potrebbero essere emesse nel caso in cui venissero esercitati i warrant o le opzioni sui titoli. (Cfr. Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.5.1)
Nel 1998 e 1997 non esistevano "dilutive shares" in grado di diluire gli utili.

4.2 Rendiconto finanziario consolidato relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 redatto in migliaia di Franchi Svizzeri (CHF)

	Esercizio 1997 (rettificato)	Esercizio 1998 (rettificato)	Esercizio 1999
Flussi di liquidità generati dalla gestione caratteristica:			
Vendita di titoli	477.311	280.446	1.485.882
Acquisto di titoli	(522.985)	(359.234)	(1.263.197)
Acquisto e vendita di azioni proprie	20.438	(32.971)	30.051
Dividendi	5	0	70
Interessi attivi	249	368	1.339
Interessi passivi	(2.930)	(1.390)	(2.599)
Costi per servizi	(29.482)	(33.979)	(53.524)
Imposte pagate	(376)	(376)	(281)
Totale	(57.770)	(147.136)	197.741
Flussi di liquidità derivanti da operazioni di investimento:			
Versamenti per incrementi di capitale	(8.463)	(1.320)	0
Totale	(8.463)	(1.320)	0
Flussi di liquidità derivanti da attività finanziarie:			
Finanziamenti	(49.820)	21.267	(21.267)
Crediti/debiti verso brokers	(4.456)	7.181	514
Imposta di bollo		0	(15.797)
Aumenti di capitale sociale	172.634	48.402	0
Totale	118.358	76.850	(36.550)
Differenze cambi	1.902	3.483	8.780
Variazione nella liquidità	54.027	(68.123)	169.971
Liquidità all'inizio dell'esercizio	18.887	72.914	4.791
Posizione finanziaria netta	72.914	4.791	174.762
Cassa	72.914	4.793	174.762
Depositi bancari	0	(2)	0
Liquidità alla fine dell'esercizio	72.914	4.791	174.762

4.3 Prospetto delle variazioni nelle singole voci di patrimonio netto consolidato relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 redatto in migliaia di Franchi Svizzeri (CHF) e riconciliazione tra patrimonio netto e risultato netto risultante dai bilanci depositati e da quelli rettificati

4.3.1 Prospetto delle variazioni nelle singole voci di patrimonio netto consolidato relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 redatto in migliaia di Franchi Svizzeri (CHF)

	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserve Legali: generica	Altre riserve	Utili a nuovo	Totale
Saldi al 1° gennaio 1997	19.500	(432)	3.900	446.615	180.291	649.874
Aumento di capitale	4.000		168.634			172.634
Utile/perdita su vendita di azioni proprie (rettificato per l'applicazione del SIC 16)		499			19.939	20.438
Utile netto dell'esercizio (rettificato per l'effetto di implementazione del SIC 16 sulle azioni proprie e per l'applicazione del SIC 17 sui costi capitalizzati per aumento di capitale)					163.406	163.406
Costi per incremento del capitale (applicazione del SIC 17)				(8.463)		(8.463)
Saldi al 31 dicembre 1997 (rettificato)	23.500	67	172.534	438.152	363.636	997.889
Aumento di capitale	1.000		47.402			48.402
Utile/perdita su vendita di azioni proprie (rettificato per l'applicazione del SIC 16)		(494)			(31.671)	(32.165)
Utile netto dell'esercizio (rettificato per l'effetto di implementazione del SIC 16 sulle azioni proprie e per l'applicazione del SIC 17 sui costi capitalizzati per aumento di capitale)					218.639	218.639
Costi per incremento del capitale (applicazione del SIC 17)				(1.320)		(1.320)
Saldi al 31 dicembre 1998 (rettificato)	24.500	(427)	219.936	436.832	550.604	1.231.445
Destinazione della riserva generica			(215.036)	215.036		
Utile/perdita su vendita di azioni proprie		(171)			30.221	30.050
Utile netto dell'esercizio (rettificato per l'applicazione del SIC 17 sui costi capitalizzati per aumento di capitale)					1.467.348	1.467.348
Saldi al 31 dicembre 1999 (rettificato)	24.500	(598)	4.900	651.868	2.048.173	2.728.843

4.3.2 Riconciliazione tra patrimonio netto ed utile risultante dai bilanci depositati e dati rettificati inclusi nel presente prospetto

Patrimonio netto

	1997	1998	1999
Patrimonio netto da bilancio depositato	1.003.152	1.254.870	2.729.026
Totale effetto dell'applicazione dei SIC 16 e 17	(5.263)	(23.425)	(183)
Patrimonio netto rettificato	997.889	1.231.445	2.728.843

Risultato netto

	1997	1998	1999
Risultato netto risultante dal bilancio depositato	166.268	203.316	1.462.700
Totale effetto dell'applicazione del SIC 16 e del SIC 17	(2.862)	15.323	4.648
Risultato netto rettificato	163.406	218.639	1.467.348

4.4 Commento sull'andamento gestionale del Gruppo BB Biotech negli ultimi tre esercizi

4.4.1 Analisi dell'andamento economico

Evoluzione dei ricavi

La seguente tabella riepiloga i conti economici consolidati relativi al triennio 1997-1999 (dati espressi in migliaia di CHF) con evidenza della percentuale di incidenza delle singole voci rispetto al totale dei Ricavi.

	Esercizio 1997 (rettificato)	%	Esercizio 1998 (rettificato)	%	Esercizio 1999 (rettificato)	%
Ricavi						
Interessi attivi	248	0,1	370	0,1	1.339	0,1
Utili su titoli	193.778	98,4	249.394	98,3	1.532.220	99,3
Dividendi	950	0,5	0	0,0	70	0,0
Utili netti su differenze cambi	1.902	1,0	3.483	1,4	8.780	0,6
Altri ricavi	81	0,0	430	0,2	34	0,0
	196.959	100,0	253.677	100,0	1.542.443	100,0

I ricavi consolidati hanno avuto nell'ultimo triennio un incremento molto significativo passando da CHF 196.959 migliaia del 1997 a CHF a 1.542.443 migliaia del 1999. Tale incremento è stato reso possibile dal forte apprezzamento dei titoli detenuti in portafoglio dalla Società, verificatosi in modo particolare nel corso del 1999.

I ricavi della Società sono rappresentati quasi interamente dagli utili su titoli azionari detenuti in portafoglio. La tabella riportata di seguito evidenzia l'ammontare degli utili realizzati in ciascun periodo e di quelli non realizzati risultanti dalla valutazione al valore di mercato del portafoglio titoli al 31 dicembre.

	Esercizio 1997 (rettificato)	%	Esercizio 1998 (rettificato)	%	Esercizio 1999 (rettificato)	%
Utili su titoli						
Utili netti realizzati su titoli	73.464	37,9	49.599	19,9	441.793	28,8
Utili netti non realizzati su titoli	120.314	62,1	199.795	80,1	1.090.427	72,2
Totale	193.778	100,0	249.394	100,0	1.532.220	100,0

Gli utili su titoli sono aumentati nel periodo 1997-1999 del 691%, con un incremento che si è concentrato nel 1999 (+514%).

Tale voce include anche l'utile/perdita derivante dalla conversione in CHF dei titoli in portafoglio in valuta estera. Qualora non si tenesse conto dell'effetto cambi derivante dall'apprezzamento/deprezzamento del Franco Svizzero rispetto al Dollaro USA, valuta in cui viene effettuata la maggior parte delle negoziazioni, il totale utili su titoli risulterebbe rispettivamente inferiore nel 1997 di circa il 9%, superiore di circa il 5% nel 1998 ed inferiore di circa il 16% nel 1999.

La BB Biotech ha consolidato nell'ultimo anno la sua posizione tra i più importanti investitori mondiali nel settore della biotecnologia pura. Tale ruolo ha permesso di beneficiare del positivo trend del settore biotecnologico che è stato caratterizzato da un generale miglioramento dei principali indici economico-finanziari ed è stato favorito dalla diversificazione effettuata da parte degli investitori istituzionali nel settore delle biotecnologie. L'attenzione di tali investitori si è spostata in parte dal settore tecnologico verso altri settori quali quello "healthcare" e soprattutto quello biotecnologico. Tale flusso di nuovi investimenti e l'interesse dei piccoli investitori ha comportato, soprattutto nell'ultimo semestre del 1999, un surplus della domanda sull'offerta di azioni nel settore biotecnologico, fenomeno che ha certamente favorito la performance della Società dell'ultimo esercizio. Tale trend risulta confermato nel primo semestre del 2000 grazie ad un crescente interesse, a livello mondiale, verso la biotecnologia.

Il Gruppo investe prevalentemente in titoli di società residenti negli Stati Uniti e Canada. Le performance di tali titoli sui mercati borsistici degli Stati Uniti e Canada hanno consentito di conseguire utili che sono aumentati nel 1999 del 496% rispetto al 1998. Diversamente da quanto avvenuto nell'esercizio precedente, nel 1999 anche gli investimenti su titoli relativi a società residenti in Paesi al di fuori del Nord America hanno generato risultati positivi. Gli utili su titoli azionari in paesi diversi dagli Stati Uniti e Canada sono infatti ammontati nel 1999 a complessivi 28,278 milioni di CHF, pari all'1,8% del totale utili su titoli, rispetto ad un risultato negativo nel 1998 di 2,765 milioni di CHF. Tale circostanza riflette sia il buon andamento borsistico del comparto biotecnologico in Europa, sia un maggiore focus della Società su investimenti in titoli di società europee. Il mercato europeo rimane tuttavia, ancora limitato sia per numero di società operanti che per capitalizzazione complessiva del settore.

La forte predominanza d'investimenti effettuati in società appartenenti al mercato statunitense è un elemento determinante nella strategia di composizione del portafoglio e non sarà soggetta a modifiche sostanziali nei prossimi anni, considerato che i fattori tecnico-scientifici, economico-finanziari e la capitalizzazione complessiva di tali società risultano superiori rispetto a quelli di società residenti in altri Paesi.

Si riporta di seguito la suddivisione degli utili conseguiti per paese:

Paesi	Esercizio 1997 (rettificato)	%	Esercizio 1998 (rettificato)	%	Esercizio 1999 (rettificato)	%
USA e Canada	193.516	99,9	252.159	101,1	1.503.942	98,2
Svizzera	0	0,0	(2.765)	(1,1)	7.465	0,5
Danimarca	0	0,0	0	0,0	20.813	1,3
Inghilterra	262	0,1	0	0,0	0	0,0
Totale	193.778	100,0	249.394	100,0	1.532.220	100,0

Di seguito viene riportata la suddivisione percentuale del portafoglio per area geografica:

Paesi	1997 (rettificato) %	1998 (rettificato) %	1999 (rettificato) %
USA e Canada	92,0	99,2	88,4
Svizzera	8,0	0,8	9,0
Danimarca	0,0	0,0	1,8
Germania	0,0	0,0	0,8
Totale	100,0	100,0	100,0

Si commenta di seguito l'andamento dei risultati economici dell'ultimo triennio. Le variazioni dei prezzi dei titoli azionari sono stati calcolati in valuta locale.

1997

Le società che hanno maggiormente contribuito nel 1997 al conseguimento degli utili della BB Biotech sono state la Aviron (+262% nel 1997), MedImmune (+152%) e TKT (+90%).

I titoli con bassa incidenza percentuale sul portafoglio complessivo (le cosiddette "small participations") hanno avuto rendimenti superiori rispetto ai titoli delle società nelle quali la Società detiene una partecipazione significativa (le cosiddette "core holdings"), eccezione fatta per BioChem Pharma (-17%), Vertex (-18%), Ariad (-16%) e La Jolla Pharmaceuticals (-26%).

1998

Le società che hanno maggiormente contribuito nel 1998 al conseguimento degli utili della BB Biotech sono state la MedImmune (+132% nel 1998) e la BioChem Pharma (+41%).

Il titolo MedImmune ha avuto un andamento molto positivo nel corso dell'esercizio ed ha permesso a tale società di classificarsi al secondo posto a livello di performance tra le società operanti nel settore delle biotecnologie.

Le small participations in portafoglio hanno avuto performance negative, con l'eccezione di Alexion (+7%) e Sugen (+12%).

1999

Le società che hanno maggiormente contribuito nel 1999 al conseguimento degli utili della BB Biotech sono state la MedImmune (+234% nel 1999) e la Transkaryotic Therapies (+52%).

Il titolo MedImmune ha registrato per il secondo anno consecutivo un'ottima performance borsistica; conseguentemente, MedImmune ha potuto mantenere la seconda posizione a livello di performance tra le grandi società operanti nel settore delle biotecnologie.

I migliori risultati per le "small participations" sono stati di CV Therapeutics (+449%), Aurora Biosciences (+312%) e Alexion Pharmaceuticals (+125%).

Evoluzione dei costi (dati espressi in migliaia di CHF)

Costi	Esercizio 1997 (rettificato)	%	Esercizio 1998 (rettificato)	%	Esercizio 1999 (rettificato)	%
Costi amministrativi	28.979	87,6	28.922	83,1	54.017	72,0
Interessi passivi	2.775	8,4	1.394	4,0	2.596	3,5
Altri costi	1.336	4,0	4.482	12,9	18.425	24,5
Totale	33.090	100,0	34.798	100,0	75.038	100,0

In linea generale, l'incidenza dei costi in percentuale sui ricavi è diminuita nel corso del triennio 1997-1999, passando dal 17% al 5%. Tale diminuzione percentuale si è verificata soprattutto nel corso del 1999, grazie alla forte crescita degli utili su partecipazioni.

La maggior parte dei costi della società fa riferimento ai costi di natura amministrativa, ed, in particolare, data la natura dell'attività della Società, ai costi relativi alla gestione delle partecipazioni in portafoglio.

Costi amministrativi

I costi amministrativi sono aumentati dell'86% rispetto al 1997 e 1998 in conseguenza dell'incremento dei compensi corrisposti alla Società di Gestione ed ai componenti del Consiglio di amministrazione.

Sono infatti aumentati sia i compensi "fissi" (proporzionali alla capitalizzazione di borsa della Società), sia quelli "variabili" (applicabili in caso di performance del titolo azionario BB Biotech superiore a determinate soglie percentuali), questi ultimi sono cresciuti in modo più che proporzionale nel corso del 1999 in relazione all'ottima performance borsistica del titolo BB Biotech.

Altri costi

Il significativo incremento degli "altri costi" verificatosi nel corso del 1999 è riconducibile al pagamento di somme pagate per una contestazione fiscale sollevata dalla amministrazione finanziaria svizzera. Tale contestazione riguardava il trattamento fiscale adottato dalla società per gli aumenti di capitale effettuati tramite conferimento di titoli ed assimilati ad operazioni di fusione.

Evoluzione del risultato ante imposte e dell'utile netto (dati espressi in migliaia di CHF)

	Esercizio 1997 (rettificato)	%	Esercizio 1998 (rettificato)	%	Esercizio 1999 (rettificato)	%
Utile prima delle imposte	163.869	83,2	218.879	86,3	1.467.405	95,1
Imposte	(463)	(0,2)	(240)	(0,1)	(57)	0,0
Utile netto dell'esercizio	163.406	83,0	218.639	86,2	1.467.348	95,1

Il forte incremento degli utili su titoli (soprattutto nel 1999) ed il marginale incremento dei costi operativi ha determinato un importante incremento dell'utile prima delle imposte. Tale incremento è stato pari al 34% nel 1998 e al 570% nel 1999.

L'utile ante imposte espresso in termini percentuali sui ricavi si è incrementato dal 83,2% (1997) al 95,1% (1999).

L'incidenza del carico fiscale su basi consolidate è inferiore all'1% sul totale dei ricavi.

Il risultato netto si è incrementato da 163,406 milioni di CHF nel 1997 (pari all'83,0% dei ricavi) fino a 1.467,348 milioni di CHF (pari al 95,1% dei ricavi).

Gli utili per azione sono aumentati da 72,27 CHF nel 1997 a 91,97 CHF nel 1998, sino a 643,70 nel 1999.

4.4.2 Analisi dell'andamento patrimoniale e finanziario

Si presenta di seguito lo Stato Patrimoniale con indicazione della composizione percentuale delle voci per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 (dati espressi in migliaia di CHF).

	Esercizio 1997 (rettificato)	%	Esercizio 1998 (rettificato)	%	Esercizio 1999 (rettificato)	%
Attivo circolante	1.007.427	100,0	1.256.538	100,0	2.785.422	100,0
Totale Attivo	1.007.427	100,0	1.256.538	100,0	2.785.422	100,0
Passività Correnti	9.538	0,9	25.093	2,0	56.579	2,0
Patrimonio Netto	997.889	99,1	1.231.445	98,0	2.728.843	98,0
Totale Passivo	1.007.427	100,0	1.256.538	100,0	2.785.422	100,0

Il rapporto tra mezzi propri e capitale investito al 31 dicembre 1999 ammonta a circa il 98% e riflette la politica fino ad oggi adottata dalla società di finanziare gli investimenti prevalentemente con mezzi propri.

La struttura patrimoniale della società rispecchia l'attività di investimento da essa svolta, dato che l'attivo patrimoniale cresce in ragione del maggior valore dei titoli detenuti in portafoglio. Il passivo patrimoniale è costituito quasi esclusivamente dal capitale proprio anche in conseguenza della politica di re-investimento degli utili adottata dalla Società.

Vengono incluse nel capitale circolante sia le cosiddette "core holdings" che le "small participations" per la cui definizione si rimanda al Paragrafo 1.2.1. Le "core holdings" rappresentavano rispettivamente il 68,1% nel 1997, l'80% nel 1998 ed il 66% nel 1999 del valore complessivo dei titoli in portafoglio.

Titoli

Vengono riepilogate di seguito le partecipazioni che per ciascun esercizio rappresentavano unitariamente una percentuale del portafoglio superiore al 2% e che costituiscono complessivamente c.a. l'80% del portafoglio titoli al 31 dicembre 1999:

Società	1997		1998		1999	
	Numero Azioni	Valore (CHF milioni)	Numero Azioni	Valore (CHF milioni)	Numero Azioni	Valore (CHF milioni)
MedImmune	1.753.000	109,7	3.893.000	534,6	4.075.000 (*)	1.080,2
IDEC Pharmaceuticals	0	0	0	0	1.564.000	245,6
Biogen	0	0	0	0	1.490.000	201,2
Transkaryotic Therapies (TKT)	2.437.500	124,9	2.811.500	98,5	2.811.500	173,0
Alexion Pharmaceuticals	1.083.282	19,8	1.824.113	33,7	1.824.113	87,8
CV Therapeutics	1.679.647	22,9	1.969.647	12,9	1.969.647	82,0
Ares Serono	0	0	0	0	23.552	80,1
Immunex	0	0	0	0	382.000	66,8
Aviron	2.590.286	102,5	2.655.286	94,9	2.655.286	67,1
Amgen	705.000	55,7	0	0	690.000	66,2
Alza Corporation	0	0	0	0	1.300.000	71,9
ImClone System	0	0	0	0	865.000	54,8
BioChem Pharma	6.887.500	209,8	6.887.500	272,3	1.027.500 (**)	35,7
Vertex	1.250.000	60,2	922.500	37,9	0	0
Algos	0	0	1.000.000	35,9	1.449.500 (**)	25,5
The Medicines Company	4.285.715	21,9	5.084.106	23,5	5.548.454 (**)	4,4
La Jolla Pharmaceuticals	3.071.000	19,9	3.001.000	18,6	2.001.000 (**)	8,1
Aurora	1.421.500	27,2	1.421.500	12,6	1.256.500 (**)	53,2
Genzyme	2.010.000	81,3	0	0	0	0
Ariad	2.965.000	18,4	2.273.000	5,3	0 (**)	0

(*) Durante l'anno le azioni hanno subito uno split pari a 1:2.

(**) Per completezza espositiva vengono riportate anche le partecipazioni il cui peso, superiore al 2% nel 1997 e nel 1998, è tuttavia sceso al di sotto di tale soglia alla fine del 1999.

La composizione del portafoglio si è modificata in modo significativo nel corso del 1999.

MedImmune rimane la partecipazione più significativa sebbene nell'ultimo esercizio il numero di azioni presenti nel portafoglio si sia ridotto del 48%.

La riduzione è stata effettuata al fine di ottenere una maggiore diversificazione del portafoglio e ripartizione del rischio.

Le partecipazioni in TKT, Alexion e CV Therapeutics non sono variate nell'ultimo esercizio dopo l'incremento verificatosi nel corso del 1998. La scelta di mantenere tali posizioni deriva da aspettative basate su elementi tecnico-scientifici e di valutazione economico-finanziaria di ulteriore apprezzamento dei suddetti titoli.

IDEC, Biogen, Ares Serono sono le tre più importanti nuove partecipazioni acquisite nel 1999. Gli indicatori tecnico-scientifici, economico-finanziari e le favorevoli condizioni di mercato hanno spinto ad investire in tali titoli. Ares-Serono è la più importante partecipazione non statunitense inclusa nel portafoglio.

La Società ha riacquisito nel 1999 titoli della Amgen dopo avere interamente liquidato nel 1998 la partecipazione precedentemente detenuta. Amgen è la più grande società biotecnologica del mondo, con una capitalizzazione di circa 60 miliardi di USD al 31 dicembre 1999. Le favorevoli condizioni di mercato e l'atteso lancio di un nuovo prodotto per il trattamento delle diverse forme di artriti fanno prevedere ulteriori performance positive del titolo.

La società non ha posto in essere nell'ultimo triennio operazioni di vendita allo scoperto su titoli o su opzioni relative ad emittenti terzi.

Analisi della Posizione finanziaria netta

Di seguito è riportata una sintesi delle voci che costituiscono la posizione finanziaria netta (dati espressi in migliaia di CHF):

	31 dicembre 1997 (rettificato)	31 dicembre 1998 (rettificato)	31 dicembre 1999 (rettificato)
Disponibilità liquide	83.272	4.793	224.922
Debiti finanziari a breve	(5.902)	(23.994)	(53.398)
Posizione finanziaria netta	77.370	(19.201)	171.524

La variazione delle disponibilità liquide dipende strettamente dalla politica di acquisto/vendita di partecipazioni, che a sua volta è strettamente correlata con l'andamento dei mercati borsistici e con lo specifico andamento delle quotazioni dei titoli in portafoglio. Nel corso del 1998 la Società ha effettuato acquisti di partecipazioni per 359 milioni di CHF a fronte di vendite per oltre 280 milioni di CHF, viceversa nel corso del 1999 le vendite sono ammontate a 1.485 milioni di CHF a fronte di acquisti per 1.263 milioni di CHF.

Il consistente ammontare di fondi liquidi al 31 dicembre 1999 è conseguente al realizzo di alcune posizioni di portafoglio alla fine dell'anno non reinvestite immediatamente. È politica della Società contenere per quanto possibile la disponibilità di fondi liquidi ed investire in titoli del settore biotecnologico tutte le risorse disponibili.

L'attività di movimentazione del portafoglio della Società non è speculativa a breve termine, ma deriva da analisi tecnico-scientifiche e di convenienza economico-finanziaria del titolo che comportano, talvolta, tempi di attesa tra il disinvestimento ed il successivo reimpiego dei fondi. La liquidità disponibile a fine 1999 è da porsi in relazione con la temporanea assenza di opportunità di investimento al termine dell'anno.

L'incremento dell'indebitamento a breve in valore assoluto è essenzialmente correlato alla crescita dell'attività d'investimento della Società. Infatti, nel 1999, tali passività si riferiscono unicamente a debiti finanziari per attività di compravendita di titoli azionari, derivanti dalla differenza temporale tra la data di compravendita e la data di regolamento.

L'indebitamento a breve verso le banche ammontava al 2% del capitale investito sia a fine 1998 che a fine 1999, mentre a fine 1997 ammontava all'1%.

La posizione finanziaria netta a breve termine è positiva nel 1999, grazie alla crescita dei fondi liquidi che passavano da 4,8 milioni di CHF a 225 milioni di CHF.

4.5 Note esplicative allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico consolidati relativi agli esercizi 1997, 1998 e 1999

4.5.1 Principi contabili e criteri di valutazione

Principi di consolidamento

Il Bilancio consolidato del Gruppo BB Biotech è stato redatto in conformità con i Principi Contabili Internazionali (International Accounting Standards). Il bilancio consolidato viene predisposto sulla base dei bilanci revisionati delle Società del Gruppo BB Biotech utilizzando principi contabili omogenei. Fatta eccezione per i titoli in portafoglio che vengono valutati, come descritto in dettaglio in seguito, al valore di mercato, il bilancio consolidato viene redatto sulla base dei costi storici.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende la Capogruppo (BB Biotech AG) e le società da essa controllate. Ai fini della predisposizione del bilancio, il controllo viene definito come il possesso diretto o indiretto, di oltre il 50% dei diritti di voto nelle società partecipate.

Il consolidamento viene effettuato usando il metodo dell'integrazione globale. Tutti i costi e ricavi, crediti e debiti infra-gruppo significativi fra le società incluse nell'area di consolidamento sono stati eliminati.

Tutte le società del Gruppo BB Biotech chiudono il bilancio al 31 dicembre.

Moneta di conto del bilancio

Il bilancio consolidato e quello delle società incluse nell'area di consolidamento sono espressi in Franchi Svizzeri. Le operazioni in valuta estera vengono convertite al cambio della data in cui avviene la transazione. Le attività e passività espresse in valuta estera vengono convertite al cambio di fine anno. Le differenze cambi vengono imputate al Conto Economico.

Titoli

I titoli negoziati in mercati organizzati vengono valutati al valore di mercato. Gli altri titoli vengono valutati in base al costo o al valore di netto realizzo. Le opzioni OTC (over-the-counter) vengono valutate in base ai modelli di valutazione più comunemente utilizzati.

L'attività della Società consiste essenzialmente nella compravendita di titoli azionari relativi a società operanti nel settore delle biotecnologie. I profitti e le perdite realizzate attraverso la vendita di titoli vengono registrati come utili/perdite nette realizzate da titoli. Le differenze rispetto al valore di acquisto risultanti dalla valutazione dei titoli al valore di mercato ai fini del bilancio vengono registrate come utili/perdite nette non realizzate su titoli.

Costi di sottoscrizione ed aumento del Capitale Sociale

In accordo con l'interpretazione del SIC 17 (Standing Interpretation Committee) i costi di sottoscrizione ed aumento del capitale Sociale vengono dedotti dal Patrimonio Netto.

Imposte

Le imposte vengono calcolate sugli utili imponibili ed includono le imposte sul capitale. Tali imposte vengono calcolate in accordo con la normativa fiscale vigente in ciascun paese. Il Gruppo accantona imposte differite, usando il "*liability method*", a fronte delle differenze temporali tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i principi utilizzati per la predisposizione del bilancio e quelli fiscali. Le perdite fiscali riportabili vengono contabilizzate soltanto se vi è la certezza che i redditi imponibili futuri diano la possibilità di recuperare l'intero importo delle imposte anticipate. Le imposte differite vengono adeguate nel caso in cui si verificano cambiamenti nelle aliquote fiscali o vengano adottate nuove imposte.

Utili per azione

Gli utili per azione vengono calcolati dividendo gli utili netti attribuibili agli azionisti per il numero medio ponderato di azioni in circolazione durante l'anno, al quale vengono sottratte le azioni proprie ed i Certificati di Compartecipazione detenuti dalla Società. Per gli utili diluiti per azione, il numero medio ponderato delle azioni in circolazione viene rettificato per tenere conto delle potenziali diluizioni delle azioni al portatore. Le potenziali azioni al portatore includono tutte le azioni al portatore che potrebbero essere emesse nel caso in cui vengano esercitati i warrant o le opzioni sui titoli.

Azioni proprie

In accordo con l'interpretazione SIC 16 (*Standing Interpretations Committee*) le azioni proprie in portafoglio vengono portate in diminuzione del patrimonio netto o in aumento del patrimonio netto nel caso di posizioni corte. Tutti gli utili o le perdite realizzati dall'acquisto o dalla vendita di azioni proprie vengono direttamente accreditate o addebitate agli utili/perdite degli esercizi precedenti.

Variazioni dell'area di consolidamento

L'area di consolidamento non ha subito variazioni nel periodo di riferimento.

Operazioni con società controllate

Operazioni con soggetti e società collegate sono effettuate e contabilizzate a valori di mercato.

4.6 **Analisi della composizione delle principali voci contenute nello stato patrimoniale, nel conto economico del Gruppo BB Biotech relativi agli ultimi tre esercizi**

Nel presente paragrafo vengono presi in considerazione i dati relativi agli ultimi tre esercizi di attività della Società.

4.6.1 **Informazioni sullo stato patrimoniale**

ATTIVITÀ

Disponibilità liquide

Vengono riepilogate di seguito le disponibilità liquide detenute nel periodo 1997, 1998 e 1999 (dati espressi in migliaia di CHF):

	31 dicembre 1997 (rettificato)	31 dicembre 1998 (rettificato)	31 dicembre 1999 (rettificato)
Conti correnti bancari	72.914	4.793	174.762
Crediti verso Brokers	10.358	0	50.160
Totale	83.272	4.793	224.922

Le disponibilità liquide sono aumentate nel triennio 1997-1999 del 170% sebbene si sia verificata una contrazione nel 1998.

La voce "crediti verso società di brokeraggio" è relativa all'attività di compravendita di titoli azionari sui mercati borsistici. In seguito all'emissione di ordini a vendere la Società contabilizza il credito verso il Broker e riduce l'ammontare del portafoglio titoli, provvedendo a stornare tale credito al momento dell'accredito dei fondi da parte della banca.

Titoli

Vengono riepilogate di seguito le partecipazioni detenute al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999.

Partecipazioni al 31 dicembre 1997

Società	Numero di azioni	Prezzo per azione in valuta originaria	Valore di mercato espresso in CHF milioni	In % del portafoglio	In % della società
BioChem Pharma	6.887.500	USD 20,88	209,8	22,6%	6,4%
Transkaryotic Therapies (TKT)	2.437.500	USD 35,13	124,9	13,5%	12,9%
MedImmune	1.753.000	USD 42,88	109,7	11,9%	7,2%
Aviron	2.590.286	USD 27,13	102,5	11,1%	16,1%
Genzyme	2.010.000	USD 27,75	81,3	8,8%	2,6%
Vertex	1.250.000	USD 33,00	60,2	6,5%	5,0%
Amgen	705.000	USD 54,13	55,7	6,0%	0,3%
Aurora	1.421.500	USD 13,13	27,2	2,9%	8,3%
CV Therapeutics	1.679.647	USD 9,38	22,9	2,5%	19,9%
The Medicines Company Common Stock (*)	4.285.715	USD 3,50	21,9	2,4%	31,7%
The Medicines Company Preferred Stock (*)	15.523	USD 0,00	0	0,0%	N/A
La Jolla Pharmaceuticals	3.071.000	USD 4,44	19,9	2,2%	16,9%
Alexion Pharmaceutical	1.083.282	USD 12,50	19,8	2,1%	9,8%
Ariad	2.965.000	USD 4,25	18,4	2,0%	15,4%
Millennium	631.000	USD 19,00	17,5	1,9%	2,2%
Gilead Sciences	241.500	USD 38,25	13,5	1,5%	0,8%
Sugen	534.000	USD 13,13	10,2	1,1%	4,0%
GenVec	5.000.000	USD 1,00	7,3	0,8%	10,6%
Totale titoli società terze			922,7	99,8%	
Azioni Proprie					
BB BIOTECH COS (**)	41.700	DEM 51,10	1,8	0,2%	0,2%
Totale titoli in portafoglio (***)			924,5	100,0%	

(*) Società non quotata.

(**) Certificati di Compartecipazione quotati sul "Nuovo Mercato Tedesco".

(***) Tale totale non corrisponde all'importo indicato nello stato patrimoniale alla voce "Titoli" in quanto, come indicato in Premessa al presente Capitolo IV, l'ammontare delle azioni proprie, in applicazione del SIC 16, viene dedotto dal patrimonio netto e quindi dal portafoglio titoli.

Riportiamo di seguito i cambi storici utilizzati per la conversione degli investimenti in valuta estera:

Cambi 1997

USD/CHF 1,4590

DEM/CHF 0,8120

Partecipazioni al 31 dicembre 1998

Società	Numero di azioni	Prezzo per azione in valuta originaria	Valore di mercato espresso in CHF milioni	In % del portafoglio	In % della società
MedImmune	3.893.000	USD 99,44	534,6	42,1%	14,2%
BioChem Pharma	6.887.500	USD 28,63	272,3	21,4%	6,3%
Transkaryotic Therapies (TKT)	2.811.500	USD 25,38	98,5	7,8%	14,7%
Aviron	2.655.286	USD 25,88	94,9	7,5%	16,9%
Vertex	922.500	USD 29,75	37,9	3,0%	3,6%
Algos	1.000.000	USD 26,00	35,9	2,8%	5,9%
Alexion	1.824.113	USD 13,38	33,7	2,7%	16,2%
La Jolla Pharmaceuticals	3.001.000	USD 4,50	18,6	1,5%	14,9%
Centocor	260.000	USD 45,13	16,2	1,3%	0,4%
Aurora	1.421.500	USD 6,44	12,6	1,0%	8,3%
CV Therapeutics	1.969.647	USD 4,75	12,9	1,0%	17,6%
Sugen	534.000	USD 14,75	10,9	0,9%	3,2 %
Synsorb Biotech	2.115.810	CAD 3,95	7,5	0,6%	10,5%
Ariad	2.273.000	USD 1,69	5,3	0,4%	9,1%
CliniChem Development	172.187	USD 4,81	1,1	0,1%	6,3%
The Medicines Company (TMC) (*)	5.084.106	USD 3,34	23,5	1,8%	23,7%
3-Dimensional Pharmaceuticals (*)	4.000.000	USD 2,60	14,4	1,1%	13,9%
Virologic (*)	2.968.750	USD 3,20	13,1	1,0%	21,8%
GenVec (*)	847.457	USD 5,90	6,9	0,5%	10,6%
Totale Titoli società terze			1.250,9	98,4%	
Azioni proprie					
BB BIOTECH azioni al portatore	10.246	CHF 480,00	4,8	0,4%	0,4%
BB BIOTECH COS (**)	324.122	DEM 57,70	15,4	1,2%	1,3%
Totale titoli in portafoglio (***)			1.271,1	100,0%	

(*) Società non quotata.

(**) Certificati di Compartecipazione quotate sul "Neuer Markt" tedesco.

(***) Tale totale non corrisponde all'importo indicato nello stato patrimoniale alla voce "Titoli" in quanto, come indicato in Premessa al presente Capitolo IV, l'ammontare delle azioni proprie, in applicazione del SIC 16, viene dedotto dal patrimonio netto e quindi dal portafoglio titoli.

Riportiamo di seguito i cambi storici utilizzati per la conversione degli investimenti in valuta estera:

Cambi 1998

USD/CHF 1,3810

DEM/CHF 0,8235

CAD/CHF 0,8920

Partecipazioni al 31 dicembre 1999

Società	Numero di azioni	Prezzo per azione in valuta originaria	Valore di mercato espresso in CHF milioni	In % del portafoglio	In % della società
MedImmune	4.075.000	USD 165,88	1.080,2	41,09%	6,4%
IDEC Pharmaceutical	1.564.000	USD 98,25	245,6	9,34%	3,7%
Biogen	1.490.000	USD 84,50	201,2	7,65%	1,0%
Transkaryotic Therapies (TKT)	2.811.500	USD 38,50	173	6,58%	12,4%
Alexion Pharmaceuticals	1.824.113	USD 30,13	87,8	3,34%	12,4%
CV Therapeutics	1.969.647	USD 26,06	82	3,12%	10,9%
Ares – Serono	23.552	CHF 3.400,00	80,1	3,05%	0,9%
Alza Corporation	1.300.000	USD 34,63	71,9	2,73%	1,3%
Aviron	2.655.286	USD 15,81	67,1	2,55%	16,7%
Immunex	382.000	USD 109,50	66,8	2,54%	0,2%
Amgen	690.000	USD 60,06	66,2	2,52%	0,1%
ImClone System	865.000	USD 39,63	54,8	2,08%	3,1%
Aurora Biosciencias	1.256.500	USD 26,50	53,2	2,02%	7,3%
Lundbeck	800.000	DKK 295,00	50,9	1,94%	1,4%
BioChem Pharma	1.027.500	USD 21,75	35,7	1,36%	0,9%
Genetech	161.200	USD 134,5	34,6	1,32%	0,1%
Neurocrine Biosciencias	750.000	USD 24,75	29,7	1,13%	3,5%
Algos	1.449.500	USD 11,00	25,5	0,97%	8,3%
La Jolla Pharmaceuticals	2.001.000	USD 2,53	8,1	0,31%	9,9%
Synsorb Biotech	2.115.810	CAD 2,48	5,8	0,22%	6,8%
3-Dimensional Pharmaceuticals (*)	4.000.000	USD 2,60	16,6	0,63%	13,9%
Virologic	5.130.912	USD 1,85	15,2	0,58%	26,0%
The Medicines Company (TMC) (*)	5.548.454	USD 0,50	4,4	0,17%	22,6%
GenVec (*)	847.457	USD 3,00	4,1	0,16%	9,7%
Totale titoli società terze			2.560,5	97,40%	
Azioni proprie					
BB BIOTECH azioni al portatore	50.804	CHF 1.145,00	58,2	2,21%	2,1%
BB BIOTECH COS (**)	89.823	EUR 71,00	10,2	0,39%	0,4%
Totale titoli in portafoglio (***)			2.628,9	100,00%	

(*) Società non quotata.

(**) Certificati di Compartecipazione quotate sul "Neuer Markt" tedesco.

(***) Tale totale non corrisponde all'importo indicato nello stato patrimoniale alla voce "Titoli" in quanto, come indicato in Premessa al presente Capitolo IV, l'ammontare delle azioni proprie, in applicazione del SIC 16, viene dedotto dal patrimonio netto e quindi dal portafoglio titoli.

Riportiamo di seguito i cambi storici utilizzati per la conversione degli investimenti in valuta estera:

Cambi 1999

USD/CHF 1,5980

CAD/CHF 1,1004

EUR/CHF 1,6059

DKK/CHF 0,2158

Il portafoglio titoli della società è costituito quasi esclusivamente da azioni di società residenti negli USA. Nel 1999 si è verificato un incremento delle partecipazioni in società europee.

Alla fine del 1999, il valore delle partecipazioni in società non statunitensi ammontava a circa l'11,6% del totale delle partecipazioni.

Qualora la valutazione dei titoli in portafoglio, incluse le azioni proprie, fosse stata effettuata al costo invece che al valore di mercato, la valorizzazione degli stessi sarebbe risultata rispettivamente di CHF 650.344 migliaia nel 1997, CHF 796.301 migliaia nel 1998 e CHF 1.059.094 migliaia nel 1999.

Opzioni su azioni di società terze

Sono di seguito presentate le opzioni detenute dalla Società su azioni di società terze:

Società	Data di scadenza	Prezzo di acquisto in moneta locale	Numero di opzioni 1998	Numero di opzioni 1999	Valutazione al 31.12.1999
Algos, Warrants	11/2003	USD 0,00	1	1	0,0
Virologic, Warrants Ser. B Pref.	08/2003	USD 0,00	301.522	301.522	0,0
Virologic, Warrants Common Stock	08/2003	USD 2,69	23.977	23.977	0,0
3-Dimensional Pharmaceuticals, Warrants	11/2000	USD 0,00	0	552.547	0,0
The Medicines Company, Warrants	N/A	USD 0,00	0	115.741	0,0
Totale					0,0

Nel 1997 non erano presenti opzioni su titoli.

Le opzioni su titoli quotati vengono valutate con il modello Black & Scholes. L'indice di volatilità inserito nel modello va dal 20% al 30%.

Tra le azioni per le quali la Società ha acquisito diritti di opzione soltanto quelle della Algos sono relative a titoli quotati, tuttavia in questo caso, in considerazione del cattivo andamento del titolo, si è preferito valutare a zero le opzioni detenute.

Le opzioni su titoli non quotati vengono prudenzialmente valutate a zero. Il prezzo di acquisto è generalmente pari a zero quando le opzioni vengono ottenute all'interno di un accordo complessivo riguardante l'acquisizione di una partecipazione. Tali opzioni permettono di incrementare considerevolmente il ritorno dell'investimento effettuato, in particolar modo nel caso di società non quotate.

Per quanto riguarda le opzioni su azioni proprie, si veda alla successiva voce "Posizioni assunte su opzioni su azioni proprie" in questo medesimo paragrafo.

PASSIVITÀ

Debiti finanziari a breve termine

Vengono riepilogati di seguito i debiti finanziari a breve nel periodo 1997, 1998 e 1999 (dati espressi in migliaia di CHF):

	31 dicembre 1997 (rettificato)	31 dicembre 1998 (rettificato)	31 dicembre 1999 (rettificato)
Debiti finanziari a breve	0	21.269	0
Debiti verso Brokers	5.902	2.725	53.398
Totale	5.902	23.994	53.398

La voce debiti verso brokers deriva dall'attività di contrattazione di titoli azionari sui mercati borsistici e non produce interessi passivi. In maniera analoga a quanto descritto per i crediti, i debiti verso i brokers sono originati dalla contabilizzazione degli ordini di acquisto dei titoli azionari, in attesa della relativa data di regolamento.

La politica finanziaria della Società comporta uno scarso ricorso all'indebitamento bancario quale mezzo di finanziamento dell'attività d'investimento, per minimizzare i connessi rischi finanziari.

Altre passività a breve termine

Vengono riepilogate di seguito le voci riguardanti le altre passività a breve termine nel periodo 1997, 1998 e 1999 (dati espressi in migliaia di CHF):

	31 dicembre 1997 (rettificato)	31 dicembre 1998 (rettificato)	31 dicembre 1999 (rettificato)
Debiti verso la società di gestione	67	7	0
Debiti diversi	3.086	741	3.055
Totale	3.153	748	3.055

Patrimonio Netto

Vengono riepilogate di seguito le voci e movimentazioni del Patrimonio Netto nel periodo 1997, 1998 e 1999 (dati espressi in migliaia di CHF).

Tabella della Movimentazione del Patrimonio Netto

	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserve legali: generica	Altre riserve	Utili a nuovo	Totale
Saldi al 1° gennaio 1997	19.500	(432)	3.900	446.615	180.291	649.874
Aumento di capitale	4.000		168.634			172.634
Utile/perdita su vendita di azioni proprie (rettificato per l'applicazione del SIC 16)		499			19.939	20.438
Utile netto dell'esercizio (rettificato per l'effetto di implementazione del SIC 16 sulle azioni proprie e per l'applicazione del SIC 17 ai costi capitalizzati per incrementi di capitale sociale)					163.406	163.406
Costi per incremento del capitale (applicazione del SIC 17)				(8.463)		(8.463)
Saldi al 31 dicembre 1997 (rettificato)	23.500	67	172.534	438.152	363.636	997.889
Aumento di capitale	1.000		47.402			48.402
Utile/perdita su vendita di azioni proprie (rettificato per l'applicazione del SIC 16)		(494)			(31.671)	(32.165)
Utile netto dell'esercizio (rettificato per l'effetto di implementazione del SIC 16 sulle azioni proprie e per l'applicazione del SIC 17 ai costi capitalizzati per incrementi di capitale sociale)					218.639	218.639
Costi per incremento del capitale (applicazione del SIC 17)				(1.320)		(1.320)
Saldi al 31 dicembre 1998 (rettificato)	24.500	(427)	219.936	436.832	550.604	1.231.445
Destinazione della riserva generica			(215.036)	215.036		
Utile/perdita su vendita di azioni proprie		(171)			30.221	30.050
Utile netto dell'esercizio (rettificato per l'effetto dell'applicazione del SIC 17 ai costi capitalizzati per incrementi di capitale sociale)					1.467.348	1.467.348
Saldi al 31 dicembre 1999 (rettificato)	24.500	(598)	4.900	651.868	2.048.173	2.728.843

Il capitale sociale nel 1999 era costituito da 2,45 milioni di azioni del valore nominale unitario di 10 CHF.

Il forte incremento degli utili a nuovo espressi in percentuale sul Patrimonio Netto deriva dal risultato economico estremamente positivo avuto nel 1999.

Nel corso del 1999, la riserva legale generica è stata allocata per 215 milioni di CHF ad Altre riserve.

Nel corso del 1997 è stato effettuato un aumento di capitale di 172,634 milioni di CHF, pari a 4 milioni di CHF di valore nominale e 168,634 milioni di CHF di sovrapprezzo azioni. Nel corso del 1998 è stato effettuato un aumento di capitale di 48,4 milioni di CHF, pari a 1 milione di CHF di valore nominale e 47,4 milioni di CHF di sovrapprezzo azioni.

Le riserve per sovrapprezzo azioni vengono allocate tra le riserve generiche indisponibili fino alla data della prima assemblea generale dei soci che ne delibera l'eventuale destinazione ad "altre riserve", che risultano distribuibili.

La valutazione al costo dei titoli in portafoglio, incluse le azioni proprie, avrebbe determinato un patrimonio netto rispettivamente di CHF 729.030 migliaia nel 1997, CHF 779.934 migliaia nel 1998, di CHF 1.222.056 migliaia nel 1999.

Operazioni su azioni proprie

Tali operazioni vengono descritte in questo paragrafo in quanto, in applicazione del SIC 16, manifestano effetti economici e patrimoniali solamente sul Patrimonio Netto (cfr. Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4). Per il dettaglio degli effetti economici e patrimoniali si veda alla tabella "Movimentazioni del Patrimonio Netto" alla pagina precedente al presente Paragrafo.

La Società effettua operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie e di opzioni su azioni proprie.

(a) Posizioni assunte su azioni proprie

La Società al termine di ciascun esercizio aveva assunto posizioni su azioni proprie come indicato dalla seguente tabella (dati espressi in migliaia di CHF). I segni negativi rappresentano l'esistenza di una posizione corta, cioè che la Società ha venduto, senza averne la titolarità, azioni proprie ricevute in prestito da terzi.

	1997	1998	1999
BB Biotech – Numero di azioni al portatore			
Saldo al 1° gennaio	43.170	(10.900)	10.246
Acquisti	427.645	515.061	627.074
Vendite	(481.715)	(363.415)	(536.516)
Conversione in Certificati di Compartecipazione		(148.000)	(80.000)
Conversione di Certificati di Compartecipazione		51.000	30.000
Esercizio di opzioni		(33.500)	
Saldo al 31 dicembre	(10.900)	10.246	50.804
BB Biotech – Certificati di Compartecipazione			
Saldo al 1° gennaio	0	41.700	324.122
Acquisti	341.700	1.854.010	2.738.762
Vendite	(300.000)	(2.541.588)	(3.473.061)
Conversione di azioni		1.480.000	800.000
Conversione in azioni		(510.000)	(300.000)
Saldo al 31 dicembre	41.700	324.122	89.823

Nel caso in cui le azioni BB Biotech vengano scambiate sui mercati borsistici ad un prezzo superiore al proprio NAV (Net Asset Value) la società può vendere azioni proprie ed investire il ricavato in titoli. Viceversa nel caso in cui il prezzo sia inferiore al NAV la società può acquistare

re sul mercato azioni proprie. Tali operazioni sono normalmente poste in essere per garantire una maggiore liquidità al titolo. (Cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2)

In applicazione del SIC 16 (cfr. Paragrafo 4 del presente Capitolo) tali posizioni sono portate a variazione del Patrimonio Netto, così come i risultati economici generati da tali operazioni. (Cfr. tabella relativa alla Movimentazione del Patrimonio netto nel presente paragrafo)

(b) Posizioni assunte su opzioni su azioni proprie

Il numero di opzioni evidenziato nel prospetto relativo ai titoli rappresenta la media detenuta durante l'esercizio. I segni negativi rappresentano l'esistenza di una posizione corta, cioè che la Società ha venduto opzioni su azioni proprie senza averne la titolarità.

31 dicembre 1997 (dati espressi in milioni di CHF)

Società	Numero di opzioni	Prezzo	Valutazione
BB BIOTECH AG, CALL, MARZO 98	(50.000)	CHF 16,00	(0,800)
BB BIOTECH AG, PUT MARZO 98	(100.000)	CHF 0,05	(0,005)
Totale			(0,805)

31 dicembre 1998 (dati espressi in milioni di CHF)

Società	Numero di opzioni	Prezzo	Valutazione
BB BIOTECH AG WARRANTS, GIUGNO 99, 10:1	(34.000)	CHF 3,40	(0,1)
BB BIOTECH AG, CALL, GIUGNO 99	(70.000)	CHF 18,42	(1,3)
BB BIOTECH AG, PUT GIUGNO 99	(20.000)	CHF 15,99	(0,3)
Totale			(1,7)

31 dicembre 1999 (dati espressi in milioni di CHF)

Società	Numero di opzioni	Prezzo	Valutazione
BB BIOTECH AG, CALL, WARRANTS SEPTEMBER 00	(831.400)	CHF 6,75	(5,6)
Totale			(5,6)

La Società acquista e vende opzioni su azioni proprie per mantenere alta la liquidità del titolo sul mercato; ciò ha per effetto il contenimento del premio/sconto di mercato del prezzo del titolo rispetto al NAV.

Gli acquisti e le vendite effettuate su azioni proprie e opzioni su azioni proprie hanno generato rispettivamente un utile di CHF 20.438 migliaia nel 1997, una perdita di CHF 32.165 migliaia nel 1998 e un utile di CHF 30.050 migliaia nel 1999.

Attività in garanzia ed impegni

Al 31 dicembre 1999 esistono pegni su azioni in portafoglio per un valore di CHF 738 milioni di CHF a fronte di debiti bancari per 52 milioni di CHF nel 1998 e 270 milioni di CHF nel 1997. L'ammontare delle azioni in pegno è infatti commisurato alle linee di credito concesse alla Società ma da questa attualmente non utilizzate.

Il Gruppo non aveva operazioni fuori bilancio al 31 dicembre 1999, 1998 e 1997 ad eccezione di quelle indicate ai precedenti punti "Posizioni assunte su azioni proprie" e "Posizioni assunte su opzioni su azioni proprie" del presente paragrafo.

Impegni e passività potenziali

Le operazioni del Gruppo BB Biotech sono influenzate da modifiche nelle legislazioni, nelle norme tributarie e nei regolamenti per le quali vengono effettuati degli accantonamenti ove ritenuto necessario.

Secondo la Società, alla data del 31 dicembre 1999 non esisteva alcun provvedimento in corso che potesse avere un effetto significativo sulla posizione finanziaria, economica e patrimoniale del gruppo.

4.6.2 Informazioni sul conto economico

Ricavi

La tabella di seguito riportata espone la composizione dei ricavi realizzati nel triennio (dati espressi in migliaia di CHF):

	1997 (rettificato)	%	1998 (rettificato)	%	1999 (rettificato)	%
Ricavi						
Interessi attivi	248	0,1	370	0,1	1.339	0,1
Utili su titoli	193.778	98,4	249.394	98,3	1.532.220	99,3
Dividendi	950	0,5	0	0,0	70	0,0
Utili netti su differenze cambi	1.902	1,0	3.483	1,4	8.780	0,6
Altri ricavi	81	0,0	430	0,2	34	0,0
Totale	196.959	100,0	253.677	100,0	1.542.443	100,0

In ricavi della Società sono rappresentati quasi interamente da utili su titoli azionari detenuti in portafoglio.

I Ricavi consolidati sono aumentati nel triennio 1997-1999 da 196,959 milioni di CHF a 1.542,443 milioni di CHF con un incremento del 683%, grazie al forte apprezzamento dei titoli in portafoglio della Società, avvenuto in modo particolare nel corso del 1999.

Utili su titoli

Nel 1999, il 99% dei ricavi deriva da proventi su titoli. Tale percentuale ammontava al 98% negli esercizi precedenti (dati espressi in migliaia di CHF):

	1997 (rettificato)	%	1998 (rettificato)	%	1999 (rettificato)	%
Utili netti realizzati su titoli	73.464	37,9	49.599	19,9	441.793	28,8
Utili netti non realizzati su titoli	120.314	62,1	199.795	80,1	1.090.427	71,2
Totale	193.778	100,0	249.394	100,0	1.532.220	100,0

Gli utili su titoli sono aumentati nel periodo 1997-1999 del 691%, con un incremento che si è concentrato nel 1999 (+514%).

Tale voce include anche l'utile/perdita derivante dalla conversione in CHF dei titoli in portafoglio in valuta estera. Qualora non si tenesse conto dell'effetto derivante dall'apprezzamento/deprezzamento del Franco Svizzero rispetto al Dollaro USA, valuta in cui viene effettuata la maggior parte delle negoziazioni, il totale utili su titoli risulterebbe rispettivamente inferiore di c.a. il 9% nel 1997, superiore di c.a. il 5% nel 1998 ed inferiore di c.a. il 16% nel 1999.

Utili netti su differenze cambi

Tale voce include gli utili netti su cambi realizzati su operazioni in valuta liquidate nel corso dell'esercizio. Si tratta degli utili su cambi relativi alle giacenze liquide in valuta estera disponibili a seguito di disinvestimenti di partecipazioni effettuate nel corso degli esercizi.

Costi operativi (dati espressi in migliaia di CHF)

	1997 (rettificato)	%	1998 (rettificato)	%	1999 (rettificato)	%
Costi						
Costi amministrativi	28.979	87,6	28.922	83,1	54.017	72,0
Interessi passivi	2.775	8,4	1.394	4,0	2.596	3,5
Altri costi	1.336	4,0	4.482	12,9	18.425	24,5
Totale	33.090	100,0	34.798	100,0	75.038	100,0

La maggior parte dei costi della società fa riferimento ai costi di natura amministrativa, ed, in particolare, data la natura dell'attività della Società, ai costi relativi alla gestione delle partecipazioni in portafoglio.

In linea generale, l'incidenza dei costi in percentuale sui ricavi è diminuita nel corso del triennio 1997-1999, passando dal 17% al 5%. Tale diminuzione percentuale si è verificata soprattutto nel corso del 1999, grazie alla forte crescita degli utili su partecipazioni.

Costi amministrativi

I costi amministrativi sono aumentati dell'86% rispetto al 1997 e 1998 in conseguenza dell'incremento dei compensi corrisposti alla Società di Gestione ed ai componenti del Consiglio di amministrazione.

Tali compensi, come indicato nel contratto di gestione (si veda alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.17.2), vengono corrisposti su base trimestrale.

I compensi corrisposti al Consiglio di amministrazione sono pari al 10% di quelli riconosciuti al gestore del fondo, in aggiunta a questi ultimi.

Di seguito vengono riportati i costi amministrativi relativi al triennio 1997, 1998 e 1999 (dati espressi in migliaia di CHF):

	1997 (rettificato)	%	1998 (rettificato)	%	1999 (rettificato)	%
Compensi fissi						
- Compensi fissi della società di Asset Management	3.303	11,4	4.455	15,4	7.224	13,4
- Compensi fissi del Consiglio di Amministrazione	330	1,1	446	1,5	722	1,3
Subtotale	3.633	15,5	4.901	16,9	7.946	14,7
Compensi variabili						
- Compensi variabili su performance società di Asset Management	23.042	79,5	21.837	75,5	41.883	77,5
- Compensi variabili su performance del Consiglio di Amministrazione	2.304	8,0	2.184	7,6	4.188	7,8
Subtotale	25.346	84,5	24.021	83,1	46.071	85,3
Totale	28.979	100,0	28.922	100,0	54.017	100,0

Interessi passivi

Gli interessi passivi contabilizzati nel corso dell'esercizio sono relativi a finanziamenti a breve ricevuti da istituti bancari a tassi compresi tra il 3,25% ed il 9%. Tali finanziamenti vengono utilizzati per far fronte a fabbisogni di liquidità momentanei ed i tassi d'interesse applicati variano fortemente in funzione del paese in cui vengono erogati e delle modalità tecniche del finanziamento stesso.

Altri Costi

Il capitale sociale di BB Biotech AG, così come alcuni dei successivi aumenti di capitale, sono stati sottoscritti e versati attraverso conferimento di titoli che è stato dichiarato dalla Società assimilabile ad un'operazione di fusione di società preesistenti estere e quindi non soggetta a tassazione.

L'autorità fiscale svizzera ha contestato tale interpretazione ed ha accertato una imposta di registro per 16,5 milioni di CHF, contro la quale la Società ha fatto ricorso. In seguito ad una transazione avvenuta nella primavera del 1999, la BB Biotech ha concordato il pagamento di 13,8 milioni di CHF più gli interessi maturati per un importo complessivo di 15,8 milioni di CHF.

Non esistono al momento altre contestazioni fiscali aperte con l'Amministrazione Fiscale.

Imposte sul reddito

L'incidenza del carico fiscale su basi consolidate è inferiore all'1% sul totale dei ricavi.

Risultato netto

Il risultato netto si è incrementato da 163,406 milioni di CHF nel 1997 (pari all'83,0% dei ricavi) fino a 1.467,348 milioni di CHF nel 1999 (pari al 95,1% dei ricavi).

Gli utili per azione sono aumentati da 72,27 CHF nel 1997 a 91,97 CHF nel 1998, sino a 643,70 nel 1999.

Qualora la valutazione dei titoli in portafoglio, incluse le azioni proprie fosse avvenuta seguendo il criterio del costo, l'utile netto d'esercizio sarebbe risultato rispettivamente pari a CHF 46.396 migliaia nel 1997, di CHF 2.502 migliaia nel 1998 e CHF 442.122 migliaia nel 1999.

4.7 Informazioni relative ai principali dati finanziari al 30 giugno 2000

Il primo semestre del 2000 ha evidenziato un andamento positivo, caratterizzato da un rinnovato interesse nel settore delle biotecnologie a livello mondiale. La richiesta da parte del mercato di titoli di società operanti nel settore biotecnologico si è tradotta in un incremento della domanda per i titoli BB Biotech. Ciò ha fatto sì che nel semestre in oggetto, il titolo sia stato scambiato ad un valore superiore rispetto al suo Net Asset Value (NAV). (Cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.18)

Al 30 giugno 2000 il titolo BB BIOTECH quotava CHF 1.757 alla Borsa Svizzera (+53% rispetto al 31 dicembre 1999).

Principi contabili e criteri di valutazione

Si riportano di seguito i principali dati finanziari relativi al primo semestre 2000 confrontati con i dati patrimoniali di bilancio al 31 dicembre 1999 e ai dati economici relativi al primo semestre 1999. I dati economici relativi al primo semestre 1999 non sono stati assoggettati a revisione contabile né ad alcun tipo di verifica da parte della società di revisione.

I dati finanziari relativi al primo semestre 2000 sono stati predisposti in base ai principi contabili e criteri di valutazione descritti al Paragrafo 4.5.1. Gli stessi principi contabili e criteri di valutazione sono stati adottati per la predisposizione dei dati finanziari rettificati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998 e 1999 e dei dati economici rettificati relativi al primo semestre 1999. (Cfr. premessa del presente capitolo)

L'area di consolidamento non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 1999.

Stato patrimoniale consolidato e conto economico consolidato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2000

4.7.1 Stato patrimoniale consolidato relativo al 30 giugno 2000, redatto in migliaia di Franchi Svizzeri (CHF)

	30 giugno 2000	31 dicembre 1999 (rettificato) (**)
Attivo circolante		
Disponibilità liquide	219.841	224.922
Titoli	4.423.741	2.560.452
Altre attività	48	48
Totale Attivo	4.643.630	2.785.422
Passività Correnti		
Posizioni allo scoperto su titoli	19.607	0
Debiti finanziari a breve termine	150.818	53.398
Altre passività a breve termine	6.994	3.055
Debiti tributari	126	126
	177.545	56.579
Patrimonio netto		
Capitale sociale	26.200	24.500
Azioni proprie	797	(598)
Riserve legali		
– Riserva generica	269.930	4.900
Altre riserve	647.715	651.868
Utili/perdite portate a nuovo	3.521.443	2.048.173
	4.466.085 (*)	2.728.843
Totale Passivo	4.643.630	2.785.422

(*) Al 30 giugno 2000 la società aveva posto in essere operazioni allo scoperto su azioni proprie per un totale di 140,2 milioni di CHF. Tale importo è stato portato in aumento del patrimonio netto.

(**) I dati al 31 dicembre 1999 sono stati rettificati per l'applicazione del SIC 17, come più ampiamente descritto in Premessa. La riconciliazione tra i dati relativi al patrimonio netto risultante dal bilancio depositato e quello rettificato sono stati riportati al Paragrafo 4.3.2.

4.7.2 Conto economico consolidato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2000, redatto in migliaia di Franchi Svizzeri (CHF)

	1° semestre 2000	%	1° semestre 1999 (dati non revisionati) (**)	%
Ricavi				
Interessi attivi	1.552	0,1	156	0,1
Utili su titoli	1.391.501	99,7	287.640	99,9
Dividendi	378	0,0	46	0,0
Utili netti su differenze di cambi	2.258	0,2	0	0,0
Altri ricavi	124	0,0	17	0,0
	1.395.813	100,0	287.859	100,0
Costi				
Costi amministrativi	68.142	4,9	23.279	8,1
Interessi passivi	4.565	0,3	1.291	0,5
Perdite nette su differenze cambi	0	0,0	1.921	0,7
Altri costi	1.845	0,1	16.834	5,8
	74.552	5,3	43.325	15,1
Utile prima delle imposte	1.321.261	94,7	244.534	84,9
Imposte	(12)	0,0	150	0,0
Utile dell'esercizio	1.321.273	94,7	244.384	84,9
Utili per azione espressi in CHF	515,37		108,33	
Utili diluiti (*) per azione in CHF	514,31		n/a	
Utili per azione in Compartecipazione espressi in CHF	51,54		10,83	
Utili diluiti (*) per azione in Compartecipazione espressi in CHF	51,43		N/a	

(*) Per gli utili diluiti per azione, il numero medio ponderato delle azioni in circolazione viene rettificato al fine di tenere conto delle potenziali diluizioni delle azioni al portatore. Le potenziali azioni al portatore includono tutte le azioni al portatore che potrebbero essere emesse nel caso in cui venissero esercitati i warrant o le opzioni sui titoli.

(**) Dati rettificati per l'applicazione del SIC 16 e del SIC 17 come più ampiamente descritto in Premessa.

4.7.3 Rendiconto finanziario consolidato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2000, redatto in migliaia di Franchi Svizzeri (CHF)

	1° semestre 2000	Esercizio 1999
Flussi di liquidità generati dalla gestione caratteristica:		
Vendita di titoli	1.166.253	1.485.882
Acquisto di titoli	(1.613.917)	(1.263.197)
Acquisto e vendita di azioni proprie	153.392	30.051
Dividendi	378	70
Interessi attivi	1.552	1.339
Interessi passivi	(4.548)	(2.599)
Costi per servizi	(67.441)	(53.524)
Imposte pagate	12	(281)
Totale	(364.319)	197.741
Flussi di liquidità derivanti da operazioni di investimento:		
Versamenti per incrementi di capitale	(2.653)	0
Totale	(2.653)	0
Flussi di liquidità derivanti da attività finanziarie:		
Finanziamenti	105.763	(21.267)
Crediti/debiti verso brokers	26.641	514
Imposta di bollo	0	(15.797)
Aumenti di capitale sociale	266.730	0
Totale	399.134	(36.550)
Differenze cambi	(2.258)	8.780
Variazione nella liquidità	29.904	169.971
Liquidità all'inizio dell'esercizio	174.762	4.791
Posizione finanziaria netta	204.666	174.762
Cassa	204.666	174.762
Depositi bancari	0	0
Liquidità alla fine dell'esercizio	204.666	174.762

4.7.4 Prospetto delle variazioni delle singole voci di patrimonio netto consolidato relative al semestre chiuso al 30 giugno 2000

	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserve legali: generica	Altre riserve	Utili a nuovo	Totale
Saldi al 31 dicembre 1999	24.500	(598)	4.900	651.868	2.048.173	2.728.843
Aumento di capitale	1.700		265.030		203.016	469.746
Costi per incremento di capitale (applicazione del SIC 17)				(4.153)		(4.153)
Utile/perdita su vendita di azioni proprie (applicazione del SIC 17)		1.395			(51.019)	(49.624)
Utile netto dell'esercizio					1.321.273	1.321.273
Saldi al 30 giugno 2000	26.200	797	269.930	647.715	3.521.443	4.466.085

4.8 Commento sull'andamento gestionale del Gruppo BB Biotech nel semestre chiuso al 30 giugno 2000

4.8.1 Analisi dell'andamento economico

Evoluzione dei ricavi

La tabella di seguito riportata riporta la composizione dei ricavi realizzati nel primo semestre 2000 e, a fini comparativi, quella relativa al primo semestre 1999 (dati espressi in migliaia di CHF).

	1° semestre 2000	%	1° semestre 1999 dati non revisionati	%
Ricavi				
Interessi attivi	1.552	0,1	156	0,1
Utili su titoli	1.391.501	99,7	287.640	99,9
Dividendi	378	0,0	46	0,0
Utili netti su differenze cambi	2.258	0,2	0	0,0
Altri ricavi	124	0,0	17	0,0
Totale	1.395.813	100,0	287.859	100,0

I ricavi consolidati conseguiti nel primo semestre 2000 hanno avuto un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente passando da CHF 287.859 migliaia a CHF 1.395.813 migliaia. Tale incremento è stato reso possibile dal forte apprezzamento dei titoli in portafoglio iniziato nella seconda parte del 1999 e che ha avuto seguito in tutto il primo semestre 2000.

Nel semestre in oggetto il gruppo ha investito prevalentemente in titoli di società residenti negli Stati Uniti d'America. Le performance di tali titoli sui mercati borsistici degli Stati Uniti hanno consentito di conseguire utili che sono aumentati nel primo semestre 2000 del 356% rispetto al primo semestre 1999.

La tabella di seguito riporta la suddivisione degli utili su titoli per area geografica:

	1° semestre 2000	%	1° semestre 1999 dati non revisionati	%
USA	1.308.261	94,1	286.718	99,7
Svizzera	60.396	4,3	519	0,2
Germania	1.895	0,1	0	0,0
Canada	7.233	0,5	(2.976)	(1,0)
Danimarca	13.716	1,0	3.379	1,1
Totale	1.391.501	100,0	287.640	100,0

La tabella di seguito riportata espone i ricavi su titoli suddivisi tra utili realizzati e non nel primo semestre 2000 confrontati con quelli relativi al 1999 per lo stesso periodo (dati espressi in migliaia di CHF).

	1° semestre 2000	%	1° semestre 1999 dati non revisionati	%
Utili netti realizzati su titoli	289.273	20,8	62.473	21,7
Utili netti non realizzati su titoli	1.102.228	79,2	225.167	78,3
Totale	1.391.501	100,0	287.640	100,0

Tale voce include anche l'utile/perdita derivante dalla conversione in CHF dei titoli in portafoglio in valuta estera. Qualora non si tenesse conto dell'effetto derivante dalla suddetta conversione il totale utili su titoli al 30 giugno 2000 risulterebbe inferiore del 2%.

Evoluzione dei costi (dati espressi in migliaia di CHF)

	1° semestre 2000	%	1° semestre 1999 dati non revisionati	%
Costi				
Costi amministrativi	68.142	91,4	23.279	53,7
Interessi passivi	4.565	6,1	1.291	3,0
Perdite nette da differenze cambi	0	0,0	1.921	4,4
Altri costi	1.845	2,5	16.834	38,9
Totale	74.552	100,0	43.325	100,0

L'incidenza dei costi sui ricavi in percentuale nel primo semestre 2000 è diminuita passando dal 15,1% del primo semestre 1999 al 5,3%. Tale decremento percentuale è stato determinato dal forte incremento degli utili su titoli realizzati nel semestre in oggetto.

La maggior parte dei costi della società fa riferimento ai costi di natura amministrativa, e più specificatamente ai costi relativi alla gestione dei titoli in portafoglio che sono aumentati del 193% rispetto al primo semestre 1999 in conseguenza dell'incremento dei compensi corrisposti in misura variabile alla Società di Gestione ed ai componenti del Consiglio di amministrazione. Il dettaglio di tali costi viene di seguito riportato.

Costi amministrativi (dati espressi in migliaia di CHF)

	1° semestre 2000	%	1° semestre 1999 dati non revisionati	%
Compensi fissi				
- Compensi fissi della società di Asset Management	8.631	12,7	2.678	11,5
- Compensi fissi del Consiglio di amministrazione	863	1,3	268	1,2
Subtotale	9.494	14,0	2.946	12,7
Compensi variabili				
- Compensi variabili su performance società di Asset Management	53.316	78,2	18.485	79,4
- Compensi variabili su performance del Consiglio di amministrazione	5.332	7,8	1.848	7,9
Subtotale	58.648	86,0	20.333	87,3
Totale	68.142	100,0	23.279	100,0

Interessi passivi

Gli interessi corrisposti nel primo semestre 2000 sono relativi a finanziamenti a breve ricevuti da istituti bancari a tassi compresi tra il 3,65% ed il 7,10%, in funzione del paese in cui vengono erogati. L'incremento subito da tali costi nel primo semestre 2000 è imputabile al maggiore indebitamento a breve contratto dalla società per far fronte ai nuovi investimenti.

Altri costi

Gli altri costi includono spese amministrative, legali e spese relative alla società di revisione.

Evoluzione del risultato *ante* imposte e dell'utile netto

Il significativo aumento degli utili su titoli ed il marginale incremento dei costi operativi ha determinato un forte incremento degli utili prima delle imposte che, espresso in termini percentuali sui ricavi, è passato dal 84,9% nel primo semestre 1999 al 94,7% nel primo semestre 2000.

Nel primo semestre 2000 non è stato effettuato alcun accantonamento per imposte e tasse in quanto il pagamento dell'imposta di registro per un importo pari a CHF 15,8 milioni effettuato dalla Capogruppo (BB Biotech AG) nel 1999 (cfr. commento alla voce "Altri costi" al Paragrafo 4.6.2), ha determinato in capo alla stessa una perdita d'esercizio ante imposte pari a CHF 15.717 migliaia e conseguenti perdite fiscali utilizzabili a partire dall'esercizio 2000. L'importo di CHF 12 migliaia è relativo ad un rimborso ricevuto dalla Società nel corso del primo semestre 2000 per maggiori imposte versate negli esercizi precedenti.

Il risultato netto del primo semestre 2000, pari a CHF 1.321.273 migliaia, si è incrementato del 440% rispetto al primo semestre 1999.

Gli utili per azione al 30 giugno 2000 sono pari a CHF 515,37. Tale valore tiene conto dell'effetto di diluizione determinato dall'aumento di capitale effettuato in data 13 aprile 2000 che ha elevato il numero di azioni da 2,45 milioni a 2,62 milioni. (Cfr. Sezione Prima, Paragrafo 6.12)

Qualora la valutazione dei titoli in portafoglio, incluse le azioni proprie, fosse avvenuta seguendo il criterio del costo, l'utile netto sarebbe risultato rispettivamente pari a CHF 18.876 migliaia al 30 giugno 1999 e CHF 192.207 migliaia al 30 giugno 2000.

4.8.2 *Analisi dell'andamento patrimoniale e finanziario*

Si presenta di seguito lo Stato Patrimoniale, con indicazione della composizione percentuale delle voci, per il semestre chiuso al 30 giugno 2000 con indicazione ai fini comparativi dei dati al 31 dicembre 1999.

	30 giugno 2000	%	31 dicembre 1999	%
Attivo circolante	4.643.630	100,0	2.785.422	100,0
Totale Attivo	4.643.630	100,0	2.785.422	100,0
Passività Correnti	177.545	3,8	56.579	2,0
Totale Patrimonio Netto	4.466.085	96,2	2.728.843	98,0
Totale Passivo	4.643.630	100,0	2.785.422	100,0

Il rapporto tra mezzi propri e capitale investito al 30 giugno 2000 ammonta a circa il 96%, rispetto al 98% del 31 dicembre 1999.

Vengono incluse nel capitale circolante sia le cosiddette "core holdings" che le "small participations" per la cui definizione si rimanda al Paragrafo 1.2.1. Le "core holdings" rappresentavano il 60% del valore complessivo dei titoli in portafoglio al 30 giugno 2000.

L'incremento del 73% registrato nel totale portafoglio titoli al 30 giugno 2000 rispetto al 31 dicembre 1999, è dovuto, oltre che all'apprezzamento dei titoli detenuti già nell'esercizio precedente, da ulteriori investimenti effettuati utilizzando i mezzi finanziari derivanti da un aumento del capitale sociale pari a 170.000 azioni ad un prezzo di CHF 1.569 ciascuna e da ulteriore ricorso all'indebitamento a breve.

Titoli

Si riporta di seguito il portafoglio titoli della società al 30 giugno 2000:

Società	Numero di azioni	Variazione dal 31 dicembre	Prezzo per azione in valuta originaria	Valore di mercato espresso in CHF milioni	In % del portafolio	In % della società
MedImmune ⁽²⁾	11.441.000	(784.000)	USD 74,00	1.377,7	30,7%	5,7%
IDEC Pharmaceuticals	2.336.500	772.500	USD 117,31	446,0	9,9%	5,6%
Genentech	1.350.197	1.188.997	USD 172,00	377,9	8,4%	0,5%
CV Therapeutics	2.139.647	170.000	USD 69,31	241,3	5,4%	11,6%
Alexion Pharmaceuticals	1.824.113	0	USD 71,50	212,2	4,7%	12,8%
Transkaryotic Therapies (TKT)	2.811.500	0	USD 36,75	168,1	3,7%	12,4%
Immunex ⁽²⁾	1.836.000	690.000	USD 49,44	147,7	3,3%	0,4%
Celgene	1.400.000	1.400.000	USD 58,88	134,1	3,0%	2,7%
Aviron	2.655.286	0	USD 30,88	133,4	3,0%	12,9%
Imclone	865.000	0	USD 76,44	107,6	2,4%	2,8%
Biogen	1.022.500	(467.500)	USD 64,50	107,3	2,4%	0,7%
United Therapeutics	567.500	567.500	USD 108,38	100,1	2,2%	3,5%
Amgen	845.000	155.000	USD 70,25	96,6	2,2%	0,1%
Serono ⁽³⁾	69.992	(24.216)	CHF 1.360,00	95,2	2,1%	0,5%
Trimeris	789.700	789.700	USD 69,94	89,9	2,0%	5,0%
Virologic ⁽⁴⁾	3.605.005	1.039.549	USD 14,88	87,3	1,9%	18,3%
Pharmacopeia	1.053.500	1.053.500	USD 46,38	79,5	1,8%	4,6%
Aurora	629.000	(627.500)	USD 68,19	69,8	1,6%	3,2%
Lundbeck	800.000	0	DKK 387,00	64,6	1,4%	1,4%
Neurocrine Biosciences	1.093.500	343.500	USD 35,56	63,3	1,4%	5,1%
Celera	255.000	255.000	USD 93,50	38,8	0,9%	0,5%
Algos	1.449.500	0	USD 15,25	36,0	0,8%	8,3%
Cubist	220.000	220.000	USD 49,25	17,6	0,4%	0,8%
Diversa	250.000	250.000	USD 33,13	13,5	0,3%	0,7%
La Jolla Pharmaceuticals	2.001.000	0	USD 4,13	13,4	0,3%	8,2%
Synsorb Biotech	2.115.810	0	CAD 5,60	13,0	0,3%	5,5%
Millennium	50.000	50.000	USD 111,88	9,1	0,2%	0,1%
Medigene	35.000	35.000	EUR 68,50	3,7	0,1%	0,4%
Totale azioni al prezzo di mercato				4.344,9		
3-Dimensional Pharmaceuticals ^(*)	7.878.170	3.878.170	USD 2,79	35,8	0,8%	19,9%
The Medicines Company (TMC) ^(*)	5.777.713	229.259	USD 0,50	4,7	0,1%	23,6%
The Medicines Company (TMC) convertibile ^(*) ⁽¹⁾	4.000.000	4.000.000	USD 0,00	6,5	0,1%	
GenVec ^(*)	847.457	0	USD 3,00	4,1	0,1%	9,7%
DURECT ^(*)	2.142.857	2.142.857	USD 7,00	24,4	0,5%	6,1%
Totale				75,5		
Opzioni su azioni di società di terzi				3,3		
Totale				4.423,7		

(*) Società non quotate.

(1) Convertibile alla quotazione; USD 4,32.

(2) Nel corso del periodo in oggetto le azioni sono state frazionate usando un rapporto di 1 a 3.

(3) Nel corso del periodo in oggetto le azioni sono state frazionate usando un rapporto di 1 a 4.

(4) Nel corso del periodo in oggetto le azioni sono state raggruppate usando un rapporto di 2 a 1.

Riportiamo di seguito i cambi storici utilizzati per la conversione degli investimenti in valuta estera:

USD 1 = CHF 1,6273

DKK 1 = CHF 0,2088

CAD 1 = CHF 1,0978

EUR 1 = CHF 1,5581

Nel primo semestre 2000 la BB Biotech ha ulteriormente diversificato il proprio portafoglio, investendo in nove società quotate ed in una società americana operante nel settore delle biotecnologie.

Al 30 Giugno 2000, le cinque società MedImmune, IDEC Pharmaceuticals, Genetech and CV Therapeutics and Alexion Pharmaceuticals, le cosiddette “Core holdings” rappresentavano il 60% dell'intero portafoglio titoli. Nel primo semestre del 2000, il positivo andamento registrato dal portafoglio titoli è stato conseguito soprattutto grazie alle performance realizzate dai titoli MedImmune (+34%), CV Therapeutics (+166%) e Alexion Pharmaceuticals (+137%).

I maggiori investimenti in titoli hanno riguardato la Genetech (+CHF 291 mn) e la IDEC Pharmaceuticals (+CHF 115 mn). Gli investimenti in società non quotate sono aumentati in modo significativo (+CHF 53 mn, +88%), ed ora ammontano all'1,7% del portafoglio titoli complessivo.

Sono inoltre stati inclusi nel portafoglio nuovi titoli riguardanti le società Celgene, Celera, Cubist, Diversa, Durect, MediGene, Millennium, Pharmacopeia, Trimeris e United Therapeutics. Virologic ha completato il processo di quotazione al NASDAQ negli USA permettendo un ritorno sull'investimento, effettuato nel 1998, di oltre il 360%.

Nel corso del 2000, in presenza di favorevoli condizioni di mercato, si prevedono ulteriori quotazioni di società incluse nel portafoglio titoli al 30 giugno 2000.

Si riporta di seguito la ripartizione percentuale per area geografica dei titoli in portafoglio:

	30 giugno 2000 %	31 dicembre 1999 (rettificato) %
USA e Canada	94,1	88,4
Svizzera	4,2	9,0
Germania	0,3	0,8
Danimarca	1,4	1,8
Totale	100,0	100,0

Qualora fosse stata effettuata al 30 giugno 2000, una valutazione dei titoli in portafoglio, incluse le azioni proprie, al costo invece che al valore di mercato, la valorizzazione degli stessi sarebbe risultata pari a CHF 1.792.668 migliaia.

Opzioni su azioni di società terze

Si riporta di seguito un riepilogo delle opzioni detenute dalla società su titoli di società terze:

Società	Numero di opzioni al 30 giugno 2000	Variazione dal 31 dicembre 1999	Prezzo di Acquisto in Valuta originale	Valutazione in CHF mn al 30 giugno 2000
Algos, Warrants USD 25, 09.11.03	1	0	0	0
Virologic warrants; USD 3,68; 30.8.2003 (1)	187.717	0	USD 10,06	3,1
Virologic warrants common stock; 30.08.03; USD 0,01 (1) (2)	11.988	0	USD 10,06	0,2
3-Dimensional Pharm. Warrants USD 1,25, 18 Nov. 2000, 1: 1	552.547	0	0	0
The Medicines Company, Warrants, USD 4,32; 19.10.2004	115.741	0	0	0
Totale				3,3

(1) Durante il semestre di riferimento le opzioni sono state raggruppate usando un rapporto di 1,6 a 1.

(2) Durante il semestre di riferimento le opzioni sono state frazionate usando un rapporto di 2 a 1.

Tra le azioni per le quali la società ha acquistato diritti di opzione soltanto quelle della Virologic sono relative a titoli quotati.

Le opzioni su titoli non quotati sono state prudenzialmente valutate a zero.

Al 30 giugno 2000 la società aveva venduto 2.631.800 opzioni call Ariel su azioni Serono, come meglio descritto nel paragrafo relativo alle “Altre passività a breve termine”.

Analisi posizione finanziaria netta

Vengono riepilogate di seguito le disponibilità liquide al 30 giugno 2000 e al 31 dicembre 1999 (dati espressi in migliaia di CHF):

	30 giugno 2000	31 dicembre 1999 (rettificato)
Disponibilità liquide	219.841	224.922
Debiti finanziari a breve termine	(150.818)	(53.398)
Posizione finanziaria netta	69.023	171.524

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2000, pari a CHF 219.841 migliaia, sono relative a conti correnti bancari. La variazione nella posizione finanziaria netta è strettamente correlata all’incremento degli investimenti in titoli verificatosi nel corso del primo semestre 2000.

L’indebitamento a breve verso le banche ammontava al 1,9% del capitale investito al 31 dicembre 1999 mentre al 30 giugno 2000 tale percentuale era pari al 3,2%.

Altre passività a breve termine

Vengono riepilogate di seguito le voci riguardanti le altre passività a breve termine al 30 giugno 2000 ed al 31 dicembre 1999 (dati espressi in migliaia di CHF):

	30 giugno 2000	31 dicembre 1999 (rettificato)
Debiti per opzioni su titoli	19.607	0
Debiti diversi	6.994	3.055
Debiti tributari	126	126
Totale	26.727	3.181

Al 30 giugno 2000 BB Biotech ha venduto 2.631.800 call options Ariel sui titoli Serono per un valore complessivo pari a CHF 19,6 milioni. Tali opzioni corrispondono a 52.636 azioni Serono, essendo il tasso di conversione delle opzioni Ariel pari a 50 a 1. La BB Biotech deteneva al 30 giugno 2000 69.992 azioni della Serono per un totale di CHF 95,2 milioni.

La voce altri debiti al 30 giugno 2000 include ratei e risconti passivi e debiti per IVA.

Patrimonio Netto

Il Capitale Sociale è costituito da 2.620.000 azioni da CHF 10 ciascuna, o in alternativa 26.200.000 azioni in compartecipazione (COS) in Germania per cui 10 COS corrispondono ad una azione da CHF 10.

In data 13 aprile 2000 la Società ha eseguito un aumento di capitale di 170.000 nuove azioni ordinarie ad un prezzo di 1.569 CHF per azione, in linea con il prezzo di mercato, in conformità a quanto previsto dallo Statuto della Società. Con tale operazione la Società ha estinto una posizione corta su azioni proprie assunta precedentemente all’estero.

La valutazione al costo dei titoli in portafoglio, incluse le azioni proprie, avrebbe determinato al 30 giugno 2000 un patrimonio netto di CHF 1.680.993 migliaia.

Operazioni su azioni proprie

Tali operazioni vengono descritte in questo paragrafo in quanto, in applicazione del SIC 16, manifestano effetti economici e patrimoniali solamente sul Patrimonio Netto (cfr. Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4). Per il dettaglio degli effetti economici e patrimoniali si veda alla tabella “Movimentazioni del Patrimonio Netto” alla pagina precedente al presente Paragrafo.

La Società effettua operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie e di opzioni su azioni proprie.

(a) Posizioni assunte su azioni proprie

Si riporta di seguito un riepilogo delle operazioni riguardanti le azioni proprie in essere al 30 giugno 2000.

	1° semestre 2000	1999
BB Biotech – Azioni al portatore		
Saldo al 1° gennaio	50.804	10.246
Acquisti	280.419	627.074
Vendite	(229.351)	(536.516)
Conversione in Certificati di Compartecipazione	(197.000)	(80.000)
Conversione di Certificati di Compartecipazione	5.000	30.000
Saldo al 30 giugno/31 dicembre	(90.128)	50.804
BB Biotech – Certificati di Compartecipazione		
Saldo al 1° gennaio	89.823	324.122
Acquisti	277.152	2.738.762
Vendite	(2.183.029)	(3.473.061)
Conversione di azioni	1.970.000	800.000
Conversione in azioni	(50.000)	(300.000)
Saldo al 30 giugno/31 dicembre	103.946	89.823

Al 30 giugno 2000 la Società aveva assunto una posizione allo scoperto su azioni proprie per un controvalore, valorizzato al prezzo di fine giugno, di CHF 140,2 milioni; il totale portafoglio titoli al 30 giugno 2000 è pari a CHF 4.423,7 milioni.

L'importo di 140,2 milioni di CHF è stato portato in aumento del Patrimonio Netto secondo quanto previsto dal SIC16 (Standing Interpretations Committee).

(b) Posizioni assunte su opzioni su azioni proprie

Al 30 giugno 2000 la società non deteneva alcuna opzione su azioni proprie. La posizione assunta al 31 dicembre 1999 su opzioni su azioni proprie era la seguente (dati in CHF milioni):

Società	Numero di opzioni al 31 dicembre 1999	Prezzo	Valutazione al 31 dicembre 1999
BB BIOTECH AG, CALL, WARRANTS SEPTEMBER 00	(831.400)	CHF 6,75	(5,6)
Totale			(5,6)

Gli acquisti e le vendite effettuate durante il primo semestre 2000 su azioni proprie ed opzioni su azioni proprie hanno generato una perdita di CHF 49.624 migliaia.

Attività in garanzia ed impegni

Al 30 giugno 2000 esistono pegni su azioni in portafoglio per un valore di CHF 473 milioni, CHF 738 milioni al 31 dicembre 1999, a fronte di linee di credito ottenute da istituti bancari.

Impegni e passività potenziali

Il Gruppo BB Biotech non aveva impegni o operazioni fuori bilancio al 30 giugno 2000, oltre alle opzioni e alle posizioni corte di cui si è detto sopra.

Alla data del 30 giugno 2000 non esisteva alcun provvedimento in corso che possa avere un effetto significativo sulla posizione finanziaria, economica e patrimoniale del Gruppo BB Biotech.

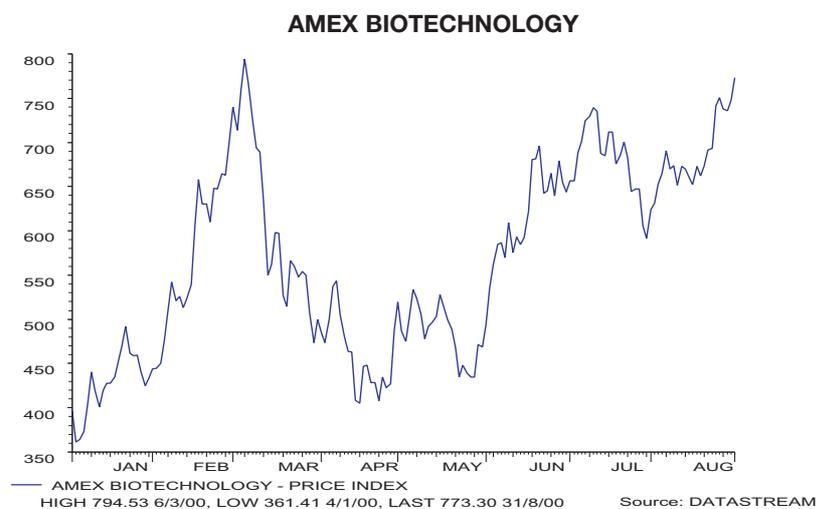
Eventi successivi

Non si rilevano eventi successivi al 30 giugno 2000 che possano avere effetto sui dati di bilancio alla stessa data.

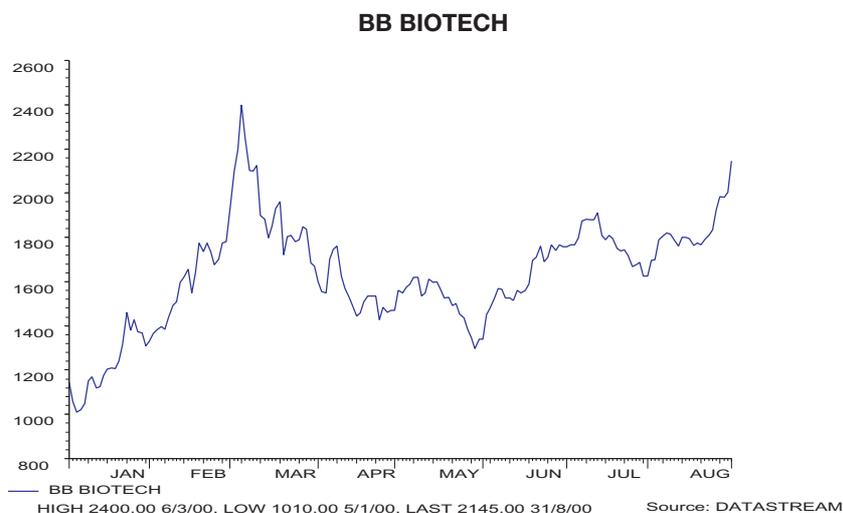
V. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO RECENTE ED ALLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE

5.1 Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2000

Nel primo semestre del 2000 si è assistito ad un forte aumento delle quotazioni dei titoli biotecnologici, che è culminato nel massimo storico raggiunto dall'indice *American Stock Exchange Biotechnology Index* (l'“Indice BTK”) in data 6 marzo 2000. Successivamente a tale data, il mercato ha ripiegato in maniera decisa e, dal massimo di quasi 800 punti l'Indice BTK ha ripiegato sino ad un valore di 487 punti il 28 aprile 2000 per poi risalire gradualmente sino ad un valore di 644 punti a fine giugno 2000. Successivamente l'indice BTK è salito sino ad oltre 700 punti a metà luglio per poi ripiegare sotto i 600 punti alla fine del mese. A partire da inizio agosto, l'indice BTK è costantemente salito sino a toccare i valori massimi (786 punti) alla fine del mese.



Parallelamente, i titoli di BB Biotech sono saliti sino ad un massimo di CHF 2.479 per poi scendere alla quotazione di 1.757 Franchi Svizzeri per azione al 30 giugno 2000. Per i commenti ai dati del Gruppo BB Biotech ed alle partecipazioni in portafoglio sino al 30 giugno 2000, cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.5. e Sezione Prima, Capitolo IV. Successivamente al 30 giugno, in parallelo con l'andamento dell'indice BTK, i titoli BB Biotech sono scesi sino ad un minimo di 1.625 Franchi Svizzeri per azione a fine luglio, per poi risalire gradualmente sino al valore di 2.145 Franchi Svizzeri per azione a fine agosto.



Tra le notizie di rilievo relative alle Partecipazioni successive al 30 giugno si segnala quanto segue:

- Genentech e IDEC hanno comunicato i risultati: le vendite di Rituxan sono risultate superiori alle attese con un fatturato nel secondo trimestre pari a 102,8 milioni di dollari USA (crescita del 38%). In conseguenza la quotazione di IDEC è salita del 7,5% nel giorno dell'annuncio.
- Genentech ha comunicato i risultati di vendita dell'Herceptin: nonostante la crescita sia stata pari al 44%, la stessa è stata inferiore alle attese. Le vendite dell'ormone della crescita sono state inferiori alle aspettative probabilmente a causa dei bassi livelli di ordini in previsione del recente lancio di Nutropin Depot.
- Endo e Algos Pharmaceuticals hanno portato a termine la fusione; la società risultante si chiamerà Endo Pharmaceuticals Holdings Inc.
- Synsorb ha annunciato risultati contrastanti dell'analisi preliminare dei test di fase III del Synsorb Pk per la prevenzione della sindrome emolitico-uremica (HUS) dovuta a infezione da E. coli. I test non hanno raggiunto l'endpoint primario. Ma un sottogruppo di 152 pazienti che sono sottoposti a trattamento entro 2 giorni hanno conseguito una riduzione statisticamente significativa del HUS.
- CV Therapeutics ha annunciato una collaborazione con Fujisawa Healthcare relativamente al CVT-3146 per l'imaging cardiaco. CV Therapeutics sarà responsabile della gestione del programma di sviluppo clinico e Fujisawa sarà responsabile della vendita e del marketing del CVT-3146 in Nord America. Fujisawa attualmente commercializza Adenoscan, l'agente per l'imaging cardiaco sotto stress leader di mercato.
- 3-Dimensional Pharmaceuticals ha annunciato una importante collaborazione nel campo della ricerca e della tecnologia farmaceutica con Bristol-Myers Squibb. 3DP riceverà 23,5 milioni di dollari USA per commissioni anticipate di licenza e di accesso alle tecnologie e un finanziamento vincolato alla ricerca di 14,4 milioni di dollari USA per i primi tre anni di collaborazione.
- Le società 3-Dimensional Pharmaceutical and The Medicine Company, comprese tra le partecipazioni non quotate detenute da BB Biotech al 30 giugno 2000, sono state ammesse alla quotazione nel corso del mese di agosto. Entrambi i titoli azionari hanno avuto un andamento positivo dalla loro quotazione.
- La società Imclone ha annunciato di aver avuto un positivo incontro con la FDA in merito al rilascio di una licenza biologica BLA per il farmaco C225. La FDA ha indicato che Imclone potrà fare domanda per l'approvazione della FDA relativamente a tale farmaco, impiegato per la cura del cancro coloretale, una volta che la fase II sarà portata a termine con successo. La società ritiene di poter effettuare tale domanda all'inizio del 2001.
- American Home Products ridurrà la propria partecipazione in Immunex dal 55% al 43%. Tale operazione avverrà a seguito di una vendita di azioni Immunex detenute da American Home Products e di un aumento di capitale riservato al mercato effettuato da Immunex stessa. Con parte del ricavato di tali operazioni le due società hanno in programma di espandere la capacità produttiva del farmaco Enbrel.
- La società Alexion ha iniziato la fase II della sperimentazione clinica del C5, farmaco inibitore per la cura dell'artrite reumatoide.
- Le società Roche e Genentech hanno ottenuto l'autorizzazione della UE per la commercializzazione del farmaco Herceptin. Herceptin, che rappresenta una nuova terapia per il tumore alla mammella, è stato immesso sul mercato da Genetech nel 1998. Le vendite dell'Herceptin nel corso dei primi sei mesi del 2000 negli Stati Uniti sono ammontate a 135,4 milioni di USD.

5.2 Andamento della gestione dopo il 30 giugno 2000 e prospettive della Società e del Gruppo BB Biotech

Trattandosi di una società di acquisizione di partecipazioni non è possibile formulare previsioni sull'andamento gestionale per l'anno in corso. Si segnala che nessun cambiamento è intervenuto, rispetto al 1999, nella struttura delle commissioni che BB Biotech corrisponde al Gruppo BAM, così come indicate alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.18.2.

Il Consiglio di amministrazione continuerà a perseguire la strategie di investimento così come delineate alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.

Il valore del portafoglio titoli (senza tenere conto delle posizioni assunte su azioni proprie e delle posizioni corte) che era pari a 4.423,7 milioni di Franchi Svizzeri al 30 giugno 2000 ammonta, al 30 settembre 2000, a 5.911,0 milioni di Franchi Svizzeri (dato preliminare non soggetto a certificazione da parte della società di revisione).

Sulla base dei dati di pre-chiusura del terzo trimestre 2000, il risultato netto dei primi nove mesi del Gruppo BB Biotech è compreso tra 2,90 miliardi di Franchi Svizzeri e 3,01 miliardi di Franchi Svizzeri (dati non soggetti a revisione contabile)

5.3 Assenza di significativi cambiamenti negativi relativi alla situazione finanziaria della Società

Non si sono ad oggi registrati significativi cambiamenti negativi relativi alla situazione finanziaria e alle prospettive della Società rispetto alla situazione finanziaria della stessa fatta registrare al 30 giugno 2000.

VI. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'EMITTENTE E SUL CAPITALE SOCIALE

6.1 Denominazione e forma giuridica dell'Emittente

La Società è denominata "BB Biotech AG" ed è costituita in forma di *Aktiengesellschaft* ovvero società per azioni ai sensi del diritto svizzero.

6.2 Sede sociale, sede amministrativa principale

La Società ha sede legale in Vordergasse 3, CH-8200, Sciaffusa, Cantone di Sciaffusa, Svizzera.

6.3 Estremi dell'atto costitutivo

La Società è stata costituita in data 9 novembre 1993.

6.4 Durata dell'Emittente

La durata della Società ai sensi dello Statuto è illimitata.

6.5 Legislazione e Foro competente

La Società è costituita e disciplinata in base alla legge svizzera. In caso di controversia, il Foro competente è quello di Sciaffusa.

6.5.1 Descrizione delle principali disposizioni in materia di diritto societario svizzero e differenze con la normativa societaria italiana

Per una descrizione delle principali disposizioni in materia di diritto societario svizzero e delle differenze con la normativa societaria italiana si veda Sezione Terza, Capitolo XIII, Paragrafo 13.1.

6.6 Estremi di iscrizione nel registro delle imprese e negli altri registri aventi rilevanza per legge

La Società è stata iscritta nel Registro delle Imprese del Cantone di Sciaffusa in data 10 novembre 1993 al n. CH 290.3.001.376-8.

6.7 Oggetto sociale

L'oggetto sociale è definito dall'articolo 2 dello Statuto della Società, che così dispone (come da traduzione dichiarata dalla Società conforme alla versione originale in lingua tedesca):

“La società si propone l'investimento di capitali in comune in imprese delle tecnologie biologiche e genetiche e dell'industria farmaceutica nonché in settori affini, per ottenere un reddito da investimento il più elevato possibile. Per il raggiungimento di questo scopo la società può assumere, vendere e gestire partecipazioni. La società potrà mettere in atto tutte le operazioni atte a promuovere direttamente o indirettamente questo oggetto sociale.

La società è autorizzata ad acquisire, gravare e alienare proprietà immobiliari. Nell'ambito del suo oggetto sociale la società ha la facoltà di assumere partecipazioni in altre imprese all'interno o all'esterno, di costituire consociate e di istituire succursali in Svizzera e rappresentanze all'estero.”

6.8 Indicazione della conformità o meno dello statuto sociale alle prescrizioni del Testo Unico

Lo statuto della Società è conforme alla normativa di diritto svizzero relativa alle società quotate. (Cfr. Sezione Terza, Capitolo XIII, Paragrafo 13.1)

6.8.1 Confronto del sistema di governo societario adottato da BB Biotech con le raccomandazioni proposte dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate

Ruolo del Consiglio di amministrazione

Per una descrizione della composizione, dei compiti, delle funzioni e delle modalità di funzionamento del Consiglio di amministrazione ai sensi della normativa societaria svizzera si rinvia alla Sezione Terza, Capitolo XIII, Paragrafo 13.1 del presente prospetto informativo.

A differenza di quanto previsto all'art. 3 del Codice di Autodisciplina della Società Quotate, il diritto societario svizzero non richiede specificamente la nomina di amministratori "indipendenti". L'art. 717 del Codice Svizzero delle Obbligazioni impone comunque ai componenti il Consiglio di amministrazione (nonché ai terzi a cui i poteri gestionali sono stati demandati dal Consiglio di amministrazione) un dovere di agire con diligenza e a tutela degli interessi della Società. Si ritiene comunque che gli attuali componenti il Consiglio di amministrazione di BB Biotech AG possano essere qualificati come indipendenti in ragione delle seguenti considerazioni:

- gli attuali tre membri del Consiglio di amministrazione di BB Biotech AG sono personalità di elevatissimo *standing* professionale (tra cui un Premio Nobel), in grado quindi di operare con piena consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi alla propria carica e con indipendenza di giudizio;
- i compensi percepiti per la carica ricoperta e le partecipazioni azionarie detenute dagli stessi in BB Biotech AG sono di entità tale da non permettere il controllo sulla società e da non inficiarne l'indipendenza di giudizio;
- la caratterizzazione di BB Biotech AG quale società di acquisizione di partecipazioni e l'operatività della stessa (le fasi di selezioni dei potenziali investimenti e di analisi e studio sono demandate al Gruppo BAM; inoltre le quattro controllate Biotech Invest S.A., Biotech Focus S.A., Biotech Target S.A. e Biotech Growth S.A. hanno conferito a Asset Management BAB N.V., società del Gruppo BAM, l'attività di amministrazione attiva dei propri portafogli) confermano le caratteristiche di indipendenza degli attuali componenti il Consiglio di amministrazione di BB Biotech AG.

Non è prevista, a differenza di quanto stabilito dall'art. 6 del Codice di Autodisciplina della Società Quotate, l'adozione da parte del Consiglio di amministrazione di una procedura interna per la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la società, anche con particolare riferimento alle informazioni *price sensitive* (anche se una disposizione del contenuto pressoché analogo a quella di cui all'art. 114 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, è contenuta nelle "Listing Rules" del SWX Swiss Exchange). (Cfr. Sezione Terza, Capitolo XIII, Paragrafo 13.1)

A differenza di quanto previsto dagli art. 8 e 10 del Codice di Autodisciplina della Società Quotate, ai sensi del diritto svizzero non è previsto che il Consiglio di amministrazione costituisca, rispettivamente, un comitato per la remunerazione degli amministratori e un comitato, con funzioni consultive e propositive, per il controllo interno. In particolare, l'assenza di un comitato per il controllo interno è da ricondursi alla sopramenzionata caratterizzazione ed operatività di BB Biotech AG.

Rapporti con gli investitori istituzionali e gli altri soci

(art. 11 del Codice di Autodisciplina della Società Quotate)

Ai sensi del diritto svizzero, le società costituite nella forma di *Société Anonyme (Aktiengesellschaft)*, indipendentemente dal fatto di essere quotate, non hanno alcuna obbligazione di instaurare procedure che consentono un dialogo continuativo con la generalità degli

azionisti e, in particolare, con gli investitori istituzionali. La regola generale vigente è che il Consiglio di amministrazione sia responsabile per il mantenimento delle relazioni con investitori potenziali e attuali, fermo restando la possibilità per lo stesso Consiglio di delegare tale compito a soggetti terzi. Nel caso della BB Biotech AG, la stessa BB Biotech AG ha delegato alla Bellevue Asset Management AG il compito di mantenere relazioni con gli investitori istituzionali; in virtù di tale delega Jurgen Krabs, dipendente di Bellevue Asset Management AG, è stato nominato responsabile dei rapporti con gli investitori per conto della BB Biotech AG.

Revisori

Per una descrizione delle qualifiche professionali e dei compiti dei revisori ai sensi della normativa societaria svizzera si veda Sezione Terza, Capitolo XIII, Paragrafo 13.1.

Non esiste comunque, ai sensi della normativa societaria svizzera, l'obbligo per le società di avere revisori interni, tranne che per le banche e per le società di intermediazione mobiliare.

Alla luce di ciò, BB Biotech AG non si avvale di un collegio sindacale o di un organo interno di controllo altrimenti denominato, avendo invece provveduto, anche in conformità alla previsione di cui all'art. 16 del proprio statuto, a nominare, per la durata di un anno, PricewaterhouseCoopers AG, con sede legale in Grafenauweg 8, Zug, Svizzera, quale revisore esterno della società.

6.9 Capitale sociale

Alla data del Prospetto Informativo il capitale sociale della Società è pari a CHF 26.200.000, suddiviso in n. 2.620.000 azioni al portatore aventi un valore nominale di CHF 10 cadauna e negoziate presso lo SWX (per una descrizione dei diritti connessi alla titolarità di tali strumenti finanziari si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo VII, Paragrafo 7.2).

In Germania le stesse azioni sono state depositate presso un conto speciale della *Schweizerische Effekten-Giro AG* ("SEGA"), quale custode per conto della *Deutsche Borse Clearing AG* (la "Clearing AG"), nella forma di azioni di comproprietà. Esse, infatti per essere negoziate sul *Neuer Markt* della *Frankfurter Wertpapierboerse* (il Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa di Francoforte) devono essere trasferite, a spese degli azionisti, alla Clearing AG, e sono suddivise in dieci certificati ciascuno rappresentante 1/10 del valore di un'azione al portatore del valore nominale di CHF 10 (i "Certificati di Compartecipazione") per essere a loro volta rappresentate da un certificato globale al portatore, emesso sempre dalla Clearing AG (il "Certificato Globale").

Pertanto, ciascuna azione al portatore, in quanto frazionata in dieci Certificati di Compartecipazione, nel *Neuer Markt* della Borsa di Francoforte, può essere posseduta da più di un titolare.

Solo la titolarità di dieci Certificati di Compartecipazione, o multipli di essi, equivalenti ad una o più azioni al portatore conferisce il diritto ad esercitare i relativi diritti di voto.

Il regolamento dei Certificati di Compartecipazione prevede che ciascun contitolare degli stessi abbia diritto di richiedere che 10 Certificati di Compartecipazione possano essere sostituiti con un'azione al portatore, non negoziabile sul *Neuer Markt*.

6.10 Evoluzione del capitale sociale

La Società è stata costituita in data 9 novembre 1993 in forma di *Aktiengesellschaft*, ovvero di società per azioni ai sensi del diritto svizzero con un capitale sociale di CHF 100.000 suddiviso in n. 1.000 azioni al portatore del valore nominale di CHF 100 cadauna.

In data 16 novembre 1993 la Società ha aumentato il proprio capitale sociale di CHF 12.900.000, mediante emissione di n. 129.000 nuove azioni al portatore. Tale aumento di capitale è stato interamente sottoscritto dalla Bank am Bellevue per un controvalore complessivo di CHF 322.500.000, di cui CHF 12.900.000 imputati a capitale sociale, mediante conferimento di n. 500 azioni al portatore della Biotech Invest S.A. per un controvalore di CHF 275.000.000 e di n. 500 azioni al portatore della Biotech Focus S.A. per un controvalore di CHF 47.500.000.

In data 9 febbraio 1994 la Società ha aumentato il proprio capitale sociale di CHF 6.500.000, mediante emissione di n. 65.000 nuove azioni al portatore. Tale aumento di capitale è stato interamente sottoscritto dalla Bank am Bellevue per un controvalore complessivo di CHF 144.015.000, di cui CHF 6.500.000 imputati a capitale sociale, mediante conferimento di n. 500 azioni al portatore della Biotech Target S.A..

Nel 1996 il valore nominale delle azioni al portatore è stato ridotto a CHF 50 cadauna, mediante frazionamento di ogni azione al portatore del valore nominale di CHF 100 in due azioni al portatore del valore nominale di CHF 50.

In data 18 novembre 1997 l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato il frazionamento di ogni azione al portatore del valore nominale di CHF 50 in cinque azioni al portatore del valore nominale di CHF 10.

In pari data l'Assemblea ha conferito al Consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale fino ad un massimo di CHF 5.000.000.

In data 8 dicembre 1997, in parziale esecuzione della delega allo stesso conferita dall'Assemblea in data 18 novembre 1997, il Consiglio di amministrazione ha deliberato un aumento di capitale per complessivi CHF 4.000.000 mediante emissione di n. 400.000 nuove azioni al portatore. Tale aumento di capitale è stato interamente sottoscritto da Bellevue Asset Management AG, per un controvalore di CHF 172.600.000 di cui CHF 4.000.000 imputati a capitale sociale, mediante conferimento di n. 500 azioni al portatore della Biotech Growth S.A..

Sempre nella riunione del 8 dicembre 1997, il Consiglio di amministrazione di BB Biotech ha deliberato di destinare tali azioni, suddivise a loro volta in dieci Certificati di Compartecipazione ciascuna e rappresentate dal Certificato Globale comprensivo dell'intero capitale sociale di BB Biotech, alla quotazione, mediante un'offerta pubblica ed un collocamento privato, presso il *Neuer Markt* della Borsa di Francoforte.

Il collocamento delle azioni al portatore di BB Biotech in Germania, prevedeva inoltre la concessione di una opzione (*greenshoe*) per l'acquisto di ulteriori 60.000 azioni al portatore sino alla concorrenza di CHF 600.000 aventi un valore nominale di CHF 10 ciascuna e anch'esse suddivise, a loro volta, in 10 Certificati di Compartecipazione ciascuna e rappresentate dal Certificato Globale. Tali ultime azioni al portatore facevano parte del portafoglio titoli di Biotech Target S.A., società controllata da BB Biotech.

Alla data del 31 dicembre 1997 il capitale sociale di BB Biotech ammontava quindi a CHF 23.500.000 rappresentato da n. 23.500.000 Certificati di Compartecipazione, corrispondenti a n. 2.350.000 azioni al portatore.

In data 6 maggio 1998 il Consiglio di amministrazione di BB Biotech, in ottemperanza alla delega ad esso conferita dall'Assemblea straordinaria della Società del 18 novembre 1997, ha deliberato un aumento di capitale sociale del valore di CHF 1.000.000 interamente sottoscritto dal Gruppo BAM e collocato presso investitori istituzionali all'estero.

Alla data del 31 dicembre 1998 il capitale sociale di BB Biotech ammontava quindi a CHF 24.500.000 suddivisi in 2.450.000 azioni al portatore, corrispondenti, sul *Neuer Markt* (Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa di Francoforte), a n. 24.500.000 Certificati di Compartecipazione.

Salvo quanto descritto nel successivo paragrafo 6.12, non ci sono stati ulteriori modifiche del capitale sociale di BB Biotech.

6.11 Disciplina particolare di legge o statutaria concernente l'acquisto e/o il trasferimento delle Azioni

Ai sensi dell'art. 3a dello Statuto, il Consiglio di amministrazione della Società è autorizzato ad escludere il diritto d'opzione degli azionisti riservando l'aumento di capitale a terzi se le nuove azioni vengono collocate all'estero. L'emissione delle nuove azioni con esclusione del diritto di opzione deve avvenire a condizioni di mercato. (Cfr. Sezione Terza, Capitolo XIII, Paragrafo 13.1)

Le nuove azioni emesse per il collocamento sul Nuovo Mercato in Italia, sono sottoposte al regime di forma, di legittimazione e di circolazione dei titoli dematerializzati, ai sensi del Decreto Legislativo n. 213/98 e del Regolamento approvato con Delibera CONSOB n. 11768/98.

6.12 Eventuale esistenza di capitale deliberato ma non sottoscritto, di impegni per l'aumento del capitale ovvero di una delega agli amministratori attributiva del potere di aumentare il capitale sociale

In data 11 aprile 2000, l'Assemblea ordinaria degli azionisti di BB Biotech ha autorizzato il Consiglio di amministrazione ad aumentare entro l'11 aprile 2002 il capitale sociale di BB Biotech per l'importo massimo di CHF 10.000.000 nominali, mediante emissione di fino ad un massimo di n. 1.000.000 di azioni al portatore del valore nominale di CHF 10 cadauna. L'emissione delle nuove azioni sarà effettuata mediante loro completo versamento. Sono ammissibili aumenti di capitale anche per importi parziali. L'esatto ammontare delle singole emissioni, la data del diritto ai dividendi, il tipo dei conferimenti e la relativa procedura verranno stabiliti dal Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di amministrazione è autorizzato ad escludere il diritto di opzione degli azionisti, ai sensi del combinato disposto degli articoli 652b e 704 del Codice Svizzero delle Obbligazioni, e ad attribuirlo a terzi, se tali nuove azioni dovessero servire per il collocamento all'estero. L'emissione delle nuove azioni con esclusione del diritto di opzione deve comunque avvenire in linea con la prassi di mercato e con le condizioni di mercato.

Le nuove azioni al portatore oggetto dell'Offerta Globale, finalizzata alla quotazione sul Nuovo Mercato, saranno pertanto interamente rinvenienti dall'aumento di capitale che verrà deliberato dal Consiglio di amministrazione di BB Biotech, in virtù dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 11 aprile 2000.

In data 13 aprile 2000, in base alla sopra menzionata autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, il Consiglio di amministrazione di BB Biotech ha deliberato un aumento del capitale sociale da CHF 24.500.000 a CHF 26.200.000, mediante l'emissione di n. 170.000 nuove azioni al portatore del valore nominale di CHF 10 ciascuna, ad un prezzo di CHF 1.569 per azione, interamente sottoscritto dal Gruppo BAM e collocato presso investitori privati e istituzionali all'estero. Tale prezzo è stato determinato sulla base del prezzo di chiusura del titolo azionario BB Biotech registrato il giorno precedente l'aumento di capitale. Il capitale sociale di BB Biotech è pertanto attualmente suddiviso in n. 2.620.000 azioni al portatore del valore nominale di CHF 10 cadauna.

6.13 Condizioni previste dallo Statuto per la modifica del capitale e dei diritti delle azioni

Lo statuto della Società rispecchia le disposizioni della legge svizzera in merito alla modifica del capitale sociale e dei diritti connessi alla titolarità delle Azioni. (Cfr. Sezione Terza, Capitolo XIII, Paragrafo 13.1)

6.14 Azioni proprie

Alla data del 31 dicembre 1999, BB Biotech possedeva n. 50.804 azioni al portatore, corrispondenti al 2,1% del capitale sociale di BB Biotech alla stessa data e n. 89.823 Certificati di Compartecipazione, corrispondenti allo 0,4% del capitale sociale di BB Biotech alla stessa data. Per quanto riguarda le posizioni su azioni proprie alla data del 30 giugno 2000 si veda quanto riportato alla Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.8.2.

Per una descrizione delle finalità di tali operazioni su azioni proprie si veda la Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.1 del presente Prospetto Informativo.

6.15 Autorizzazioni dell'Assemblea all'acquisto di Azioni proprie

Ai sensi della normativa societaria svizzera, il Consiglio di amministrazione o il management di una società, a determinate condizioni ed entro determinati limiti, può procedere all'acquisto o alla vendita di azioni proprie senza bisogno di una specifica autorizzazione da parte di un organo della società o di sorveglianza. Per una più approfondita descrizione del regime vigente in Svizzera in relazione all'acquisto di azioni proprie, cfr. Sezione Terza, Capitolo XIII, Paragrafo 13.1 del presente Prospetto Informativo.

Pagina volutamente lasciata in bianco

**SEZIONE SECONDA – INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI OGGETTO
DELL’OFFERTA GLOBALE**

Pagina volutamente lasciata in bianco

VII. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI

7.1 Descrizione delle Azioni offerte

I titoli oggetto dell'Offerta Globale sono massime n. 250.000 Azioni, da nominali CHF 10 cadauna, pari all'8,71% del capitale sociale come risultante in caso di integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale oggetto dell'Offerta Globale. L'Offerta Pubblica sarà pari ad almeno il 50% dell'Offerta Globale. Le massime n. 250.000 Azioni oggetto dell'Offerta Globale sono state immesse nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 213/98 e sono rivenienti da un apposito aumento di capitale sociale deliberato, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 652b e 704 del Codice Svizzero delle Obbligazioni, dall'Assemblea ordinaria degli azionisti di BB Biotech in data 11 aprile 2000.

7.2 Diritti connessi alle Azioni offerte

Le Azioni sono al portatore e ciascuna di esse dà diritto alla partecipazione agli utili della Società e ad un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché a tutti gli altri diritti patrimoniali ed amministrativi secondo le disposizioni di legge svizzera e di Statuto. (Cfr. Sezione Terza, Capitolo XIII, Paragrafo 13.1)

A sensi dell'art. 671 del Codice Svizzero delle Obbligazioni, gli utili risultanti dal bilancio regolarmente approvato sono destinati, nella misura del 5%, alla costituzione di una riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Il Codice Svizzero delle Obbligazioni non contiene disposizioni specifiche circa il termine di prescrizione per la percezione dei dividendi o in relazione ai soggetti che possono trarre vantaggio da tale prescrizione.

La Società alla data del Prospetto Informativo, in virtù di una propria strategia di sviluppo, non ha mai distribuito dividendi agli azionisti, né intende distribuirne in futuro.

7.3 Decorrenza del godimento

Le Azioni hanno godimento 1° gennaio 2000.

7.4 Regime fiscale

Le informazioni fornite qui di seguito riassumono, ai sensi della legislazione fiscale italiana, il regime fiscale proprio dell'acquisto, detenzione e cessione di Azioni.

Quanto segue non intende essere un'analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, della detenzione e della cessione di Azioni. Le indicazioni che seguono si basano sulla legislazione fiscale e sulla prassi amministrativa vigenti alla data del Prospetto Informativo, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi e altro non rappresentano che una introduzione alla materia.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di Azioni.

7.5 Dividendi

I dividendi non sono soggetti a tassazione in Italia se corrisposti a beneficiari fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio italiano a cui le Azioni siano effettivamente connesse.

Il regime fiscale proprio dei dividendi corrisposti a beneficiari fiscalmente residenti in Italia è il seguente:

- (i) se i beneficiari fiscalmente residenti in Italia sono persone fisiche non esercenti attività imprenditoriale e i dividendi pagati sulle Azioni sono riscossi attraverso l'intervento di un sostituto d'imposta italiano (inclusa una stabile organizzazione in Italia di un soggetto non residente), i dividendi sono soggetti a ritenuta "d'ingresso" in Italia con aliquota del 12,5% a titolo d'acconto e concorrono a formare il reddito imponibile complessivo dei beneficiari, soggetto a tassazione in Italia con aliquota progressiva. È generalmente concesso un credito d'imposta per le imposte eventualmente pagate all'estero sui dividendi, nei termini ed alle condizioni di cui all'art. 15, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.
Se i dividendi non sono riscossi attraverso l'intervento di un sostituto d'imposta italiano (inclusa una stabile organizzazione in Italia di un soggetto non residente) e pertanto non è applicata alcuna ritenuta "d'ingresso", i dividendi concorrono a formare il reddito imponibile complessivo dei beneficiari, soggetto a tassazione in Italia con aliquota progressiva. È generalmente concesso un credito d'imposta per le imposte eventualmente pagate all'estero sui dividendi, nei termini ed alle condizioni di cui all'art. 15, D.P.R. n. 917/1986.
Se le Azioni sono conferite in gestioni individuali presso intermediari qualificati, un investitore persona fisica residente in Italia che detiene le Azioni non nell'esercizio di un'attività di impresa ha la facoltà di optare per un regime alternativo (c.d. regime del risparmio gestito di cui all'art. 7, D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461) di tassazione dei dividendi, nonché delle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione delle Azioni, se rappresentative di partecipazioni "non qualificate" – come definite di seguito al paragrafo "Plusvalenze". Nel caso di opzione per il regime del risparmio gestito, ai sensi dell'art. 7, terzo comma, D.Lgs. n. 461/1997, i dividendi non sono soggetti a ritenuta "d'ingresso" in Italia e concorrono alla determinazione del risultato annuo della gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva del 12,5%;
- (ii) se i beneficiari fiscalmente residenti in Italia sono società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5, D.P.R. n. 917/1986, società ed enti di cui all'art. 87, primo comma, lettere a) e b), D.P.R. n. 917/1986, stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti, i dividendi pagati sulle Azioni non sono soggetti a ritenuta "d'ingresso" in Italia e concorrono a formare il relativo reddito d'impresa imponibile complessivo, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario. È generalmente concesso un credito d'imposta per le imposte eventualmente pagate all'estero sui dividendi, nei termini ed alle condizioni di cui all'art. 15, D.P.R. n. 917/1986;
- (iii) se i beneficiari residenti in Italia sono fondi comuni di investimento in valori mobiliari ovvero Sicav, i dividendi percepiti sulle Azioni non sono soggetti a ritenuta "d'ingresso" in Italia e sono inclusi nel calcolo del risultato della gestione dei fondi ovvero delle Sicav maturato in ciascun anno. Tale risultato della gestione è soggetto ad imposta sostitutiva del 12,5%;
- (iv) se i beneficiari fiscalmente residenti in Italia sono soggetti esenti da imposta sul reddito delle persone giuridiche, i dividendi percepiti sulle Azioni sono soggetti in Italia a ritenuta "d'ingresso" a titolo d'imposta con aliquota del 27%;
- (v) se i beneficiari residenti in Italia sono fondi pensione di cui al D.Lgs. 21 aprile 1993, n. 124, ovvero fondi d'investimento immobiliare di cui alla L. 25 gennaio 1994, n. 86, i dividendi percepiti sulle Azioni sono soggetti in Italia a ritenuta "d'ingresso" a titolo d'imposta con aliquota del 12,5%. (Con riguardo ai dividendi corrisposti a fondi pensione di cui al D.Lgs. 21 aprile 1993, n. 124, la ritenuta del 12,5% è soppressa sui dividendi che diverranno esigibili a decorrere dal 1° gennaio 2001. A decorrere da questa data, i dividendi concorreranno a formare il risultato annuo della gestione maturato, da assoggettare ad imposta sostitutiva dell'11%).

7.6 Plusvalenze

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti, privi di stabile organizzazione in Italia a cui le Azioni siano effettivamente connesse, non dovrebbero essere soggette a tassazione in Italia, se le Azioni non sono detenute in Italia e la cessione non è effettuata in Italia.

Se invece le Azioni sono detenute in Italia, le plusvalenze realizzate mediante cessione di Azioni da parte di soggetti non residenti in Italia potrebbero essere soggette ad imposta sostitutiva in Italia.

Sono tuttavia esenti le plusvalenze realizzate mediante cessione di “partecipazioni non qualificate” – come definita di seguito – da soggetti non residenti che risiedono, ai fini fiscali, in Stati con i quali sono in vigore convenzioni per evitare la doppia imposizione sul reddito, che consentano all’amministrazione finanziaria italiana di acquisire le informazioni necessarie per accertare la sussistenza del requisito della non residenza in Italia (sempre che tali soggetti non risiedano negli Stati o territori a regime fiscale privilegiato individuati con decreto ministeriale 24 aprile 1992, emanato ai sensi dell’art. 76, comma 7-bis, D.P.R. n. 917/1986). Sono inoltre esenti le plusvalenze realizzate da enti od organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia.

Inoltre, restano applicabili, se più favorevoli, le disposizioni previste dai trattati contro la doppia imposizione internazionale dei redditi stipulati dall’Italia, relative alle plusvalenze realizzate da soggetti non residenti.

Si applicano disposizioni differenti se le Azioni detenute da soggetti fiscalmente non residenti in Italia fanno parte di un portafoglio titoli gestito da un intermediario professionale italiano (in base ai regimi del risparmio amministrato o gestito di cui agli artt. 6 e 7, D.Lgs. n. 461/1997).

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di Azioni, diverse da quelle conseguite nell’esercizio di imprese commerciali, sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi in Italia, ai sensi del D.Lgs. n. 461/1997.

Il regime stabilito dal D.Lgs. n. 461/1997 prevede l’applicazione dell’imposta sostitutiva sulle plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell’esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche residenti mediante cessione a titolo oneroso di “partecipazioni sociali qualificate” e di “partecipazioni sociali non qualificate”, rispettivamente, con l’aliquota del 27% e del 12,5%.

Sono “partecipazioni sociali qualificate” in una società quotata in mercati regolamentati quelle costituite dal possesso di partecipazioni (diverse dalle azioni di risparmio), diritti o titoli, attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell’assemblea ordinaria superiore al 2% ovvero una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 5%.

Costituisce cessione di partecipazioni sociali qualificate in una società quotata in mercati regolamentati la cessione di partecipazioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni, che eccedano i suddetti limiti nell’arco di un periodo di dodici mesi, sempreché il cedente possieda una partecipazione superiore a tali limiti. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazioni al capitale potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni.

Ai fini dell’applicazione dell’imposta sostitutiva sulle plusvalenze derivanti dalla cessione di “partecipazioni qualificate”, è prevista la sola modalità della tassazione in base alla dichia-

razione annuale dei redditi, mentre, relativamente alle plusvalenze realizzate su “partecipazioni non qualificate”, sono previste le seguenti tre modalità di tassazione:

(a) *Tassazione in base alla dichiarazione annuale dei redditi*

In assenza dell’esercizio di una opzione per uno dei regimi alternativi indicati di seguito sub b) e c), il regime di tassazione ordinario è quello della dichiarazione dei redditi. Nella dichiarazione vanno indicate le plusvalenze e le minusvalenze realizzate nell’anno. L’imposta sostitutiva è liquidata sulle plusvalenze, al netto delle relative minusvalenze, nella misura del 27%, se derivanti dalla cessione di “partecipazioni qualificate”, e del 12,5%, negli altri casi. L’imposta sostitutiva dovuta deve essere versata dal contribuente con le modalità e nei termini previsti per il pagamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione stessa. Le minusvalenze eccedenti ciascuna categoria di plusvalenze possono essere portate in diminuzione, fino a concorrenza, delle corrispondenti plusvalenze realizzate nei quattro periodi di imposta successivi, a condizione che tale eccedenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d’imposta nel quale le minusvalenze sono state realizzate.

(b) *Regime del risparmio amministrato (opzionale)*

Il regime opzionale del risparmio amministrato ha ad oggetto la tassazione delle plusvalenze e delle minusvalenze derivanti dalla cessione a titolo oneroso di “partecipazioni non qualificate”, affidate in custodia o in amministrazione presso intermediari abilitati. L’imposta sostitutiva è applicata nella misura del 12,5% su ciascuna plusvalenza realizzata ed è versata dall’intermediario. Le minusvalenze si computano in deduzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nell’ambito del medesimo rapporto, nello stesso periodo d’imposta e nei quattro periodi di imposta successivi.

Il contribuente non è tenuto ad indicare tali plusvalenze e/o minusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi. Questo regime assicura al contribuente l’anonimato.

L’opzione per l’applicazione del regime del risparmio amministrato non può essere esercitata, e se esercitata perde effetto, qualora le percentuali dei diritti di voto o di partecipazione relative ai titoli complessivamente posseduti dal contribuente siano tali da integrare una “partecipazione qualificata”.

(c) *Regime delle gestioni individuali (opzionale)*

Il contribuente che ha conferito ad un soggetto abilitato ai sensi del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 l’incarico di gestione individuale di un portafoglio, può optare, anche con riferimento ai redditi derivanti da Azioni conferite in gestione (i.e. dividendi e plusvalenze), per l’applicazione dell’imposta sostitutiva con l’aliquota del 12,5% sul risultato complessivo della gestione maturato nel periodo di imposta.

Il risultato della gestione è costituito dalla differenza tra il valore del patrimonio gestito alla fine dell’anno solare, al lordo dell’imposta sostitutiva, ed il valore dello stesso all’inizio dell’anno. Tale differenza è aumentata dei prelievi ed è diminuita dei conferimenti effettuati nel medesimo anno, dei redditi maturati nel periodo soggetti a ritenuta, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposta, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivo mobiliare soggetti all’imposta sostitutiva di cui all’art. 8, D.Lgs. n. 461/1997, e da fondi comuni di investimento immobiliare di cui alla L. 25 gennaio 1994, n. 86. Il risultato è altresì computato al netto degli oneri e delle commissioni relative al patrimonio gestito. L’imposta sostitutiva sul risultato della gestione è versata a cura del gestore.

Il risultato negativo della gestione realizzato in un anno è computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi di imposta successivi.

L’opzione per l’applicazione del regime del risparmio gestito non può essere esercitata, e se esercitata perde effetto, qualora le percentuali di diritti di voto o di partecipazione relative ai titoli complessivamente posseduti dal contribuente siano tali da integrare una “partecipazione qualificata”.

Il contribuente non è tenuto ad includere il risultato della gestione nella propria dichiarazione annuale dei redditi. Questo regime assicura al contribuente l’anonimato.

Nel caso in cui si applichi il regime della dichiarazione dei redditi o quello del risparmio amministrato, se il periodo intercorrente tra la data di acquisizione e quella di cessione delle Azioni è superiore a 12 mesi, l'ammontare sul quale si applica l'imposta sostitutiva del 12,5% si ottiene moltiplicando la plusvalenza realizzata per un coefficiente di rettifica (cd. equalizzatore).

Il regime fiscale descritto sopra si applica anche alle eventuali differenze di cambio.

Le plusvalenze realizzate da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5, D.P.R. n. 917/1986, società ed enti di cui all'art. 87, primo comma, lettere a) e b), D.P.R. n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia, e da stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti, mediante cessione a titolo oneroso di Azioni concorrono a formare il relativo reddito d'impresa imponibile complessivo, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario. Per le banche e alcune società finanziarie e per le imprese di assicurazione, le plusvalenze realizzate mediante cessione di Azioni che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie concorrono a formare anche il relativo valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) con aliquota del 5,4%, per il periodo d'imposta in corso al 1° gennaio 2000, ridotta rispettivamente al 5% e al 4,75% per i due periodi d'imposta successivi e al 4,25% successivamente.

Le plusvalenze realizzate da fondi comuni di investimento in valori mobiliari ovvero Sicav residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di Azioni sono incluse nel calcolo del risultato della gestione dei fondi ovvero delle Sicav maturato in ciascun anno. Tale risultato della gestione è soggetto ad imposta sostitutiva del 12,5%.

Con riferimento a fondi comuni di investimento in valori mobiliari ovvero Sicav residenti con meno di 500 partecipanti, l'imposta sostitutiva del 12,5% si applica alla parte di risultato della gestione riferibile a partecipazioni "non qualificate". Sulla parte di risultato della gestione maturato in ciascun anno riferibile a partecipazioni "qualificate" detenute da fondi comuni di investimento in valori mobiliari ovvero da Sicav residenti con meno di 500 partecipanti, l'imposta sostitutiva è invece dovuta con aliquota del 27%, ad eccezione del caso in cui le quote o azioni dei predetti organismi detenute da partecipanti soggetti alla vigilanza delle autorità di cui all'art. 4, comma 1, D.Lgs. N. 58/1998, siano superiori al 50%. A questi fini si considerano "qualificate" le partecipazioni al capitale o al patrimonio con diritto di voto di società negoziate in mercati regolamentati superiori al 10% (nel computo di questa percentuale si tiene conto dei diritti, rappresentati o meno da titoli, che consentono di acquistare partecipazioni al capitale o al patrimonio con diritto di voto).

7.7 Tassa sui contratti di Borsa

Ai sensi del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 435, che ha modificato il regime previsto in materia di tassa sui contratti borsa dal R.D. 30 dicembre 1923, n. 3278, in generale i contratti aventi ad oggetto il trasferimento di titoli azionari da parte, e/o a favore, di soggetti fiscalmente residenti in Italia potrebbero essere soggetti alla tassa sui contratti di borsa in misura pari a:

- (i) 140 lire per ogni 100.000 lire, o frazione, del prezzo delle azioni, per contratti conclusi direttamente fra i contraenti o con l'intervento di soggetti diversi da intermediari autorizzati (banche, soggetti abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento, di cui al D.Lgs. n. 58/1998, o agenti di cambio: di seguito, Intermediari Autorizzati).
- (ii) 50 lire per ogni 100.000 lire, o frazione, del prezzo delle azioni, per contratti conclusi tra privati con l'intervento di Intermediari Autorizzati, o tra privati e tali Intermediari Autorizzati;
- (iii) 12 lire per ogni 100.000 lire, o frazione, del prezzo delle azioni, per contratti conclusi tra Intermediari Autorizzati.

In generale, la tassa sui contratti di borsa non si applica tuttavia, tra l'altro, in relazione alle seguenti tipologie di contratti aventi ad oggetto il trasferimento di titoli azionari:

- (i) contratti conclusi nei mercati regolamentati;
- (ii) contratti aventi a oggetto titoli ammessi a quotazione nei mercati regolamentati e conclusi al di fuori di tali mercati, a condizione che questi contratti siano stipulati tra: (a) Intermediari Autorizzati; (b) Intermediari Autorizzati e soggetti non residenti in Italia; (c) Intermediari Autorizzati, anche non residenti, e organismi di investimento collettivo del risparmio;
- (iii) contratti relativi a operazioni di offerta pubblica di vendita finalizzate all'ammissione a quotazione in mercati regolamentati o aventi a oggetto strumenti finanziari già ammessi a quotazione su tali mercati;
- (iv) contratti di importo non superiore a lire 400.000.

7.8 Monitoraggio fiscale

Ai sensi del D.Lgs. 28 giugno 1990, n. 167, convertito dalla L. 4 agosto 1990, n. 227, le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività d'impresa che al termine del periodo di imposta detengono investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria attraverso cui possono essere conseguiti redditi di fonte estera, al ricorrere di determinate condizioni devono indicarli, unitamente alle relative movimentazioni (da indicare anche se gli investimenti all'estero ovvero le attività finanziarie estere non sono più detenute al termine del periodo d'imposta) nella relativa dichiarazione dei redditi.

Tale obbligo non sussiste se l'ammontare complessivo degli investimenti e delle attività detenute all'estero al termine del periodo di imposta, ovvero l'ammontare complessivo dei movimenti effettuati nel corso dell'anno, non supera l'importo di 20 milioni di lire.

Inoltre, l'obbligo di indicazione in dichiarazione dei redditi non sussiste per i titoli affidati in gestione o in amministrazione ad intermediari autorizzati residenti e per i contratti conclusi attraverso il loro intervento, anche in qualità di controparti, a condizione che i redditi derivanti da tali attività estere di natura finanziaria siano riscossi attraverso l'intervento degli intermediari stessi.

7.9 Imposta sulle successioni e donazioni

Il trasferimento di Azioni a causa di morte di un residente dell'Italia o donazione da parte di un residente dell'Italia è soggetto in Italia all'imposta sulle successioni e donazioni, anche se le Azioni sono detenute al di fuori del territorio dello Stato. Il trasferimento di Azioni a causa di morte di un non residente dell'Italia o donazione da parte di un non residente dell'Italia, è soggetto in Italia all'imposta sulle successioni e donazioni solo se le Azioni sono detenute in Italia alla data dell'apertura della successione o a quella della donazione.

Le imposte di successione e donazione pagate in uno Stato estero, in dipendenza della stessa successione o donazione ed in relazione a beni esistenti in tale Stato, sono detraibili, in tutto o in parte, dall'imposta di successione e donazione dovuta in Italia con riferimento agli stessi beni.

È attualmente allo studio una proposta di revisione del regime dell'imposta sulle successioni e donazioni.

7.10 Regime di circolazione

Le Azioni oggetto dell'Offerta Globale sono al portatore, liberamente trasferibili e assoggettate al regime di circolazione previsto per le azioni emesse da società di diritto svizzero. (Cfr. Sezione Terza, Capitolo XIII, Paragrafo 13.1)

7.11 Limitazioni alla libera disponibilità delle Azioni

Non sussistono limitazioni statutarie, né condizioni di emissione alla libera disponibilità delle Azioni.

7.12 Mercati regolamentati in cui sono trattati i titoli

Le azioni al portatore di BB Bioetch, del valore nominale di CHF 10 ciascuna, sono quotate sul *SWX Swiss Market* e, sotto forma di Certificati di Compartecipazione ciascuno del valore di 1/10 del valore di un'azione al portatore del valore nominale di CHF 10, sul *Neuer Markt* della Borsa di Francoforte.

Le informazioni societarie ufficiali sono pubblicate nel *Schweizerisches Handelsamtsblatt* ("SHAB"). La relazione annuale è pubblicata ogni anno entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio. Le relazioni infra-annuali sono pubblicate trimestralmente.

Informazioni riguardanti il NAV ed il prezzo di quotazione delle Azioni

NET ASSET VALUE: AZIONI

- BLOOMBERG: BIO SW EQUITY NAV
- DATASTREAM: S: BINA
- FINANZ&WIRTSCHAFT: RIPORTATE 2 VOLTE ALLA SETTIMANA
- REUTERS: BABB
- TELEKURS: BIO OR 85, BB1 (INVESTDATA)

CERTIFICATI DI COMPARTICIPAZIONE

- DATASTREAM: D: BBNA
- REUTERS: BABB

PREZZO DI QUOTAZIONE DELLE AZIONI: AZIONI

- BLOOMBERG: BIO SW EQUITY
- DATASTREAM: S: BIO
- REUTERS: BIOZ.S
- TELEKURS: BIO

CERTIFICATI DI COMPARTICIPAZIONE

- BLOOMBERG: BBZD GR EQUITY
- DATASTREAM: D: BBZD
- REUTERS: BIOZz.F

Il prezzo di quotazione delle azioni, informazioni e dati aggiornati quotidianamente sono disponibili sul sito www.bbbiotech.com.

Per un apprezzamento dell'andamento del titolo BB Biotech nel mercato svizzero (SWX) si veda Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.

7.13 Effetti di diluizione

Alla data del presente Prospetto Informativo non risulta possibile descrivere eventuali effetti diluitivi derivanti dall'Offerta Globale. Infatti, trattandosi di azioni già quotate su altri mercati regolamentati, il Prezzo di Offerta delle Azioni, che sarà determinato sulla base dell'andamento di borsa del titolo, e che verrà fissato solo al termine del periodo dell'Offerta medesima potrebbe risultare inferiore o superiore al patrimonio netto per azione.

VIII. INFORMAZIONI RELATIVE A RECENTI OPERAZIONI AVENTI AD OGGETTO LE AZIONI OFFERTE

8.1 Informazioni sull'emissione e/o collocamento di azioni BB Biotech nei dodici mesi precedenti l'Offerta Globale

Nei dodici mesi precedenti l'Offerta Globale, non sono state effettuate operazioni di emissione o collocamento di azioni BB Biotech, salvo quanto indicato alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.12.

8.2 Informazioni relative ad offerte pubbliche nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso non sono state effettuate da terzi offerte pubbliche di acquisto o scambio su azioni BB Biotech né la Società ha effettuato alcuna offerta pubblica di scambio su azioni di altre società.

8.3 Altre informazioni

Nell'esercizio in corso, ad eccezione di quanto sopra riportato e con esclusione di quanto indicato al Paragrafo 6.12 del presente Prospetto Informativo, non sono state sottoscritte o collocate privatamente azioni della Società della stessa categoria di quelle oggetto dell'Offerta Globale, né sono state deliberate emissioni di azioni di tale categoria o di altre categorie in vista del loro collocamento pubblico o privato.

La Società non esclude di effettuare nel prossimo futuro aumenti di capitale finalizzati al collocamento presso mercati diversi da quello svizzero.

Pagina volutamente lasciata in bianco

SEZIONE TERZA – INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA SOLLECITAZIONE

Pagina volutamente lasciata in bianco

IX. INFORMAZIONI RIGUARDANTI BB BIOTECH

Le informazioni concernenti BB Biotech sono riportate nella Sezione Prima, Capitolo VI, del presente Prospetto Informativo.

X. INFORMAZIONI RIGUARDANTI I COLLOCATORI

10.1 Indicazione del Responsabile dell’Offerta Pubblica di Sottoscrizione ed elenco degli intermediari incaricati del collocamento

L’Offerta Globale è coordinata e diretta da Banca IMI; quest’ultima svolge anche il ruolo di Sponsor e Specialista della Società.

Le Azioni oggetto dell’Offerta Pubblica saranno collocate per il tramite del Consorzio Italiano diretto e coordinato da Banca IMI a cui aderiscono ulteriori banche e società di intermediazione (i “**Collocatori**”). Le Azioni oggetto dell’Offerta Pubblica riservate ai Clienti IMIWeb saranno collocate esclusivamente per il tramite di @IMIWeb SIM S.p.A..

L’elenco dei Collocatori sarà reso noto mediante deposito presso la CONSOB, con contestuale pubblicazione sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” di un apposito avviso integrativo entro il quinto giorno antecedente l’inizio del periodo di adesione.

I Collocatori, autorizzati ad effettuare l’offerta fuori sede ai sensi della normativa vigente, provvederanno al collocamento delle Azioni mediante raccolta delle domande di adesione sia direttamente presso i propri sportelli o uffici, sia avvalendosi di promotori finanziari di cui all’articolo 31 del Testo Unico della Finanza.

Ai sensi dell’articolo 30, comma 8 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (“Testo Unico della Finanza”), alle offerte pubbliche aventi ad oggetto azioni negoziate in mercati regolamentati, nonché, secondo l’orientamento CONSOB, alle azioni ammesse a quotazione ancorché non ancora negoziate, non si applica il disposto dell’articolo 30, comma 6 del Testo Unico della Finanza, che prevede la sospensione di efficacia dei contratti conclusi fuori sede tramite promotori finanziari per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione.

Ciascun Collocatore ha l’obbligo di consegnare gratuitamente, prima della sottoscrizione del modulo di adesione, copia del presente Prospetto Informativo a chiunque ne faccia richiesta.

Le domande di adesione sono irrevocabili.

Il Collocamento Istituzionale è diretto e coordinato da Banca IMI.

XI. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA SOLLECITAZIONE

L'Offerta Pubblica è parte di un'Offerta Globale nell'ambito della quale è previsto, oltre all'Offerta Pubblica, un Collocamento Istituzionale destinato agli Investitori Professionali in Italia e agli investitori istituzionali esteri, con esclusione di quelli degli Stati Uniti d'America, del Canada e del Giappone.

11.1 Ammontare dell'Offerta Pubblica

L'Offerta Globale ha per oggetto un massimo di n. 250.000 Azioni pari al 9,54% del capitale sociale di BB Biotech *ante* l'aumento di capitale di cui alla presente Offerta Globale. L'Offerta Pubblica sarà pari ad almeno il 50% dell'Offerta Globale, di cui un massimo di n. 3.000 Azioni destinate ai Clienti IMIWeb.

11.2 Deliberazioni, autorizzazioni ed omologazioni

L'Assemblea ordinaria di BB Biotech dell'11 aprile 2000 ha autorizzato il Consiglio di amministrazione a deliberare l'aumento del capitale sociale a servizio dell'Offerta Globale (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.12). Ai sensi degli artt. 652g e 652h del Codice Svizzero delle Obbligazioni, il Consiglio di Amministrazione di BB Biotech provvederà a far redigere un atto pubblico notarile nel quale si darà atto dell'avvenuto aumento di capitale e dell'intervenuta modifica dello Statuto. Lo stesso atto pubblico sarà poi depositato presso il registro commerciale. Solo successivamente a tale deposito presso il registro delle imprese sarà possibile procedere all'emissione del corrispondente numero di nuove azioni.

11.3 Destinatari dell'Offerta Pubblica

L'Offerta Pubblica è suddivisa in due *tranche* di cui una destinata al pubblico indistinto in Italia ed una indirizzata esclusivamente ai Clienti IMIWeb.

Non possono aderire all'Offerta Pubblica gli operatori qualificati, come definiti all'articolo 31, comma 2, del Regolamento approvato con Delibera CONSOB n. 11522 del 1° luglio 1998, (fatta eccezione per le persone fisiche di cui al medesimo articolo 31, comma 2, per le società di gestione del risparmio autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi e per le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 60, comma 4 del Decreto Legislativo 23 luglio 1996 n. 415, che possono aderire esclusivamente all'Offerta Pubblica) (gli "Investitori Professionali"), nonché gli investitori istituzionali esteri che possono aderire al Collocamento Istituzionale.

11.4 Limitazione o esclusione del diritto d'opzione

L'aumento di capitale al servizio dell'Offerta Globale è stato deliberato dall'Assemblea ordinaria della Società dell'11 aprile 2000 con l'esclusione del diritto d'opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 652b e 704 del Codice Svizzero delle Obbligazioni. Tale esclusione ha tratto il proprio fondamento nell'interesse della Società ad ampliare la propria compagine azionaria anche ai fini dell'ammissione delle Azioni alla negoziazione sul Nuovo Mercato.

11.5 Mercati dell'Offerta Globale

L'Offerta Globale sarà coordinata e diretta da Banca IMI in qualità di Coordinatore dell'Offerta Globale. L'Offerta Pubblica avrà luogo in Italia e sarà ugualmente coordinata e diretta da Banca IMI.

Il contestuale Collocamento Istituzionale sarà rivolto ad Investitori Professionali in Italia ed istituzionali all'estero, in quest'ultimo caso sulla base di una traduzione in lingua inglese di alcuni capitoli del Prospetto Informativo. Esso avrà luogo in Italia e all'estero, con esclusione degli Stati Uniti d'America, del Canada e del Giappone.

11.6 Periodo dell'Offerta Pubblica

L'Offerta Pubblica avrà inizio alle ore 9.00 del 12 ottobre 2000 e avrà termine il 16 ottobre 2000 (il "**Periodo dell'Offerta Pubblica**").

Qualora tra la data di pubblicazione dell'avviso di avvenuta pubblicazione del Prospetto Informativo ed il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta Pubblica dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali *inter alia*, mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato, ovvero, eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale e reddituale di BB Biotech o del Gruppo BB Biotech, tali da rendere, a giudizio del Coordinatore dell'Offerta Globale, sentita la Società, pregiudizievole o sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta Globale, ovvero qualora non si addivesse alla sottoscrizione dell'accordo di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica, il Coordinatore dell'Offerta Globale, potrà non dare inizio all'Offerta Globale e tale decisione verrà comunicata tempestivamente alla CONSOB, entro il giorno antecedente la data di inizio dell'Offerta Pubblica, e contestualmente al pubblico mediante avviso su "Il Sole 24 Ore" e l'Offerta Globale dovrà ritenersi annullata.

BB Biotech, d'intesa con Banca IMI, si riserva, inoltre, la facoltà di ritirare l'Offerta Pubblica, previa comunicazione alla CONSOB e contestualmente al pubblico con avviso sul quotidiano "Il Sole 24 Ore": (a) nei cinque giorni decorrenti dal termine del Periodo di Offerta, qualora: (i) le accettazioni pervenute nell'ambito dell'Offerta Pubblica risultassero inferiori al quantitativo minimo offerto nell'ambito della stessa; ovvero (ii) il Collocamento Istituzionale venga meno per mancata stipula o cessazione di efficacia del contratto di collocamento e garanzia per il Collocamento Istituzionale di cui al successivo Paragrafo 11.14; ovvero (b) entro la Data di Pagamento in caso di cessazione dell'impegno di garanzia per il Collocamento Istituzionale di cui al successivo paragrafo 11.14.

11.7 Prezzo di Offerta

Il Consiglio di amministrazione di BB Biotech e per esso il suo Presidente, in virtù delle deleghe conferite dall'Assemblea ordinaria del 11 aprile 2000, d'intesa con il Coordinatore dell'Offerta Globale, determinerà:

- prima dell'inizio dell'Offerta Pubblica;
 - il Prezzo Massimo dell'Offerta Pubblica che sarà fissato tenendo conto dell'andamento dei mercati finanziari nel periodo precedente l'Offerta Pubblica. Il Prezzo Massimo sarà comunicato al pubblico mediante avviso integrativo pubblicato su "Il Sole 24 Ore" entro il giorno antecedente quello di inizio dell'Offerta Pubblica e contestualmente comunicato alla CONSOB;
 - al termine del Periodo di Offerta
 - il Prezzo Istituzionale, ovvero il prezzo delle azioni oggetto del Collocamento Istituzionale, tenuto conto delle indicazioni di interesse (prezzo/quantità) espresse dagli investitori, delle condizioni dei mercati domestico e internazionale e della domanda pervenuta nel Periodo di Offerta;
 - il prezzo definitivo applicabile all'Offerta Pubblica (il "**Prezzo di Offerta**").
- Il Prezzo di Offerta sarà il minore tra:
- il controvalore in Euro del prezzo di chiusura dell'azione ordinaria BB Biotech all'SWX *Swiss Market* nell'ultimo giorno di offerta al tasso di cambio rilevato dalla Banca Centrale

Europea e pubblicato sulla pagina ECB 37 di *Reuter* nel giorno di chiusura dell'Offerta Pubblica;

- il Prezzo Istituzionale; e
- il Prezzo Massimo.

Il Prezzo di Offerta sarà comunicato al pubblico entro due giorni dalla chiusura dell'Offerta Pubblica mediante pubblicazione di avviso integrativo su "Il Sole 24 Ore" e contestuale comunicazione alla CONSOB.

Nessun onere o spesa è prevista a carico degli aderenti all'Offerta Pubblica.

11.8 Modalità di adesione e quantitativi acquistabili nell'ambito dell'Offerta

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica dovranno essere presentate per quantitativi minimi di n. 2 Azioni, pari al lotto minimo (il "**Lotto Minimo**"), o suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto di seguito indicati.

In virtù del Regolamento del Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana non è previsto un quantitativo minimo di negoziazione per le Azioni.

Qualora il richiedente non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso il quale viene presentata la domanda di adesione, potrebbe essergli richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero il versamento in un deposito infruttifero di un importo pari al controvalore delle Azioni richieste, calcolato sulla base del prezzo massimo di collocamento delle Azioni. In caso di mancata assegnazione delle Azioni richieste, le somme versate nel sopra menzionato deposito saranno restituite entro la Data di Pagamento (come di seguito definita).

Ai sensi dell'articolo 30, comma 8, del Testo Unico della Finanza, alle offerte pubbliche di vendita o di sottoscrizione di azioni con diritto di voto negoziate in mercati regolamentati nonché, secondo l'orientamento CONSOB, di azioni ammesse a quotazione, ancorché non negoziate, non si applica il disposto del comma 6 del medesimo articolo, in virtù del quale l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di promotori finanziari è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Le domande di adesione sono irrevocabili. Non è ammessa la presentazione di più domande di adesione da parte dello stesso richiedente presso lo stesso Collocatore. Nel caso di presentazione di più domande di adesione presso lo stesso Collocatore da parte di un medesimo intestatario, quest'ultimo parteciperà all'assegnazione delle Azioni soltanto con la prima adesione presentata in ordine di tempo.

Non saranno ricevibili né valide le domande di adesione all'Offerta Pubblica che perverranno ai Collocatori prima delle ore 9.00 del 12 ottobre 2000.

Banca IMI provvederà a verificare la regolarità delle domande di adesione all'Offerta Pubblica entro due mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso riportante i risultati dell'Offerta sulla base dei dati identificativi degli intestatari che ciascun Collocatore si è impegnato a fornire tempestivamente, avuto riguardo alle modalità e alle condizioni stabilite per l'Offerta stessa e si impegna a comunicare alla CONSOB, per quanto di competenza, l'esito di tale verifica e i risultati riepilogativi dell'Offerta Globale.

(A) Adesione da parte del pubblico indistinto

Le domande di adesione da parte del pubblico indistinto dovranno essere presentate mediante utilizzo del modulo di adesione "A", debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente o da un suo mandatario speciale, e presentazione dello stesso presso i Collocatori.

Il modulo di adesione “A” è a disposizione presso i Collocatori. Detti Collocatori metteranno gratuitamente a disposizione dei sottoscrittori il Prospetto Informativo.

Il pubblico indistinto potrà far pervenire ai Collocatori le domande di adesione all’Offerta Pubblica anche tramite soggetti autorizzati all’attività di gestione individuale di patrimoni mobiliari ai sensi della normativa vigente, purché gli stessi sottoscrivano l’apposito modulo in nome e per conto del cliente.

Le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento mediante intestazione fiduciaria, di cui all’art. 60, comma 4, del Decreto Legislativo 23 luglio 1996 n. 415, che potranno aderire esclusivamente all’Offerta Pubblica, dovranno compilare, per ciascun cliente, la relativa scheda di adesione indicando nell’apposito spazio il solo codice fiscale del cliente e lasciando in bianco il nome e cognome (denominazione o ragione sociale) dello stesso ed inserendo nello spazio riservato all’intestazione delle azioni la denominazione ed il codice fiscale della società fiduciaria.

Peraltro, i clienti dei Collocatori che offrono servizi di investimento per via telematica (specificamente individuati nell’avviso integrativo recante l’elenco dei Collocatori), potranno aderire all’Offerta Pubblica mediante utilizzo di strumenti elettronici via internet, in sostituzione del tradizionale metodo cartaceo, ma con modalità equivalenti al medesimo, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento CONSOB 11971/99.

Tale adesione potrà avvenire mediante accesso, attraverso l’utilizzo di una password individuale, ad un’apposita area, situata all’interno dell’area riservata ai clienti, ove, sempre con modalità telematiche e previo utilizzo della password individuale, potranno fornire tutti i dati personali e finanziari richiesti per l’adesione in forma cartacea senza alcuna differenziazione. Una volta confermato l’inserimento di tali dati, il riepilogo degli stessi verrà visualizzato sullo schermo del cliente, il quale sarà tenuto a confermare nuovamente la loro correttezza. Solo al momento di questa conferma tali dati assumeranno valore di domanda di adesione. Il prospetto informativo sarà reso disponibile per la consultazione e la stampa presso il sito internet di ciascun Collocatore che offre servizi di investimento per via telematica. Si precisa, peraltro, che tale modalità di adesione non modifica né altera in alcun modo il rapporto tra i collocatori per via telematica e Banca IMI quale responsabile del collocamento dell’Offerta Pubblica. I Collocatori che utilizzano il sistema di collocamento per via telematica garantiranno a Banca IMI, in qualità di responsabile del collocamento, l’adeguatezza delle proprie procedure informatiche ai fini dell’adesione telematica all’Offerta Pubblica da parte dei rispettivi clienti. Inoltre, gli stessi Collocatori si impegneranno ad effettuare le comunicazioni previste dalle disposizioni applicabili alle banche che operano *on line*.

(B) Adesione da parte dei Clienti IMIWeb

Le domande di adesione all’Offerta Pubblica da parte dei Clienti IMIWeb a valere sulla quota della stessa ad essi riservata dovranno essere presentate mediante utilizzo del modulo di adesione “B” reso disponibile e scaricabile da @IMIWeb SIM S.p.A., unitamente al Prospetto Informativo, presso il proprio sito web all’indirizzo “www.imiweb.it”. Tale modulo di adesione “B”, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente dovrà essere fatto pervenire a @IMIWeb SIM S.p.A. entro lo scadere del Periodo di Offerta.

Peraltro, i Clienti IMIWeb potranno aderire all’Offerta Pubblica anche mediante utilizzo di strumenti elettronici via internet, in sostituzione del tradizionale metodo cartaceo, ma con modalità equivalenti al medesimo, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento CONSOB 11971/99. Il Prospetto Informativo, infatti, è a disposizione dei Clienti IMIWeb sul sito “www.imiweb.it” con il relativo modulo di adesione compilabile elettronicamente.

Tale adesione potrà avvenire mediante accesso, attraverso l’utilizzo di una password individuale, ad un’area riservata ai collocamenti, situata all’interno dell’area riservata ai Clienti IMIWeb, ove, sempre con modalità telematiche e previo utilizzo della password individuale, po-

tranno fornire tutti i dati personali e finanziari richiesti per l'adesione in forma cartacea senza alcuna differenziazione. Una volta confermato l'inserimento di tali dati, il riepilogo degli stessi verrà visualizzato sullo schermo del cliente, il quale sarà tenuto a confermare nuovamente la loro correttezza. Solo al momento di questa conferma tali dati assumeranno valore di domanda di adesione. Si precisa, peraltro, che tale modalità di adesione non modifica né altera in alcun modo il rapporto tra @IMIWEB SIM e Banca IMI quale responsabile del collocamento dell'Offerta Pubblica. @IMIWEB SIM garantirà a Banca IMI, in qualità di responsabile del collocamento, l'adeguatezza delle proprie procedure informatiche ai fini dell'adesione telematica all'Offerta Pubblica da parte dei rispettivi clienti. Inoltre, @IMIWEB SIM stessa si impegnerà ad effettuare le comunicazioni previste dalle disposizioni applicabili alle banche che operano *on line*.

I Clienti IMIWeb potranno inoltre aderire alla quota dell'Offerta Pubblica destinata al pubblico indistinto alle stesse condizioni e secondo le stesse modalità indicate al precedente punto A per il pubblico indistinto.

11.9 Criteri di riparto

Una quota non inferiore al 50% delle azioni oggetto dell'Offerta Globale sarà riservata alle adesioni pervenute nell'ambito dell'Offerta Pubblica. La rimanente parte delle Azioni, sarà ripartita, a discrezione del Coordinatore dell'Offerta Globale, tra il consorzio di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica e quello per il Collocamento Istituzionale. Nell'ambito della quota complessivamente assegnata al Consorzio Italiano, si procederà ad assegnare le Azioni al pubblico indistinto ed ai Clienti IMIWeb, secondo i criteri di riparto di seguito indicati.

Nel caso in cui le accettazioni complessivamente pervenute dai Clienti IMIWeb fossero inferiori al numero di Azioni ad essi destinate, le Azioni residue potranno essere assegnate nell'ambito della quota destinata al pubblico indistinto. Qualora le adesioni complessivamente pervenute nell'ambito dell'Offerta Pubblica fossero inferiori al numero minimo di Azioni ad essa destinate, le Azioni residue potranno confluire nella quota destinata al Collocamento Istituzionale.

Il Responsabile dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione, preso atto della disomogeneità delle procedure informative attualmente in uso presso il sistema bancario e finanziario, dichiara di non poter effettuare direttamente il riparto a norma dell'art. 13, comma sesto, del Regolamento CONSOB n. 11971/99. Il Responsabile dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione si impegna, tuttavia, a determinare in via accentrata per conto di tutti i Collocatori le modalità di assegnazione mediante estrazione a sorte.

(A) Adesioni pervenute dal pubblico indistinto

Qualora le accettazioni pervenute ai Collocatori da parte del pubblico indistinto risultino superiori alla quota ad esso destinata nell'ambito dell'Offerta Pubblica, a ciascuna richiesta sarà assegnato un quantitativo di Azioni pari al Lotto Minimo.

Nel caso in cui dopo l'assegnazione del Lotto Minimo residuino Azioni, queste saranno assegnate secondo i seguenti criteri:

- (1) le Azioni saranno attribuite a ciascun Collocatore proporzionalmente all'ammontare delle accettazioni ad esso complessivamente pervenute (inteso come numero di richiedenti), dedotto il numero delle richieste già integralmente soddisfatte, purché per quantitativi pari al Lotto Minimo o a suoi multipli; eventuali Lotti Minimi residui saranno attribuiti al Collocatore presso il quale l'ammontare delle Azioni richieste sia risultato superiore;
- (2) ciascun Collocatore, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, procederà all'assegnazione ai singoli sottoscrittori delle Azioni ad esso attribuite in misura proporzionale alle richieste, purché per quantitativi pari al Lotto Minimo o a suoi multipli;

- (3) ove residuino ulteriori Lotti Minimi, questi saranno singolarmente attribuiti da ciascun Collocatore ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al punto 2 mediante estrazione a sorte.

Ove sia necessario adottare la procedura di estrazione a sorte il Collocatore eseguirà la relativa procedura applicando l'algoritmo di calcolo che verrà comunicato, con la relativa metodologia di applicazione, da Banca IMI unitamente alla comunicazione del riparto. Al fine di garantire la rispondenza delle procedure utilizzate a criteri di correttezza e parità di trattamento il Collocatore dovrà procedere all'attivazione della procedura di estrazione a sorte alla presenza di un soggetto terzo indipendente (quale, a titolo esemplificativo, un notaio, un membro del Collegio Sindacale, un revisore, ecc.) che attesterà l'esatta applicazione della metodologia di cui sopra.

Ove il quantitativo offerto risulti insufficiente all'assegnazione di un Lotto Minimo a ciascuna richiesta, le Azioni saranno assegnate secondo i seguenti criteri:

- (4) le Azioni saranno attribuite a ciascun Collocatore proporzionalmente all'ammontare delle accettazioni ad esso complessivamente pervenute (inteso come numero di richiedenti), purché per quantitativi pari al Lotto Minimo o a suoi multipli; eventuali Lotti Minimi residui saranno attribuiti al Collocatore presso il quale l'ammontare delle azioni richieste sia risultato superiore;
- (5) i Lotti Minimi saranno singolarmente attribuiti da ciascun Collocatore ai richiedenti mediante estrazione a sorte da effettuarsi con le modalità individuate al precedente punto 11.9 (A) (3).

(B) Adesioni pervenute dai Clienti IMIWeb

Qualora le accettazioni pervenute a @IMIWeb SIM S.p.A. da parte dei Clienti IMIWeb risultino superiori alla quota ad essi destinata nell'ambito dell'Offerta Pubblica, a ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Azioni pari al Lotto Minimo.

Nel caso in cui dopo l'assegnazione del Lotto Minimo residuino Azioni, queste saranno assegnate secondo i seguenti criteri:

- (1) le Azioni saranno attribuite a ciascun Cliente IMIWeb in misura proporzionale al numero delle Azioni richieste da ciascuno di essi, purché per quantitativi tali pari al Lotto Minimo o a suoi multipli;
- (2) ove residuino ulteriori Lotti Minimi, questi saranno singolarmente attribuiti ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al punto 1 mediante estrazione a sorte da effettuarsi con le modalità individuate al precedente punto 11.9 (A) (3).

Ove il quantitativo offerto risulti insufficiente all'assegnazione di un Lotto Minimo a ciascun Cliente IMIWeb, i Lotti Minimi disponibili saranno singolarmente attribuiti ai richiedenti mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte verrà effettuata con le modalità sopra indicate.

11.10 Soggetto tenuto a comunicare al pubblico ed alla CONSOB i risultati dell'Offerta Pubblica

Il Coordinatore dell'Offerta Globale si impegna a comunicare entro cinque giorni dalla conclusione del periodo di adesione a CONSOB, Borsa Italiana e al pubblico, mediante avviso da pubblicarsi su "Il Sole 24 Ore":

- il numero complessivo di soggetti richiedenti e di soggetti assegnatari, il numero complessivo di Azioni richieste e di Azioni assegnate nel contesto dell'Offerta Pubblica;

- il numero complessivo di soggetti richiedenti e di soggetti assegnatari, il numero complessivo di Azioni richieste e di Azioni assegnate nel contesto del Collocamento Istituzionale, con suddivisione tra investitori istituzionali italiani ed investitori istituzionali esteri;
- il numero complessivo di Azioni acquistate dal consorzio di garanzia in conseguenza degli impegni assunti.

Entro due mesi dalla pubblicazione dell'avviso del risultato dell'Offerta Globale, il Coordinatore dell'Offerta Globale si impegna a comunicare a CONSOB:

- l'esito delle procedure di verifica in merito alla regolarità delle operazioni di collocamento e dell'eventuale riparto;
- i dati concernenti il numero delle accettazioni e dei soggetti richiedenti per ogni singolo Collocatore;
- l'identificazione nominativa di tutti gli investitori istituzionali in Italia richiedenti le Azioni, l'identificazione nominativa degli investitori istituzionali in Italia assegnatari delle Azioni e il quantitativo di Azioni richiesto ed assegnato a ciascuno degli investitori istituzionali in Italia.

11.11 Modalità e termini di comunicazione ai richiedenti dell'avvenuta assegnazione delle Azioni

Ciascun Collocatore provvederà entro la Data di Pagamento (come di seguito definita) a dare comunicazione ai richiedenti dei quantitativi loro assegnati dopo l'avvenuta comunicazione del riparto da parte di Banca IMI.

11.12 Modalità e termini di pagamento delle Azioni

Il pagamento integrale del Prezzo di Offerta delle Azioni assegnate dovrà essere effettuato il 19 ottobre 2000 (la "Data di Pagamento") presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione, senza aggravio di commissioni o spese a carico del richiedente.

11.13 Modalità e termini di consegna delle Azioni

In data 19 ottobre 2000, contestualmente all'avvenuto pagamento integrale del Prezzo di Offerta, le Azioni saranno messe a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli dai Collocatori.

11.14 Collocamento e garanzia

Il Consorzio Italiano e il Consorzio Istituzionale garantiranno, ciascuno per quanto di propria competenza, l'integrale collocamento delle Azioni. Il contratto di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica, che sarà stipulato prima dell'inizio dell'Offerta Pubblica tra la Società e i Collocatori, prevederà l'ipotesi che i Collocatori non siano tenuti all'adempimento degli obblighi di garanzia ovvero che detti obblighi possano essere revocati: (i) al verificarsi di circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, *inter alia*, mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato, ovvero, eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale e reddituale di BB Biotech o del Gruppo BB Biotech tali da rendere, a giudizio del Coordinatore dell'Offerta Globale e sentita la Società, pregiudizievole o sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta Globale, ovvero (ii) nel caso di mancata assunzione o cessazione di efficacia dell'impegno di garanzia per il Collocamento Istituzionale.

Il contratto di collocamento e garanzia per il Collocamento Istituzionale, che sarà stipulato al termine dell'Offerta Globale, prevederà, tra l'altro, l'ipotesi in cui venga meno o possa essere revocato l'impegno di garanzia al verificarsi di circostanze straordinarie, così come sopra individuate, tali da rendere, a giudizio del Coordinatore dell'Offerta Globale, pregiudizievole o sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta Globale.

La Società e il Consorzio Istituzionale potranno non addivenire alla stipula del contratto di collocamento e garanzia per il Collocamento Istituzionale nel caso in cui non si raggiunga un livello adeguato di domanda da parte degli Investitori Professionali e degli Investitori Istituzionali esteri da valutarsi sulla base della corrente prassi del mercato internazionale per operazioni analoghe, ovvero non si raggiunga l'accordo in merito al Prezzo di Offerta.

11.15 Stabilizzazione

Banca IMI, in nome e per conto del Consorzio Italiano e del Consorzio Istituzionale, si riserva di effettuare attività di stabilizzazione in relazione alle Azioni collocate, nel rispetto della normativa vigente, per un periodo pari a trenta giorni a partire dalla data di inizio delle negoziazioni.

11.16 Altri accordi

La Società si è impegnata nei confronti del Coordinatore dell'Offerta Globale, per un periodo di 180 giorni successivi alla Data di Pagamento delle Azioni, a non deliberare alcun aumento di capitale da collocarsi sul territorio italiano, ad eccezione di quelli destinati alla propria attività ordinaria (intendendosi per questi ultimi gli aumenti di capitale finalizzati alla copertura di posizioni corte su azioni proprie), tramite offerte al pubblico o collocamenti privati o a emettere e offrire sul territorio italiano titoli convertibili in azioni ordinarie BB Biotech senza il preventivo consenso scritto del Coordinatore dell'Offerta Globale, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato.

11.17 Commissioni e spese relative all'operazione di collocamento

La Società corrisponderà al Coordinatore dell'Offerta Globale, anche per conto del Consorzio Istituzionale e del Consorzio Italiano, una commissione globale pari al 3,5% del controvalore dell'Offerta Globale. È previsto che tale commissione complessiva sia così ripartita: (i) una commissione di direzione dello 0,75%; (ii) una commissione di garanzia pari allo 0,75% e (iii) una commissione di collocamento pari al 2%.

11.18 Destinazione del ricavato della Sollecitazione

La Società destinerà i proventi del collocamento delle Azioni emesse nell'ambito dell'aumento di capitale posto al servizio dell'Offerta Globale, alla implementazione delle proprie strategie di sviluppo. In particolare procederà ad ulteriori acquisizioni di partecipazioni in osservanza delle *guidelines* indicate nella Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.1.

XII. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA QUOTAZIONE

12.1 Richiesta e provvedimento di quotazione

La Borsa Italiana con provvedimento n. 1263 del 3 ottobre 2000, ha disposto l'ammissione alle negoziazioni nel Nuovo Mercato delle Azioni ai sensi dell'art. 2.4.2, comma 5, del Regolamento.

Alla data del Prospetto Informativo, le azioni ordinarie BB Biotech sono quotate sul mercato svizzero SWX e sul *Neuer Markt* di Francoforte ove sono negoziate nella forma di Certificati di Compartecipazione.

In virtù del Regolamento del Nuovo Mercato non è previsto un quantitativo minimo di negoziazione per le azioni.

12.2 Periodo di inizio delle negoziazioni

L'inizio delle negoziazioni sarà disposto dalla Borsa Italiana ai sensi dell'art. 2.4.2, comma 5, del Regolamento, previa verifica della sufficiente diffusione delle azioni e coinciderà con la Data di Pagamento delle azioni.

12.3 Obblighi informativi

Informazioni su fatti rilevanti

La disciplina concernente l'informativa su fatti rilevanti è contenuta nell'art. 113 del Regolamento CONSOB n. 11971/99. In particolare, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 66 del Regolamento CONSOB n. 11971/99, la Società sarà tenuta ad informare senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività ed in quella delle società controllate, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle proprie azioni mediante invio di apposito comunicato alla Borsa Italiana S.p.A., a CONSOB, nonché ad almeno due agenzie di stampa. Ove il comunicato debba essere diffuso durante lo svolgimento delle contrattazioni, la Società provvederà ad inviarlo alla CONSOB e alla Borsa Italiana almeno 15 minuti prima della sua diffusione.

Altre informazioni

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 84 del Regolamento CONSOB n. 11971/99, la Società sarà tenuta a fornire al pubblico le informazioni necessarie affinché i portatori delle proprie azioni possano esercitare i propri diritti, mediante pubblicazione in tempo utile di apposito avviso in lingua italiana su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

Operazioni straordinarie e informazioni periodiche

In virtù del disposto di cui all'art. 116 del Regolamento CONSOB n. 11971/99, la Società sarà tenuta a rispettare gli obblighi informativi vigenti in Germania (paese dell'Unione Europea nel cui mercato regolamentato le azioni BB Biotech sono già quotate) nonché gli obblighi informativi vigenti in Svizzera in quanto richiamati dal Regolamento del *Neuer Markt*. (Cfr. Sezione Terza, Capitolo XIII, Paragrafo 13.1)

In particolare la Società sarà tenuta a fornire a Borsa Italiana, CONSOB e al mercato, in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento del *Neuer Markt* la seguente informativa:

- bilancio annuale (civilistico e consolidato) e relazione degli amministratori;
- rendiconti trimestrali;

- informativa su operazioni straordinarie (quali, ad esempio, cambiamenti intervenuti all'interno della società tali da avere un'influenza sulla società o sulle azioni della stessa).

La Società sarà inoltre tenuta a pubblicare ogni altra ulteriore informazione tale da avere influenza sulla valorizzazione delle azioni pubblicata ai sensi della legislazione della giurisdizione diversa da quella tedesca nel cui mercato le azioni sono quotate.

La Società si impegna a fornire copia di tutte le informazioni riportate nel presente paragrafo in lingua italiana.

La Società si impegna infine all'osservanza di ogni disposizione normativa o regolamento applicabile alla Società che disciplini l'informativa da rendere a CONSOB e Borsa Italiana.

12.4 Impegni dello Sponsor

Ai sensi del titolo 2.3, del Regolamento, la Società ha conferito l'incarico di Sponsor e Specialista a Banca IMI.

Ai sensi dell'Articolo 2.3.2, comma 2, del Regolamento, Banca IMI, in qualità di Sponsor, ha assunto le seguenti responsabilità, rilasciando per ciascuna di esse apposita dichiarazione scritta alla Borsa Italiana:

- attesta di avere comunicato alla Borsa Italiana S.p.A. tutti i dati e i fatti di cui è venuto a conoscenza nel corso della propria attività e che dovrebbero essere presi in considerazione dalla Borsa stessa ai fini dell'ammissione alla quotazione, oltre a quelli già resi noti dalla Società ai sensi dell'articolo 2.4.1, comma 2, del Regolamento;
- assicura che coloro i quali hanno la rappresentanza della Società sono stati adeguatamente informati in ordine alle responsabilità e agli obblighi derivanti dalle leggi e dai regolamenti in vigore e conseguenti all'ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie della Società stessa;
- attesta, sulla base di apposita verifica condotta da una società di revisione, che la Società ha istituito al proprio interno procedure tali da consentire ai responsabili di disporre periodicamente e con tempestività di un quadro sufficientemente esaustivo della situazione economica e finanziaria della Società;
- attesta che il collocamento delle azioni verrà effettuato secondo le regole della migliore prassi nazionale e internazionale.

Ai sensi dell'art. 2.3.2, comma 4, del Regolamento, Banca IMI, in qualità di Specialista, si è impegnata per tutta la durata del proprio incarico ed a partire dalla data di inizio delle negoziazioni:

- ad esporre continuativamente sul mercato proposte in acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro di una percentuale superiore a quella stabilita nelle Istruzioni dalla Borsa Italiana per un quantitativo giornaliero fissato nelle medesime Istruzioni nonché a gestire il book istituzionale di cui all'articolo 4.1.5 del Regolamento;
- a pubblicare almeno due analisi finanziarie all'anno concernenti l'Emittente, di cui una completa e l'altra di aggiornamento, da redigersi, tempestivamente e secondo i migliori standard, in occasione della pubblicazione dei risultati di esercizio e dei dati semestrali. Le analisi finanziarie dovranno contenere, oltre alla presentazione e al commento dei più recenti dati disponibili, una previsione circa l'andamento dell'Emittente e un confronto rispetto alle stime precedenti. Le analisi finanziarie dovranno essere immediatamente diffuse al pubblico;
- a pubblicare brevi analisi in occasione della diffusione dei dati trimestrali e dei principali eventi societari relativi all'Emittente;
- a organizzare almeno due volte all'anno un incontro tra il *management* della Società e la comunità finanziaria, presenziando agli incontri medesimi.

XIII. APPENDICI E DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

13.1 Appendici

- Prospetto comparato dei bilanci di esercizio e consolidati di BB Biotech al 31 dicembre 1997, al 31 dicembre 1998 e al 31 dicembre 1999 redatti in Franchi Svizzeri;
- Prospetto comparato dei bilanci consolidati rettificati di BB Biotech inclusi nel presente Prospetto Informativo, redatti in Lire italiane;
- Schema dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati di BB Biotech relativi al bilancio infra-annuale al 30 giugno 2000 redatti in lire italiane;
- Relazioni di certificazione al bilancio di esercizio e consolidato di BB Biotech al 31 dicembre 1997, al 31 dicembre 1998 e al 31 dicembre 1999;
- Statuto sociale vigente;
- Breve descrizione delle principali disposizioni di diritto societario svizzero e differenze con la normativa societaria italiana;
- Obblighi informativi derivanti a BB Biotech dalla quotazione sul Nuovo Mercato tedesco e sul mercato svizzero.

Prospetto comparato dei bilanci di esercizio e consolidati di BB Biotech al 31 dicembre 1997, al 31 dicembre 1998 e al 31 dicembre 1999 redatti in Franchi Svizzeri

Stato Patrimoniale Capogruppo depositato in migliaia di Franchi Svizzeri (CHF)

	31 dicembre 1997	31 dicembre 1998	31 dicembre 1999
Attivo circolante			
Disponibilità liquide	226	49	56
Altri crediti			
Terzi	55	48	48
Società controllate	8.927	49.254	43.338
	9.208	49.351	43.442
Immobilizzazioni			
Finanziarie			
– Partecipazioni	640.149	640.149	640.149
Immateriali			
– Costi di incremento di capitale	8.220	4.831	183
	648.369	644.980	640.332
Totale attivo	657.577	694.331	683.774
Passività Correnti			
Terzi	1.141	86	1.984
Società controllate	10.741	0	3.151
Altri debiti	809	761	928
	12.691	847	6.063
Patrimonio netto			
Capitale sociale	23.500	24.500	24.500
Riserve legali			
– Riserva generica	172.534	219.936	4.900
– Riserva per azioni proprie	0	19.300	58.834
Altre riserve	446.615	427.315	602.818
Utili/perdite portate a nuovo	2.236	2.433	(13.341)
	644.885	693.484	677.711
Totale Passivo	657.576	694.331	683.774

Conto economico Capogruppo depositato redatto in migliaia di Franchi Svizzeri (CHF)

	Esercizio 1997	Esercizio 1998	Esercizio 1999
Ricavi			
Interessi attivi	194	836	1.133
Altri ricavi	5.331	9.214	10.120
	5.525	10.050	11.253
Costi			
Costi amministrativi	2.635	2.629	4.911
Interessi passivi	132	34	49
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	243	4.709	4.648
Altri costi	631	2.241	17.362
	3.641	9.613	26.970
Utile prima delle imposte	1.884	437	(15.717)
Imposte	(463)	(240)	(56)
Utile netto dell'esercizio	1.421	197	(15.773)

Stato Patrimoniale consolidato depositato in migliaia di Franchi Svizzeri (CHF)

	31 dicembre 1997	31 dicembre 1998	31 dicembre 1999
Attivo circolante			
Disponibilità liquide	83.272	4.793	224.922
Titoli	924.466	1.271.237	2.560.452
Altre attività	1.419	827	48
	1.009.157	1.276.857	2.785.422
Attivo immobilizzato			
Costi di incremento capitale	8.220	4.831	183
	8.220	4.831	183
Totale attivo	1.017.377	1.281.688	2.785.605
Passività Correnti			
Debiti finanziari a breve termine	5.902	23.994	53.398
Titoli venduti allo scoperto	5.492	1.725	0
Altre passività a breve termine	2.348	748	3.055
Debiti tributari	483	351	126
	14.225	26.818	56.579
Patrimonio netto			
Capitale sociale	23.500	24.500	24.500
Azioni proprie	0	0	(598)
Riserve legali			
– Riserva generica	172.534	219.936	4.900
– Riserva per azioni proprie	0	19.300	0
Altre riserve	446.615	427.315	661.651
Utili/perdite portate a nuovo	360.503	563.819	2.038.573
	1.003.152	1.254.870	2.729.026
Totale Passivo	1.017.377	1.281.688	2.785.605

Conto economico consolidato depositato redatto in migliaia di Franchi Svizzeri (CHF)

	Esercizio 1997	Esercizio 1998	Esercizio 1999
Ricavi			
Interessi attivi	248	370	1.339
Utili su titoli	196.883	238.780	1.532.220
Dividendi	950	0	70
Utili netti su differenze di cambi	1.902	3.483	8.780
Altri ricavi	81	430	34
Totale	200.064	243.063	1.542.443
Costi			
Costi amministrativi	28.979	28.922	54.017
Interessi passivi	2.775	1.394	2.596
Ammortamento costi di incremento capitale	243	4.709	4.648
Altri costi	1.336	4.482	18.425
Totale	33.333	39.507	79.686
Utile prima delle imposte	166.731	203.556	1.462.757
Imposte	(463)	(240)	(57)
Utile netto dell'esercizio	166.268	203.316	1.462.700
Utili per azione espressi in CHF	86,52	85,52	641,66
Utili diluiti per azione in CHF	(*)	(*)	639,79
Utili per certificato di Compartecipazione espressi in CHF	8,65	8,55	64,17
Utili diluiti per Certificato di Compartecipazione espressi in CHF	(*)	(*)	63,98

(*) Dati non forniti nei bilanci depositati.

Prospetto comparato dei bilanci consolidati rettificati di BB Biotech inclusi nel presente Prospetto Informativo, redatti in Lire italiane

Stato Patrimoniale consolidato rettificato in milioni di Lire (LIT)

	31 dicembre 1997 (rettificato)	31 dicembre 1998 (rettificato)	31 dicembre 1999 (rettificato)
Attivo circolante			
Disponibilità liquide	100.751	5.792	271.328
Titoli	1.116.418	1.511.622	3.088.724
Altre attività	1.717	999	58
Totale Attivo	1.218.886	1.518.413	3.360.110
Passività Correnti			
Debiti finanziari a breve termine	7.141	28.995	64.415
Altre passività a breve termine	3.815	904	3.685
Debiti tributari	584	424	152
	11.540	30.323	68.252
Patrimonio netto			
Capitale sociale	28.433	29.606	29.555
Azioni proprie	81	(516)	(721)
Riserve legali			
– Riserva generica	208.749	265.773	5.911
Altre riserve	530.120	527.872	786.361
Utili/perdite portate a nuovo	439.963	665.355	2.470.752
	1.207.346	1.488.090	3.291.858
Totale Passivo	1.218.886	1.518.413	3.360.110

Per le conversioni sono stati utilizzati i seguenti tassi di cambio:

31/12/97 LIT/CHF 1.209,9

31/12/98 LIT/CHF 1.208,41

31/12/99 LIT/CHF 1.206,32

Conto economico consolidato rettificato redatto in milioni di Lire (LIT)

	Esercizio 1997 (rettificato)	Esercizio 1998 (rettificato)	Esercizio 1999 (rettificato)
Ricavi			
Interessi attivi	300	447	1.615
Utili su titoli	234.452	301.370	1.848.348
Dividendi	1.149	0	84
Utili netti su differenze di cambi	2.301	4.209	10.591
Altri ricavi	98	520	42
Totale	238.300	306.546	1.860.680
Costi			
Costi amministrativi	35.062	34.949	65.162
Interessi passivi	3.357	1.685	3.132
Altri costi	1.616	5.416	22.226
Totale	40.035	42.050	90.520
Utile prima delle imposte	198.265	264.496	1.770.160
Imposte	(560)	(290)	(69)
Utile netto dell'esercizio	197.705	264.206	1.770.091
Utili per azione espressi in LIT	87	111	777
Utili diluiti per azione in LIT	87	111	774
Utili per certificato di Compartecipazione espressi in LIT	9	11	78
Utili diluiti per Certificato di Compartecipazione espressi in LIT	9	11	77

Per le conversioni sono stati utilizzati i seguenti tassi di cambio:

31/12/97 LIT/CHF 1.209,9

31/12/98 LIT/CHF 1.208,41

31/12/99 LIT/CHF 1.206,32

Schema dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati di BB Biotech relativi al bilancio infra-annuale al 30 giugno 2000 redatti in Lire italiane

Stato Patrimoniale consolidato infrannuale al 30 giugno 2000 redatto in milioni di Lire (LIT)

	31 dicembre 1999 (rettificato)	30 giugno 2000
Attivo circolante		
Disponibilità liquide	271.328	273.286
Titoli	3.088.724	5.499.197
Altre attività	58	60
Totale Attivo	3.360.110	5.772.543
Passività Correnti		
Posizioni allo scoperto su titoli	0	24.374
Debiti finanziari a breve termine	64.415	187.483
Altre passività a breve termine	3.685	8.694
Debiti tributari	152	157
	68.252	220.708
Patrimonio netto		
Capitale sociale	29.555	32.569
Azioni proprie	(721)	991
Riserve legali		
– Riserva generica	5.911	335.553
Altre riserve	786.361	805.181
Utili/perdite portate a nuovo	2.470.752	4.377.541
	3.291.858	5.551.835
Totale Passivo	3.360.110	5.772.543

Per le conversioni sono stati utilizzati i seguenti tassi di cambio:

31/12/99 LIT/CHF 1.206,32

30/06/00 LIT/CHF 1.243,11

Conto economico consolidato infrannuale al 30 giugno 2000 redatto in milioni di Lire (LIT)

	Primo semestre 2000	Primo semestre 1999
Ricavi		
Interessi attivi	1.929	188
Utili su titoli	1.729.789	347.354
Dividendi	470	56
Utili netti su differenze di cambi	2.807	0
Altri ricavi	154	21
Totale	1.735.149	347.619
Costi		
Costi amministrativi	84.708	28.112
Interessi passivi	5.675	1.559
Perdite nette su differenze cambi	0	2.320
Altri costi	2.293	20.329
Totale	92.676	52.320
Utile prima delle imposte	1.642.473	295.299
Imposte	(15)	181
Utile netto dell'esercizio	1.642.488	295.118
Utili per azione espressi in LIT	641	131
Utili diluiti per azione in LIT	N/a	N/a
Utili per certificato di Compartecipazione espressi in LIT	64	13
Utili diluiti per Certificato di Compartecipazione espressi in LIT	N/a	N/a

Per le conversioni sono stati utilizzati i seguenti tassi di cambio:

30/06/99 LIT/CHF 1.207,6

30/06/00 LIT/CHF 1.243,11

Relazioni di certificazione al bilancio di esercizio e consolidato di BB Biotech al 31 dicembre 1997, al 31 dicembre 1998 e al 31 dicembre 1999

Baarerstrasse 94
Postfach 2129
6302 Zug

Telefon 041 769 63 63
Telefax 041 769 63 64/65

Revisuisse
Price Waterhouse



Report of the statutory auditors
to the General Meeting of
BB Biotech AG
Schaffhausen

As statutory auditors, we have audited the accounting records and the financial statements (balance sheet, income statement and notes) of BB Biotech AG for the year ended December 31, 1997.

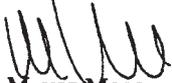
These financial statements are the responsibility of the board of directors. Our responsibility is to express an opinion on these financial statements based on our audit. We confirm that we meet the legal requirements concerning professional qualification and independence.

Our audit was conducted in accordance with auditing standards promulgated by the profession in Switzerland, which require that an audit be planned and performed to obtain reasonable assurance about whether the financial statements are free from material misstatement. We have examined on a test basis evidence supporting the amounts and disclosures in the financial statements. We have also assessed the accounting principles used, significant estimates made and the overall financial statement presentation. We believe that our audit provides a reasonable basis for our opinion.

In our opinion, the accounting records and the financial statements and the appropriation of retained earnings and general legal reserve comply with the law and the company's articles of incorporation.

We recommend that the financial statements submitted to you be approved.

Revisuisse Price Waterhouse AG

 *i. V. D. Knüsel*
M. von Moos i. V. D. Knüsel

Auditors in charge

Zug, February 20, 1998

Enclosures:

Financial statements (balance sheet, income statement and notes to the financial statements)

Proposed appropriation of retained earnings and general legal reserve

Wirtschaftsprüfung und -beratung
zertifiziertes Qualitätssystem
ISO 9001 (Rev. 1994) Reg. Nr. 12936-01

 Mitglied der Treuhänder-Kammer
Geschäftsstellen in der ganzen Schweiz

Report of the statutory auditors
to the general meeting of
BB Biotech AG
Schaffhausen

As statutory auditors, we have audited the accounting records and the financial statements (balance sheet, income statement and notes) of BB Biotech AG for the year ended December 31, 1998.

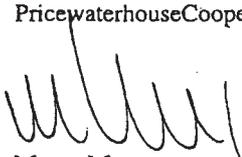
These financial statements are the responsibility of the board of directors. Our responsibility is to express an opinion on these financial statements based on our audit. We confirm that we meet the legal requirements concerning professional qualification and independence.

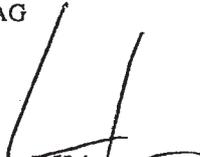
Our audit was conducted in accordance with auditing standards promulgated by the profession, which require that an audit be planned and performed to obtain reasonable assurance about whether the financial statements are free from material misstatement. We have examined on a test basis evidence supporting the amounts and disclosures in the financial statements. We have also assessed the accounting principles used, significant estimates made and the overall financial statement presentation. We believe that our audit provides a reasonable basis for our opinion.

In our opinion, the accounting records and financial statements and the proposed appropriation of available earnings and general legal reserve comply with the law and the company's articles of incorporation.

We recommend that the financial statements submitted to you be approved.

PricewaterhouseCoopers AG


M von Moos


T Huber

Zug, February 19, 1999

Enclosures

- Financial statements (balance sheet, income statement and notes)
- Proposed appropriation of the available earnings and general legal reserve

Report of the statutory auditors
to the general meeting of
BB Biotech AG
Schaffhausen

As statutory auditors, we have audited the accounting records and the financial statements (balance sheet, income statement and notes/pages 20 to 22) of BB Biotech AG for the year ended December 31, 1999.

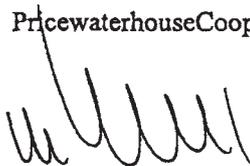
These financial statements are the responsibility of the board of directors. Our responsibility is to express an opinion on these financial statements based on our audit. We confirm that we meet the legal requirements concerning professional qualification and independence.

Our audit was conducted in accordance with auditing standards promulgated by the profession, which require that an audit be planned and performed to obtain reasonable assurance about whether the financial statements are free from material misstatement. We have examined on a test basis evidence supporting the amounts and disclosures in the financial statements. We have also assessed the accounting principles used, significant estimates made and the overall financial statement presentation. We believe that our audit provides a reasonable basis for our opinion.

In our opinion, the accounting records and financial statements comply with the law and the company's articles of incorporation.

We recommend that the financial statements submitted to you be approved.

PricewaterhouseCoopers AG



M von Moos



M Schmid

Zug, February 14, 2000

Revisuisse
Price Waterhouse



Report of the group auditors
to the General Meeting of
BB Biotech AG
Schaffhausen

As auditors of the group, we have audited the consolidated financial statements (balance sheet, income statement, statement of cash flows and notes to the consolidated financial statements / pages 2 to 12) of BB Biotech AG for the year ended December 31, 1997.

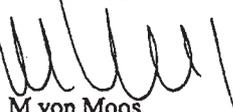
These consolidated financial statements are the responsibility of the board of directors. Our responsibility is to express an opinion on these consolidated financial statements based on our audit. We confirm that we meet the legal requirements concerning professional qualification and independence.

Our audit was conducted in accordance with auditing standards promulgated by the profession in Switzerland as well as the International Standards on Auditing of the International Federation of Accountants (IFAC), which require that an audit be planned and performed to obtain reasonable assurance about whether the consolidated financial statements are free from material misstatement. We have examined on a test basis evidence supporting the amounts and disclosures in the consolidated financial statements. We have also assessed the accounting principles used, significant estimates made and the overall consolidated financial statement presentation. We believe that our audit provides a reasonable basis for our opinion.

In our opinion, the consolidated financial statements give a true and fair view of the financial position, the results of operations and the cash flows in accordance with the International Accounting Standards (IAS) and comply with the law and the accounting principles prescribed by the Listing Rules of the Swiss Exchange.

We recommend that the consolidated financial statements submitted to you be approved.

Revisuisse Price Waterhouse AG



M von Moos



i. V. D Knüsel

Auditors in charge

Zug, February 20, 1998

Report of the group auditors
to the general meeting of
BB Biotech AG
Schaffhausen

As auditors of the group, we have audited the consolidated financial statements (balance sheet, income statement, statement of cash flows and notes) of BB Biotech AG for the year ended December 31, 1998.

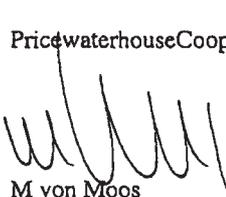
These consolidated financial statements are the responsibility of the board of directors. Our responsibility is to express an opinion on these consolidated financial statements based on our audit. We confirm that we meet the legal requirements concerning professional qualification and independence.

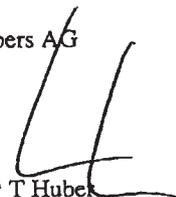
Our audit was conducted in accordance with auditing standards promulgated by the profession and with the International Standards on Auditing issued by the International Federation of Accountants (IFAC), which require that an audit be planned and performed to obtain reasonable assurance about whether the consolidated financial statements are free from material misstatement. We have examined on a test basis evidence supporting the amounts and disclosures in the consolidated financial statements. We have also assessed the accounting principles used, significant estimates made and the overall consolidated financial statement presentation. We believe that our audit provides a reasonable basis for our opinion.

In our opinion, the consolidated financial statements give a true and fair view of the financial position, the results of operations and the cash flows in accordance with the International Accounting Standards (IAS) and comply with the law and the accounting provisions as contained in the Listing Rules of the Swiss Exchange.

We recommend that the consolidated financial statements submitted to you be approved.

PricewaterhouseCoopers AG


M von Moos


T Hubel

Zug, February 19, 1999

Enclosure

- Consolidated financial statements (balance sheet, income statement, statement of cash flows and notes)

Report of the group auditors
to the general meeting of
BB Biotech AG
Schaffhausen

As auditors of the group, we have audited the consolidated financial statements (balance sheet, income statement, statement of changes in equity, statement of cash flows and notes/pages 14 to 19) of BB Biotech AG for the year ended December 31, 1999.

These consolidated financial statements are the responsibility of the board of directors. Our responsibility is to express an opinion on these consolidated financial statements based on our audit. We confirm that we meet the legal requirements concerning professional qualification and independence.

Our audit was conducted in accordance with auditing standards promulgated by the profession and with the International Standards on Auditing issued by the International Federation of Accountants (IFAC), which require that an audit be planned and performed to obtain reasonable assurance about whether the consolidated financial statements are free from material misstatement. We have examined on a test basis evidence supporting the amounts and disclosures in the consolidated financial statements. We have also assessed the accounting principles used, significant estimates made and the overall consolidated financial statement presentation. We believe that our audit provides a reasonable basis for our opinion.

In our opinion, the consolidated financial statements give a true and fair view of the financial position, the results of operations and the cash flows in accordance with the International Accounting Standards (IAS) and comply with the law and the accounting provisions as contained in the Listing Rules of the Swiss Exchange.

We recommend that the consolidated financial statements submitted to you be approved.

PricewaterhouseCoopers AG



M von Moos



M Schmid

Zug, February 14, 2000

Report of the group auditors
to the board of directors of
BB Biotech AG
Schaffhausen

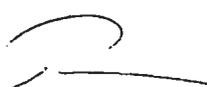
As auditors of the group, we have audited the consolidated interim financial statements (balance sheet, income statement, statement of changes in equity, statement of cash flows and notes/pages 6 to 15) of BB Biotech AG for the period from January 1, 2000 to June 30, 2000.

These consolidated interim financial statements are the responsibility of the board of directors. Our responsibility is to express an opinion on these consolidated interim financial statements based on our audit. We confirm that we meet the legal requirements concerning professional qualification and independence.

Our audit was conducted in accordance with auditing standards promulgated by the profession and with the International Standards on Auditing issued by the International Federation of Accountants (IFAC), which require that an audit be planned and performed to obtain reasonable assurance about whether the consolidated interim financial statements are free from material misstatement. We have examined on a test basis evidence supporting the amounts and disclosures in the consolidated interim financial statements. We have also assessed the accounting principles used, significant estimates made and the overall consolidated interim financial statement presentation. We believe that our audit provides a reasonable basis for our opinion.

In our opinion, the consolidated financial statements give a true and fair view of the financial position, the results of operations and the cash flows in accordance with the International Accounting Standards (IAS) and comply with the law and the accounting provisions as contained in the Listing Rules of the Swiss Exchange.

PricewaterhouseCoopers AG



Pascal Portmann



i.V. Michael Hutter

Zug, July 28, 2000

Enclosure

- Consolidated interim financial statements (balance sheet, income statement, statement of changes in equity, statement of cash flows and notes)

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 1997

Relazione della società di revisione all'Assemblea generale degli azionisti della BB Biotech AG Schaffhausen

In qualità di revisore indipendente abbiamo verificato la contabilità e il bilancio d'esercizio (stato patrimoniale, conto economico e note) della BB Biotech AG per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Vi confermiamo che siamo in regola con i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale ed all'indipendenza.

Il nostro esame è stato condotto conformemente ai principi di revisione emanati dall'ordine professionale in Svizzera i quali richiedono che lo stesso venga pianificato ed effettuato in maniera tale che anomalie significative nel bilancio d'esercizio possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo esaminato, sulla base di verifiche a campione, gli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio. Abbiamo inoltre valutato i criteri contabili utilizzati, le stime significative effettuate e la presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Riteniamo che la revisione contabile svolta fornisca una ragionevole base per il nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio la contabilità, il bilancio d'esercizio e la proposta destinazione degli utili a nuovo e della riserva generica sono conformi alle disposizioni di legge e statutarie.

Raccomandiamo di approvare il bilancio d'esercizio a Voi sottoposto.

Revisuisse Price Waterhouse AG

Revisori contabili

M. von Moos i.V. D Knusel

Zug, 20 febbraio 1998

Allegati:

- Bilancio d'esercizio (Stato Patrimoniale, Conto economico e note al bilancio d'esercizio)
- Proposta di destinazione degli utili a nuovo e della riserva generica

La presente relazione è una traduzione in italiano della relazione predisposta in inglese e fa riferimento alla versione originale del bilancio predisposto in lingua inglese. Tale bilancio è stato redatto usando i principi contabili, le procedure e la prassi contabile generalmente adottate in Svizzera e non intende presentare i risultati di gestione in accordo con i principi contabili e la prassi adottata in paesi e legislazioni diverse da quella Svizzera. Gli standard, le procedure e le metodologie adottate per la revisione contabile di tale bilancio sono quelli generalmente adottati in Svizzera.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 1998

Relazione della società di revisione all'Assemblea generale degli azionisti della BB Biotech AG Schaffhausen

In qualità di revisore abbiamo verificato la contabilità e il bilancio d'esercizio (stato patrimoniale, conto economico e note) della BB Biotech AG per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Vi confermiamo che siamo in regola con i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale ed all'indipendenza.

Il nostro esame è stato condotto conformemente ai principi di revisione emanati dall'ordine professionale i quali richiedono che lo stesso venga pianificato ed effettuato in maniera tale che anomalie significative nel bilancio d'esercizio possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo esaminato, sulla base di verifiche a campione, gli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio. Abbiamo inoltre valutato i criteri contabili utilizzati, le stime significative effettuate e la presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Riteniamo che la revisione contabile svolta fornisca una ragionevole base per il nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio la contabilità, il bilancio d'esercizio e la proposta destinazione degli utili a nuovo e della riserva generica sono conformi alle disposizioni di legge e statutarie.

Raccomandiamo di approvare il bilancio d'esercizio a Voi sottoposto.

PricewaterhouseCoopers AG

M. von Moos T Huber

Zug, 19 febbraio 1999

Allegati:

- Bilancio d'esercizio (Stato Patrimoniale, Conto economico e note)
- Proposta di destinazione degli utili a nuovo e della riserva generica

La presente relazione è una traduzione in italiano della relazione predisposta in inglese e fa riferimento alla versione originale del bilancio predisposto in lingua inglese. Tale bilancio è stato redatto usando i principi contabili, le procedure e la prassi contabile generalmente adottate in Svizzera e non intende presentare i risultati di gestione in accordo con i principi contabili e la prassi adottata in paesi e legislazioni diverse da quella Svizzera. Gli standard, le procedure e le metodologie adottate per la revisione contabile di tale bilancio sono quelli generalmente adottati in Svizzera.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 1999

Relazione della società di revisione all'Assemblea generale degli azionisti della BB Biotech AG Schaffhausen

In qualità di revisore abbiamo verificato la contabilità e il bilancio d'esercizio (stato patrimoniale, conto economico e note alle pagine da 20 a 22) della BB Biotech AG per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Vi confermiamo che siamo in regola con i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale ed all'indipendenza.

Il nostro esame è stato condotto conformemente ai principi di revisione emanati dall'ordine professionale i quali richiedono che lo stesso venga pianificato ed effettuato in maniera tale che anomalie significative nel bilancio d'esercizio possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo esaminato, sulla base di verifiche a campione, gli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio. Abbiamo inoltre valutato i criteri contabili utilizzati, le stime significative effettuate e la presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Riteniamo che la revisione contabile svolta fornisca una ragionevole base per il nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio la contabilità ed il bilancio d'esercizio sono conformi alle disposizioni di legge e statutarie.

Raccomandiamo di approvare il bilancio d'esercizio a Voi sottoposto.

PricewaterhouseCoopers AG

M. von Moos M. Schmid

Zug, 14 febbraio 2000

La presente relazione è una traduzione in italiano della relazione predisposta in inglese e fa riferimento alla versione originale del bilancio predisposto in lingua inglese. Tale bilancio è stato redatto usando i principi contabili, le procedure e la prassi contabile generalmente adottate in Svizzera e non intende presentare i risultati di gestione in accordo con i principi contabili e la prassi adottata in paesi e legislazioni diverse da quella Svizzera. Gli standard, le procedure e le metodologie adottate per la revisione contabile di tale bilancio sono quelli generalmente adottati in Svizzera.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1997

Relazione della società di revisione all'Assemblea generale degli azionisti della BB Biotech AG Schaffhausen

In qualità di revisore di gruppo abbiamo assoggettato a revisione il bilancio consolidato (stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e note al bilancio consolidato alle pagine da 2 a 12) della BB Biotech AG per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997.

La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basata sulla revisione contabile. Vi confermiamo che siamo in regola con i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale ed all'indipendenza.

Il nostro esame è stato effettuato conformemente ai principi di revisione emanati dall'ordine professionale Svizzero ed ai principi di revisione internazionali International Standards on Auditing emessi dall'International Federation of Accountants (IFAC), i quali richiedono che lo stesso venga pianificato ed effettuato in maniera tale che anomalie significative nel bilancio consolidato possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo esaminato, sulla base di verifiche a campione, gli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio consolidato. Abbiamo inoltre valutato i criteri contabili utilizzati, le stime significative effettuate e la presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso. Riteniamo che la revisione contabile svolta fornisca una ragionevole base per il nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio il bilancio consolidato presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità ai principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) ed alle disposizioni di legge nonché ai principi contabili previsti dal Regolamento di Quotazione della Borsa Svizzera.

Raccomandiamo di approvare il bilancio consolidato a Voi sottoposto.

Revisuisse Price Waterhouse AG

M. von Moos i.V. D Knusel

Revisori contabili

Zug, 20 febbraio 1998

La presente relazione è una traduzione in italiano della relazione predisposta in inglese e fa riferimento alla versione originale del bilancio predisposto in lingua inglese. Tale bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili, alle procedure ed alla prassi contabile internazionale e alle disposizioni di legge nonché ai principi contabili previsti dal Regolamento di Quotazione della Borsa Svizzera e non intende presentare i risultati di gestione in accordo con i principi contabili e la prassi adottata in paesi e legislazioni diverse da quella Svizzera. Gli standard, le procedure e le metodologie adottate per la revisione contabile di tale bilancio sono quelli generalmente adottati in Svizzera e quelli internazionali emessi dall'International Federation of Accountants.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1998

Relazione della società di revisione all'Assemblea generale degli azionisti della BB Biotech AG Schaffhausen

In qualità di revisore di gruppo abbiamo assoggettato a revisione il bilancio consolidato (stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e note) della BB Biotech AG per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998.

La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basata sulla revisione contabile. Vi confermiamo che siamo in regola con i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale ed all'indipendenza.

Il nostro esame è stato effettuato conformemente ai principi di revisione emanati dall'ordine professionale ed ai principi di revisione internazionali International Standards on Auditing emessi dall'International Federation of Accountants (IFAC), i quali richiedono che lo stesso venga pianificato ed effettuato in maniera tale che anomalie significative nel bilancio consolidato possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo esaminato, sulla base di verifiche a campione, gli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio consolidato. Abbiamo inoltre valutato i criteri contabili utilizzati, le stime significative effettuate e la presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso. Riteniamo che la revisione contabile svolta fornisca una ragionevole base per il nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio il bilancio consolidato presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità ai principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) ed alle disposizioni di legge nonché ai principi contabili previsti dal Regolamento di Quotazione della Borsa Svizzera.

Raccomandiamo di approvare il bilancio consolidato a Voi sottoposto.

PricewaterhouseCoopers AG

M. von Moos T Huber

Zug, 19 febbraio 1999

Allegato:

- Bilancio consolidato (Stato Patrimoniale, Conto Economico, rendiconto finanziario e note)

La presente relazione è una traduzione in italiano della relazione predisposta in inglese e fa riferimento alla versione originale del bilancio predisposto in lingua inglese. Tale bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili, alle procedure ed alla prassi contabile internazionale e alle disposizioni di legge nonché ai principi contabili previsti dal Regolamento di Quotazione della Borsa Svizzera e non intende presentare i risultati di gestione in accordo con i principi contabili e la prassi adottata in paesi e legislazioni diverse da quella Svizzera. Gli standard, le procedure e le metodologie adottate per la revisione contabile di tale bilancio sono quelli generalmente adottati in Svizzera e quelli internazionali emessi dall'International Federation of Accountants.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1999

Relazione della società di revisione all'Assemblea generale degli azionisti della BB Biotech AG Schaffhausen

In qualità di revisore di gruppo abbiamo assoggettato a revisione il bilancio consolidato (stato patrimoniale, conto economico, prospetto della variazione dei conti di patrimonio netto, rendiconto finanziario e note alle pagine da 14 a 19) della BB Biotech AG per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999.

La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basata sulla revisione contabile. Vi confermiamo che siamo in regola con i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale ed all'indipendenza.

Il nostro esame è stato effettuato conformemente ai principi di revisione emanati dall'ordine professionale ed ai principi di revisione internazionali International Standards on Auditing emessi dall'International Federation of Accountants (IFAC), i quali richiedono che lo stesso venga pianificato ed effettuato in maniera tale che anomalie significative nel bilancio consolidato possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo esaminato, sulla base di verifiche a campione, gli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio consolidato. Abbiamo inoltre valutato i criteri contabili utilizzati, le stime significative effettuate e la presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso. Riteniamo che la revisione contabile svolta fornisca una ragionevole base per il nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio il bilancio consolidato presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità ai principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) ed alle disposizioni di legge nonché ai principi contabili previsti dal Regolamento di Quotazione della Borsa Svizzera.

Raccomandiamo di approvare il bilancio consolidato a Voi sottoposto.

PricewaterhouseCoopers AG

M. von Moos M. Schmid

Zug, 14 febbraio 2000

La presente relazione è una traduzione in italiano della relazione predisposta in inglese e fa riferimento alla versione originale del bilancio predisposta in lingua inglese. Tale bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili, alle procedure ed alla prassi contabile internazionale e alle disposizioni di legge nonché ai principi contabili previsti dal Regolamento di Quotazione della Borsa Svizzera e non intende presentare i risultati di gestione in accordo con i principi contabili e la prassi adottata in paesi e legislazioni diverse da quella Svizzera. Gli standard, le procedure e le metodologie adottate per la revisione contabile di tale bilancio sono quelli generalmente adottati in Svizzera e quelli internazionali emessi dall'International Federation of Accountants.

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2000

Relazione della società di revisione al Consiglio d'Amministrazione della BB Biotech AG Schaffhausen

In qualità di revisore di gruppo abbiamo assoggettato a revisione la relazione semestrale (stato patrimoniale, conto economico, prospetto della variazione dei conti di patrimonio netto, rendiconto finanziario e note alle pagine da 6 a 15) della BB Biotech AG per il periodo dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2000.

La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli amministratori. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sulla relazione semestrale e basata sulla revisione contabile. Vi confermiamo che siamo in regola con i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale ed all'indipendenza.

Il nostro esame è stato effettuato conformemente ai principi di revisione emanati dall'ordine professionale ed ai principi di revisione internazionali International Standards on Auditing emessi dall'International Federation of Accountants (IFAC), i quali richiedono che lo stesso venga pianificato ed effettuato in maniera tale che anomalie significative nella relazione semestrale possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo esaminato, sulla base di verifiche a campione, gli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nella relazione semestrale. Abbiamo inoltre valutato i criteri contabili utilizzati, le stime significative effettuate e la presentazione della relazione semestrale nel suo complesso. Riteniamo che la revisione contabile svolta fornisca una ragionevole base per il nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio la relazione semestrale presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità ai principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) ed alle disposizioni di legge nonché i principi contabili previsti dal Regolamento di Quotazione della Borsa Svizzera.

PricewaterhouseCoopers AG

Pascal Portmann i.V. Michael Hutter

Zug, 28 Luglio 2000

Allegati

- Relazione semestrale (Stato Patrimoniale, Conto Economico, prospetto della variazione dei conti di patrimonio netto, rendiconto finanziario e note)

La presente relazione è una traduzione in italiano della relazione predisposta in inglese e fa riferimento alla versione originale del bilancio predisposto in lingua inglese. Tale bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili, alle procedure ed alla prassi contabile internazionale e alle disposizioni di legge nonché ai principi contabili previsti dal Regolamento di Quotazione della Borsa Svizzera e non intende presentare i risultati di gestione in accordo con i principi contabili e la prassi adottata in paesi e legislazioni diverse da quella Svizzera. Gli standard, le procedure e le metodologie adottate per la revisione contabile di tale bilancio sono quelli generalmente adottati in Svizzera e quelli internazionali emessi dall'International Federation of Accountants.

STATUTO

della società

BB BIOTECH AG

(BB BIOTECH S.A.)

(BB BIOTECH INC.)

I. Denominazione, sede, durata e oggetto della Società

Art. 1

Sotto la denominazione BB BIOTECH AG (BB BIOTECH S.A., BB BIOTECH INC.) esiste a Sciaffusa/SH una società per azioni ai sensi degli artt. 620 segg. OR (= *Codice delle Obbligazioni*). La sua durata è a tempo indeterminato.

Art. 2

La società si propone l'investimento di capitali in comune in imprese delle tecnologie biologiche e genetiche e dell'industria farmaceutica nonché in settori affini, per ottenere un reddito da investimento il più elevato possibile. Per il raggiungimento di questo scopo la società può assumere, vendere e gestire partecipazioni. La società potrà mettere in atto tutte le operazioni atte a promuovere direttamente o indirettamente questo oggetto sociale.

La società è autorizzata ad acquisire, gravare e alienare proprietà immobiliari. Nell'ambito del suo oggetto sociale la società ha la facoltà di assumere partecipazioni in altre imprese all'interno o all'esterno, di costituire consociate e di istituire succursali in Svizzera e rappresentanze all'estero.

II. Capitale sociale

Art. 3

Il capitale azionario della società è di SFr. 24.500.000.

È suddiviso in 2.450.000 azioni al portatore del valore nominale di 10 SFr. ciascuna. Le azioni sono completamente versate.

Con l'aumento del capitale del 16 novembre 1993 per le 129.000 azioni al portatore di nuova emissione, la società ha ricevuto della Bank am Bellevue, la società ha ricevuto titoli in apporto per il valore e il prezzo di SFr. 322.500.000, di cui SFr. 12.900.000 imputati al capitale azionario:

Numero	Titoli	per il valore e il prezzo di SFr.
500	Azioni al portatore della Biotech Invest S.A.	275.000.000
500	Azioni al portatore della Biotech Focus S.A.	47.500.000
Totale		322.500.000

Con l'aumento del capitale del 9 febbraio 1994 per le 65.000 azioni al portatore di nuova emissione della Bellevue Asset Management AG, la società ha ricevuto titoli in apporto per il valore e il prezzo di SFr. 144.015.000, di cui SFr. 6.500.000 imputati al capitale azionario:

Numero	Titoli	per il valore e il prezzo di SFr.
500	Azioni al portatore della Biotech Target S.A.	144.015.000

Con l'aumento del capitale dell'8 dicembre 1997 per le 400.000 azioni al portatore di nuova emissione, la società ha ricevuto dalla Bellevue Asset Management AG titoli in conferimento per il valore e il prezzo di SFr. 172.600.000, di cui SFr. 4.000.000 imputati al capitale azionario:

Numero	Titoli	per il valore e il prezzo di SFr.
500	Azioni al portatore della Biotech Growth S.A.	172.600.000

In forza di una deliberazione del Consiglio d'amministrazione invece di titoli per singole azioni possono essere emessi certificati per più azioni.

Con una modifica statutaria le azioni al portatore possono essere in qualsiasi momento convertite in azioni nominative e, per converso, le azioni nominative possono essere convertite in azioni al portatore. Con una modifica statutaria le azioni possono inoltre essere divise in azioni con valore nominale inferiore o raggruppate in azioni con valore nominale superiore.

Un acquirente di azioni della società non è soggetto ad un'offerta pubblica di acquisto ai sensi degli artt. 32 e 52 della Legge federale sulla borsa e sulle operazioni in titoli.

Art. 3a

Il Consiglio d'amministrazione è autorizzato ad aumentare in qualsiasi momento entro l'11 aprile 2002 il capitale azionario a norma dell'art. 3 dello statuto per l'importo massimo di SFr. 10.000.000 nominali, mediante emissione fino ad un massimo di 1.000.000 di azioni al portatore del valore nominale di 10 Franchi cadauna. L'emissione delle nuove azioni al portatore sarà effettuata mediante loro completo versamento. Sono ammissibili aumenti in via di assunzione a fermo e aumenti per importi parziali. L'esatto ammontare delle singole emissioni, la data del diritto ai dividendi, il tipo dei conferimenti e la relativa procedura verranno stabiliti dal Consiglio d'amministrazione.

Il Consiglio d'amministrazione è autorizzato ad escludere il diritto d'opzione degli azionisti e di attribuirlo a terzi se tali nuove azioni dovessero servire per il collocamento all'estero. L'emissione delle nuove azioni con esclusione del diritto d'acquisto deve avvenire a condizioni di mercato.

III. Organi sociali

Art. 4

Gli organi della società sono:

- A. l'Assemblea generale
- B. il Consiglio d'amministrazione
- C. l'Ufficio di revisione

A. L'Assemblea generale

Art. 5

L'Assemblea generale è l'organo supremo della società. Ad essa fanno capo i seguenti poteri esclusivi:

- a) approvazione e modificazione dello statuto;
- b) nomina e revoca degli amministratori e dei membri dell'Ufficio di revisione come previsto dal Codice delle Obbligazioni;
- c) approvazione del rapporto annuale e della deliberazione sull'impiego dell'utile risultante dal bilancio;
- d) approvazione dell'operato degli amministratori;
- e) deliberazione sulle materie ad essa riservate dalla legge o dallo statuto o che le vengono sottoposte dal Consiglio d'amministrazione.

Art. 6

L'Assemblea generale ordinaria ha luogo ogni anno, entro quattro mesi dopo la chiusura dell'esercizio; le assemblee generali straordinarie vengono convocate a seconda delle necessità, ed in particolare nei casi previsti dalla legge.

La convocazione di un'Assemblea generale può essere chiesta – per iscritto e con l'indicazione del motivo – anche da uno o più azionisti che insieme rappresentino almeno un decimo del capitale [sociale].

Art. 7

L'Assemblea generale viene convocata dal Consiglio d'amministrazione, all'occorrenza anche dall'Ufficio di revisione. Il diritto di convocazione spetta anche ai Liquidatori.

L'Assemblea generale deve essere convocata almeno 20 giorni prima della data fissata mediante pubblicazione nel Foglio ufficiale svizzero di commercio (SHAB). L'avviso di convocazione deve contenere gli oggetti all'ordine del giorno nonché le richieste degli amministratori e degli azionisti che hanno chiesto lo svolgimento di un'Assemblea generale o l'iscrizione all'ordine del giorno di un particolare argomento.

Fatte salve le disposizioni sulla riunione di tutti gli azionisti, su argomenti non notificati in questo modo non possono venire prese deliberazioni, ad eccezione della richiesta di convocazione di un'Assemblea generale straordinaria o di una verifica particolare.

Per contro, per la presentazione di domande nell'ambito degli argomenti all'ordine del giorno e per argomenti senza deliberazione non è richiesta la previa notifica.

I proprietari o i rappresentanti della totalità delle azioni possono, se nessuno si oppone, tenere un'Assemblea generale senza l'osservanza dei requisiti di forma previsti per la convocazione (Riunione di tutti gli azionisti). In questa Assemblea possono essere validamente trattati e si può validamente deliberare su tutti gli argomenti che rientrano nella sfera di competenza dell'Assemblea generale, sempre a condizione che siano presenti i proprietari o i rappresentanti di tutte le azioni.

Al massimo 20 giorni prima della data fissata per l'Assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale devono essere esposti in visione agli azionisti la relazione sulla gestione e il rapporto dell'Ufficio di revisione.

La possibilità di prendere visione di questi documenti deve essere indicata nella convocazione.

Art. 8

Nell'Assemblea generale ad ogni azione spetta un voto.

Ogni azionista può farsi rappresentare all'Assemblea generale mediante delega scritta da un'altra persona, che dovrà essere un azionista.

Salvo contraria disposizione della legge o dello statuto, l'Assemblea generale approva le sue deliberazioni e procede alle elezioni con la maggioranza assoluta dei voti delle azioni rappresentate.

Se alla prima nomina non viene raggiunta la maggioranza assoluta, alla seconda nomina sarà sufficiente la maggioranza relativa.

In caso di parità il presidente non ha voto preponderante.

Art. 9

La presidenza dell'Assemblea generale spetta al presidente del Consiglio d'amministrazione. In caso di suo impedimento spetta la vicepresidente e in caso di impedimento di entrambi, al membro del Consiglio d'amministrazione con maggiore anzianità di carica.

In ogni caso, a richiesta di un azionista, può essere nominato un presidente ad hoc.

Il presidente designa gli scrutatori e il segretario, che non devono necessariamente essere azionisti della società. Il verbale verrà firmato dal presidente e dal segretario.

Art. 10

Nell'Assemblea generale le votazioni e le nomine avvengono con voto palese, a meno che il presidente non disponga o un azionista non chieda qualcosa di diverso.

B. Il Consiglio d'amministrazione

Art. 11

I membri del Consiglio d'amministrazione possono essere da 3 a 7. Vengono di regola nominati dall'Assemblea generale ordinaria e volta per volta per la durata di un anno. La durata della carica dei membri del Consiglio d'amministrazione cessa con la data della successiva Assemblea generale ordinaria, salvo i casi di recesso o di revoca. In tali casi, i nuovi membri ricoprono la carica per il periodo residuo del loro predecessore.

È ammessa la rielezione in ogni momento.

Art. 12

Il Consiglio d'amministrazione si costituisce da sé. Esso designa il presidente, il vicepresidente e se del caso il segretario, che non deve necessariamente essere un membro del Consiglio d'amministrazione.

Il Consiglio d'amministrazione si riunisce almeno ogni sei mesi.

Art. 13

Al Consiglio d'amministrazione spetta l'alta direzione della società e la vigilanza sulla direzione aziendale. Provvede ai compiti che in base a legge, statuto o regolamento non vengono conferiti ad un altro organo sociale.

Il Consiglio d'amministrazione può delegare la gestione della società o singoli settori della stessa ad una o più persone, membri del Consiglio d'amministrazione o terzi, che non devono necessariamente essere azionisti. Esso emette il proprio regolamento d'organizzazione e stabilisce i rispettivi rapporti contrattuali.

- Rientrano in particolare tra le sue attribuzioni inalienabili e irrevocabili:
- a) la definizione della politica aziendale e dell'alta direzione della società;
 - b) organizzazione della contabilità, del controllo finanziario e dell'allestimento del piano finanziario;
 - c) preparazione degli argomenti da sottoporre all'Assemblea generale compresa, la presentazione del conto annuale e del rapporto annuale e la relazione dell'Ufficio di revisione; esecuzione delle deliberazioni adottate dall'Assemblea generale;
 - d) nomina e revoca delle persone incaricate della gestione e della rappresentanza dell'impresa;
 - e) determinazione dei poteri di firma;
 - f) supervisione sulle persone incaricate della gestione aziendale, in particolare per quanto concerne l'osservanza della legge e dello statuto, dei regolamenti e delle istruzioni;
 - g) fissazione dei compensi agli organi sociali;
 - h) deliberazione sull'esecuzione supplementare di versamenti a fronte di azioni non interamente liberate;
 - i) deliberazione sulla decisione di aumenti di capitale e delle relative modificazioni allo statuto.

Art. 14

Il Consiglio d'amministrazione è regolarmente costituito quando partecipa alla deliberazione la maggioranza dei suoi membri. Per le decisioni di accertamento (artt. 652g, 653g OR = *Codice delle Obligazioni*) previste nel Codice delle Obligazioni è sufficiente la partecipazione di un solo membro.

Sulle riunioni viene redatto un verbale, che sarà firmato dal presidente e dal segretario.

Art. 15

Le decisioni vengono approvate con la maggioranza assoluta dei voti presenti. In caso di parità dei voti, decide il presidente.

Se nessun membro del Consiglio d'amministrazione si oppone ad una tale procedura, sono ammissibili deliberazioni su richieste presentate con una dichiarazione scritta (compresi fax, telegramma, o telex) o per mezzo del telefono. Queste decisioni devono essere approvate all'unanimità ed essere inserite nel successivo verbale.

C. L'Ufficio di revisione

Art. 16

L'Assemblea generale nomina di volta in volta per la durata di un anno una o più persone fisiche o giuridiche come Ufficio di revisione ai sensi degli artt. 727 segg. OR = *Codice delle Obligazioni*, con i diritti e gli obblighi contemplati dalla legge. Ad esso fanno capo i diritti e gli obblighi contenuti nel Codice delle Obligazioni.

IV. Conto annuale e impiego degli utili

Art. 17

L'esercizio finanziario della società comprende il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre dello stesso anno. Il primo esercizio dura fino al 31 dicembre 1994.

Art. 18

Il conto annuale composto di conto economico, bilancio e allegato, va redatto secondo le prescrizioni del Codice svizzero delle Obbligazioni, in particolare degli artt. 662 a e segg., e secondo i principi commerciali del settore generalmente riconosciuti.

Art. 19

Ad eccezione delle prescrizioni di legge sulla distribuzione degli utili, in particolare degli artt. 671 e segg. OR = *Codice delle Obbligazioni*, l'utile di bilancio è lasciato alla libera disponibilità dell'Assemblea generale.

V. Scioglimento e liquidazione

Art. 20

L'Assemblea generale può in qualsiasi momento decidere lo scioglimento e la liquidazione della società in conformità alle prescrizioni di legge e dello statuto, e dare mandato al Consiglio di amministrazione o a terzi di procedere alla sua liquidazione.

La liquidazione della società ha luogo a norma degli artt. 742 e segg. OR = Codice delle Obbligazioni. I liquidatori sono autorizzati a vendere l'attivo a privati, compresi i beni immobili.

Dopo avere estinto tutti i debiti, il patrimonio va diviso tra gli azionisti in ragione dei rispettivi importi di capitale versato.

VI. Comunicazioni e pubblicazioni

Art. 21

Le comunicazioni della società agli azionisti e ai creditori vengono fatte mediante il Foglio ufficiale svizzero di commercio (SHAB), l'organo di pubblicazione della società.

Breve descrizione delle principali disposizioni di diritto societario svizzero e differenze con la normativa societaria italiana

MEMORANDUM IN MATERIA DI DIRITTO SOCIETARIO SVIZZERO E PRINCIPALI DIFFERENZE CON LA NORMATIVA SOCIETARIA ITALIANA

Considerazioni generali e capitale sociale

Ai sensi del Codice Svizzero delle Obbligazioni ("CSO"), le società costituite nella forma di società anonima ("Société Anonyme" - *Aktiengesellschaft*) sono entità a responsabilità limitata (art. 620, comma 1 CSO), con capitale predeterminato (il capitale minimo richiesto è di CHF 100.000), diviso in azioni del valore nominale minimo di CHF 10 (art. 622, comma 4, CSO). Le Société Anonyme possono emettere azioni al portatore o azioni nominative. Nel caso delle azioni al portatore, il possessore del certificato gode di tutti i diritti dell'azionista; nel caso delle azioni nominative, la persona al cui nome sono registrate nel libro soci della società le azioni gode di tali diritti. Una particolarità che merita di essere segnalata è quella di cui all'art. 622, comma 3 del CSO (ripreso dall'art. 3 dello Statuto di BB Biotech), dove si prevede che lo statuto possa disporre per una conversione obbligatoria o facoltativa delle azioni nominative in azioni al portatore e viceversa. Nonostante i nominativi dei soci fondatori e dei membri del Consiglio di Amministrazione siano registrati nel registro commerciale, i nominativi degli ulteriori azionisti non sono registrati, neppure se possessori di azioni nominative. A differenza di quanto previsto dalla normativa italiana, ai sensi dell'art. 632 del CSO almeno il 20% del capitale sociale deve essere versato (ed in ogni caso almeno CHF 50.000 debbono essere versati). Inoltre, ai sensi dell'art. 693 del CSO, le azioni privilegiate per quanto concerne l'esercizio dei diritti di voto devono essere interamente liberate mentre le azioni non interamente liberate possono essere emesse esclusivamente nella forma di azioni nominative.

Statuto

Circa il contenuto dello statuto è importante sottolineare la disposizione di cui all'art. 626 del CSO per cui lo statuto deve fare menzione non solamente del capitale sociale deliberato ma anche del capitale sociale versato, cosicché occorrerà procedere ad una modifica statutaria ogniqualvolta un ulteriore versamento è effettuato.

L'art. 628, comma 4 del CSO permette alle società di eliminare, mediante delibera assembleare, le disposizioni contenute nello statuto e relative a conferimenti in natura e ad acquisizioni di beni decorsi 10 anni dalla loro effettuazione.

Assemblea degli azionisti

L'assemblea degli azionisti rappresenta il principale organo di una Société Anonyme.

A differenza di quanto previsto dal nostro ordinamento (art. 2366 c.c. e disposizioni di cui al Decreto del Ministero di Grazia e di Giustizia n. 437 del 5 novembre 1998 per le società quotate), l'art. 700 del CSO prevede che l'avviso di convocazione dell'assemblea debba essere spedito agli azionisti almeno 20 giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno e le relative proposte del Consiglio di Amministrazione. L'assemblea ordinaria si svolge ogni anno a seguito di convocazione del Consiglio di Amministrazione entro i 6 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio; assemblee straordinarie possono essere convocate in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione con 20 giorni di preavviso. Quanto alla possibilità di convocare l'assemblea da parte degli azionisti, si segnala che l'art. 699, comma 3 del CSO prevede la possibilità per uno o più azionisti che rappresentino complessivamente almeno il 10% del capitale sociale di convocare l'assemblea (in analogia a quanto previsto dall'art. 125 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in ma-

teria di convocazione dell'assemblea su richiesta della minoranza per le società quotate). Una peculiarità del regime vigente in Svizzera è quella per cui gli azionisti che posseggono azioni per un valore nominale complessivo di CHF 1.000.000 possono, indipendentemente dalla percentuale del capitale sociale da essi rappresentata, domandare che determinati argomenti vengano posti all'ordine del giorno dall'assemblea degli azionisti (art. 699, comma 3 del CSO).

A differenza di quanto previsto dal nostro ordinamento, non esistono quorum costitutivi ma solamente quorum deliberativi. Salvo contraria disposizione della legge o dello Statuto, l'assemblea generale prende le sue deliberazioni e fa le nomine di sua competenza a maggioranza assoluta dei voti delle azioni rappresentate (art. 703 CSO, ripreso dall'art. 8 dello Statuto di BB Biotech). Ai sensi dell'art. 704 del CSO le decisioni più importanti debbono essere approvate da una maggioranza di almeno i 2/3 dei voti rappresentati in assemblea e dalla maggioranza assoluta in termini di valore nominale delle azioni rappresentate in assemblea. Tali decisioni "importanti" ricomprendono, tra l'altro, decisioni quali modifiche dello statuto, introduzione di speciali categorie di azioni privilegiate per quanto concerne l'esercizio dei diritti di voto, restrizioni circa la libera trasferibilità delle azioni nominative, aumenti di capitale delegati o riservati ecc. Si noti che la legge attribuisce allo statuto la possibilità di determinare quorum deliberativi ancora più elevati.

Un altro aspetto di differenziazione della disciplina stabilita dal CSO rispetto alla normativa italiana è rappresentato dal regime vigente per le deleghe di voto. Significativa è la disposizione di cui all'art. 689c del CSO per cui nel caso in cui la società chieda agli azionisti di conferire una delega di voto per l'assemblea ordinaria a favore di un componente gli organi sociali della società stessa o di un dipendente di questa, essa deve anche designare un membro indipendente al quale gli azionisti possono conferire la delega di voto e che può anche votare contro gli argomenti all'ordine del giorno proposti dal Consiglio di Amministrazione o da altri organi sociali. La delega di voto può anche essere conferita a istituzioni quali banche e gestori di portafogli, i quali sono obbligati, prima dell'assemblea, a chiedere istruzioni circa l'esercizio del diritto di voto agli azionisti. In assenza di istruzioni specifiche dette entità dovranno votare secondo le istruzioni generali degli azionisti (che generalmente prevedono di votare in favore delle mozioni poste all'ordine del giorno); in assenza totale di istruzioni, vige il principio per cui il delegato deve votare in favore della mozione proposta dal Consiglio di Amministrazione.

Le deliberazioni dell'assemblea generale possono essere impugnate dal Consiglio di Amministrazione e da ogni azionista entro il termine di 2 mesi (art. 706 COS).

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione viene eletto dall'assemblea per uno o più anni (la rielezione è possibile ed è normale) ed è composto da uno o più membri che devono essere azionisti. La maggioranza dei membri deve avere la cittadinanza svizzera e deve essere residente in Svizzera. Nel caso siano state emesse diverse classi di azioni (con differenti diritti di voto o differenti diritti patrimoniali), ciascuna classe di azioni ha diritto ad avere almeno un rappresentante nel Consiglio di Amministrazione. Le delibere del Consiglio di Amministrazione sono prese a maggioranza dei voti espressi (salvo quorum deliberativi più elevati fissati dallo statuto); il presidente dell'adunanza ha il voto decisivo in caso di parità, salvo disposizione contraria dello statuto. Non è consentita la concessione di deleghe per il voto in Consiglio di Amministrazione, ma le delibere del Consiglio di Amministrazione possono essere assunte tramite consenso scritto unanime, a meno che un membro richieda una discussione (CO 713).

Il Consiglio di Amministrazione gestisce l'attività della società nella misura in cui la stessa non è stata delegata alla direzione (management). Il Consiglio di Amministrazione può prendere decisioni su qualunque argomento non riservato per legge o per statuto all'assemblea. In particolare il Consiglio di Amministrazione ha i seguenti doveri:

- Decisioni definitive sulla gestione della società e decisioni sulla struttura organizzativa della società;
- Strutturazione del sistema contabile e pianificazione finanziaria;

- Nomina, rimozione e supervisione dei dirigenti;
- Redazione del rendiconto delle attività e preparazione dell'assemblea;
- Notifica al giudice in caso di situazione di eccessivo indebitamento (CO 716a).

I membri del Consiglio di Amministrazione (e tutte le persone attive nella gestione) sono responsabili non solo nei confronti della società, ma anche di ciascun azionista e creditore della società per qualunque danno causato per dolo o colpa grave nello svolgimento dei propri doveri (CO 754). Si applicano regole di responsabilità più rigide nel caso dell'emissione di un prospetto e in relazione alla costituzione di una SA.

Revisori

Per controllare il Consiglio di Amministrazione l'assemblea elegge uno o più (ma in genere uno) revisori per uno o più (ma non oltre tre) anni (la rielezione è possibile ed è normale), di cui almeno uno deve essere residente in Svizzera. I revisori non necessariamente devono essere soci. I revisori possono essere una società. I revisori devono essere indipendenti dal Consiglio di Amministrazione o da qualunque azionista di maggioranza. Devono avere specifiche qualifiche professionali nel caso in cui la SA sia quotata in una borsa valori o soddisfi due delle seguenti tre caratteristiche nel corso di due anni consecutivi:

- Presenti un totale dello stato patrimoniale superiore a 20 milioni di Franchi Svizzeri;
- Presenti un fatturato lordo di almeno 40 milioni di Franchi Svizzeri;
- Presenti un numero di dipendenti medio nell'anno superiore a 200 unità.

I revisori controllano che la contabilità e il bilancio annuale rispettino gli obblighi di legge e presentano una relazione scritta all'assemblea.

Non esiste l'obbligo di avere revisori interni, se non per le banche e per le società di intermediazione mobiliare.

Acquisto di azioni proprie

La SA può acquistare le proprie azioni nel caso in cui per tale acquisto possa essere impiegata una parte del capitale proprio liberamente disponibile. Tale acquisto, tuttavia, non può superare il 10% del valore nominale complessivo di tutte le azioni. Solo nel caso in cui l'acquisto derivi dal rifiuto della società di accettare un nuovo possessore di azioni nominative ai sensi di una disposizione di limitazione della trasferibilità delle azioni facente parte dello statuto, l'importo totale delle azioni proprie possedute dalla SA può arrivare al 20% del capitale sociale, ma le azioni eccedenti il 10% devono essere cedute entro due anni.

Il Consiglio di Amministrazione o i dirigenti hanno diritto ad acquistare e vendere tali azioni proprie della SA senza che sia necessaria alcuna ulteriore autorizzazione da parte di un organo della società o di sorveglianza.

Ai sensi dell'art. 659b del CSO, i medesimi limiti previsti per l'acquisto di azioni proprie da parte di una SA si applicano all'acquisto di azioni di una SA da parte di una controllata di quest'ultima. L'acquisto, infine, da parte di una SA di una partecipazione di maggioranza in una società che, a sua volta, detiene azioni della SA stessa, fa sì che le azioni della SA detenute da tale società vengano considerate quali azioni proprie della SA (art. 659b CSO).

Il diritto di voto delle azioni proprie ed i diritti ad esse inerenti sono sospesi (art. 659A COS).

Aumenti di capitale

Ai sensi dell'art. 650, comma 1 del CSO, l'aumento di capitale deve essere effettuato mediante l'adozione di un delibera da parte dell'assemblea degli azionisti. La delibera relativa all'au-

mento di capitale va debitamente notarizzata e deve contenere gli elementi essenziali dell'aumento di capitale (ammontare del nuovo capitale sociale, numero, valore nominale e categoria delle azioni di nuova emissione, nel caso di conferimenti in natura indicazione dei beni conferiti, della loro stima e della persona che ha effettuato il conferimento in natura e del numero di azioni ricevute in concambio, ecc.). Dopo l'adozione della delibera assembleare, le azioni sono sottoscritte e la contribuzione viene effettuata. Nel caso in cui le azioni siano offerte al pubblico, è necessario procedere alla redazione di un prospetto prima che la sottoscrizione possa avere luogo.

Ai sensi dell'art. 652e del CSO, successivamente alla sottoscrizione delle azioni, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a rilasciare una relazione sull'aumento di capitale. In tale relazione il Consiglio di Amministrazione deve dare atto dell'avvenuta sottoscrizione e contribuzione, del tipo di contribuzione in natura effettuata e dell'adeguatezza del relativo conferimento effettuato nonché dell'allocazione delle azioni presso attuali azionisti o terze parti. La relazione è successivamente oggetto di disamina da parte dei revisori che devono rilasciare apposita certificazione che attesti l'accuratezza e completezza di tale relazione. Si noti che tale certificazione non è necessaria nel caso in cui la sottoscrizione sia stata effettuata in denaro e non vi sia stata una esclusione o una limitazione dei diritti di opzione degli azionisti.

Successivamente alla redazione della relazione da parte del Consiglio di Amministrazione ed alla certificazione dei revisori, il Consiglio di Amministrazione è tenuto alla redazione di un atto pubblico nel quale si deve dare atto dell'avvenuto aumento di capitale secondo quanto stabilito nella relativa delibera assembleare e dell'impegno a modificare lo statuto della società a seguito dell'avvenuto aumento del capitale sociale. Le modifiche apportate allo statuto diverranno valide a seguito del deposito del medesimo atto pubblico presso il registro commerciale.

Una norma che merita di essere segnalata in quanto si differenzia da quella che è la procedura prevista dall'art. 2443 del nostro codice civile in materia di delega agli amministratori per l'effettuazione di aumenti di capitale, è quella relativa agli aumenti di capitale delegati, in base alla quale l'Assemblea degli azionisti può delegare al Consiglio di amministrazione la facoltà di procedere ad un aumento di capitale. Ai sensi dell'art. 651, comma 3 del CSO, la facoltà di delega al consiglio di Amministrazione riguarda esclusivamente la determinazione del tipo di contribuzione (in contanti o mediante conferimento in natura), la tipologia del conferimento in natura, così come la determinazione del periodo a partire dal quale le azioni daranno diritto alla percezione di dividendi ed il prezzo di emissione. Tutti gli altri elementi dell'aumento di capitale (quali numero, valore nominale e categoria delle azioni, eventuali restrizioni alla libera trasferibilità, esclusione o limitazione del diritto d'opzione, debbono invece essere oggetto di delibera assembleare debitamente notarizzata. L'aumento di capitale autorizzato non può eccedere il 50% del capitale sociale esistente ed il termine massimo entro il quale il Consiglio di Amministrazione ha il potere di eseguire l'aumento di capitale è di due anni dalla data di adozione della delibera assembleare.

Ai sensi dell'art. 653 del CSO, le società sono autorizzate ad effettuare aumenti di capitale riservati a possessori di obbligazioni o ai dipendenti delle società stesse, da attuarsi mediante la concessione agli stessi di diritti di conversione o di opzione su azioni di nuova emissione. L'ammontare dei suddetti aumenti di capitale non può eccedere il 50% del capitale sociale esistente. La determinazione dei destinatari di tale aumento è rimessa ad una deliberazione dell'Assemblea degli azionisti, mentre l'esercizio di tali diritti deve avvenire per iscritto. Nel caso di aumenti di capitale riservati il Consiglio di Amministrazione non è tenuto alla redazione di una relazione sull'aumento di capitale ma, ai sensi dell'art. 653f del CSO, un revisore specificamente designato deve verificare entro la fine dell'esercizio fiscale che l'emissione delle nuove azioni sia avvenuta in conformità alle disposizioni di legge, allo statuto ed al prospetto informativo, nel caso in cui sia stato redatto un prospetto. La relazione del revisore costituisce la base per una delibera del Consiglio di Amministrazione in cui si dà atto del nuovo capitale sociale esistente alla fine dell'esercizio. Detta delibera deve essere poi depositata presso il registro commerciale unitamente alla relazione del revisore (art. 653h del CSO).

Si noti che il CSO consente l'esclusione o la limitazione dei diritti di opzione degli azionisti solo in presenza di "giusta causa". Esempi di giusta causa sono rappresentati dal lancio di offerte pubbliche d'acquisto su altre società o dall'implementazione di piani di stock option.

Diritti degli azionisti

Il Codice delle Obbligazioni illustra in maniera dettagliata i diritti degli azionisti (CO 660 – 697h). Non esistono doveri degli azionisti salvo quello di versare il capitale indicato al momento dell'acquisto di azioni di nuova emissione.

Fra i diritti degli azionisti si trovano in particolare:

- Il diritto di voto in assemblea;
- Il diritto di ricevere un dividendo secondo quanto stabilito dall'assemblea e di ricevere il ricavato della liquidazione in caso di scioglimento della SA; a parte le azioni privilegiate, ciascuna azione ha diritto al medesimo dividendo;
- Il diritto di ricevere il rendiconto annuale della società;
- Il diritto di ricevere determinate informazioni dal Consiglio di Amministrazione e dai revisori nel corso dell'assemblea (tuttavia i libri della società possono essere esaminati solo con l'esplicita autorizzazione dell'assemblea o a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione);
- Il diritto di richiedere all'assemblea, o nel caso di un azionista che rappresenti almeno il dieci per cento del capitale sociale o azioni con un valore nominale complessivo superiore a due milioni di Franchi Svizzeri al giudice, la nomina di un revisore speciale;
- Il diritto di richiedere la convocazione dell'assemblea, nel caso di un azionista che rappresenti almeno il dieci per cento del capitale sociale. Gli azionisti che rappresentino un valore nominale di azioni di almeno un milione di Franchi Svizzeri possono richiedere che siano inseriti specifici punti nell'ordine del giorno dell'assemblea.

Doveri di pubblicazione e di informazione

Le informazioni a disposizione del pubblico su di una SA sono, di norma, limitate alle informazioni disponibili tramite il registro di commercio. La relazione annuale, il bilancio e il libro soci (nel caso delle azioni nominative) non sono riportati nel registro di commercio.

Tuttavia, la società (i) ha ulteriori obblighi di informazione nei confronti dei propri azionisti e (ii) è soggetta ad ulteriori obblighi di rendicontazione se è quotata in una borsa valori.

Il Consiglio di Amministrazione deve presentare annualmente agli azionisti un rendiconto delle attività contenente la relazione annuale e il bilancio annuale (stato patrimoniale, conto economico e allegati). Inoltre gli azionisti hanno diritto a ricevere la relazione annuale dei revisori. Gli azionisti inoltre possono presentare domande nel corso dell'assemblea. Il Consiglio di Amministrazione e i revisori sono obbligati a rispondere a tali domande nella misura in cui le informazioni sono necessarie per l'esercizio dei diritti degli azionisti e non sono relative a segreti commerciali della società. I libri contabili e gli altri documenti della società sono a disposizione degli azionisti solo dietro esplicita delibera dell'assemblea o del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui una società sia quotata in una borsa valori tale società è tenuta – oltre agli obblighi di rendiconto ai sensi delle leggi e delle normative sulla borsa valori applicabili (vedere il memorandum specifico) – a fornire informazioni relative ai principali azionisti e alle rispettive partecipazioni, nella misura in cui tali azionisti sono conosciuti dalla società. Le partecipazioni principali sono quelle che superano il 5% di tutti i diritti di voto o quelle di entità inferiore specificate come tali dallo statuto della società (art. 663c CSO). Solo la società (e non gli azionisti) è tenuta a segnalare tali azionisti in un allegato allo stato patrimoniale.

La normativa svizzera non prevede invece obblighi di comunicazione in relazione all'eventuale esistenza di patti parasociali.

Offerte pubbliche

Le disposizioni della Legge Federale Svizzera sulla Borsa Valori e sulla Negoziazione di Titoli (SESTA) relative alle offerte pubbliche di acquisto si riferiscono alle offerte pubbliche di acquisto di partecipazioni in società svizzere le cui azioni siano quotate, in tutto o in parte, in una borsa valori svizzera (SESTA 22). Le offerte pubbliche di acquisto sono amministrate dal Consiglio di Acquisizione, una commissione nominata dalla Commissione Bancaria Federale. Un offerente deve pubblicare i termini dell'offerta in un prospetto informativo che deve riportare informazioni vere e complete. Tutti i possessori di titoli azionari della medesima classe devono ricevere il medesimo trattamento da parte dell'offerente. Prima della pubblicazione l'offerta deve essere analizzata da una società di revisione riconosciuta dalla Commissione Bancaria Federale. L'offerente deve pubblicare i risultati dell'offerta alla scadenza del periodo di offerta. Nel caso in cui siano soddisfatte le condizioni dell'offerta, l'offerente deve estendere il periodo di validità dell'offerta a favore dei possessori di titoli che non hanno ancora aderito. Dal momento della pubblicazione dell'offerta il Consiglio di Amministrazione della società obiettivo deve astenersi da qualunque misura difensiva, anche se tali misure difensive possono essere assunte dall'assemblea della società obiettivo. Nel corso del periodo di validità dell'offerta qualunque azionista che detenga almeno il 5% dei diritti di voto della società obiettivo deve notificare al Consiglio di Acquisizione qualunque acquisto o vendita di azioni della società obiettivo. I dettagli della procedura di offerta sono stabiliti in una ordinanza del Consiglio di Acquisizione. Nel caso in cui un offerente possieda oltre il 98% dei diritti di voto della società obiettivo ha la possibilità di annullare le azioni in circolazione tramite un procedimento giudiziario (SESTA 33).

Obbligo di effettuare una offerta e opzione di rinuncia

Chiunque acquisti (da solo o di concerto con terze parti, compreso tramite la stipula di un patto parasociale) azioni, in tal modo superando la soglia del 33 1/3 % dei diritti di voto di una Società svizzera quotata in una borsa valori, è obbligato ad effettuare una offerta pubblica di acquisto di tutte le azioni quotate della società. La società obiettivo può nello statuto elevare tale soglia fino al 49% dei diritti di voto (SESTA 32).

Tuttavia una società può, prima che le proprie azioni siano ammesse alla quotazione ufficiale presso una borsa valori, indicare nel proprio statuto che un offerente non è tenuto all'obbligo di effettuare l'offerta pubblica ai sensi della SESTA 32 ("opzione di rinuncia"). A condizione che ciò non pregiudichi gli interessi degli azionisti, una società può inserire tale disposizione nello statuto anche in un momento successivo (SESTA 22). BB BIOTECH AG ha dichiarato nell'Articolo 3, ultimo paragrafo, del proprio statuto che qualunque compratore di azioni della società non è obbligato a presentare una offerta di acquisto e, pertanto, ha escluso l'applicabilità della SESTA 32.

Obblighi informativi derivanti a BB Biotech dalla quotazione sul Nuovo Mercato tedesco e sul mercato svizzero

OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE RELATIVI ALLE SOCIETÀ AMMESSE ALLA NEGOZIAZIONE AL NEUER MARKT

- Comunicazione degli sviluppi e dei cambiamenti che hanno influenza sulla società o sulle azioni

Ai sensi del punto n. 7.2 del Regolamento del Neuer Markt, Parte 2, l'emittente è sottoposto ad un certo numero di obblighi di pubblicazione e notifica. È obbligato a informare il pubblico e la borsa valori (*Deutsche Börse AG*) degli sviluppi e dei cambiamenti intervenuti all'interno della società che hanno influenza sulla società o sulle azioni. Tali cambiamenti possono essere rappresentati dalla convocazione di una assemblea, dagli annunci relativi alla distribuzione e al pagamento di un dividendo, dall'emissione di nuove azioni o dall'esercizio di diritti di scambio o di sottoscrizione. Inoltre l'emittente deve pubblicare con sollecitudine i dettagli relativi a qualunque cambiamento dei diritti spettanti alle azioni.

Tali eventi che influenzano la società o le azioni devono essere pubblicati quantomeno su un quotidiano nazionale a diffusione sovra-regionale.

Nel caso in cui le azioni ammesse alla negoziazione siano ammesse alla negoziazione anche in altro mercato organizzato al di fuori della giurisdizione in cui si applicano tali condizioni, e l'emittente, ai sensi della legislazione di tale altra giurisdizione, pubblichi informazioni che possono avere influenza sulla valorizzazione delle azioni, in tal caso l'emittente è tenuto a pubblicare informazioni equivalenti all'interno della presente giurisdizione.

- Comunicazione del bilancio annuale e della relazione degli amministratori

La società deve mettere a disposizione della borsa il proprio bilancio annuale e la relazione degli amministratori appena gli stessi sono stati redatti, ed in ogni caso entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, nella misura in cui gli stessi non siano stati pubblicati a livello nazionale. Nel caso in cui la società rediga sia un bilancio di esercizio sia un bilancio consolidato, entrambi tali bilanci devono essere resi disponibili. La borsa valori può consentire che siano pubblicate sintesi o estratti del bilancio, a condizione che gli stessi garantiscano comunque informazioni sufficienti per il pubblico.

- Comunicazione dei rendiconti trimestrali

Ai sensi del punto n. 7.1 del Regolamento del Neuer Markt, Parte 2, la società deve inoltre fornire i rendiconti trimestrali. Il primo rendiconto trimestrale deve essere relativo ai primi tre mesi, il secondo rendiconto trimestrale deve essere relativo ai primi sei mesi e il terzo rendiconto trimestrale deve essere relativo ai primi nove mesi dell'esercizio in corso. Il quarto rendiconto trimestrale è sostituito dal bilancio annuale. Tali rendiconti devono fornire agli investitori effettivi e potenziali informazioni relative allo sviluppo dell'attività della società nel corso di ciascun trimestre dell'esercizio e devono inoltre consentire di confrontare tali sviluppi con i risultati conseguiti nel precedente esercizio. Il rendiconto trimestrale deve comprendere il conto economico, l'utile o la perdita annua netti per azione, il numero di dipendenti dell'emittente, oltre a un rendiconto sulle fonti e sugli impieghi di risorse finanziarie. I rendiconti devono essere redatti adottando i medesimi principi contabili. Ciascun rendiconto deve essere immediatamente presentato alla borsa valori appena redatto, e in ogni caso non oltre due mesi dal termine del periodo analizzato. L'emittente deve trasferire per via telematica il rendiconto trimestrale alla borsa valori, che mette immediatamente il medesimo a disposizione del pubblico.

- Scadenziario degli eventi societari

La società deve inoltre redigere e aggiornare uno scadenziario degli avvenimenti societari relativo, quanto meno, all'esercizio in corso, contenente fra l'altro informazioni di dettaglio riguardanti gli eventi più importanti del calendario della società, in particolare il giorno e il luogo in cui si terranno l'assemblea ordinaria, la conferenza stampa di presentazione del bilancio e gli incontri con gli analisti. Il presente obbligo inizia immediatamente dopo l'ammissione delle azioni alla negoziazione nel Neuer Markt e in seguito deve essere rispettato all'inizio di ciascun esercizio. Qualunque cambiamento di tali informazioni deve essere immediatamente inserito nello scadenziario. Inoltre la borsa valori deve ricevere comunicazione, con almeno due settimane di anticipo, degli eventi inseriti nello scadenziario della società. Lo scadenziario, tutti i relativi cambiamenti e gli eventi pianificati devono essere inviati in via telematica alla borsa valori immediatamente dopo la redazione, e la borsa valori metterà le informazioni a disposizione del pubblico.

- Comunicazione di informazioni ad hoc

Ai sensi dell'articolo 15 della Legge Tedesca sulla Negoziazione dei Titoli (*Wertpapierhandelsgesetz*) e del Punto n. 7.2.12 del Regolamento del Neuer Markt, la società è tenuta a pubblicare, immediatamente, le informazioni di cui la stessa dispone e che non sono a disposizione del pubblico indistinto, nel caso in cui tali informazioni, a causa del loro effetto sui beni, sulla situazione finanziaria o sull'attività della società, possano probabilmente avere un effetto sostanziale sul corso delle proprie azioni.

La società deve comunicare, prima della pubblicazione, tali informazioni all'Autorità Federale di Supervisione della Negoziazione di Titoli (*Bundesaufsichtsamt für den Wertpapierhandel*) oltre che al Consiglio di Amministrazione degli organismi preposti alla supervisione dei mercati regolamentati in cui sono ammesse alla negoziazione le azioni della società.

OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE RELATIVI ALLE SOCIETÀ AMMESSE ALLA NEGOZIAZIONE SULLA BORSA VALORI SVIZZERA (SWX)

Di seguito sono riportate alcune delle principali disposizioni della legislazione svizzera sulle società quotate alla Borsa Valori Svizzera ai sensi della Legge Federale Svizzera sulla Borsa Valori e sulla Negoziazione di Titoli (SESTA) e ai sensi delle disposizioni speciali della Borsa Valori Svizzera (SWX).

1. Doveri di pubblicità e di informazione

1.1 Prospetto

Ai sensi delle disposizioni della SWX applicabili, il prospetto che deve essere redatto e pubblicato da una società di nuova quotazione riporta le informazioni relative a:

L'emittente e i relativi bilanci annuali unitamente alle relazioni dei revisori;

Le azioni emesse;

Le persone o le società responsabili del contenuto del prospetto. La SWX ha emesso dettagliate linee guida relative alle informazioni che devono essere presentate nel prospetto informativo.

1.2 Rendiconti

Oltre agli obblighi stabiliti dal Codice delle Obbligazioni in relazione ai rendiconti annuali, tali rendiconti delle società quotate alla SWX devono rispettare disposizioni e standard contabili particolari (FER; IAS; US-GAAP). Oltre al rendiconto annuale tali società devono comunicare un rendiconto semestrale e, se quotate al “nuovo mercato” della SWX, un rendiconto trimestrale. Tali rendiconti sono pubblicati.

1.3 Pubblicità ad-hoc

Le disposizioni della SWX obbligano l'emittente ad informare il mercato in relazione a qualunque informazione (fatti nuovi), non a disposizione del pubblico, correlata al proprio settore di attività che possa avere un impatto sul prezzo dei titoli quotati (azioni, certificati di partecipazione, obbligazioni, ecc.). La pubblicazione deve essere fatta in modo che tutti i partecipanti al mercato ricevano il medesimo trattamento. Un ritardo nella pubblicazione è consentito unicamente se tali fatti nuovi sono basati su piani o decisioni dell'emittente medesimo e se la pubblicazione di tali piani o decisioni può essere di detrimento per gli interessi dell'emittente.

1.4 Comunicazione delle partecipazioni azionarie

Chiunque, direttamente o indirettamente o in concerto con terze parti, acquisti o venda titoli di una società avente sede legale in Svizzera i cui titoli rappresentativi del capitale sociale siano quotati, in tutto o in parte, in Svizzera, e tramite tale operazione raggiunga, scenda al di sotto o superi determinate soglie, è obbligato a notificare tale operazione alla società e alla borsa valori. Le soglie sono pari al 5, al 10, al 20, al $33\frac{1}{3}$, al 50 e al $66\frac{2}{3}$ % dei diritti di voto della società. La violazione degli obblighi di notifica può essere punita con una sanzione fino a due volte il prezzo di acquisto o di vendita della partecipazione non comunicata. Si applicano disposizioni particolari in caso in una offerta pubblica di acquisto.

1.5 Ulteriori obblighi di rendicontazione ai sensi del Codice delle Obbligazioni

Le società quotate in una borsa valori devono inserire nell'allegato al bilancio una lista degli azionisti le cui partecipazioni superino il 5% di tutti i diritti di voto (CO 663c). Tali società inoltre devono pubblicare il bilancio annuale e il bilancio consolidato oppure inviare copia di tali documenti a chiunque ne faccia richiesta entro un anno dalla relativa approvazione (CO 697h).

2. Doveri di relazioni con gli investitori

Salvo i precedenti obblighi di informazione, una SA svizzera, quotata o meno in una borsa valori, non ha particolari obblighi di prendere particolari provvedimenti in termini di relazioni con gli investitori. La responsabilità dei rapporti con gli investitori attuali e potenziali è assegnata al Consiglio di Amministrazione, a meno che il Consiglio di Amministrazione abbia delegato determinate proprie funzioni alla direzione. La società BB BIOTECH AG ha delegato la gestione delle relazioni con gli investitori a Bellevue Asset Management AG e che Bellevue Asset Management AG ha provveduto a nominare una persona responsabile dei doveri di relazione con gli investitori di BB BIOTECH AG.

13.2 Documentazione a disposizione del pubblico presso la sede legale di BB Biotech (Vordergasse 3, CH - 8200, Sciaffusa, Svizzera) e della Borsa Italiana S.p.A. (Piazza degli Affari n. 5, Milano)

- Bilanci di esercizio di BB Biotech al 31 dicembre 1997, al 31 dicembre 1998 e al 31 dicembre 1999;
- Bilanci consolidati di BB Biotech al 31 dicembre 1997, al 31 dicembre 1998 e al 31 dicembre 1999;
- Statuto sociale vigente;
- Relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 redatta dal Consiglio di amministrazione.

XIV. INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO, ALLA REVISIONE DEI CONTI ED AI CONSULENTI

14.1 Informazioni relative ai responsabili del Prospetto Informativo

Nome	Sede
BB Biotech AG	Vordergasse 3, CH-8200, Sciaffusa, Cantone di Sciaffusa, Svizzera
Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI S.p.A.	Corso Matteotti, 6 - 20121 Milano

14.2 Società di revisione

L'Assemblea ordinaria della Società, rispettivamente in data 26 marzo 1997, 30 marzo 1998, 12 aprile 1999 e 11 aprile 2000 ha deliberato di conferire l'incarico di revisione contabile per la certificazione dei bilanci di esercizio BB Biotech e dei bilanci consolidati di BB Biotech relativi agli esercizi 1997, 1998, 1999 e 2000 a PricewaterhouseCoopers AG, con sede legale in Grafenauweg 8, Zug, Svizzera, CH-6300.

14.3 Durata del conferimento

Il mandato a PricewaterhouseCoopers AG, per la revisione dei bilanci di esercizio e dei bilanci consolidati per gli esercizi 1997, 1998, 1999 e 2000 è stato conferito per la durata di un anno.

14.4 Revisione del bilancio di esercizio

La revisione dei bilanci di esercizio di BB Biotech al 31 dicembre 1997, al 31 dicembre 1998, al 31 dicembre 1999 e per il periodo chiuso il 30 giugno 2000 è stata effettuata da PricewaterhouseCoopers AG.

14.5 Revisione del bilancio consolidato

La revisione dei bilanci consolidati di BB Biotech al 31 dicembre 1997, al 31 dicembre 1998, al 31 dicembre 1999 e per il periodo chiuso il 30 giugno 2000 è stata effettuata da PricewaterhouseCoopers AG.

14.6 Organo esterno di controllo diverso dalla società di revisione

Non esistono organi esterni di verifica diversi dalla società di revisione.

14.7 Informazioni o dati diversi dai bilanci annuali riportati nel Prospetto Informativo

Nel Prospetto Informativo, oltre ai dati e alle informazioni sui bilanci di esercizio e consolidati revisionati relativi agli esercizi 1997, 1998, 1999 e al 30 giugno 2000, sono contenuti dati finanziari *non revisionati* al 30 giugno 1999 preparati direttamente dalla Società.

14.8 Rilievi o rifiuti di attestazione da parte della società di revisione

Tutte le informazioni relative ai dati contabili contenute nella relazione, sia a livello civilistico che consolidato, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1997, 1998, 1999 e per la semestrale al 30 giugno 2000, sono state verificate da PricewaterhouseCoopers AG che ha espresso il proprio giudizio senza rilievi.

14.9 Dichiarazione di Responsabilità

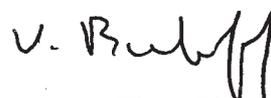
Il presente Prospetto Informativo è conforme al modello depositato presso la CONSOB in data 6 ottobre 2000 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati e le prospettive della Società, nonché i diritti connessi alle azioni quotate presso il Nuovo Mercato con provvedimento della Borsa Italiana n. 1263 del 3 ottobre 2000.

I redattori sono responsabili della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto Informativo per le parti di rispettiva pertinenza. Ciascuno dei redattori del Prospetto Informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.



Ernst Thomke
(Presidente del Consiglio di amministrazione)

BB Biotech AG
(In qualità di Emittente)



Victor Bischoff
(Vice Presidente del Consiglio di amministrazione)

Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI S.p.A.
(In qualità di Responsabile del Collocamento e Sponsor)

Carlo Corradini
(Consigliere Delegato Area Investment Banking)



